PREMA*f*IN
FINANZIARIA
Holding di Partecipazioni

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2012

CAPITALE SOCIALE

Euro 480.982.831,02 interamente versato

R.E.A. n. 611016

Numero Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588

Partita IVA 01770971008

SEDE LEGALE

ROMA - Via Guido d'Arezzo 2

Tel. 06/8412627

Fax 06/8412631

SEDE SECONDARIA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37

Tel. 02/667041

Fax 02/66704832

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Salvatore Ligresti	*Presidente Onorario*
Giulia Maria Ligresti	*Presidente e Amministratore Delegato (**)*
Carlo Amisano	
Luca Cagnoni	
Salvatore Cerchione	
Giuseppe Colombo	
Giovanni Maria Conti	
Riccardo Flora	
Filippo Garbagnati Lo Iacono	
Gualtiero Giombini	
Danilo Giorgio Grattoni	
Giuseppe Lazzaroni	
Luigi Reale	
Ernesto Vitiello	
Annalisa Romano	*Segretario del Consiglio*

COLLEGIO SINDACALE

Vittorio de Cesare	*Presidente*
Stefano Conticello	*Sindaco effettivo*
Antonino d'Ambrosio	*Sindaco effettivo*
Alessandra Trigiani	*Sindaco supplente*

DIRETTORE GENERALE

Andrea Novarese (***)

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Giuseppe Nassi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*)A seguito delle dimissioni della maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, deve intendersi dimissionario.
(**)Al Presidente e Amministratore Delegato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro i limiti di importo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il rilascio di garanzie a favore di terzi è di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.
(***)Al Direttore Generale spettano poteri di ordinaria amministrazione entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

INDICE

	Pagina
Principali eventi del primo semestre 2012	8
Dati di sintesi del Gruppo	10
Relazione intermedia sulla gestione	
Andamento gestionale	11
Andamento economico	12
Scenario macroeconomico e mercato assicurativo	18
Settore assicurativo Danni	26
Settore assicurativo Vita	34
Riassicurazione	39
Settore immobiliare	41
Settore Altre Attività	45
Gestione patrimoniale e finanziaria	47
Indebitamento del gruppo	51
Azioni proprie	55
Andamento delle azioni quotate del Gruppo	55
Altre informazioni	56
Controversie in corso	83
Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del semestre	85
Evoluzione prevedibile della gestione	99

Bilancio consolidato semestrale abbreviato 101

Stato Patrimoniale 104

Conto Economico 106

Conto Economico complessivo 107

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 108

Rendiconto Finanziario 110

Note Esplicative 113

Parte A - Politiche contabili 114

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato 123

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato 148

Parte D - Informativa di Settore 154

Parte E – Informazioni relative ad operazioni di aggregazione d'impresa e ad attività cedute o in corso di dismissione 157

Parte F – Informazioni relative ad operazioni con Parti Correlate 160

Parte G – Altre informazioni 170

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del semestre 177

Dichiarazione Dirigente Preposto 181

Allegati 183

Relazione di revisione 199

PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

- 29/01/2012: Premafin ha stipulato con UGF l'Accordo di Investimento Unipol avente a oggetto l'assunzione di reciproci impegni con riguardo ad una ricapitalizzazione di Premafin, da parte di UGF, sino a massimi € mil. 400 per il tramite di un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione di pari importo, volto a consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Finadin di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza, al deliberato aumento di capitale Fondiaria-SAI. L'operazione si inquadra tra l'altro nell'ambito di un piano di risanamento ex art. 67 L.F., poi approvato dalla Società il 30 marzo 2012, finalizzato alla ristrutturazione del debito di Premafin. Il tutto in un più ampio progetto di integrazione per fusione tra Fondiaria Sai, Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni;
- 29/01/2012: il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria della Società per i giorni 16 marzo 2012, in prima convocazione e 19 marzo 2012, in eventuale seconda convocazione, al fine di sottoporre ai soci una proposta di aumento di capitale in opzione per un importo complessivo massimo di € mil. 1.100;
- 19/03/2012: l'assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale in opzione per un importo complessivo massimo di € mil. 1.100. L'aumento di capitale è anzitutto finalizzato a garantire un rafforzamento patrimoniale del Gruppo Fondiaria SAI per il ripristino del margine di solvibilità richiesto ai sensi di legge e, più in generale, di una strutturale solvibilità prospettica del Gruppo. Tale proposta si colloca pertanto nell'ambito del piano di intervento ai sensi degli artt. 227 e 228 del d.lgs. 209/05, richiesto dall'ISVAP con nota del 10 gennaio 2012, con la quale è stata riscontrata la grave carenza del requisito di solvibilità corretta della Società;
- 19/03/2012: il Collegio Sindacale di Fondiaria SAI S.p.A. ha riferito in merito ad una denuncia presentata ai sensi dell'articolo 2408 secondo comma del codice civile in merito a fatti potenzialmente censurabili declinati all'interno della denuncia presentata in data 17 ottobre 2011 da Amber Capital Investment. Nel contesto di tale denuncia sono stati richiesti chiarimenti in merito alla operazione Atahotels, a talune operazioni immobiliari con parti correlate, alle consulenze immobiliari prestate nel tempo dall'Ing. Salvatore Ligresti, ai corrispettivi corrisposti per prestazioni di servizi da società riconducibili alla famiglia Ligresti e, infine, i compensi deliberati in favore dei consiglieri di amministrazione negli esercizi 2008 – 2010;
- 16/04/2012: l'Esperto ha provveduto a rilasciare la relazione di attestazione sul menzionato Piano di Risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Premafin in data 30 marzo 2012;
- 16/04/2012: il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha approvato i termini e le condizioni dell'aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Premafin convocata per i giorni 17 e 21 maggio 2012 in prima e seconda convocazione;
- 19/04/2012: i militari della Guardia di Finanza hanno notificato a Premafin il decreto di sequestro preventivo - ex art. 321 codice procedura penale - di tutte le azioni Premafin direttamente e/o indirettamente intestate a The Heritage Trust e a The Evergreen Security Trust, nel contesto del procedimento penale aperto nei confronti di Giancarlo de Filippo e Salvatore Ligresti, persone

sottoposte ad indagini in ordine al reato di cui agli artt. 110 Codice Penale, 185 D.Lgs. n. 58/98 (TUF) di manipolazione del mercato delle azioni Premafin nella forma di acquisti di tali azioni effettuati da società riferite ai citati trust esteri The Heritage Trust e The EverGreen Trust;

- 10/06/2012: il Consiglio di Amministrazione di Premafin preso atto del contenuto della comunicazione pervenuta in data 6 giugno 2012 da UGF anche per conto della sua controllata Unipol Assicurazioni S.p.A., ha deliberato, giusto parere preliminare favorevole del Comitato Parti Correlate, di accettare quanto proposto nella predetta comunicazione in merito al riconoscimento a UGF di una partecipazione al capitale sociale ordinario della società risultante dalla menzionata fusione pari al 61%; sempreché la quota di partecipazione degli attuali azionisti di Premafin non fosse inferiore allo 0,85%;
- 13/06/2012: Premafin ha sottoscritto con le proprie Banche Finanziatrici la Convenzione di ristrutturazione di debiti, in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. approvato dalla Società in data 30 marzo 2012 (come integrato con addendum approvato in data 17 maggio 2012), imperniato sull'integrazione fra il gruppo Premafin e UGF e condizionato al verificarsi dell'aumento di capitale di Premafin entro il 20 luglio 2012;
- 14/06/2012: il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria SAI ha preso atto della sentenza di fallimento emessa dalla seconda sezione civile nei confronti di Imco S.p.A. in liquidazione nonché di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione. In data 19 giugno 2012, sempre in relazione a tale sentenza, Premafin ha comunicato che, a seguito di una prima ricognizione dei rapporti in essere con le predette società, l'unico rapporto significativo risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Imco S.p.A. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano, così come riportato nel Bilancio d'esercizio della Società.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

(importi espressi in € mil.)	**30.06.12**	**30.06.11**
Risultato di periodo (*)	7	(64)
di cui Gruppo	(16)	(44)
Premi lordi emessi complessivi	4.994	6.217
di cui:		
Premi lordi emessi Settore Danni	3.403	3.657
Premi lordi emessi Settore Vita	1.591	2.560
Raccolta relativa a polizze di investimento	23	27
APE	(138)	239
Combined ratio del settore Danni	98,1	101,9
Expense ratio del settore Danni	21,9	22,5
Expense ratio del settore Vita	5,8	4,7

	30.06.12	**31.12.11**
Investimenti	32.354	33.817
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	982	1.004
Riserve tecniche nette Rami Danni	11.652	12.001
Riserve tecniche nette Rami Vita	21.124	22.404
Patrimonio Netto (*)	1.540	1.274
di cui Gruppo	(8)	(32)
Indice di solvibilità corretta (**)	71,5%	57,0%

(*) Comprende le quote di terzi.

(**) determinato per il periodo corrente con riferimento al margine prospettico di fine esercizio. Se misurato con riferimento al margine richiesto alla fine dell'esercizio precedente, ammonterebbe a 68%

ANDAMENTO GESTIONALE

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2012 recepisce le indicazioni di cui al Regolamento ISVAP n. 7/07 ed è stata predisposta in conformità all'art. 154-ter D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed in base alle norme in materia di bilancio d'impresa applicando i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31/12/2011. In particolare i dati economici e patrimoniali e le Note Esplicative sono stati predisposti secondo quanto previsto dallo IAS 34 per i bilanci infrannuali. Nell'ambito della formazione dei dati infrannuali, l'applicazione dei principi di redazione e dei criteri di valutazione prescritti per il bilancio di esercizio, presenta, come anche successivamente richiamato, un maggior ricorso a stime e proiezioni.
La corretta funzione dei dati è quindi quella di rappresentare in maniera ragionevolmente attendibile la situazione economica e patrimoniale del Gruppo al 30 giugno e di fornire indicazioni sui principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Continuità aziendale della Capogruppo Premafin

In data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012 stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), la medesima ha eseguito l'aumento di capitale Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie non quotate Premafin di nuova emissione per un importo complessivo di Euro 339.541.776,02.

Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale ed è entrata in vigore la Fase 1 dell'accordo di ristrutturazione delle passività finanziarie di Premafin stipulato in data 13 giugno 2012.

L'avveramento di tali circostanze, in coerenza con quanto evidenziato nella Relazione al Bilancio 2011, ha determinato il venir meno delle incertezze relative al presupposto della continuità aziendale della Società.

ANDAMENTO ECONOMICO

La tabella seguente presenta la sintesi del risultato del primo semestre 2012 confrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente e con il 31/12/2011.

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Premi netti	4.925.687	6.035.870	(1.110.183)	10.527.344
Oneri netti relativi ai sinistri	4.447.543	5.340.703	(893.160)	10.240.770
Commissioni nette	569	4.640	(4.071)	8.578
Reddito netto degli investimenti	435.224	408.326	26.898	299.943
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	326.047	74.954	251.093	304.043
Spese di gestione	855.950	975.283	(119.333)	1.870.605
Spese di gestione degli investimenti e interessi passivi	43.931	57.816	(13.885)	107.021
Altri proventi e oneri netti	273.203	192.189	81.014	380.529
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**66.900**	**(42.201)**	**109.101**	**(1.459.017)**
Imposte	(48.765)	(22.260)	(26.505)	391.066
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE	**18.135**	**(64.461)**	**82.596**	**(1.067.951)**
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	**(11.144)**	**-**	**(11.144)**	**30.850**
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**6.991**	**(64.461)**	**71.452**	**(1.037.101)**
di cui di pertinenza del Gruppo	**(16.181)**	**(43.535)**	**27.354**	**(263.596)**
di cui di pertinenza di Terzi	**23.172**	**(20.926)**	**44.098**	**(773.505)**

Il risultato consolidato del primo semestre 2012 è positivo per € mil. 7, e si confronta con una perdita di € mil. 64,5 al 30/06/2011. Il risultato del Conto Economico Complessivo segna, un utile di € mil. 273,2 e si confronta con una perdita di € mil. 64,6 al 30/06/2011.

Di seguito si evidenziano le principali determinanti:

- un consolidamento del positivo andamento tecnico della gestione corrente dei Rami Auto a sua volta accompagnato da una sostanziale tenuta delle riserve sinistri accantonate a fine 2011, che permette di confermare i livelli di sufficienza attesi ad esito degli smontamenti per pagamenti.
  Prosegue il trend di drastica diminuzione delle denunce nei Rami Auto.
  In controtendenza l'andamento dei Rami Elementari su cui hanno pesato sia gli effetti del recente sisma in Emilia-Romagna con un impatto sui sinistri di generazione corrente, al netto dell'effetto riassicurativo di circa € mil. 42, sia gli avversi eventi atmosferici dello scorso inverno;
- una flessione significativa della raccolta Vita a causa del difficile contesto economico-finanziario di riferimento, accompagnata da un incremento dei riscatti, seppur in un contesto di operatività finanziaria nel complesso soddisfacente;
- un positivo andamento della gestione finanziaria nel corso della prima parte dell'anno e in leggera controtendenza a partire dal mese di maggio per effetto delle rinnovate tensioni sul debito sovrano di alcuni paesi dell'Area Euro. Ciò ha concorso a limitare i positivi risultati che l'attività di trading aveva evidenziato nel corso del primo trimestre 2012;
- il recepimento, peraltro già rilevato nella integrazione alla prima relazione trimestrale, degli effetti del fallimento di Imco S.p.A. e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. relativamente ai crediti e alle garanzie vantati nei confronti delle due società e loro controllate.
  Per effetto dell'intervenuta dichiarazione di fallimento Fondiaria-SAI ha provveduto a svalutare le posizioni creditorie vantate di ulteriori € mil. 73 circa rispetto a quanto già effettuato al 31/12/2011.

Il complesso dei crediti vantati dal Gruppo Fondiaria SAI nei confronti di Imco-Sinergia è stato valutato secondo il valore di presumibile realizzo, simulando la procedura di liquidazione fallimentare delle società e la realizzazione dei relativi attivi, al netto del valore di recupero delle eventuali garanzie reali.
Per quanto riguarda i rapporti in essere di Premafin con dette società, l'unico rapporto significativo risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Imco S.p.A. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano, così come riportato nel Bilancio d'esercizio della Società. A fronte del rischio del venir meno di tale garanzia, Premafin ha provveduto ad accantonare a fondo rischi nel semestre l'importo di € mil. 4,5, che si aggiunge a € mil. 2,5 precedentemente stanziati.
Per la società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero, titolare dell'iniziativa di Via Fiorentini in Roma, è stata ipotizzata la liquidazione in bonis.
In particolare, gli immobili e i terreni di proprietà del Gruppo Imco-Sinergia sono stati oggetto di una valutazione indipendente: la stima del valore di realizzo é stato calcolato ipotizzando due aste competitive con abbattimenti di circa il 36% del valore di perizia (per Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero si è ipotizzato, nel caso di liquidazione in bonis, uno sconto del 20% sul valore di perizia).
Ai fini della distribuzione del valore recuperato tra i creditori si è tenuto conto delle cause di prelazione, nonché dei privilegi di legge (dipendenti e Amministrazione Finanziaria), nonché dei costi di procedura.
La stima dei tempi di recupero, differenziata in base alla situazione del debitore, ipotizza un orizzonte temporale coerente con i tempi della procedura. I crediti sono stati poi attualizzati tenuto conto di un tasso pari al rendimento dei titoli di Stato italiani a dieci anni, che non include l'apprezzamento del rischio di credito del debitore, già incorporato nello sconto applicato al valore realizzabile.
Il credito vantato verso Europrogetti S.r.l. è stato integralmente svalutato in quanto, in caso di interruzione del progetto, esso non può essere contrattualmente recuperato.
Nell'ambito dei rapporti con società del Gruppo Imco-Sinergia si segnalano infine al 30/06/2012 € mil. 11,8 (al netto della riassicurazione) relativi all'esposizione per polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo stesso, di cui € mil. 11,5 in capo a Fondiaria-SAI ed € mil. 0,3 in capo a Milano Assicurazioni. Pertanto, a fronte di un'esposizione complessiva di € mil. 11,8, al 30/06/2012 l'impatto netto, sul saldo tecnico dei Rami Danni, è risultato negativo per circa € mil. 3,5 tenuto conto anche delle garanzie ricevute;

- l'evidenza di un carico fiscale di periodo, a riprova della recuperabilità (unitamente a quanto iscritto nelle riserve di patrimonio netto) delle imposte differite attive iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente;
- al 30 giugno 2012 l'indice di solvibilità corretta si colloca all' 71,5% contro il 57% del 31/12/2011. L'indice di copertura è stato determinato con riferimento al margine richiesto prospettico di fine esercizio. Se misurato con riferimento al margine richiesto alla fine dell'esercizio precedente ammonterebbe all' 68%.

In tale contesto:

- il risultato consolidato di periodo è positivo per € mil. 7 (negativo per € mil. 64,5 al 30/06/2011). La quota di competenza del Gruppo ammonta a € mil. -16,2 (-43,5 al 30/06/2011).
- Il **settore assicurativo Danni** segna un utile prima delle imposte pari a € mil. 78,6 in netto miglioramento rispetto al risultato prima delle imposte del 30/06/2011 (pari a € mil. -74,6). A ciò contribuisce il risultato tecnico del settore che ritorna positivo (€ mil. 62,4) a fronte di una perdita di € mil. 81,4 al 30/06/2011.

  Tale risultato, che può essere interpretato come un punto di svolta, consegue sia agli effetti delle azioni intraprese per la selezione e il miglioramento della qualità del portafoglio, sia a fattori esogeni, nei Rami Auto, quali la riduzione del parco circolante, del denunciato e quindi della frequenza sinistri.

  Su quest'ultimo aspetto incide in modo significativo anche il perdurare del difficile contesto economico di riferimento: il continuo rincaro del costo dei carburanti induce la popolazione a un più limitato utilizzo dei propri veicoli. La contrazione della raccolta risulta in linea con le attese di budget ed è in parte ottenuta dal rinnovo di alcuni importanti contratti.

  Il risultato del settore è inoltre influenzato per € mil. 47,4 relativi a riduzioni di valore su strumenti finanziari AFS (€ mil. 16,5 al 30/06/2011).
- Il **settore assicurativo Vita** rileva un utile prima delle imposte pari a € mil. 43,6 contro € mil. 77,3 al 30/06/2011.

  A fronte di una raccolta premi in flessione (-38% circa), gli indicatori di redditività tecnica si presentano positivi, in un contesto che vede la nuova raccolta (prevalentemente di ramo I) caratterizzata da margini prospettici più contenuti, (quali premi unici piuttosto che ricorrenti)..

  L'andamento della raccolta sconta non solo la difficoltà del contesto macroeconomico di riferimento, ma anche l'immagine negativa che i media hanno veicolato sulla situazione complessiva del Gruppo. Nel comparto tradizionale la flessione della raccolta risulta tuttavia meno marcata nella seconda parte del semestre, mentre il canale della bancassicurazione conferma la netta contrazione già evidenziata alla fine del primo trimestre.

  Il Gruppo ha inoltre fronteggiato senza difficoltà le richieste di riscatto o le somme in scadenza nel periodo, limitando il correlato rischio di liquidità a seguito del realizzo delle attività finanziarie sottostanti. Va comunque rilevato che l'andamento negativo dei riscatti, in forte accelerazione nei primi quattro mesi dell'anno (con dei picchi nei mesi di marzo ed aprile) evidenzia alla fine del semestre, i primi segnali di inversione di tendenza, viceversa il tasso di riscatti nel comparto della bancassicurazione permane elevato.

  Il risultato del settore sconta inoltre la mancata retrocessione agli assicurati Vita, con effetto a Conto Economico, delle minusvalenze relative ai titoli di stato della Repubblica Greca. Infatti le minusvalenze rilevate a fine 2011, per le quote di competenza degli assicurati Vita, erano state parzialmente retrocedute nel rispetto dei minimi garantiti. Per effetto dell'operazione di swap sui titoli di stato greci e la conseguente allocazione degli stessi al di fuori delle gestioni separate (e ciò a seguito anche delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza) è venuta meno la possibilità di retrocedere le suddette minusvalenze.

  Il risultato della gestione finanziaria è in linea, con un leggero miglioramento, rispetto al primo semestre 2011 anche a causa del rallentamento dell'operatività di trading negli ultimi due mesi del semestre.

  Gli impairment su strumenti finanziari AFS ammontano a € mil 23,6 circa (€ mil. 41,5 al 30/06/2011).
- Il **settore Immobiliare** rileva una perdita prima delle imposte pari a € mil. 25,9 (contro un utile di € mil. 6,6 al 30/06/2011) influenzato negativamente da impairment

su investimenti immobiliari per € mil. 2,4 (€ mil. 5,1 al 30/06/2011) e ammortamenti per € mil. 14 (€ mil. 12,7 al 30/06/2011). Nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni di significativo realizzo. L'operatività ha privilegiato la razionalizzazione e il contenimento dei costi. Il settore sconta inoltre la svalutazione del credito vantato verso Imco (per € mil. 3,8) a fronte del fallimento intervenuto lo scorso 14 giugno relativamente all'iniziativa immobiliare avente oggetto il complesso sito in S. Pancrazio Parmense e agli anticipi, per € mil. 7,2, erogati dalla controllante Nit a Europrogetti per le attività connesse all'iniziativa nell'Area Castello a Firenze.
Si segnala comunque che il risultato netto di settore va integrato dalla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI per circa € mil. 2,3 che è stata registrata nell'ambito dell'utile derivante da attività operative cessate.

- Il **settore Altre Attività** che comprende, oltre la Capogruppo, le società attive nel settore finanziario e del risparmio gestito evidenzia una perdita prima delle imposte di € mil. 29,4 (perdita di € mil. 51,5 al 30/06/2011).
  Il risultato non comprende l'apporto negativo di Atahotels che, a partire dalla presente semestrale, è riclassificata tra le attività in corso di dismissione ad esito delle iniziative finalizzate alla cessione e quindi al disimpegno del gruppo dal settore.
  I risultati negativi sono anche imputabili al perdurare della perdita strutturale del Centro Oncologico Fiorentino e all'impatto sui conti di BancaSai della svalutazione dei crediti vantati verso il Gruppo Imco-Sinergia (impatto al semestre di circa € mil. 3,8).
  La Capogruppo Premafin e le società soggette alla sua direzione e coordinamento (tra cui non rientrano le società appartenenti al Gruppo Fondiaria-SAI) concorrono alla formazione del risultato consolidato con le seguenti ulteriori poste:
  - accantonamento per rischi contrattuali per € mil. 4,7;
  - costi di struttura e diversi, ricorrenti e non, per € mil. 4,9;
  - oneri finanziari per € mil. 4,5
  - oneri straordinari per la ristrutturazione del debito per € mil. 2,8.

  Inoltre la Società ha provveduto a sospendere nella voce "Altre attività" le spese inerenti il proprio aumento di capitale sociale e per il progetto di fusione iscrivendo € mil. 10,2.
- Le **spese di gestione** ammontano a € mil. 863,1 (€ mil. 982,4 al 30/06/2011), con un decremento del 12,1% dovuto essenzialmente alla riduzione delle provvigioni di acquisto in seguito alla contrazione della produzione.
- Escludendo il contributo degli strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico, **il reddito complessivo netto degli investimenti** è pari a € mil. 406 mil. 342,9 al 30/06/2011). A tale ammontare concorrono € mil. 407,8 di interessi attivi, € mil. 58,2 di altri proventi netti, nonché utili netti da realizzo sul patrimonio mobiliare ed immobiliare per € mil. 84,0.
  Il saldo di utili e perdite da valutazione risulta negativo per circa € mil. 107,3. L'ammontare degli interessi passivi, pari a € mil. 36,8 (€ mil. 50,7 al 30/06/2011), è quasi interamente imputabile all'indebitamento finanziario.
  Il saldo delle partite valutative comprende € mil. 75,2 di rettifiche di valore su strumenti finanziari disponibili per la vendita ed € mil. 2,4 di impairment su investimenti immobiliari.
- L'apporto degli **strumenti finanziari a fair value rilevato al conto economico** è positivo per € mil. 326 (positivo per € mil. 75 al 30/06/2011). All'interno di questa voce è compreso sia il reddito netto delle attività finanziarie dove il rischio è sopportato dagli assicurati (positivo per € mil. 308,1 ancorché compensato dal correlato incremento dell'onere netto relativo ai sinistri del settore Vita), nonché gli adeguamenti al fair value degli strumenti finanziari appartenenti al comparto.

- I **proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture** sono pari a € mil. -7,5 e derivano prevalentemente dall'apporto delle collegate Garibaldi S.C.A. e Isola S.C.A. Si ricorda che tali iniziative prevedono il raggiungimento dell'utile solo alla fine dell'attività di costruzione e alla conseguente vendita di quanto realizzato. L'impatto negativo è pertanto temporaneo e destinato a riassorbirsi una volta concluse le attività di commercializzazione.
- Il saldo degli **altri ricavi e degli altri costi** è negativo per € mil. 273,2 (negativo per € mil. 192,2 al 30/06/2011). Il saldo accoglie i proventi e gli oneri di natura tecnica e non tecnica non altrove classificati, oltre ad ammortamenti diversi da quelli su investimenti immobiliari, sopravvenienze attive e passive nonché il movimento netto dei fondi rischi ed oneri. All'interno della voce sono scontate quote di ammortamento di attività materiali ed immateriali per € mil. 21. La voce accoglie inoltre svalutazioni per € mil. 73 ed accantonamenti per € mil. 4,5 a fronte dei crediti e delle garanzie vantati nei confronti del Gruppo Imco- Sinergia.
- Il **carico fiscale per imposte sul reddito** ammonta ad € mil. 48,8 ed accoglie il riversamento delle imposte differite attive sul significativo riassorbimento di parte delle perdite fiscali realizzate nei precedenti esercizi secondo quanto previsto dalla normativa tributaria.
  Il tax rate di periodo risulta elevato per effetto di un risultato prima delle imposte positivo ma di importo contenuto, e tale da non risultare né significativo né comparabile con quello relativo al corrispondente semestre dell'esercizio precedente.
- Il **risultato delle operazioni cessate** (€ mil. -11,1) accoglie € mil. -13,4 relativi al risultato di periodo del Gruppo Atahotels ed € mil. 2,3 relativi al risultato derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI S.p.A.

Si segnala infine che il risultato di periodo non risulta influenzato da eventi od operazioni significative non ricorrenti o estranee rispetto al consueto svolgimento dell'attività.

Il Conto Economico Complessivo

I risultati del Conto Economico Complessivo evidenziati negli appositi prospetti, riportati e commentati anche nelle note esplicative, sono stati impattati significativamente dall'andamento dei corsi di borsa degli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita.

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Utile (Perdita) consolidato	6.991	(64.461)	71.452	(1.037.100)
Altre componenti del Conto Economico Complessivo	266.202	(170)	266.372	(696.495)
Totale Conto Economico Complessivo	**273.193**	**(64.631)**	**337.824**	**(1.733.595)**
di cui di pertinenza del Gruppo	**32.137**	**(39.570)**	**71.707**	**(391.140)**
di cui di pertinenza di Terzi	**241.056**	**(25.061)**	**266.117**	**(1.342.455)**

Raccolta Premi

Il primo semestre dell'esercizio 2012 ha presentato una raccolta complessiva di € mil. 4.993,8 (-19,67%), le cui componenti possono così essere sintetizzate:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**30-giu-11**	**Variazione %**
LAVORO DIRETTO			
Rami Danni	3.401.390	3.655.002	(6,94)
Rami Vita	1.590.594	2.559.919	(37,87)
Totale Lavoro Diretto	**4.991.984**	**6.214.921**	**(19,68)**
LAVORO INDIRETTO			
Rami Danni	1.490	1.487	0,20
Rami Vita	281	358	(21,51)
Totale Lavoro Indiretto	**1.771**	**1.845**	**(4)**
TOTALE GENERALE	**4.993.755**	**6.216.766**	**(19,67)**
di cui:			
Rami Danni	3.402.880	3.656.489	(6,94)
Rami Vita	1.590.875	2.560.277	(37,86)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SETTORIALE

(importi espressi in € migl.)	**Danni**	**Vita**	**Imm.**	**Altre attività**	**Elisioni IC**	**Totale 30/06/12**	**Totale 30/06/11**
Premi netti di competenza	3.339.780	1.585.907	-	-	-	4.925.687	6.035.870
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.396.075)	(2.051.468)	-	-	-	(4.447.543)	(5.340.704)
Commissioni nette	-	551	-	8.584	(8.567)	569	4.640
Proventi netti da controllate e collegate	(7.349)	0	(183)	(12)	-	(7.544)	14.760
Reddito netto degli investimenti	94.020	315.362	(8.101)	10.672	(5.987)	405.967	342.851
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	16.009	309.352	(319)	1.006	-	326.047	74.954
Spese di gestione	(736.178)	(93.316)	(233)	(156.551)	123.197	(863.080)	(982.382)
Altri proventi e oneri netti	(231.639)	(22.776)	(17.074)	106.930	(108.644)	(273.202)	(192.189)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**78.569**	**43.612**	**(25.910)**	**(29.371)**	**(0)**	**66.900**	**(42.200)**
Imposte	-	-	-	-	-	(48.765)	(22.261)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE						**18.135**	**(64.461)**
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE						(11.144)	-
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO						**6.991**	**(64.461)**
di cui di pertinenza del Gruppo						**(16.181)**	**(43.535)**
di cui di pertinenza di terzi						**23.172**	**(20.926)**
Risultato prima delle imposte al 30/06/2011	**(74.642)**	**77.324**	**6.589**	**(51.482)**	**10**	**-**	**(42.200)**

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATO ASSICURATIVO

La congiuntura economica a livello internazionale

L'attività nel primo trimestre 2012 ha avuto andamenti differenziati nei vari Paesi avanzati. Negli Stati Uniti il tasso di incremento del PIL nei primi tre mesi dell'anno si è ridotto al 2% circa annuo, a fronte del rallentamento degli investimenti, pur in presenza di una dinamica più sostenuta dei consumi.
In Giappone, invece, l'attività produttiva ha registrato una forte espansione (+4,7%), per effetto soprattutto dell'accelerazione dei consumi e della forte ripresa degli investimenti pubblici, connessi con l'attività di ricostruzione dopo il terremoto del marzo 2011.
Nel Regno Unito, il Prodotto Interno Lordo è di nuovo diminuito (-1,3%) a causa del calo della domanda privata.

La debolezza della domanda dei Paesi avanzati ha provocato, nel primo trimestre del 2012, un rallentamento anche nelle principali economie emergenti, sul quale hanno inoltre influito le misure restrittive di politica economica adottate nello scorso anno.
In Cina, la crescita si è ridotta nettamente (all'8% circa sul corrispondente trimestre del 2011, dal 9,2% nella media del 2011), a causa del rallentamento della domanda sia interna sia estera.
In India e in Brasile l'attività economica ha decelerato sensibilmente (al 5,6% ed allo 0,8%, rispettivamente), soprattutto nel settore industriale, mentre ha continuato a espandersi a ritmi vivaci in Russia (4,9%).

Tab. 1 – Scenari macroeconomici (variazioni % sull'anno precedente)

VOCI		FMI		Consensus Economics	
	2011	2012	2013	2012	2013
PIL					
Mondo	3,9	3,5	3,9	-	-
Paesi avanzati	1,6	1,4	1,9	-	-
Area dell'Euro	1,5	(0,3)	0,7	(0,5)	(0,5)
Giappone	(0,7)	2,4	1,5	2,5	1,4
Regno Unito	0,7	0,2	1,4	0,1	1,6
Stati Uniti	1,7	2,0	2,3	2,1	2,3
Paesi emergenti	6,2	5,6	5,9	-	-
Brasile	2,7	2,5	4,6	3,0	4,3
Cina	9,2	8,0	8,5	8,1	8,4
India (1)	7,1	6,1	6,5	6,6	7,3
Russia	4,3	4,0	3,9	3,8	3,8
Commercio mondiale (2)	**5,9**	**3,8**	**5,1**	**-**	**-**

Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n° 69, luglio 2012; FMI, World Economic Outlook Update, luglio 2012; Consensus Economics, luglio 2012 (per Brasie e Russia: giugno 2012); statistiche nazionali.

(1) Le previsioni di Consensus Economics si riferiscono all'anno fiscale, con inizio nell'aprile dell'anno indicato.

(2) Beni e Servizi

In base agli indicatori congiunturali più recenti, a partire dal mese di marzo, la congiuntura economica ha continuato ad indebolirsi: le proiezioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), diffuse nel momento in cui scriviamo, calcolerebbero una crescita mondiale in riduzione al 3,5% nel 2012 (dal 3,9% nel 2011), frenata dal calo dell'attività nell'Area Euro

e dal rallentamento nei Paesi emergenti. Il Prodotto Interno Lordo si espanderebbe ad un ritmo prossimo al 2% negli Stati Uniti e di poco superiore in Giappone.
Nell'ambito di un contesto di lenta riduzione dell'indebitamento sia pubblico sia privato tuttora in corso nei Paesi avanzati, i principali rischi per la crescita economica globale deriverebbero dalle incertezze sulla tempestiva attuazione delle misure delineate nell'ultimo Consiglio Europeo e dalle decisioni prese durante l'Euro Summit lo scorso 28-29 giugno per allentare le tensioni sui mercati finanziari e ridare fiducia agli investitori, nonché dalla possibilità di una forte restrizione di bilancio negli Stati Uniti (stimata oltre il 4% del PIL). Quest'ultimo rischio potrebbe materializzarsi a partire dal prossimo gennaio quando, in assenza di accordo su un piano di consolidamento fiscale a medio termine, scadrebbero simultaneamente numerosi sgravi fiscali e scatterebbero i tagli automatici alla spesa pubblica concordati nell'agosto del 2011.

Il mercato europeo ed italiano

A livello nazionale, la flessione dell'attività economica è proseguita nei mesi più recenti, riflettendo soprattutto la debolezza della domanda interna, sia per i consumi sia per gli investimenti, oltre alla riduzione del reddito disponibile delle famiglie, alle valutazioni sfavorevoli delle imprese sulle prospettive a breve termine ed al calo della fiducia dei consumatori.
Nel primo trimestre 2012, il PIL dell'Italia è diminuito dello 0,8% sul periodo precedente. La flessione del prodotto ha avuto riflesso soprattutto nei consumi delle famiglie e negli investimenti, in presenza di un calo delle importazioni più marcato di quello delle esportazioni. La contrazione del valore aggiunto si è prevalentemente concentrata nell'industria in senso stretto e nel comparto edile (-1,6% e -3,2%, rispettivamente), a fronte di una sostanziale stazionarietà nel settore dei servizi.

Tab. 2 – PIL nazionale e principali componenti

VOCI	2011			2012	2011
	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	(1)
PIL	0,3	(0,2)	(0,7)	(0,8)	0,4
Importazioni totali	(1,6)	(1,3)	(2,8)	(3,6)	0,4
Domanda nazionale (2)	(0,3)	(1,1)	(1,4)	(1,8)	(0,9)
Consumi nazionali	(0,3)	(0,5)	(0,8)	(0,6)	-
spesa delle famiglie	(0,2)	(0,4)	(0,9)	(1,0)	0,2
altre spesa (3)	(0,4)	(0,6)	(0,5)	0,4	(0,9)
Investimenti fissi lordi	(0,4)	(1,2)	(2,6)	(3,6)	(1,9)
costruzioni	(1,2)	(1,2)	(0,8)	(3,3)	(2,8)
altri beni di investimento	0,4	(1,1)	(4,3)	(3,9)	(0,9)
Variazioni delle scorte e oggetti di valore (4)	-	(0,5)	(0,3)	(0,5)	(0,5)
Esportazioni totali	0,6	1,8	(0,1)	(0,6)	5,6

Fonte: Istat, punti percentuali.

(1) Dati annuali non corretti per il numero di giornate lavorative.
(2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore.
(3) Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.
(4) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente.

Il settore assicurativo

Nel mese di giugno 2012, il mercato europeo delle immatricolazioni auto ha registrato una flessione pari al 2,8%, con 1.201.578 nuove vetture registrate. Un dato che conferma il trend negativo che prosegue da ottobre dello scorso anno e contribuisce al contempo a determinare il -6,8% registrato nelle vendite nell'ambito dell'intero primo semestre del 2012, rispetto al medesimo periodo 2011. A giugno si mantengono tuttavia positivi i dati inerenti la Germania (+2,9%) ed il Regno Uniti (+3,5%). Quasi in linea la Francia (-0,6%), in negativo la Spagna (-12,1%) e l'Italia (-24,4%). Nell'ambito del primo semestre 2012 conservano una media positiva il mercato tedesco (+0,7%) ed il mercato inglese (+2,7%), mentre hanno continuato a soffrire Spagna (-8,2%), Francia (-14,4%) e soprattutto l'Italia (-19,7%).
Con particolare riferimento a quest'ultima, da evidenziare la robusta flessione delle vetture dei segmenti premium ed alto di gamma (E ed F) che, a causa della tassazione sempre più pressante e dell'introduzione del superbollo, hanno registrato nel semestre un calo rispettivamente del 28,6% e del 38%. Ciò a fronte di un aumento del segmento D che cresce di 1,2 punti, legato anche ad un parziale rinnovo del parco del noleggio a lungo termine. Anche il mercato delle auto usate arranca nei primi sei mesi del 2012, evidenziando un calo dell'11,7% e 2.121.377 trasferimenti di proprietà (al lordo delle minivolture), a fronte dei 2.403.479 del gennaio-giugno 2011.

La raccolta premi realizzata complessivamente nei Rami Danni e Vita dalle imprese nazionali nel primo trimestre 2012 ammonta a € mld. 25,9, con un decremento del 15,2% rispetto al corrispondente periodo del 2011. In particolare il portafoglio Danni, che totalizza € mld. 8,7, si riduce dell'1,2%, con un'incidenza del 33,5% sul portafoglio globale (28,8% nello stesso periodo del 2011), mentre i premi Vita, pari a € mld. 17,2, registrano un decremento del 20,8%, con un'incidenza sul portafoglio globale Vita e Danni che si attesta al 66,5% (71,2% nello stesso periodo del 2011).
La spesa sociale rappresenta nel nostro Paese circa il 30% del PIL, un valore in linea con la media europea, pur essendo in forte aumento la domanda di risorse per finanziare la sanità, l'assistenza, il sostegno alle famiglie, la disoccupazione.
Appare pertanto evidente che il vecchio modello di welfare, fondato in larga parte sull'intervento pubblico, è ormai diventato insostenibile.
Il settore assicurativo svolge in tutti i paesi un ruolo importante nella realizzazione di un sistema di sicurezza sociale razionale ed efficiente, fornendo un contributo significativo per alleggerire il bilancio pubblico, favorendo il controllo dei costi, incentivando le attività di prevenzione e valutazione dei rischi.

L'evoluzione normativa

Con riferimento alle principali novità normative che hanno interessato negli scorsi mesi il mercato assicurativo italiano, si evidenzia di seguito l'evoluzione intervenuta in questi primi sei mesi del 2012.

L'indennizzo diretto
Ricordiamo che a decorrere dal 1° gennaio 2012 sono stati modificati i forfait di risarcimento diretto, stabiliti dal Comitato tecnico sulla base dei criteri di differenziazione individuati dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2009.
A tale riguardo, si rammenta la struttura dei forfait, che è rimasta invariata rispetto al 2011:

- un forfait unico CID (danni a cose + danni al conducente) differenziato per tre macroaree territoriali e per la tipologia degli autoveicoli (veicoli diversi da ciclomotori e motocicli);

- un forfait unico CID (danni a cose + danni al conducente) differenziato per tre macroaree territoriali e per la tipologia dei motoveicoli (ciclomotori e motocicli);
- un forfait CTT, per i trasportati a bordo degli autoveicoli;
- un forfait CTT per i trasportati a bordo dei motoveicoli.

Per i sinistri verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2012, le compensazioni tra imprese verranno regolate facendo riferimento ai seguenti valori:

1. **Forfait CID autoveicoli:**
Gruppo territoriale 1: € 2.187
Gruppo territoriale 2: € 1.900
Gruppo territoriale 3: € 1.659

2. **Forfait CID motoveicoli:**
Gruppo territoriale 1: € 4.115
Gruppo territoriale 2: € 3.800
Gruppo territoriale 3: € 3.430

3. **Forfait CTT trasportati su autoveicoli:** per i danni d'importo pari o inferiori al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli si applicherà un forfait pari a € 3.120, con una franchigia assoluta pari a € 500.
Per i danni d'importo superiore al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli, il rimborso comprenderà il forfait di € 3.120 + il differenziale tra il danno effettivamente risarcito e detto plafond – una franchigia del 10%, con il massimo di € 20.000, da calcolarsi sull'importo del risarcimento.

4. **Forfait CTT trasportati su motoveicoli:** per i danni d'importo pari o inferiori al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su motoveicoli si applicherà un forfait pari a € 3.730, con una franchigia assoluta pari a € 500. Per i danni d'importo superiore al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli, il rimborso comprenderà il forfait di € 3.730 + il differenziale tra il danno effettivamente risarcito e detto plafond - una franchigia del 10%, con il massimo di € 20.000, da calcolarsi sull'importo del risarcimento.

Per i sinistri verificatisi negli anni precedenti al 2011 continuano a trovare applicazione i forfait stabiliti dal Comitato tecnico per ognuno degli anni presi in considerazione dalle relative delibere.

Regime delle polizze legate ai mutui

L'ISVAP ha emanato la nuova disciplina delle polizze legate ai mutui. La norma regolamentare che viene introdotta con il Provvedimento 2946 stabilisce che gli intermediari assicurativi, ivi incluse le banche e altri intermediari finanziari, non possono ricoprire simultaneamente il ruolo di distributori di polizze e di beneficiari (o vincolatari) delle stesse.
La disposizione, entrata in vigore durante il mese di aprile in modo da offrire agli operatori un congruo periodo di adeguamento, è stata adottata al termine di un processo di pubblica consultazione che ha interessato, oltre al mercato, le principali associazioni dei consumatori che hanno condiviso l'impostazione del provvedimento.

Parità di trattamento nelle tariffe

Entro la fine del 2012 le compagnie assicurative europee dovranno applicare il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per i premi e le prestazioni assicurative. Infatti, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato invalida (con effetto a

decorrere dal 21 dicembre 2012 e solo nei confronti dei nuovi contratti emessi) la deroga alla legislazione UE in materia di parità di trattamento che autorizza gli Stati membri a mantenere differenze nei premi e nelle prestazioni individuali tra uomini e donne. Saranno inoltre esclusi anche i trasferimenti di un portafoglio da un assicuratore ad un altro.

Solvency II: recente evoluzione normativa

Come è noto la Direttiva 2009/138/EC "Solvency II" attualmente prevede che il nuovo regime di vigilanza europeo entri in vigore il 1° novembre 2012. Le recenti difficoltà nel processo di definizione e approvazione dei dettagli normativi hanno tuttavia determinato l'esigenza di differire tale data, tramite l'elaborazione della proposta c.d. Omnibus II che apporta significativi emendamenti alla Direttiva Solvency II, tra cui una serie di misure transitorie, al fine di considerare l'eventualità di un "soft launch" del nuovo framework normativo di vigilanza continentale. Tale proposta, che risale al 19 gennaio 2011, definisce altresì le aree in cui l'EIOPA - European Insurance and Occupational Pensions Authority - potrà proporre norme tecniche tese ad accelerare la convergenza fra i controlli nonché le modalità per dirimere le controversie tra le autorità competenti in situazioni transfrontaliere, in vista dello sviluppo di un corpo unico di regole a livello europeo.

Il 21 marzo 2012, la Commissione Economica e Affari Monetari (ECON) del Parlamento europeo ha votato il Rapporto preparato da Burkhard Balz su un'ulteriore modifica alla proposta di Direttiva Omnibus II, la quale introduce alcune misure sostenute dall'industria assicurativa europea per far fronte ai problemi della volatilità nei Fondi Propri delle compagnie e alla prociclicità del nuovo regime, anche se subordina l'applicabilità di tali misure al rispetto di una serie di condizioni vincolanti. Il rapporto Balz, nello specifico, ha previsto uno spostamento della data di recepimento della Direttiva "Solvency II" dal 31 ottobre 2012 al 31 dicembre dello stesso anno, nonché un'entrata in vigore al 1° gennaio 2014. Dopo l'approvazione da parte della Commissione ECON si è poi aperta la fase di dialogo a tre (oltre al Parlamento, vi partecipano la Commissione europea e il Consiglio) per cercare di trovare un accordo da sottoporre poi al Parlamento per l'approvazione in seduta plenaria, ad oggi attesa per ottobre 2012. Causa non prevedibili problemi di natura tecnico-procedurale, la Commissione Europea ha, tuttavia, deciso in data 16 maggio 2012 di proporre, con procedura di urgenza, la sola approvazione da parte di Consiglio e Parlamento di una Direttiva c.d. "breve", contenente la sola modifica della data di entrata in vigore della normativa (1° gennaio 2014), unitamente ad un'unica proposta aggiuntiva di modificare la scadenza per la trasposizione della legge comunitaria al 30 giugno 2013, cioè sei mesi prima dell'entrata in vigore.

Si segnala infine che il 10 luglio 2012 l'EIOPA ha pubblicato un dossier contenente la relazione conclusiva sulle pubbliche consultazioni (terminate ad inizio 2012) riguardanti il Reporting e Disclosure di Vigilanza di imprese e gruppi assicurativi nel futuro regime normativo, in materia del Terzo pilastro di Solvency II, che comprende gli obblighi di informativa nei confronti sia della vigilanza ("Supervisory Reporting") sia del mercato ("Public Disclosure"). L'EIOPA ha tuttavia riconosciuto che presumibilmente tale dossier verrà ulteriormente modificato al fine di riflettere la posizione finale della Direttiva Omnibus II e delle misure di implementazione di secondo livello, dichiarando infine che si attende di poter rendere disponibile l'intera documentazione sulle attività di reporting e disclosure entro la fine del 2012 con successiva formale pubblicazione.

Decreto liberalizzazioni

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2012, è entrato in vigore il decreto legge n. 1/2012 "sulla concorrenza, le liberalizzazioni e le infrastrutture". In particolare, gli articoli che riguardano direttamente le assicurazioni sono:

- l'articolo 28, assicurazioni connesse all'erogazioni di mutui immobiliari, con il quale le banche, gli istituti di credito e gli intermediari finanziari se condizionano l'erogazione del mutuo alla stipula di un contratto di assicurazione sulla vita sono tenuti a sottoporre al cliente almeno due preventivi di due differenti gruppi assicurativi;
- l'articolo 29, efficienza produttiva del risarcimento diretto e risarcimento in forma specifica, in cui viene splicitato che i valori dei costi e delle eventuali franchigie sulla base dei quali vengono definite le compensazioni tra compagnie sono calcolati annualmente secondo un criterio che incentivi l'efficienza produttiva delle compagnie e in particolare il controllo dei costi dei rimborsi e l'individuazione delle frodi. In alternativa ai risarcimenti per equivalente, è facoltà delle compagnie offrire, nel caso di danni a cose, il risarcimento in forma specifica. In questo caso, se il risarcimento è accompagnato da idonea garanzia sulle riparazioni, di validità non inferiore ai due anni per tutte le parti non soggette a usura ordinaria, il risarcimento per equivalente è ridotto del 30%;
- l'articolo 30, repressione delle frodi, in cui si specifica che Ciascuna impresa di assicurazione autorizzata ad esercitare il ramo responsabilità civile autoveicoli terrestri di cui all'articolo 2, comma 3, numero 10, del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è tenuta a trasmettere all'ISVAP, con cadenza annuale, una relazione, predisposta secondo un modello stabilito dall'ISVAP stesso con provvedimento da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. La relazione contiene informazioni dettagliate circa il numero dei sinistri per il quali si è ritenuto di svolgere approfondimenti in relazione al rischio di frodi, il numero delle querele o denunce presentate l'autorità giudiziaria, l'esito dei conseguenti procedimenti penali, nonché in ordine alle misure organizzative interne adottate o promosse per contrastare le frodi.
  Le imprese di assicurazione autorizzate a esercitare il ramo responsabilità civile autoveicoli terrestri di cui all'articolo 2, comma 3, numero 10, del codice delle assicurazioni private, di cui al citato decreto legislativo n. 209 del 2005, sono tenute a indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione, una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi, conseguente all'attività di controllo e repressione delle frodi autonomamente svolta;
- l'articolo 31, contrasto della contraffazione dei contrassegni relativi ai contratti di assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada;
- l'articolo 32, ispezione del veicolo, scatola nera, attestato di rischio, liquidazione dei danni;
- l'articolo 34, obbligo di confronto delle tariffe RC Auto prima della sottoscrizione del contratto.

Nuovi Regolamenti ISVAP

Con il Regolamento n. 40 del 3 maggio 2012 sono stati stabiliti i contenuti minimi del contratto di assicurazione sulla vita richiamato dall'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27. Il suddetto

decreto prevede che nel caso in cui le banche e gli altri intermediari finanziari condizionino l'erogazione di un mutuo immobiliare o di un credito al consumo alla stipulazione di un contratto di assicurazione sulla vita, devono sottoporre al cliente almeno due preventivi di due differenti gruppi assicurativi non riconducibili alle banche ed agli intermediari finanziari stessi (fermo restando la possibilità ,per il cliente, di scegliere sul mercato la polizza vita più conveniente). Il Regolamento, individuando i contenuti minimi del contratto sulla vita, si pone l'obiettivo di agevolare il consumatore nel confronto tra le offerte e nella ricerca della polizza più conveniente.
Il Regolamento n. 41 del 15 maggio 2012 dà attuazione all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 che conferisce il potere alle Autorità di vigilanza, d'intesa tra di loro, di emanare disposizioni circa l'organizzazione, le procedure ed i controlli interni volti a prevenire l'utilizzo delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi ai fini di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il suddetto Regolamento prevede presidi specifici per il controllo del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, richiedendo alle imprese ed agli intermediari assicurativi di dotarsi di risorse, procedure e funzioni organizzative chiaramente individuate e adeguatamente specializzate.
Il Regolamento n. 42 del 18 giugno 2012 dà attuazione all'articolo 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari. In particolare, il suddetto articolo, prevede il divieto per i titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e per i funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei menzionati mercati di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti, per tali dovendosi intendere le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici. Con il Regolamento 42 si è provveduto all'individuazione dell'unità organizzativa, del responsabile e del termine finale del procedimento per la dichiarazione, da parte dell'ISVAP, della decadenza ai sensi dell'articolo 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 dei titolari di cariche incompatibili negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e dei funzionari di vertice di imprese di assicurazione e riassicurazione.

Il Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012 concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea introdotte dal decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14 ha novato i precedenti Regolamenti ISVAP 28 del 17 febbraio 2009 (in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle imprese di assicurazione) e 37 del 15 marzo 2011 (in materia di verifiche di solvibilità corretta). Il predetto Regolamento, considerata l'eccezionale e prolungata situazione di turbolenza dei mercati finanziari, stabilisce la possibilità di valutare i titoli di Stato UE non durevoli all'ultimo valore approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole (art. 4) e, ai fini delle verifiche di solvibilità corretta, la possibilità di tenere conto del valore di iscrizione nel bilancio individuale delle imprese di assicurazione italiane incluse nell'area di consolidamento, con il metodo dell'integrazione globale o proporzionale, dei titoli di Stato UE durevoli classificati nel bilancio consolidato tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (art. 10).

Polizza anticalamità

Il Decreto Legge 59/2012 introduce la riforma della protezione civile (pubblicato nella G.U. del 17 maggio scorso) e, con particolare riferimento all'articolo 2, la «Copertura assicurativa su base volontaria contro i rischi di danni derivanti da calamità naturali». Entro

il 15 agosto dovrà essere emanato un regolamento che detterà le regole per questo tipo di polizze, definendone le caratteristiche e gli incentivi fiscali di cui godranno.

IVARP

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 con le «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» (cosiddetta spending review), pubblicato sul supplemento 141/L alla «Gazzetta Ufficiale» 156 del 6 luglio 2012. Con particolare riferimento all'articolo 13, tra le numerose disposizioni concernenti la riduzione della spesa dei ministeri, si prevede la soppressione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) e della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP). Le funzioni dei due enti saranno accorpate dall'IVARP, che nasce come unico istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e sul risparmio previdenziale, nel pieno rispetto delle indicazioni comunitarie in materia.

Il nuovo ente funzionerà in stretta sinergia con le strutture della Banca d'Italia, così da assicurare una piena integrazione dell'attività di vigilanza nei settori finanziario, assicurativo e del risparmio previdenziale, anche attraverso un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria. L'istituto diventerà operativo entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto, e dovrebbe realizzare un risparmio di costi pari ad almeno il 10% delle spese di funzionamento dei due enti soppressi. L'IVARP assumerà personalità giuridica di diritto pubblico e non sarà sottoposto alle direttive di altri soggetti pubblici e privati.

SETTORE ASSICURATIVO DANNI

Alla fine del primo trimestre 2012, il portafoglio premi dei Rami RC Autoveicoli Terrestri e RC Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali ammonta complessivamente a € mld. 4,5 circa (+1% rispetto al primo trimestre 2011), con un'incidenza del 51,2% sul totale Rami Danni (50,1% nell'analogo periodo del 2011) e del 17,1% sulla raccolta complessiva (14,4% nel primo trimestre 2011).

Tra gli Altri Rami Danni, quelli con raccolta più elevata sono: Corpi di Veicoli Terrestri con un'incidenza del 7,8% (8,3% nel primo trimestre 2011), Infortuni con l'8,3% (8,1% nel primo trimestre 2011), RC Generale con il 7,4% (7,7% nel 2011), Malattia con il 6,8% (in linea con il 2011), Altri Danni ai Beni con il 6,2% (6% nel 2011), Incendio ed Elementi Naturali con il 5,5% (5,6% nel 2011).

L'analisi per canale distributivo continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato; esse intermediano l'81,5% della globalità del portafoglio Danni (81,9% nello stesso periodo del 2011) e l'87,5% del portafoglio relativo al solo Ramo RC Auto (88,7% nel primo trimestre del 2011).

Nel corso del 2012 l'associazione di categoria ha stimato che la raccolta premi complessiva risulterà in contrazione, per il secondo anno consecutivo. Come già verificatosi nel 2011, il calo sarà prevalentemente concentrato nel settore Vita (che si era fortemente accresciuto nel biennio 2009-2010), incidendo negativamente sulla raccolta premi totale che dovrebbe attestarsi a € mld. 106,6 (-3,3% rispetto al 31/12/2011).

Con riferimento al settore Danni, i premi che verranno contabilizzati nel 2012 (si stima pari a € mld. 36,4) rimarrebbero sui livelli del 2011, grazie ad un lieve incremento dei premi contabilizzati stimati per i Rami RC Auto ed RC Marittimi (+1,0%), compensato per contro da una contrazione di tutti gli Altri Rami (-0,9%). In particolare, a seguito di un netto calo della vendita di nuove vetture (stimato nella misura media del 18% per il 2012), il Ramo Corpi Veicoli Terrestri subirebbe nel 2012 la riduzione più evidente (-4,0%), mentre la raccolta premi dei Rami Property (incendio e altri danni ai beni), infortuni, malattia e RC Generale non dovrebbe variare significativamente.

ANDAMENTO GESTIONALE

Come già evidenziato in premessa, il risultato del settore rileva un utile prima delle imposte per € mil. 79 contro € mil. 75 negativi del primo semestre 2011.

Da evidenziare il fatto che il saldo tecnico evidenzia un contributo positivo e che, conseguentemente, il combined ratio si colloca nuovamente sotto quota 100, in leggero miglioramento rispetto alle previsioni di budget. In particolare il saldo tecnico si attesta a un valore positivo di oltre € mil. 62 che si confronta con una perdita tecnica del giugno 2011 di € mil. 81.

Ciò consegue al ridimensionamento della sinistralità, per quanto gravata dagli effetti del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna, e, in parte, dall'impatto che il fallimento di Imco – Sinergia ha avuto sull'esposizione del Gruppo nel Ramo Cauzioni a fronte delle polizze fidejussorie emesse.

Permane positivo l'andamento della gestione corrente con un trend di forte decremento del denunciato nel Ramo RC Auto, una riduzione della frequenza sinistri e una soddisfacente tenuta delle riserve sinistri di esercizi precedenti, pur con le cautele derivanti da un periodo di osservazione, che non recepisce ancora in pieno le attività di inventario della rete liquidativa. Il costo medio dei sinistri di generazione corrente si presenta in contrazione grazie anche alla minore incidenza dei danni fisici.
Per quanto riguarda gli Altri Rami Danni, si conferma il positivo andamento del CVT, mentre nel non auto il costo dei sinistri ha risentito, per le garanzie Incendio ed Elementi naturali, degli eventi atmosferici avversi dello scorso mese di febbraio, cui si aggiungono gli effetti del terremoto in Emiglia-Romagna con un conseguente incremento del costo del con seguito.
A ciò va aggiunto il positivo andamento della gestione finanziaria. A fronte di impairment su strumenti finanziari sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel semestre precedente, la gestione ha permesso il realizzo di maggiori plusvalenze e un incremento del flusso cedolare.

Premi

Il Gruppo Fondiaria SAI ha raccolto, nel primo semestre 2012, premi per € mil. 3.402,9 (-6,94%).
I premi emessi del lavoro diretto ammontano a € mil. 3.401,4 (-6,94%).
La suddivisione per Ramo è qui di seguito riportata:

				Ripartizione %	
(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Var. %**	**30.06.12**	**30.06.11**
Infortuni e Malattia	292.574	327.675	(10,7)	8,6	9,0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	70.776	82.373	(14,1)	2,1	2,3
Incendio ed Altri Danni ai Beni	388.400	405.361	(4,2)	11,4	11,1
RC Generale	235.970	253.227	(6,8)	6,9	6,93
Credito e Cauzioni	44.969	47.048	(4,4)	1,3	1,3
Perdite Pecuniarie di vario genere	26.432	32.800	(19,4)	0,8	0,9
Tutela Giudiziaria	8.780	9.705	(9,5)	0,3	0,3
Assistenza	36.938	29.182	26,6	1,1	0,8
TOTALE RAMI NON AUTO	**1.104.839**	**1.187.371**	**(7,0)**	**32,5**	**32,5**
R.C. Autoveicoli terrestri	1.989.428	2.119.847	(6,2)	58,5	58,0
Assicurazioni autoveicoli altri Rami	307.123	347.784	(11,7)	9,0	9,5
TOTALE RAMI AUTO	**2.296.551**	**2.467.631**	**(6,9)**	**67,5**	**67,5**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**3.401.390**	**3.655.002**	**(6,9)**	**100,0**	**99,9**
LAVORO INDIRETTO	**1.490**	**1.487**	**0,2**	**0,0**	**0,1**
TOTALE GENERALE	**3.402.880**	**3.656.489**	**(6,9)**	**100,0**	**100,0**

I premi ceduti hanno raggiunto € mil. 147 (€ mil. 144 al 30/06/2011).

Il decremento dei premi del lavoro diretto del Ramo RC Autoveicoli terrestri pari al 6,2% circa indica, a fronte di un mancato gettito proveniente dalla sfera tariffaria, il proseguimento in maniera più incisiva delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato e la continua influenza dovuta agli effetti delle varie normative denominate "Bersani" che hanno ridotto fortemente il potere discriminatorio del sistema "Bonus Malus", sia concedendo alle nuove polizze basse classi di merito maturate in "famiglia", sia facendo scattare il "Malus" solo in caso di responsabilità principale.

La situazione continua inoltre a risentire drasticamente di un continuo calo delle immatricolazioni che nei primi sei mesi del 2012 ha fatto registrare in Italia un decremento del 19,7% con una flessione del 24,4% nel solo mese di giugno (nel 2011 si è registrato un decremento del 10,8% con una flessione del 15,3% nel solo mese di dicembre). Pesano, infatti, sulla domanda interna delle famiglie gli aumenti indifferenziati di quasi tutti i costi

connessi all'uso dell'automobile, come soprattutto carburanti e pedaggi, nonché le imposte dirette, come IPT e bollo.

A sostegno di un leggero decremento dei premi emessi vi è l'effetto della tariffa RC Auto (per le divisioni Milano, Previdente, Italia, Nuova Maa e per Fondiaria-SAI) in vigore da Settembre 2011, a cui si aggiunge un effetto sostanzialmente neutrale, per una sola mensilità, della tariffa RC Auto decorrente da Marzo 2012 : ambedue hanno come obiettivo quello di recuperare redditività senza trascurare la salvaguardia del portafoglio, in un'ottica di riduzione della mutualità tariffaria, tenendo conto sia dei cambiamenti normativi ("Bersani" ed Indennizzo Diretto) che delle dinamiche concorrenziali di mercato, focalizzando l'analisi sulla rischiosità dei clienti, e sulla loro sempre maggiore o minore profittabilità.
In particolare le due tariffe si sono concentrate in un'ottica tesa a migliorare in maniera incisiva la competitività tariffaria e la qualità e la struttura del portafoglio attraverso una maggiore capacità selettiva su tutto il territorio nazionale.
Con l'obiettivo di perseguire una struttura tariffaria RC Auto più competitiva e di tipo meno mutualistico, prosegue ed in maniera più incisiva, inoltre, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle convenzioni, nell'ottica di riduzione dell'incidenza del portafoglio convenzionato, e in abbinamento ad una logica di tipo tecnico di redistribuzione del monte sconti agenziale.

In modo più deciso, inoltre, continua il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle flotte con particolare attenzione al recupero della redditività sia RC Auto che CVT, che viene monitorato con cadenza mensile per tutti i principali affari.

I premi emessi dei Corpi di veicoli terrestri sono ancora in contrazione (-11,7%) per effetto del protrarsi della crisi economica che continua a contrastare la penetrazione delle garanzie CVT, oltre che per il minore apporto degli accordi con le case automobilistiche e per il continuo calo delle immatricolazioni.
Parte della riduzione è anche dovuta alle particolari politiche di vendita delle case automobilistiche che continuano ad offrire pacchetti assicurativi con garanzie come incendio, furto e assistenza inclusi nel prezzo di acquisto della vettura stessa. Anche per il CVT incidono, infine, le politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato operate dal Gruppo.

Per quanto riguarda i Rami Elementari, si rileva una raccolta premi in lieve diminuzione per il comparto Retail (meno marcata sulla controllata Milano) e più marcata in quello Corporate dove proseguono le azioni di disimpegno nei comparti della Sanità e degli Enti Pubblici.

Incendio ed eventi naturali
Nel primo semestre dell'anno è stato rilevato sia un rilevante appesantimento del costo sinistri, conseguenza diretta dell'incremento dei sinistri catastrofali (superiori a € 100.000), sia il verificarsi di due eventi di grande rilevanza: il primo riferibile ai danni accaduti nel mese di febbraio a seguito delle precipitazioni nevose nell'area adriatica, in forza della garanzia per il sovraccarico neve prevista sia sui contratti del settore Retail che su quelli del settore Corporate, mentre il secondo, particolarmente oneroso in tema di costo sinistri, è quello riferibile al terremoto nell'Emilia e regioni limitrofe.

A seguito dell'evento terremoto, sono state in un primo tempo bloccate le attività assuntive relativamente ai nuovi rischi, e quindi sono state definite nuove modalità più restrittive, in attesa di individuare una soluzione che preveda la predisposizione di un prodotto informatico di nuova concezione per la copertura dei rischi di carattere catastrofale.

Per quanto riguarda poi i nuovi rischi riguardanti gli Enti Pubblici, oltre all'inasprimento delle misure adottate per il settore privato, è stato introdotto nell'immediato il divieto di prevedere la partecipazione a gare o a trattative ove fossero previste le garanzie catastrofali.

Proseguono le attività di razionalizzazione del catalogo prodotti Corporate, in relazione agli adeguamenti previsti dal Regolamento n. 35 ISVAP, mentre è stata avviata una specifica azione di controllo per la verifica della conformità delle emissioni a quanto previsto.

RC Generale

Nel primo semestre dell'anno è stata rilevata una riduzione dei premi (-6,8% ,con una raccolta pari a € mil. 236 circa), più marcata per il canale broker, derivante in gran parte dalle attività di risanamento e riforma intraprese negli ultimi anni, ed ulteriormente sviluppate nell'anno in corso.

E' stata realizzata nel primo semestre la pubblicazione del nuovo prodotto Corporate per le Imprese Edili, che prevede una revisione, in aumento, dell'impostazione tariffaria, tenuto conto della criticità in passato rilevata per questo comparto, prevedendo contestualmente uno specifico intervento per il risanamento del ptf ad andamento negativo.
E' stata inoltre realizzata un'azione specifica di riforma relativamente alle coperture RC del settore sanitario privato, quasi completata già nel primo semestre, tramite il ricorso ad interventi di riforma/disdetta definiti caso per caso.

Anche nel primo semestre del 2012 sono proseguite le attività di monitoraggio per i contratti del settore degli Enti Pubblici, in particolare relativamente alla verifica mensile degli andamenti tecnici, tenendo sotto stretta osservazione anche la corretta esecuzione dei contratti, con riferimento a tutte le componenti, e facendo ricorso, quando necessario, a frequenti confronti con la Direzione Sinistri.

Nel 2012 è inoltre proseguita l'attività affidata alla struttura creata nel 2011, che si occupa del recupero delle franchigie per il settore degli enti pubblici e dei grandi rischi, ed in questi primi sei mesi sono state realizzate una serie di attività finalizzate a un maggiore controllo del fenomeno, tenuto conto della crescente rilevanza economica derivante dai valori sempre più elevati delle franchigie.
La valenza economica di questo intervento, che si concretizza nella voce delle "sufficienze su sinistri EX", dovrebbe contribuire in maniera significativa al recupero di redditività per questo comparto

Proseguono infine le attività di razionalizzazione del catalogo prodotti Corporate, in relazione agli adeguamenti previsti dal Regolamento n. 35 ISVAP, mentre è stata avviata una specifica azione di controllo per la verifica della conformità delle emissioni a quanto previsto.

Infortuni

A fronte di una riduzione dei premi incassati nel primo semestre (-10,7%, con € mil. 292,6 premi raccolti) è riscontrabile un andamento in linea con quello dell'anno precedente.

Si precisa inoltre che per il settore Corporate tra le azioni finalizzate al recupero di redditività, per tutti i Rami, e sulla base di quanto definito in sede di "Piano", sono in fase realizzazione una serie di interventi che coinvolgono tutti i contratti ad andamento negativo sia per il settore Enti Pubblici che per le altre tipologie di rischi.
È stata completata l'uscita dai contratti del settore sanitario per gli Enti Pubblici.

Proseguono le attività di razionalizzazione del catalogo prodotti Corporate, in relazione agli adeguamenti previsti dal Regolamento n. 35 ISVAP, mentre è stata avviata una specifica azione di controllo per la verifica della conformità delle emissioni a quanto previsto.

Sinistri pagati e denunciati

I sinistri pagati lordi comprensivi del lavoro indiretto ammontano a € mil. 2.807, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2011 (€ mil. 2.821).

Si riporta di seguito la ripartizione, per Ramo di bilancio, dei sinistri pagati e denunciati del lavoro diretto italiano, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di tutte quelle indirette inerenti il funzionamento della struttura di liquidazione:

(importi espressi in € migl.)	Sinistri pagati (€ migliaia)			Sinistri denunciati per generazione (Numero)		
	30.06.12	30.06.11	Var%	30.06.12	30.06.11	Var%
Rami Danni						
Infortuni	108.584	109.565	(0,90)	37.931	44.543	(14,84)
Malattia	84.427	96.508	(12,52)	152.175	137.878	10,37
Corpi di veicoli ferroviari	-	1	(100,00)	1	-	-
Corpi di veicoli aerei	1.172	292	301,37	78	20	290,00
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.649	7.241	(8,18)	221	291	(24,05)
Merci Trasportate	3.036	5.508	(44,88)	1.143	980	16,63
Incendio ed Altri elementi naturali	115.193	110.783	3,98	32.155	29.466	9,13
Altri Danni ai Beni	135.848	130.853	3,82	78.905	76.180	3,58
R.C. Aeromobili	418	1.059	(60,53)	34	8	325,00
R.C. di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.128	2.915	(27,00)	152	135	12,59
R.C. Generale	227.400	195.929	16,06	46.643	54.475	(14,38)
Credito	394	283	39,22	-	4,0	(100,00)
Cauzioni	31.368	24.177	29,74	1.250	975	28,21
Perdite Pecuniarie	5.095	3.450	47,68	954	1.624	(41,26)
Tutela Giudiziaria	1.185	1.235	(4,05)	836	807	3,59
Assistenza	11.270	9.815	14,82	59.474	56.022	6,16
TOTALE RAMI NON AUTO	**734.166**	**699.614**	**4,94**	**411.952**	**403.408**	**2,12**
R.C. Auto	1.750.084	1.760.686	(0,60)	326.231	399.769	(18,40)
Corpi di veicoli terrestri	185.963	212.762	(12,60)	125.139	157.988	(20,79)
TOTALE RAMI AUTO	**1.936.047**	**1.973.448**	**(1,90)**	**451.370**	**557.757**	**(19,07)**
TOTALE RAMI DANNI	**2.670.213**	**2.673.062**	**(0,11)**	**863.322**	**961.165**	**(10,18)**

Nella tabella sono esclusi i dati DDOR Novi Sad

Per quanto concerne il Ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nel nuovo sistema di indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionaria dalla stanza di compensazione CONSAP.
I sinistri denunciati RC Auto in tabella si riferiscono agli eventi nei quali il nostro assicurato è civilmente responsabile.
Il numero dei sinistri RC Auto denunciati gestiti dal Gruppo ammonta complessivamente a 313.785 (-18,8%).

Le riserve tecniche complessive, al lordo della riassicurazione, raggiungono € mil. 12.328 (€ mil. 12.610 al 31/12/2011).
L'incidenza delle spese di gestione rispetto ai premi è pari al 21,9% (22,5% al 30/06/2011).

Nella tabella successiva sono riportati i principali indicatori tecnici del primo semestre 2012 e 2011.

INDICI TECNICI %	30.06.12	30.06.11
Loss ratio	71,7	75,3
Expense ratio	21,9	22,5
Combined ratio operativo	**93,6**	**97,8**
OTI ratio (*)	4,5	4,1
Combined ratio	**98,1**	**101,9**

(*) Comprende il saldo delle altre partite tecniche.

Per il Ramo RC Autoveicoli, segnali incoraggianti arrivano dalla forte diminuzione dei sinistri denunciati per generazione (18,40%) dovuta sia ad un trend di miglioramento generalizzato del mercato, sia ad interventi di pulizia dei portafogli critici, intrapresi fin dal 2010. A ciò va aggiunto il costante monitoraggio dei sinistri anche per il tramite dell'apposita struttura Antifrode creata all'interno del Gruppo.
Con riferimento alle generazioni ex., l'evoluzione dei sinistri manifesta una buona tenuta della riserva iniziale rispetto al pagato.

Il Ramo Corpi di Veicoli Terrestri, presenta ancora una forte contrazione dei sinistri dell'anno corrente (pari a 12,60% in termini di numero ed a 20,79% in termini di importo), che permette di compensare il calo dei premi dovuto in buona parte alla generale situazione macroeconomica ed al calo delle immatricolazioni.

Negli Altri Rami Danni, il segmento Retail, evidenzia una riduzione del costo del con seguito, cui si contrappone il peggioramento del segmento Corporate per i motivi già elencati. Nel complesso, l'importo dei sinistri pagati è in aumento del 4,94% rispetto al 30/06/2011, mentre il numero dei sinistri denunciati per generazione è aumentato del 2,12%.

Di seguito vengono brevemente esaminati i risultati di Fondiaria-SAI.

Con particolare riferimento al Ramo RC Auto, i premi raccolti ammontano a € mil. 1.086 circa (-4,1% circa). Il numero delle denunce registrate nel periodo è pari a 180.064 (-16,1%) mentre il numero dei sinistri pagati è pari a 172.589 (-16%).
Il rapporto sinistri a premi, al netto del costo per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada è del 66,1% per il semestre corrente e del 67% circa a livello globale.

La velocità di liquidazione della generazione corrente sui sinistri gestiti (Sinistri NO CARD + Sinistri CARD Gestionaria) è del 66% circa per i sinistri avvenuti nei primi sei mesi e del 50,2% per gli anni precedenti. Sui soli sinistri causati, la velocità di liquidazione è del 59,8% per il semestre corrente e del 49,7% per gli anni precedenti.
Al 30/06/2012 le denunce con seguito (compreso il numero dei tardivi) pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del nuovo regime di indennizzo (c.d. CARD Gestionario) risultano pari a 117.456, delle quali 83.866 sono già state oggetto di integrale pagamento.
Le denunce con seguito pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la CONSAP, in relazione a sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD Debitore) ammontano a 115.637, delle quali 72.025 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo e 43.612 risultano iscritte a riserva.
Contabilmente, al 30/06/2012 sono stati ricevuti dalla stanza di compensazione addebiti per un controvalore di € mil. 244. L'importo degli accrediti ricevuti risulta pari a € mil. 217.

Con riferimento al Ramo CVT, i premi raccolti ammontano a € mil. 177,6 (-10,5%). Si segnala una buona diminuzione del numero delle denunce (-20% circa) e dei sinistri pagati (-18,7%). In calo anche il costo del con seguito (-23,9%).

Con riferimento ai Rami Non Auto, i premi emessi del lavoro diretto italiano ammontano a € mil. 577,6 con un decremento del 5,4% rispetto al primo semestre 2011. In incremento sia il numero dei sinistri denunciati (+8%) che il numero dei sinistri pagati (+1% circa). Egualmente in incremento il costo del con seguito (+7,8%).

L'andamento del primo semestre 2012 per le principali compagnie controllate è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in € migl.)	PREMI EMESSI	VAR. %	INVESTIMENTI	RISERVE TECNICHE LORDE	RISULTATO
SETTORE ASSICURATIVO DANNI					
INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A.	23.066	(36,07)	92.411	113.610	451
DDOR NOVI SAD	38.349	(26,62)	31.012	72.283	138
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	15.270	29,68	41.183	48.787	(3.135)
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A.	739	(19,43)	11.280	6.160	(32)
LIGURIA ASSICURAZIONI S.p.A.	114.349	(13,52)	332.974	363.277	(4.979)
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.(*)	1.438.820	(7,70)	4.048.018	5.372.954	(10.809)
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	25.777	29,96	16.083	1.025	1.317
SIAT S.p.A.	75.636	(9,25)	99.711	302.092	898
THE LAWRENCE RE LTD	59.590	(2,01)	273.180	338.098	4.699

(*) dati consolidati nel settore Danni

Nuovi Prodotti immessi sul mercato

Di seguito le principali iniziative sviluppate nel corso del primo semestre 2012, valide sia per Fondiaria-SAI, sia per Milano Assicurazioni.
Il 1° Aprile sono stati introdotti due nuovi pacchetti denominati Flat e Flat+ relativi alle garanzie Incendio/Furto per autovetture fino a euro 70.000 di capitale assicurato. L'offerta prevede una tariffa innovativa, con premi predeterminati distinti per fasce di capitale assicurato, per anzianità del mezzo e per regione/provincia. La versione Flat+ si caratterizza rispetto alla Flat per l'abbinamento alla copertura Incendio/Furto delle Garanzie aggiuntive Compact Perdite Pecuniarie e della Tutela giudiziaria. Si tratta di un'offerta pensata per acquisire Clienti nuovi o per creare una "relazione" più solida e redditizia con chi è già Cliente e:

- ha solo la copertura RC Auto;
- ha eliminato la garanzia Incendio/Furto negli ultimi anni;
- possiede un'autovettura di valore medio-basso;
- ha intenzione di cambiare veicolo, con stipula di nuova polizza.

Per quanto concerne il listino Retail si segnala il lancio dei nuovi prodotti sotto riportati. È proseguita altresì l'attività di razionalizzazione del listino prodotti e di presidio delle aree che presentano criticità tecniche. Riassumiamo di seguito le iniziative rilevanti:

- Azione "Swing riforma" polizze Casa 2012. Prosegue l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa in portafoglio relative a prodotti fuori listino, al fine di favorire mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata il trasferimento dei rischi sul prodotto Retail Più Casa Classic attualmente commercializzato.
- Azione "Swing riforma" polizze Infortuni 2012. Prosegue l'operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normativo / tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate; viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto a listino Retail Più Infortuni Classic mediante offerta di scontistica dedicata, nonché predisposizione di allegati appositi per favorire la riforma delle vecchie polizze prive di franchigia.
- Azione disdetta polizze Professionisti 2012. Trattasi di attività di disdetta del portafoglio obsoleto RC professionisti (polizze stipulate ante 01/01/2005) mediante invio al Cliente di lettera di non rinnovo a scadenza, ferma la possibilità di riassunzione del rischio alle condizioni previste dal prodotto a listino Partner RC Professionista. L'attività si protrarrà nel corso dell'intero 2012.
- Commercializzazione nuovo prodotto Retail Più Fabbricati in locazione all'azienda. Dal 1° Giugno è commercializzato il prodotto Retail Più Fabbricati in locazione all'azienda che consente di assicurare la proprietà di fabbricati locati a terzi e adibiti ad uso commerciale e/o industriale, in relazione ai rischi "Incendio e altri danni materiali" e "Responsabilità civile".

- Commercializzazione nuovo prodotto Difesa per RC Vita Privata. Dal 1° Giugno è commercializzato il prodotto Difesa per RC Vita Privata che copre la responsabilità civile verso terzi per fatti attinenti la vita privata, familiare e di relazione; trattasi di offerta pre-confezionata e a premio fisso estremamente contenuto, destinata a soggetti interessati a una copertura assicurativa entry level e con bassa propensione alla spesa.
- Commercializzazione nuovo prodotto Difesa per Grandi Infortuni. Dal 1° Giugno è commercializzato il prodotto Difesa per Grandi Infortuni che copre i casi Morte e Invalidità Permanente superiore al 15%, ed è destinato ad un clientela attualmente priva di copertura infortuni e con bassa capacità di spesa. La polizza offre una tutela importante (€ migl. 200 di capitale assicurato per Invalidità Permanente) per gli infortuni rilevanti che possono minare la capacità reddituale dell'assicurato;
- Operazione "Big Game Infortuni". Trattasi di offerta di polizza infortuni - a clientela con alta propensione di spesa - formulata sulla base delle scoperture degli enti previdenziali / assistenziali pubblici.

SETTORE ASSICURATIVO VITA

Alla fine del primo trimestre 2012, i dati relativi alla raccolta realizzata nei Rami Vita evidenziano per il Ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) una riduzione del 22,8% rispetto allo stesso periodo del 2011 (con circa € mld. 13 di premi raccolti). Il Ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento), con circa € mld. 3,1, decresce del 12,8% rispetto ai primi tre mesi del 2011. Anche la raccolta del Ramo V (operazioni di capitalizzazione) registra un decremento (-25,3%) attestandosi a € mld. 0,7 circa. Tali Rami incidono sul totale premi Vita rispettivamente per il 75,5%, per il 17,8% e per il 4% (rispettivamente il 77,4%, il 16,2% ed il 4,2% nello stesso periodo del 2011).

Per quanto riguarda i restanti Rami, i premi del Ramo VI (fondi pensione) con € mld. 0,43 rappresentano il 2,5% della raccolta Vita (2% nel primo trimestre 2011).

Relativamente al complesso dei patrimoni gestiti per i fondi pensione si registra un incremento del 19,2% rispetto alla situazione risultante al 31 marzo 2011 (attestandosi a circa € mld. 10,9). Al termine del primo trimestre 2011 il patrimonio complessivo gestito relativo ai fondi pensione risulta così ripartito: fondi pensione aperti (€ mld. 4,2), fondi pensione negoziali con garanzia (€ mld. 3,8), fondi pensione negoziali senza garanzia non ricompresi nel Ramo VI (€ mld. 2,9).

La ripartizione per canale distributivo della raccolta premi mostra che gli sportelli bancari e postali intermediano il 50,5% del portafoglio Vita (61,5% nel corrispondente periodo del 2011). Seguono i promotori finanziari (23,3% rispetto al 16,3% nei primi tre mesi del 2011), le agenzie con mandato (14,5% rispetto al 12,6% nei primi tre mesi del 2011), le agenzie in economia e gerenze (10,2% rispetto al 8,4% nel corrispondente periodo del 2011), i brokers (1,2% rispetto all'1% nei primi tre mesi del 2011) e le altre forme di vendita diretta (0,3% come nel primo trimestre 2011).

La nuova produzione emessa a tutto il primo trimestre 2012 si attesta a € mld. 11,3 circa, con una riduzione del 21% rispetto al primo trimestre 2011.

Nel corso del 2012 l'associazione di categoria ha stimato che la raccolta premi complessiva risulterà in contrazione, per il secondo anno consecutivo. Come già verificatosi nel 2011, il calo sarà prevalentemente concentrato nel settore Vita (che si era fortemente accresciuto nel biennio 2009-2010), incidendo negativamente sulla raccolta premi totale che dovrebbe attestarsi a € mld. 106,6 (-3,3% rispetto al 31/12/2011). I premi contabilizzati del settore Vita dovrebbero sfiorare gli € mld. 70 (il calo si ridurrebbe al -5% dopo quello del -18% registrato nel 2011). Nel dettaglio, per i prodotti di Ramo I si stima una contrazione dei premi contabilizzati di circa il 6,5%, per un volume pari a € mld. 53 (€ mld. 56,7 nel 2011). Per la raccolta premi di Ramo III si ipotizza invece una lieve crescita del 2,0% rispetto al 2011, per un ammontare complessivo di raccolta pari a € mld. 12,7. Gli altri rami del comparto potrebbero risultare in contrazione (-4,5% rispetto all'anno precedente) con un volume premi pari a € mld. 4,5 miliardi (€ mld. 4,7 nel 2011).

Andamento gestionale

Il risultato prima dell'imposte del settore è positivo per € mil. 43,6 (€ mil. 77,3 al 30/06/2011). I primi sei mesi segnano un forte rallentamento della raccolta, anche in termini di nuova produzione a seguito del calo dei premi unici. Ciò consegue al difficile contesto economico-finanziario di riferimento, cui si aggiungono gli impatti negativi derivanti dal declassamento del merito di credito dell'emittente.

Prosegue il trend in crescita del flusso di pagamenti sia per riscatti, sia per scadenze e sinistri, i cui ammontari significativi sono comunque in linea con le previsioni e, relativamente all'ultima parte del semestre, in leggera controtendenza.
Ciò non ha determinato tuttavia tensioni sulla liquidità o sui rendimenti prospettici del comparto, atteso che il deflusso è stato finanziato con fondi propri di diversa natura, oltre che con la liquidità derivante dalla nuova produzione.
Concorrono all'andamento del settore le operazioni di trading che hanno permesso il realizzo di plusvalenze nette per € mil. 29 (erano € mil. 40 al 30/06/2011). Si segnala inoltre che l'andamento del settore Vita risulta influenzato da rettifiche di valore su strumenti finanziari disponibili per la vendita per circa € mil. 24 (€ mil. 44 al 30/06/2011).
Da ultimo va segnalato, come effetto negativo nel conto economico del settore, la mancata retrocessione agli assicurati vita delle minusvalenze rilevate sui titoli di Stato della Repubblica Greca. Ciò ad esito della nota operazione di ristrutturazione che ha comportato, anche ad esito delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, la necessità di mantenere immuni gli Assicurati Vita dagli effetti negativi della stessa.

Premi

I premi del lavoro diretto di competenza del primo semestre 2012 hanno raggiunto il valore complessivo di € migl. 1.591, con un decremento del 37,9%.
La tabella che segue evidenzia il dettaglio per Ramo ed il confronto con il semestre precedente:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Var. %**
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.157.214	737.640	56,88
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento o indici di riferimento	299.013	1.656.586	(81,95)
IV - Assicurazioni malattia e non autosufficienza	267	201	32,84
V - Operazioni di capitalizzazione	134.100	165.492	(18,97)
TOTALE	**1.590.594**	**2.559.919**	**(37,87)**
LAVORO INDIRETTO	**281**	**358**	**(21,51)**
TOTALE GENERALE	**1.590.875**	**2.560.277**	**(37,86)**

La diminuzione della raccolta risulta marcata nel comparto della bancassicurazione (oltre –48%) mentre il canale tradizionale, al pari di quanto già rappresentato per i riscatti, mostra qualche timido segnale di ripresa.

La raccolta premi avvenuta tramite sportelli bancari ammonta ad € mil. 959 e rappresenta il 60% del totale della raccolta del lavoro diretto (72% al 30/06/2011).
Si segnala che la raccolta complessiva del settore comprende anche € mil. 23 (€ mil. 27 al 30/06/2011), a fronte di contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e pertanto non inseriti tra i premi emessi, ma contabilizzati tra le passività finanziarie, secondo la tecnica del deposit accounting.

I premi ceduti ammontano a € mil. 5 (€ mil. 11 al 30/06/2011).
Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a € mil. 2.051 (€ mil. 2.715 al semestre 2011).

Di seguito il riparto per Ramo e tipologia delle somme pagate Vita del lavoro diretto:

(importi espressi in € mil.)	Sinistri	Riscatti	Scadenze	Totale al 30/06/12	Totale al 30/06/11
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	43,7	771,7	353,9	1.169,3	1.402,8
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento o indici di riferimento	21,7	1.695,8	97,9	1.815,4	501,1
IV - Assicurazioni malattia e non autosufficienza	-	-	-	-	-
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs 17/3/95 n. 174	0,3	398,8	96,8	495,9	184,5
Totale	**65,7**	**2.866,3**	**548,6**	**3.480,6**	**2.088,4**

Si registra un incremento dell'incidenza delle spese di gestione rispetto ai premi (5,8% al 30/06/2012 contro il 4,7% al 30/06/2011), da collegare alla flessione in termini di raccolta premi del comparto bancassicurazione, comparto caratterizzato per natura da contenute spese funzionali.

Le riserve tecniche lorde ammontano a € mil. 21.207 e registrano un decremento di € mil. 1.290 rispetto alla chiusura del precedente esercizio. Tale variazione è prevalentemente riconducibile alle riserve il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati, la cui raccolta ha registrato una contrazione rispetto all'anno precedente.

La nuova produzione, secondo la metrica dei premi annui equivalenti ("Annual Premium Equivalent" o "APE") si basa sulla somma dei premi annui di nuova produzione e un decimo dei premi unici. Per il Gruppo Fondiaria SAI, viene calcolata sia con criteri IAS/IFRS escludendo pertanto i contratti trattati con il metodo del "deposit accounting", sia con criteri Local prendendo in considerazione la nuova produzione complessiva del settore, comprensiva anche dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4. Di seguito si riportano i risultati di suddette valutazioni.

Di seguito si riportano i risultati di suddette valutazioni.

(importi espressi in € mil.)	30/06/2012	30/06/2011	Var. %
Criteri IAS/IFRS	**137.528**	**239.360**	**(42,54)**
Compagnie tradizionali	45.266	60.315	(24,95)
Bancassurance	92.262	179.045	(48,47)
Criteri Local	**138.375**	**241.058**	**(42,60)**
Compagnie tradizionali	46.060	61.917	(25,61)
Bancassurance	92.315	179.141	(48,47)

Nei primi sei mesi del 2012, la produzione Vita Individuali da parte delle reti di distribuzione si è orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento, e verso il nuovo prodotto con specifica provvista di attivi, VALORE CERTO, per il quale si è manifestato un notevole interesse da parte della Clientela. Il prodotto è stato distribuito nell'ambito di due campagne di vendita, una operativa nei mesi di marzo e aprile e una nel mese di giugno.

Analizzando il trend distributivo dei prodotti collegati a Gestioni Separate:

- per i prodotti a premio unico si è evidenziata una notevole contrazione della nuova produzione rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio
- omologa situazione anche per i prodotti a premio ricorrente OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO
- per i prodotti a premio annuo costante si è rilevata una sostanziale diminuzione con l'unica eccezione del comparto delle Miste, in cui l'uscita del nuovo prodotto OPEN

FULL a metà del mese di marzo ha determinato un significativo incremento sia nel numero delle polizze che nei volumi.

Per quanto riguarda il prodotto Multiramo OPEN DINAMICO la nuova produzione si è alquanto ridotta rispetto al trend dello scorso esercizio. Peraltro il confronto con il primo semestre del precedente esercizio non è possibile, in quanto il prodotto fu lanciato nel mese di aprile 2011.

La polizza DEDICATA (Temporanea Caso Morte) manifesta una leggera contrazione nella nuova produzione.

In riferimento al segmento delle previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nei primi sei mesi dell'esercizio si è assistito ad un notevole incremento dei volumi, grazie in particolare ai trasferimenti da altre Compagnie.

Nel corso del primo semestre 2012, ancora caratterizzato da una situazione congiunturale sfavorevole, il settore delle coperture assicurative collettive mostra nel complesso una flessione nella raccolta premi, che si riflette in ogni specifico comparto come di seguito indicato.

La difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese continua ad avere effetti sui prodotti di capitalizzazione destinati alla gestione della liquidità aziendale, che hanno subito un'elevata diminuzione del volume premi ed un incremento del fenomeno degli smobilizzi anticipati rispetto allo scorso anno.

Il segmento della previdenza complementare ha risentito negativamente del perdurare della crisi occupazionale, con dei riflessi inevitabili sul fatturato e sul numero di adesioni.
Sia i Fondi Pensioni Preesistenti che i Fondi Pensioni Aperti della Compagnia hanno mostrato, rispetto allo scorso anno, segnali di flessione in termini di flussi contributivi.

Lo scenario macroeconomico ancora sfavorevole ha avuto dei riflessi nei prodotti legati agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM) che, rispetto all'esercizio precedente, mostrano una contrazione nella vendita.

Il comparto delle coperture di rischio derivanti dalla contrattazione collettiva, caratterizzato da un andamento tecnico favorevole, denota una flessione in termini distributivi con un fatturato in flessione rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

L'andamento del primo semestre 2012 per le compagnie controllate è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in € migl.)	PREMI LORDI	VAR. %	INVESTIMENTI	RISERVE LORDE	RISULTATO
SETTORE ASSICURATIVO VITA					
BIM VITA S.p.A.	42.136	(66,13)	425.743	361.694	205
DDOR NOVI SAD ADO	2.511	(6,27)	12.682	15.448	(85)
LIGURIA VITA S.p.A.	10.372	14,27	116.441	115.186	(214)
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.(*)	201.392	3,54	3.617.327	3.333.031	19.056
POPOLARE VITA S.p.A.	659.517	n.d.	7.067.505	6.671.585	24.314
THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO Ltd	257.477	(83,41)	3.369.725	3.359.776	7.404
THE LAWRENCE RE IRELAND Ltd.	5.933	-	14.769	8.092	167

Nuovi prodotti immessi sul mercato

A decorrere dal 20 gennaio 2012 sono state introdotte delle novità assuntive per i prodotti del Listino Vita Individuali che prevedono coperture assicurative "Caso Morte". La prima novità riguarda i prodotti DEDICATA, DEDICATA OBIETTIVO, OPEN ASSICURATO, OPEN BRAVO e FORMULA MISTA e prevede l'aumento a € migl. 200 del limite del capitale assicurabile senza visita medica (applicabile per clienti con età non superiore a 60 anni).
La seconda, che riguarda il prodotto DEDICATA, prevede una riduzione del costo della Garanzia
Accessoria Infortuni, sia nella forma duplice che triplice protezione.

A partire dal 15 marzo 2012 il Listino Vita Individuali si è arricchito di un nuovo prodotto a premio annuo, denominato OPEN FULL che, contestualmente, sostituisce nel Listino i prodotti OPEN ASSICURATO e FORMULA MISTA. In particolare, OPEN FULL si caratterizza per i suoi contenuti assicurativi e l'elevato livello di personalizzazione messo a disposizione della Clientela, con un target di riferimento molto ampio.

Infine, a partire dal 20 Marzo 2012 e per un periodo di collocamento terminato 23 Aprile 2012, è stato proposto alla Clientela (per le sole persone fisiche) un nuovo prodotto a premio unico denominato Valore Certo 4,40% che, a fronte del versamento di un premio unico anticipato, garantisce al cliente un rendimento molto interessante attraverso il pagamento di 5 cedole di importo pari al 4,40% del premio netto investito.
Nell'attuale scenario caratterizzato dall'incertezza dei mercati finanziari e dalla stagnazione della crescita economica Valore Certo 4,40% è certamente in grado di rispondere alla ricerca della clientela di soluzioni di risparmio e di investimento caratterizzate da assenza di rischio e garanzia di rendimento, proponendosi come soluzione ideale per un ampio target di clienti, grazie anche alla sua facilità di accesso.

RIASSICURAZIONE

La struttura riassicurativa di Gruppo ricalca pressoché fedelmente il sistema di protezione previsto per Fondiaria-SAI. Il programma proporzionale consente ad ogni Compagnia di ritenere una parte adeguata di premio con riferimento al volume del singolo portafoglio, e di proteggere riassicurativamente le punte di assunzione che potrebbero influenzare negativamente il risultato finale.
La compagnia riassicurativa di Gruppo, The Lawrence Re, fornisce adeguata protezione ad ogni singola Compagnia su base riassicurativa, e successivamente provvede ad integrare tra loro i vari portafogli al fine di ottenere specifica protezione in retrocessione da parte del mercato internazionale.

Riassicurazione Danni

Nel corso del primo semestre 2012, la politica di riassicurazione dei Rami Danni del Gruppo Fondiaria-SAI ha fatto registrare premi ceduti per € mil. 147 e premi assunti per € mil. 1: il saldo della riassicurazione passiva ha mostrato un valore positivo di € mil. 34.
Per l'anno 2012, il collocamento di tutte le cessioni del portafoglio del Gruppo Fondiaria SAI sul mercato internazionale è avvenuta per il tramite della The Lawrence Re Ireland Ltd con le seguenti eccezioni:

- i rami trasporti collocati tramite la controllata SIAT;
- i rami aviazione collocati direttamente dalle compagnie sottoscrittrici;
- il portafoglio non marine di SIAT collocato con Milano Assicurazioni;
- il ramo assistenza protetto direttamente dalla controllata Pronto Assistance;
- i rischi di particolare rilevanza ceduti in facoltativo collocati direttamente dalle compagnie.

La politica riassicurativa si è orientata su cessioni su base non proporzionale a protezione dei singoli rischi o cumuli di rischi derivanti da uno stesso evento per i rami Incendio, Infortuni, Furto, RC Generale, RC Autoveicoli Terrestri e Corpi di Veicoli Terrestri mentre su base proporzionale si è provveduto alla cessione per il ramo Credito. Per quanto riguarda i rami Trasporti, Aviazione, Cauzioni e Rischi Tecnologici è stata confermata la struttura mista basata su trattati proporzionali e protezioni in eccesso di sinistro. La controllata SIAT ha provveduto a collocare sul mercato riassicurativo le protezioni relative al settore Trasporti agendo come riassicuratore delle compagnie del Gruppo, con una struttura mista basata su trattati proporzionali e protezioni in eccesso di sinistro. I restanti rami "non marine", comunque in fase di dismissione, sono stati integrati nei vari programmi di Gruppo tramite la Milano Assicurazioni.
La controllata Liguria, seguendo le linee guida impartite da Fondiaria-SAI, ha provveduto a collocare i rami Trasporti tramite la SIAT, mentre sono stati utilizzati i programmi di Gruppo per le altre garanzie, con la eccezione del ramo Assistenza come sopra evidenziato.
In casi specifici, dove è richiesta una priorità inferiore, si è provveduto a collocare specifici programmi sottostanti.
Si segnala infine, in relazione ai recenti eventi sismici occorsi in Emilia Romagna durante i mesi di maggio e giugno, che le protezioni riassicurative consentiranno un recupero stimato pari a € mil. 46 a favore delle Compagnie coinvolte, i.e. Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni, Liguria Assicurazioni.
Con riferimento alla riassicurazione attiva sono inclusi i dati al 30/06/2012 per tutti gli affari facoltativi e le accettazioni da compagnie del Gruppo ed al 30/06/2011 per tutte le altre tipologie di trattati. Dopo l'appostazione prudenziale nei bilanci precedenti ed al netto delle relative retrocessioni viene confermato l'equilibrio del risultato per la globalità del portafoglio.

Riassicurazione Vita

Il programma riassicurativo, come negli anni scorsi, è costituito da un trattato proporzionale in eccedente. Le ritenzioni sono variabili secondo quanto previsto dalle singole cedenti di Gruppo. La controllata The Lawrence Re provvede a riassicurare tale portafoglio e ricerca copertura sul mercato internazionale tramite una struttura non proporzionale per i rischi di punta ed una specifica protezione Stop Loss sul conservato di Gruppo.
Le ritenzioni previste continuano ad essere contenute per le compagnie partecipate, soprattutto se confrontate alla capacità totale fornita.

SETTORE IMMOBILIARE

Dopo la lieve ripresa registrata negli ultimi due trimestri del 2011, nel 1° trimestre 2012 il mercato immobiliare italiano disattende i segnali positivi e torna a mostrare elevati tassi di flessione: il tasso tendenziale annuo del volume di compravendite nel I trimestre del 2012 (variazione percentuale del 1° trimestre 2012 rispetto al 1° trimestre 2011) per l'intero settore immobiliare risulta, infatti, pari al -17,8%.

Il settore residenziale, che rappresenta il 45% circa dell'intero mercato immobiliare per numero di compravendite mostra, rispetto al 1° trimestre 2011, un pesante calo degli scambi pari al -19,6%, interrompendo così la crescita rilevata negli ultimi due trimestri del 2011; segno meno anche per il settore delle pertinenze, che registra una perdita del 17,4%.
Continua la contrazione degli scambi nei settori non residenziali, con il segmento del terziario che perde il 19,6% (tasso tendenziale annuo) delle transazioni, seguito dal commerciale -17,6%, e infine diminuzioni più contenute si rilevano nel settore produttivo, -7,9% (cfr. allegato 1).

A livello geografico, il crollo del mercato immobiliare registrato nei primi tre mesi del 2012, non lascia immuni le otto principali città italiane: il calo più consistente delle compravendite di abitazioni rispetto al primo trimestre 2011 si è registrato a Palermo (-26,5%) e a Genova (-21,8%). A Roma e Firenze le transazioni sono diminuite rispettivamente del 20,6% e del 21,1%, elevati i cali anche a Bologna (-18,4%) e Torino (-18,1%). Più contenuta la flessione delle compravendite a Milano (-10,7%) ed a Napoli (-9,8%). La restrizione del mercato è evidente anche nei Comuni delle provincie delle suddette città, dove il mercato delle abitazioni presenta, complessivamente, nel I trimestre del 2012, una discesa del -15,9% e segni negativi in tutte le provincie. L'hinterland di Palermo perde più del 25%, la provincia di Firenze – 21,6%, per le altre provincie si evidenziano cali compresi tra il -17,6% di Genova ed il 13,0% di Milano (Cfr. allegato 2).

La riduzione delle compravendite relative al settore terziario è pari a -43,7% per il Centro Italia, -36,1% per il Nord e -28,2% per il Sud. Confrontando i trimestri omologhi, complessivamente dal 2004 il settore commerciale nel primo trimestre 2012 vede quasi dimezzatala la propria quota di mercato perdendo il 46,7% delle compravendite; tra le macroaree perde meno il Sud -40,1%, più accentuate sono le flessioni nelle macroaree del centro -50,4% e del Nord -48,5%. Per quanto attiene al settore produttivo, tra le macroaree il Centro segna una riduzione della quota di compravendita pari a -40,5%, il Nord segna un calo del -33,6% mentre il Sud recupera quote di mercato registrando un rialzo del +2,5%.

Il mercato immobiliare potrebbe registrare un'ulteriore contrazione anche nel secondo e terzo trimestre del 2012 a causa della congiuntura economica negativa. Se si osservano alcuni principali indicatori macroeconomici riferiti all'ultimo trimestre 2011, si ravvisano tutti gli elementi che spiegano la riduzione della domanda del mercato immobiliare. In particolare, pesano la contrazione del Pil, l'aumento della disoccupazione, la diminuzione della spesa delle famiglie e il rialzo dei tassi di interesse medi (Taeg) sui mutui passati dal 3,29% dell'aprile 2011 al 4,27% del dicembre 2011. Inoltre, non è ravvisabile un collegamento tra la caduta del mercato immobiliare che oggi registriamo e l'aumento della tassazione sugli immobili (IMU) percepita nel primo trimestre 2012, verificata concretamente nel mese di giugno di quest'anno, che sicuramente non rappresenterà comunque un incentivo al mercato.

Andamento Gestionale

I risultati del settore immobiliare comprendono l'operatività delle controllate Immobiliare Fondiaria-SAI e Immobiliare Milano, della controllata Nit S.r.l. e di altre società minori, nonché dei Fondi Immobiliari Chiusi Tikal R.E. ed Athens.

Si riportano di seguito i principali dati relativi al settore immobiliare:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**
Utili realizzati	4	42
Totale ricavi	36.303	79.045
Interessi passivi	2.687	4.257
Totale costi	62.213	72.456
Risultato prima delle imposte	(25.910)	6.589
	30.06.12	**31.12.11**
Investimenti immobiliari	1.129.718	1.267.203
Passività finanziarie	187.882	211.039

Il risultato economico del settore, prima delle imposte, è negativo per € mil. 26 contro un risultato positivo di € mil. 7 del 2011. Si ricorda che il risultato 2011 era positivamente influenzato dal realizzo di alcune plusvalenze immobiliari infragruppo, precedentemente stornate, ad esito del deconsolidamento del Fondo Rho, contabilizzate negli altri ricavi.

I ricavi al 30/06/2012 sono influenzati dalla riduzione della variazione di magazzino delle società esercitanti attività immobiliare in seguito al ridotto volume dei lavori sugli immobili stessi.
Inoltre i ricavi, e corrispondentemente i costi, registrano una diminuzione di circa € mil. 20 in relazione al venir meno dell'attività di costruzione svolta attraverso il consorzio Tre Torri , nell'area City Life, la cui partecipazione e stata ceduta alla fine dello scorso esercizio.

Il risultato di periodo è inoltre influenzato dalla rilevazione di ammortamenti su investimenti immobiliari per € mil. 13,9 (€ mil. 12,6 al 30/6/2011) e da riduzioni di valore per impairment per € mil. 2,4 (€ mil. 5,1 al 30/6/2011).

La riduzione dell'indebitamento è principalmente imputabile sia al rimborso di € mil. 12, avvenuto nello scorso mese di febbraio 2012, del finanziamento bancario stipulato da parte della controllata Immobiliare Milano, sia ai rimborsi parziali, di circa € mil. 5 ciascuno, da parte di Tikal e di Marina di Loano dei propri finanziamenti.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'andamento delle entità controllate operanti nel settore immobiliare:

(importi espressi in € migl.) **SETTORE IMMOBILIARE**	**RICAVI**	**VAR%**	**COSTI**	**RISULTATO**
IMMOBILIARE LOMBARDA	9.158	(62,89)	8.258	738
IMMOBILIARE FONDIARIA SAI	2.772	(83,66)	13.761	(9.883)
IMMOBILIARE MILANO	4.735	(59,06)	9.380	(2.883)
INTERNATIONAL STRATEGY	121	17,99	223	(102)
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE	25	(59,44)	8.141	(8.116)
TIKAL R.E. FUND	13.695	3,48	16.263	-821

Operazioni immobiliari

A fronte della previsione di dismissione del patrimonio immobiliare stimato per un valore di oltre € mil. 200, nel primo semestre dell'anno sono state concluse le vendite degli immobili con cessione programmata al 2012, per un totale di circa € mil. 65,9, realizzando una plusvalenza di circa € mil. 15,5.

Si sono inoltre concluse trattative ed accettate offerte per ulteriori € mil. 6,9 circa cui alla vendita si realizzerà una plusvalenza di circa € mil. 3,5.

Relativamente alla programmazione 2012 sono inoltre in corso le vendite frazionate degli immobili siti in Milano – Via Fiori Chiari e Milano – Via Castellanza.

L'attività si è estesa anche ai cespiti inseriti nella programmazione relativa agli anni 2013-2014. Si sono infatti concluse trattative ed accettate offerte per complessivi € mil. 102,9, relative agli immobili siti in Torino (Galleria S. Federico di proprietà del Fondo Tikal R.E.) e Firenze (via Leone X) di proprietà di Fondiaria-SAI.

All'attività per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano 2012-2014, si sommano le vendite delle unità condominiali sfitte e delle sedi agenziali. Le vendite effettuate nel primo semestre 2012 assommano complessivamente a € mil. 4,7 (plusvalenza € mil. 3,1); sono inoltre state accettate offerte per complessivi € mil. 4,4 per una plusvalenza di € mil. 2,6.

Infine, al di fuori delle previsioni, sono in fase di trattativa i terreni ubicati nei Comuni di San Giuliano Milanese e Carpiano, di proprietà Saiagricola. Gli accordi prevedono la vendita al prezzo di € mil. 7,7, con rogito del 65 %, per un valore di € mil. 5 tra settembre ed ottobre 2012 e la vendita del residuo 35% nel 2014.

Partecipazioni immobiliari

Vendita azioni IGLI S.p.A.

In data 27 dicembre 2011 Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. hanno sottoscritto con Argo Finanziaria S.p.A. un contratto relativo all'acquisto da parte di quest'ultima di n. 8.040.000 azioni ordinarie di IGLI S.p.A. complessivamente detenute da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. e rappresentative di una quota pari al 33,33% del capitale sociale della stessa IGLI S.p.A. Come noto, IGLI S.p.A. è, a sua volta, proprietaria di n. 120.576.293 azioni ordinarie di Impregilo S.p.A. rappresentative di una quota pari al 29,96% del capitale sociale con diritto di voto della stessa.

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione di IGLI S.p.A. oggetto di compravendita è stato convenuto in Euro 10,89572 ed è stato determinato sulla base di una situazione patrimoniale previsionale di IGLI S.p.A. al 31 dicembre 2011 predisposta attribuendo a ciascuna azione ordinaria di Impregilo S.p.A. posseduta da IGLI S.p.A. un valore pari a Euro 3,65.

Argo Finanziaria S.p.A. ha poi designato quale acquirente delle azioni IGLI S.p.A. di proprietà di Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. la propria controllata Autostrada Torino Milano S.p.A.

In data 8 marzo 2012 è stata data esecuzione alla vendita con contestuale pagamento del prezzo 43.800.794,40 per ciascun venditore.

Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. si sono impegnate, per sé e per le proprie affiliate, a non acquistare ad alcun titolo, né direttamente né indirettamente, azioni, diritti, strumenti partecipativi di Impregilo S.p.A., strumenti

finanziari o titoli di credito convertibili in azioni o strumenti partecipativi di Impregilo S.p.A. nonché qualsiasi diritto di opzione per la sottoscrizione e/o l'acquisto di uno dei suddetti strumenti, per un periodo di 12 mesi dalla data di esecuzione dell'operazione.

Area Castello

In relazione al procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Firenze nel quale è coinvolta anche la Società Fondiaria-SAI S.p.A. per i reati di cui agli artt. 319 e 320 richiamati dagli 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione all'urbanizzazione dell'area di Castello posta nel Comune di Firenze, si comunica che è terminata la fase dell'Istruttoria dibattimentale ed è iniziata quella di Discussione.

I due Pubblici Ministeri che hanno sostenuto l'accusa in giudizio hanno svolto le proprie conclusioni e fatte le relative richieste alle udienze del 26 e del 28 marzo scorsi. Per i capi di imputazione che interessano la Compagnia è stata chiesta la condanna della Società alla sanzione pecuniaria pari a 400 quote il cui valore va da un minimo di circa 250 euro a un massimo di 1549. Nei confronti della Compagnia sono state anche chieste le pene accessorie del divieto per due anni dal contrattare con la pubblica amministrazione e la confisca dei lotti dell'Area di Castello per i quali erano stati rilasciati i permessi a costruire.

I Procuratori della Repubblica hanno altresì richiesto il mantenimento del sequestro dell'intera Area.

Per quanto concerne i rappresentanti di Fondiaria-SAI o di società del Gruppo, sono stati richieste le condanne a 3 anni e sei mesi per l'Ing. Ligresti, a 4 anni e quattro mesi per l'Avv. Rapisarda, a 3 anni per l'Ing. Giombini mentre sono state richieste le condanne alla reclusione per 4 anni e sei mesi per l'ex assessore all'Urbanistica del Comune di Firenze Gianni Biagi e a 2 anni e due mesi per il vicesindaco del Comune di Firenze Graziano Cioni.

La Discussione è proseguita con le conclusioni degli avvocati delle parti civili e degli imputati.

Per quanto riguarda la difesa Fondiaria-SAI, è stata richiesta l'assoluzione per non essere stato commesso alcun reato e, come ipotesi subordinata, la condanna alla sola pena pecuniaria e non anche alle pene interdittive, in quanto la società ha adottato un Modello di organizzazione e gestione idoneo a impedire, tra l'altro, proprio la commissione dei reati contro la Pubblica Amministrazione che sono stati contestati. Il Tribunale di Firenze, nella seduta del 29 giugno 2012, non ha emesso la sentenza, ma ha ordinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 cpp un supplemento di istruttoria dibattimentale al fine di risentire alcuni testi già escussi in dibattimento.

Per tali motivi il processo è stato rinviato alle udienze del 4 e 12 ottobre e 9 novembre 2012.

Il valore delle rimanenze riferibili alla c.d. Area Castello alla data del 30/06/2012 è pari ad € mil. 169 circa, inferiore ai valori di perizie espressi dall'esperto indipendente con riferimento al 31/12/2011.

Tale ammontare risulta congruo nell'ipotesi di permesso a costruire e, quindi, nel presupposto della continuità operativa del cespite e non riflette i rischi legati ad eventuali soccombenze in giudizio.

SETTORE ALTRE ATTIVITA'

Il risparmio delle famiglie italiane

Tradizionalmente caute nel ricorrere al credito, nell'ambito di un contesto economico fortemente recessivo, nel corso degli ultimi mesi le famiglie italiane hanno ulteriormente amplificato la loro avversione al rischio, generando una maggiore selettività della domanda di credito.

Inoltre, già a partire dalla seconda metà del 2011, l'accentuarsi delle tensioni sul debito sovrano, che ha coinvolto in particolare modo i titoli di Stato italiani, ha fortemente condizionato l'operatività degli intermediari, determinando in prima istanza sia l'innalzamento del costo del funding per le banche italiane sia, in seconda battuta, un inaridimento delle fonti di provvista. Le tensioni così createsi dal lato della raccolta hanno pertanto influito negativamente sull'offerta di credito.

L'Osservatorio sul Credito al dettaglio realizzato da Assofin, Crif e Promeia nel mese di giugno 2012 ha infatti evidenziato come al 31 marzo 2012 il segmento mutui abbia segnato una contrazione del 47% sul trimestre precedente, mentre quello dei prestiti personali sia diminuito dell'11% (era a -2,2% a fine 2011 sul 2010).

Inoltre, nel comparto del credito al consumo l'evidente contrazione dei flussi (-11% al 31 marzo 2012 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) ha interessato quasi tutte le tipologie contrattuali.

Nel complesso, alla fine del primo trimestre 2012 le consistenze di credito alle famiglie erogato da banche e da operatori specializzati hanno registrato una crescita su base annua pari all'1,4%, dal 3,3% registrato alla fine del 2011.

La lunga fase di incertezza sui tempi di recupero della crisi economica, continuerà ad alimentare le difficoltà sui mercati interbancari ed all'ingrosso, contribuendo a mantenere i costi di raccolta più elevati per gli operatori italiani.

Andamento gestionale

Il settore comprende le Società del Gruppo operanti in ambito bancario, alberghiero ed in settori diversificati rispetto a quello assicurativo o immobiliare.

Il risultato prima delle imposte del settore è negativo per € mil. 29,4 (negativo per € mil. 51,5 al 30/06/2011).

Contribuisce il risultato negativo, pari a € mil. 7,5, del Centro Oncologico Fiorentino Villanova (€ mil. -6,2 al 30/06/2011).

Si segnala che il settore non comprende il contributo del Gruppo Atahotels (€ mil. -13,7 al 30/06/2011) riclassificato tra le attività in corso di dismissione.

La Capogruppo Premafin e le società soggette alla sua direzione e coordinamento (tra cui non rientrano le società appartenenti al Gruppo Fondiaria-SAI) concorrono inoltre alla formazione del risultato consolidato con le seguenti ulteriori poste:

- accantonamento per rischi contrattuali per € mil. 4,5;
- costi di struttura e diversi, ricorrenti e non, per € mil. 4,7;
- oneri finanziari per € mil. 4,9
- oneri straordinari per la ristrutturazione del debito per € mil. 2,8.

Inoltre la Società ha provveduto a sospendere nella voce “Altre attività” le spese inerenti il proprio aumento di capitale sociale e per il progetto di fusione iscrivendo € mil. 10,2.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell’andamento delle società operanti nel settore bancario e del risparmio gestito:

(importi espressi in € migl.)	**Margine di intermediazione**	**Var.%**	**Risultato**
SETTORE ALTRE ATTIVITA'			
BANCASAI	14.598	8,11	(303)
SAINVESTIMENTI SGR S.p.A.	2.487	30,74	939

Di seguito sono riportati i risultati delle altre società del settore:

(importi espressi in € migl.)	**RISULTATO 1° SEM 2012**	**RISULTATO 1° SEM 2011**	**VAR %**
SETTORE ALTRE ATTIVITA'			
FINADIN	(745)	(307)	142,67
SCONTOFIN	(26)	1.978	(101,31)
FINITALIA	1.123	751	49,65
FINSAI INTERNATIONAL	893	1.086	(17,75)
FONDIARIA NEDERLAND	277	504	(45,01)
SAIAGRICOLA	(651)	(780)	(16,62)
SAI HOLDING ITALIA	(661)	(832)	(20,52)
SAIFIN - SAIFINANZIARIA	(98)	(19)	n.d.
SAILUX	4	373	(98,89)
SAINTERNATIONAL S.A.	(4.711)	(630)	n.d.

Iniziative in corso finalizzate alla cessione di Atahotels

In data 3 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha individuato nell’operatore di private equity 21 Investimenti la controparte con la quale proseguire in esclusiva l’analisi per la cessione del business alberghiero rientrante nel complesso aziendale in capo ad Atahotels. Per effetto di ciò l’attivo netto della controllata è stato classificato tra le attività e passività in corso di dismissione.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Investimenti e disponibilità

Al 30/06/2012 il volume degli investimenti ha raggiunto € mil. 32.354 con un decremento del 4,3% rispetto agli investimenti in essere al 31/12/2011.

Il prospetto seguente evidenzia gli investimenti, le attività materiali e le disponibilità liquide al 30/06/2012, confrontati con i corrispondenti ammontari al 31/12/2011.

(importi espressi in € mil.)	30.06.12	Comp %	31.12.11	Comp %	Var. %
Investimenti immobiliari	2.466,4	7,32	2.776,5	7,88	(11,17)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	107,7	0,32	116,8	0,33	(7,79)
Investimenti posseduti fino alla scadenza	725,8	2,15	599,7	1,70	21,03
Finanziamenti e crediti	3.873,3	11,49	3.688,9	10,47	5,00
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.039,8	53,51	17.608,6	49,99	2,45
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	7.141,4	21,18	9.026,7	25,62	(20,89)
Totale Investimenti	**32.354,4**	**95,96**	**33.817,2**	**96,00**	**(4,33)**
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	379,4	1,13	405,3	1,15	(6,39)
Totale attività non correnti	**32.733,8**	**97,09**	**34.222,5**	**97,15**	**(4,35)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	981,7	2,91	1.004,1	2,85	(2,23)
Totale attività non correnti e disponibilità liquide	**33.715,5**	**100**	**35.226,6**	**100**	**(4,29)**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € mil.)	30-giu-12	31-dic-11	Var.%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**18.039,8**	**17.608,5**	**2,45**
Titoli di capitale	1.096,3	1.167,8	(6,12)
Quote di OICR	791,6	801,9	(1,28)
Titoli di debito	16.149,8	15.636,7	3,28
Altri investimenti finanziari	2,1	2,1	0,00
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	**7.141,4**	**9.026,6**	**(20,88)**
Titoli di capitale	44,7	30,6	46,08
Quote OICR	757,0	636,1	19,01
Titoli di debito	6.144,3	8.072,9	(23,89)
Altri investimenti finanziari	195,4	287,0	(31,92)

La tabella seguente pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare dei primi sei mesi dell'esercizio:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	**326.047**	**74.954**	**251.093**
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	**(7.544)**	**14.760**	**(22.304)**
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari, di cui:			
- Interessi attivi	407.809	391.162	16.647
- Altri proventi	92.538	83.449	9.089
- Utili realizzati	129.592	125.084	4.508
- Utili da valutazione	6.754	165	6.589
TOTALE PROVENTI	**955.196**	**689.574**	**265.622**
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari, di cui:			
- Interessi passivi	36.801	50.717	(13.916)
- Altri oneri	34.291	33.122	1.169
- Perdite realizzate	45.627	67.437	(21.810)
- Perdite da valutazione	114.007	105.735	8.272
TOTALE ONERI ED INTERESSI PASSIVI	**230.726**	**257.011**	**(26.285)**
TOTALE PROVENTI NETTI	**724.470**	**432.563**	**291.907**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico il cui rischio è a carico degli assicurati (Classe D)	308.077	99.830	208.247
TOTALE PROVENTI NETTI	**416.393**	**332.733**	**83.660**

Come evidenziato nella tabella i proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a Conto Economico comprendono proventi netti relativi a contratti del settore Vita il cui rischio è a carico degli assicurati per € mil. 308 (erano pari per € mil. 100 al 30/06/2011).
Tale incremento trova compensazione nella corrispondente variazione delle riserve tecniche del settore Vita relative a tale classe di attività. Tali ammontari sono concentrati quasi esclusivamente nelle compagnie attive nel settore della Bancassicurazione.

Gestione finanziaria

Nel secondo trimestre 2012 si è assistito ad un peggioramento dei dati macroeconomici negli USA e nei Paesi emergenti, a causa dell'accelerazione della crisi europea, con le ripetute tensioni legate alle elezioni greche e al difficile cammino di Spagna e Italia alle prese con un aumento significativo dello spread, pur in presenza di politiche restrittive fiscali. A livello delle Banche Centrali, la Federal Reserve, pur continuando a manifestare prudenza sulla tenuta della ripresa americana, ha deciso di mantenere i tassi ufficiali sostanzialmente a zero (0%-0.25%) e di procastinare alla fine del 2012 l'Operazione "Twist", consistente in acquisti di titoli governativi americani a lunga e lunghissima scadenza, contro la contestuale vendita di titoli di stato con scadenze brevi: operazione, questa, finalizzata a mantenere strutturalmente bassi i tassi nominali, cercando di favorire gli investimenti e di consumi. La Banca Centrale cinese, sempre più preoccupata di una possibile caduta in recessione del Paese, ha preventivamente tagliato i tassi di interesse diverse volte, al fine di stimolare la domanda interna e compensare così la caduta delle esportazioni. La Banca Centrale Europea, pur continuando a mantenere il tasso di sconto al 1% nel corso del primo semestre (ridotto allo 0,75% nel mese di luglio), ha ribadito in più occasioni le preoccupazioni per un rallentamento economico maggiore delle attese e si è detta pronta a fare tutto quanto in suo potere per favorire il processo di integrazione. In tale contesto è da inquadrare il Consiglio Europeo di fine giugno che ha, almeno nelle intenzioni, contribuito a far compiere nuovi significativi passi avanti a tale processo.

Operatività finanziaria del semestre

Con particolare riferimento al reddito fisso, a livello dei Rami Danni, l'operatività è stata caratterizzata da un'intensa attività sui titoli governativi dei Paesi "core" (Germania e Francia in particolare), sulle emissioni sopranazionali (AAA) e sui titoli di Stato italiani. È stata, infine, leggermente incrementata l'esposizione ai corporate bond, attraverso, soprattutto, la sottoscrizione di nuove emissioni sul mercato primario.
La buona performance a livello nazionale nel primo trimestre dell'anno, ha permesso, attraverso operazioni di trading, di relative value e di diversificazione verso emissioni sopranazionali (AAA) e di area "core", di conseguire, contemporaneamente, plusvalenze ed una esposizione maggiore verso strumenti obbligazionari meno volatili e ad elevato merito creditizio. Rimane, comunque, rilevante l'esposizione sull'Italia, rispetto a cui permane una positività di fondo, giustificata dagli ottimi risultati ottenuti sul fronte del ribilanciamento delle finanze pubbliche.
La duration complessiva dei Portafogli Danni nel corso del primo semestre dell'anno è stata incrementata, alla luce del quadro macroeconomico di riferimento che si prevede, per il 2012, di modestissima crescita economica e di inflazione non preoccupante.
Operativamente, nei Rami Vita, l'attività nel comparto obbligazionario è stata impostata a livello tattico e strategico al fine di contrastare, per quanto possibile, l'accentuata volatilità di mercato registrata nel corso del semestre.
La già citata altalenante performance dei titoli di Stato italiani ha permesso di avere un'intensa attività tattica di trading, con il realizzo di plusvalore latente sia su posizioni pregresse sia su nuove posizioni aperte ad inizio trimestre.
Nella seconda parte del semestre, le rinnovate tensioni sugli spread tra titoli governativi hanno altresì permesso di operare selettivamente sui mercati, e con acquisti mirati e graduali si è ricercata la costruzione di posizioni tattiche in particolare su titoli italiani.
A livello più strategico, sulla base delle analisi di ALM, si sono ottimizzati i profili dei portafogli delle Gestioni Separate in termini di eliminazione dei potenziali cash flows missmatch.
Infine, è proseguito il continuo processo di diversificazione operato sul comparto dei governativi, diminuendo l'esposizione ai titoli di Stato italiani ed aumentando quella ad emittenti di rating elevato e sovranazionali.
In termini di composizione dei portafogli, si è mantenuta elevata l'esposizione a strumenti del mercato monetario e zero coupon, con diminuzione della componente a tasso fisso e parzialmente di quella a tasso variabile.
La duration complessiva dei portafogli è stata ridotta dalla chiusura dell'esercizio 2011; i valori minimi sono stati raggiunti alla fine del primo trimestre 2012 ma tatticamente, nel secondo trimestre, si è proceduto ad un lieve aumento.
In termini di risultati, si sono migliorati i livelli di redditività prospettica a fronte di una limitata diminuzione della redditivita corrente.
Per quanto riguarda il comparto coporate, si è ridotta marginalmente l'esposizione a favore di titoli governativi.
Sulla base del difficile scenario delineato, l'operatività nel mercato azionario ha visto una riduzione dell'esposizione nel corso dei primi due mesi, accompagnando la fase positiva di mercato, prendendo parzialmente profitto sui settori sovraperformanti (es. Finanziari e Ciclici) nel periodo considerato. La successiva fase di correzione di marzo è stata colta quale opportunità per un contenuto riposizionamento tattico in portafoglio, accumulando posizioni in ottica di trading poi chiuse in aprile riportando l'investito complessivo ai livelli di marzo. L'aggravarsi della crisi negli ultimi due mesi ha infine favorito un approccio attendista a livello di asset allocation, rimandando la ricostituzione del venduto solo in presenza di segnali politici e tecnici ben precisi.
Nel corso del semestre l'operatività descritta è stata accompagnata dalla consueta strategia di trading di breve/brevissimo termine sui portafogli della Compagnia.

A livello settoriale, viste sia la natura prettamente finanziaria della crisi che il rallentamento della congiuntura, le prese di profitto consolidate nel corso del primo trimestre su ciclici e finanziari non sono state ricostituite, optando per un'asset allocation che prediligesse settori più difensivi e ad alto dividendo (Telecom, Utilities, Energy).
Il sovrappeso sui finanziari durante il primo trimestre ha permesso inoltre al portafoglio circolante di ottenere una notevole sovra performance rispetto all'Eurostoxx50, pressoché consolidata nel corso del secondo trimestre vista la loro riduzione e il riposizionamento su componenti più difensive di mercato.
A livello geografico è proseguita la politica di diversificazione geografica, mediante la riduzione dell'esposizione a società italiane a beneficio di altri competitors europei.
Nel dettaglio l'operatività di Fondiaria-SAI e di Milano Assicurazioni nel periodo considerato è stata caratterizzata da € mil. 280 di acquisti e € mil. 310 di vendite.
La percentuale azionaria media sulle Gestioni Separate a valori di mercato è passata dal 2,6 (del 31/12/11) al 2,1 su Fondiaria-SAI e dal 3,1 (del 31/12/11) al 2,5 su Milano Assicurazioni.
Al 30 giugno l'esposizione azionaria circolante a valori di carico sul Ramo Danni di Fondiaria si attesta al 3,4%, mentre sul Vita all'1,4%, mediamente in linea con i dati di fine 2011. Sul Ramo Danni di Milano l'esposizione si attesta al 3,2% mentre sul Vita al 3,2%, mediamente inferiore di 0.2% rispetto a fine 2011.
Stante il quadro macroeconomico delineato nelle sezioni precendenti, l'operatività in derivati posta in essere durante il primo semestre del 2012 è stata improntata alla gestione dei rischi connessi alle partecipazioni strategiche. L'implementazione è avvenuta principalmente per mezzo di strategie opzionali di hedging put/call "combo" (acquisto di opzioni put e vendita di opzioni call aventi stesso strike, medesimo numero di azioni e scadenza coincidente).
Nel corso dei primi due mesi dell'anno le posizioni di copertura sono state progressivamente ridotte durante le fasi positive di mercato e rimontate durante la fase di consolidamento consentendo un miglioramento delle complessive condizioni di hedging. L'attività di copertura è proseguita durante la fase di consolidamento registrato nella prima metà del mese di marzo. Durante la fase di discesa dei mercati osservata nei mesi di aprile e maggio sono state effettuate prese di profitto sulle posizioni di copertura. Nel corso del mese di giugno, caratterizzato da elevata volatilità, sono proseguite le prese di profitto delle coperture principalmente durante le fasi di debolezza di mercato.
Durante il semestre sono state altresì poste in essere operazioni di trading implementate mediante opzioni su titoli e indici azionari al fine di beneficiare della volatilità del mercato.

Fondiaria-SAI
Il Ramo Danni è composto da un 56,9% di obbligazioni a tasso fisso, di un 38,7% a tasso variabile e un residuo di 4,4% in time deposit.
La duration totale del portafoglio è 2,35 e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3,30 %.
Il Ramo Vita ha un'asset allocation più ricca di tasso fisso obbligazionario (76,9%) rispetto alla quota variabile della medesima asset class (22,4%) e a quella in time deposit (0,7%) con una duration totale del portafoglio pari a 5,06 e una redditività al 5,09%.

Milano Assicurazioni
Il Ramo Danni è composto da un 56,8% di obbligazioni a tasso fisso, di un 32,6% a tasso variabile, e un residuo di 10,6% in time deposit.
La duration totale del portafoglio è 2,40 e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3,12%.
Il Ramo Vita ha un'asset allocation più ricca di tasso fisso obbligazionario (76,5%), rispetto alla quota variabile (23,5%), con una duration totale del portafoglio pari a 4,60 e una redditività al 4,91%.

INDEBITAMENTO DEL GRUPPO

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo debito finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie per le quali non è possibile stabilire una specifica correlazione con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente, che evidenzia una riduzione dell'indebitamento di circa € mil. 23.

(importi espressi in € mil.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Prestiti subordinati	1.050,0	1.049,5	0,5
Debiti vs banche e altri finanziatori	619,0	642,9	(23,9)
Totale indebitamento	**1.669,0**	**1.692,4**	**(23,4)**

La riduzione dell'indebitamento è principalmente imputabile sia al rimborso di € mil. 12, avvenuto nello scorso mese di febbraio 2012, del finanziamento bancario stipulato da parte della controllata Immobiliare Milano, sia ai rimborsi parziali, di circa € mil. 5 ciascuno, da parte di Tikal e di Marina di Loano dei propri finanziamenti e da parte di BancaSai delle proprie obbligazioni.

La voce Prestiti subordinati include i seguenti finanziamenti contratti con Mediobanca, previa autorizzazione dell'ISVAP:

- finanziamento subordinato di € mil. 400 stipulato da Fondiaria-SAI ed erogato il 23/07/2003. A seguito di talune modifiche contrattuali avvenute nel dicembre 2005, il tasso di interesse risulta essere pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. Tale prestito era stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;
- finanziamento subordinato di € mil. 100 stipulato da Fondiaria-SAI il 20/12/2005 (erogato il 31/12/2005), con le medesime caratteristiche di subordinazione del precedente. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;
- finanziamento subordinato di € mil. 300 stipulato il 22/06/2006 (erogato il 14/07/2006), sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI e per l'altra metà da Milano Assicurazioni. Anche tale finanziamento presenta un costo pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. In particolare quest'ultimo contratto contribuisce ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile di Gruppo per la parte erogata alla controllata Milano Assicurazioni. In data 14/07/2008 Milano Assicurazioni ha provveduto al rimborso parziale anticipato di tale prestito per € mil. 100;
- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 250 stipulato ed erogato il 14/07/2008 sottoscritto da Fondiaria-SAI. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno. Tale prestito è stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;
- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 100 stipulato ed erogato il 14/07/2008 sottoscritto da Milano Assicurazioni. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica

soluzione a partire dal decimo anno. Tale prestito è stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Con riferimento ai prestiti subordinati si segnala che a fronte di nominali € mil. 1.050 sono stati accesi Interest Rate Swap con la funzione di neutralizzare il rischio di tasso legato ai suddetti finanziamenti per € mil. 1.050.

Con riferimento ai Debiti verso banche ed altri finanziatori, pari a € mil. 619,1, riportiamo di seguito gli ammontari più significativi:

- € mil. 326,1 relativi al finanziamento in pool della Capogruppo Premafin oggetto, nell'ambito del piano di risanamento ex art. 67 L.F., di un accordo di ristrutturazione. Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo "Altre informazioni e Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre";
- € mil. 111,2 (€ mil. 116,5 al 31/12/2011) si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di Banca Agente. Il finanziamento, originariamente di € mil. 119, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria e al 30/06/2012 risultano rimborsati poco più di € mil. 5. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor maggiorato di un credit spread variabile di 60 a 110 basis points. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- € mil. 90,5 (€ mil. 99 al 31/12/2011) si riferiscono alle obbligazioni emesse nel corso del 2009 e del 2010 da BancaSai in parte a tasso variabile ed in parte a tasso fisso, con scadenze variabili che vanno dal 2012 al 2014;
- € mil. 65,7 si riferiscono integralmente all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI. Essi si riferiscono principalmente al finanziamento bancario stipulato da Marina di Loano con Intesa SanPaolo in qualità di Banca Agente con scadenza 17/03/2014 e tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points. La società ha fatto ricorso ad uno strumento derivato su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- € mil 25,4 sono relativi ai finanziamenti della controllata Finadin oggetto di un accordo di ristrutturazione. Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo "Altre informazioni e Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre";
- il residuo è relativo ad altre posizioni debitorie di non rilevante ammontare unitario.

<u>*Covenants, negative pledge e* altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo</u>

Il previgente contratto di finanziamento prevedeva principalmente i seguenti *covenants*:

- il mantenimento di un rapporto fra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistici non superiore a 1,10;
- il rimborso anticipato nel caso di riduzione del margine di solvibilità consolidato al di sotto del 100% per due comunicazioni annuali consecutive a partire dall'esercizio 2011, a meno che non venga ripristinato per effetto di operazioni avviate entro la fine dell'esercizio nel quale il margine si fosse ridotto al di sotto del 100% ma perfezionate nel sei mesi successivi alla chiusura del medesimo;
- l'impegno a non contrarre nuovo indebitamento finanziario, salvo per finalità di copertura;
- l'impegno a non effettuare finanziamenti infragruppo e altre operazioni di tesoreria per un ammontare massimo superiore ad Euro 15 milioni;

- il mantenimento da parte del Patto di Sindacato di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale votante di Premafin ed il mantenimento di una partecipazione di Premafin in Fondiaria-SAI non inferiore al 30% del capitale votante.

Si ricorda che il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistico, verificato in base al bilancio di esercizio 2011 approvato in data 12 giugno 2012, è risultato superiore alla soglia dell'1,10, ma, ai sensi della predetta Convenzione di ristrutturazione sottoscritta con le banche finanziatrici in data 13 giugno 2012, i creditori finanziari si sono impegnati, ed hanno acconsentito, a sospendere l'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad essi spettante.
Infatti, con la stipula della Convenzione, sino alla data di entrata in vigore della c.d. Fase 1, le Banche Finanziatrici hanno concesso a Premafin un c.d. standstill, ossia la sospensione dell'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad esse spettanti ai sensi del Contratto e dell'Equity Swap nei confronti di Premafin, a tutela del proprio credito, con particolare riferimento ad eventi rilevanti già conosciuti ovvero che si fossero ulteriormente verificati in funzione della realizzazione del Piano di Risanamento e della prospettata Fusione.
Con l'entrata in vigore della Fase 1 e con la piena efficacia del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin, a far tempo dalla disponibilità dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012, si impegna, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:
- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi, e Patrimonio Netto della beneficiaria calcolato su dati civilistici non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Beneficiaria, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali specifiche e predisposte ad hoc dalla Beneficiaria,

fornendo alla Banca Agente apposita dichiarazione scritta, sottoscritta da un rappresentante autorizzato, attestante il rispetto del Ratio Finanziario entro 1 Giorno Lavorativo, rispettivamente dall'approvazione (da parte dell'assemblea) del bilancio ovvero dall'intervenuta diffusione al mercato della relazione semestrale della Beneficiaria a livello consolidato.
Con riferimento al contratto attualmente vigente, si precisa che le previsioni afferenti l'eventuale riduzione del margine di solvibilità consolidato e il divieto di contrarre ulteriore indebitamento sono rimaste sostanzialmente le stesse, ancorché è stata introdotta la previsione della possibilità per UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.
Più specificatamente, quanto alle operazioni infragruppo, riguardanti Premafin e le sue Controllate, è stato introdotto il limite di un ammontare complessivo Euro 2.500.000.
In merito ai *negative pledge*, con l'entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin si impegna a, e farà si che Finadin e le controllate rilevanti si impegnino a:
(a) non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno Fondiaria-Sai e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai Creditori Finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite della Premafin e/o di Finadin e/o delle controllate rilevanti ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività della Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;
(b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447bis del codice civile.

Non sarà inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria Sai già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.
Per completezza si segnala che, anche nel contratto di finanziamento vigente, è previsto l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento in alcuni casi di modifica della partecipazione rilevante, nonché l'impegno in capo a Premafin a mantenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale votante di Fondiaria-SAI, salvo l'annullamento della partecipazione stessa per effetto della prospettata fusione.
Alla data odierna non si sono verificati casi di mancato rispetto di covenants, di negative pledge e di altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Stato di implementazione del Piano di Risanamento

In data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012 stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), UGF ha eseguito l'aumento di capitale Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 12 giugno 2012 divenendo l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale. Le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale Premafin, pari a € mil. 339,5, sono state integralmente utilizzate da Premafin e dalla sua controllata Finadin S.p.A. – Finanziaria di Investimenti ("Finadin") per l'immediata sottoscrizione delle quote di rispettiva pertinenza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI e così più precisamente per:

(i) la sottoscrizione da parte di Premafin di n. 292.488.840 nuove azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. ("FonSAI") in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI direttamente possedute;
(ii) la sottoscrizione, sempre da parte di Premafin, di n. 8.753.472 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni rivenienti dalla risoluzione consensuale del contratto di equity swap con Unicredit (avvenuta in data 16 luglio u.s.);
(iii) la sottoscrizione da parte di Finadin, utilizzando il finanziamento infruttifero erogatole da Premafin, di n. 38.299.464 azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI possedute da Finadin.

A seguito, sostanzialmente, dell'esecuzione dell'aumento di capitale Premafin, è entrata in vigore la Fase 1 dell'accordo di ristrutturazione delle passività finanziarie di Premafin, stipulato in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici ("Convenzione di Ristrutturazione"), e più precisamente:

(i) il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2004 e più volte prorogato, modificato ed esteso, nonché dalla dilazione di pagamento del debito rinveniente dalla anticipata chiusura dell'Equity Swap, per un ammontare di circa Euro 368 milioni oltre interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020 (salvo entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione e del Contratto GE Capital, come definiti nella Convenzione di Ristrutturazione). L'indebitamento finanziario lordo della Società quindi ammonta a € mil. 375,1;
(ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie FonSAI (n. 116.067.007 ante raggruppamento avvenuto in data 2 luglio 2012), pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni FonSAI di proprietà di Premafin

rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e confermato nell'assemblea della stessa del 27 giugno 2012;

(iii) la piena efficacia degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. ("BPM") per un importo di circa 12,6 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno in essere su 6.572.700 azioni ante raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 6.212.000 azioni ante raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BP. Per quanto riguarda la garanzia pignoratizia prestata a favore delle due banche finanziatrici avente ad oggetto le azioni ordinarie Fondiaria-SAI detenute da Finadin, è prevista la sospensione del meccanismo di verifica periodica del value to loan su tali azioni, con conseguente inapplicabilità delle previsioni riguardanti l'eventuale integrazione/liberazione parziale delle garanzie. Non è invece prevista l'estensione del pegno alle azioni di futura emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI. È stato inoltre introdotto un meccanismo di cash sweep che prevede il rimborso anticipato obbligatorio pro quota delle due esposizioni in relazione a:
    - incasso di quanto versato per cassa da SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A. in relazione al deliberato aumento di capitale di Finadin;
    - incasso di eventuali futuri dividendi da parte di Fondiaria-SAI;
    - incasso di proventi rivenienti dalla controllata Scontofin S.A., nel limite di massimi euro 1 milione.

Alla data odierna, il Piano di Risanamento approvato dalla Società in data 30 marzo 2012, come modificato e integrato dal relativo addendum approvato in data 17 maggio 2012, prosegue secondo l'iter previsto.

AZIONI PROPRIE

Al 30/06/2012 e al 31/12/2011 la Società non deteneva direttamente azioni proprie, mentre la controllata Fondiaria-SAI S.p.A. deteneva, direttamente e indirettamente, n. 27.564.325 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di partecipazioni, pari al 6,717 % del Capitale sociale.

ANDAMENTO DELLE AZIONI QUOTATE DEL GRUPPO

Il capitale sociale della Capogruppo Premafin al 30/06/2012 ammontava a € 141.441.055 suddiviso in un numero equivalente di azioni prive di valore nominale.

Alla fine del semestre si rilevano le seguenti quotazioni di borsa:

(importi espressi in €)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione %**
Premafin ord.	0,197	0,125	57,9

La corrispondente capitalizzazione di borsa alla fine periodo risultava essere pari a € mil. 81 (€ mil 51 al 31/12/2011).

Con riferimento alle altre controllate quotate si rilevano le seguenti quotazioni di borsa:

(importi espressi in €)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione %**
Fondiaria SAI ord.	0,928	0,620	49,7
Fondiaria SAI risp.	0,487	0,641	(24,0)
Milano Assicurazioni ord.	0,268	0,229	17,0
Milano Assicurazioni risp.	0,258	0,186	38,7

La corrispondente capitalizzazione di borsa della controllata Fondiaria-SAI S.p.A. alla fine del periodo risultava essere pari a € mil. 403 (€ mil. 271 al 31/12/2011).

In data 2 luglio è stata data esecuzione alla delibera dell'Assemblea Straordinaria della controllata Fondiaria-SAI del 27 giugno 2012, eliminando il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio. Successivamente si è dato corso al raggruppamento delle medesime azioni in ragione di n. 1 nuova azione, avente godimento regolare, ogni n. 100 azioni detenute per entrambe le categorie. Ad esito del raggruppamento il capitale sociale risulta composto da n. 3.670.474 azioni ordinarie e da n. 1.276.836 azioni di risparmio per un totale di n. 4.947.310 azioni prive di valore nominale.

ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza in materia di margine di solvibilità corretto e dell'applicazione dei filtri prudenziali, conseguente all'introduzione del nostro ordinamento dei principi contabili IAS/IFRS, si segnala che per il primo semestre 2012 l'indice di copertura degli elementi costitutivi rispetto al margine richiesto di Gruppo si attesta al 71,5% contro il 57% registrato a fine 2011.
L'indice di copertura è stato determinato con riferimento al margine richiesto prospettico di fine esercizio. Se misurato con riferimento al margine richiesto alla fine dell'esercizio precedente ammonterebbe al 68%.
Si precisa al riguardo che il Gruppo si è avvalso delle disposizioni previste nel Regolamento Isvap n.43 del 12 luglio 2012 (pubblicato in G.U. n.166 del 18 luglio 2012).
Pertanto, ai fini della verifica della solvibilità corretta, i titoli emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, sono stati valutati in base al valore di iscrizione del bilancio individuale.
L'effetto di tale misura è pari a circa il 15,1% (23,5% al 31/12/2011).

Numero dipendenti del Gruppo

Al 30/06/2012 l'Organico di Gruppo era costituito da 7.500 dipendenti (7.611 al 31/12/2011) e composto come segue:

	30.06.12	31.12.11	Variazione
Società Italiane	5.936	5.949	(13)
Società estere	1.564	1.662	(98)
Gruppo	**7.500**	**7.611**	**(111)**

Nella tabella sopra riportata non è compreso il personale stagionale di Atahotels, pari a 681 lavoratori al 30/06/2012 (88 al 31/12/2011 e 728 al 30/06/2011).

Si segnala inoltre che tra i dipendenti delle società estere sono compresi 570 agenti (620 al 31/12/2011).

ULTERIORI INFORMAZIONI

GENNAIO 2012

Isvap - comunicazione a Premafin e FonSAI con riferimento agli articoli 227 e 228 del d.lgs. 7-9-2005, n. 209

In data 10 gennaio 2012, l'Isvap ha inviato a Premafin e a FonSAI una comunicazione con riferimento agli articoli 227 e 228 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), con la quale ha invitato tali società a trasmettere con urgenza entro il termine 23 gennaio 2012 (poi prorogato al 30 gennaio), quanto a Premafin, "… *un programma di intervento volto ad assicurare una adeguata ricapitalizzazione della controllata al fine di garantire la solvibilità, anche futura, di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle sue controllate*" e, quanto a Fondiaria-SAI, tra l'altro, "… *un piano di intervento che illustri le iniziative che l'impresa si impegna a realizzare per ripristinare la situazione di solvibilità corretta e per garantire la solvibilità futura*".

Premafin – contatti con potenziali investitori

Nei mesi di dicembre 2011 - gennaio 2012, il Presidente e Amministratore Delegato, unitamente agli *advisor* e nell'ambito degli incarichi a questi conferiti, ha intrattenuto una serie di contatti preliminari con alcuni interlocutori finanziari ed industriali potenzialmente interessati a valutare un intervento complessivo nel gruppo, da attuarsi, tra l'altro, attraverso un rafforzamento patrimoniale di Premafin, finalizzato a dotare la medesima dei necessari mezzi finanziari per sottoscrivere il deliberando aumento di capitale di FonSAI.

Premafin – stipula lettera d'intenti tra Famiglia Ligresti e UGF

In data 12-13 gennaio 2012 tali contatti (intrattenuti anche alla presenza, per quanto di loro competenza, di esponenti FonSAI e di esponenti degli aderenti al patto di sindacato Premafin), sono sfociati nella sottoscrizione di una lettera di intenti non vincolante tra UGF e i signori Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Giulia Ligresti e Paolo Ligresti (la "Famiglia Ligresti") nella loro qualità di titolari indiretti di una partecipazione in Premafin superiore alla metà del capitale sociale, per la realizzazione di un progetto di integrazione per fusione tra Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin S.p.A., Fondiaria Sai S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., previa (a) acquisizione da parte di UGF delle azioni Premafin di proprietà degli aderenti al patto di sindacato Premafin ad un prezzo unitario di Euro 0,3656 e, dunque, complessivi Euro 76.941.060 e (b) conseguente promozione di un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") da parte di UGF sulle residue azioni della stessa Premafin. L'integrazione con Unipol sarebbe stata preceduta dalla ricapitalizzazione di Premafin, funzionale alla sottoscrizione della quota di competenza del deliberando aumento di capitale sociale di FonSAI (in allora ipotizzato in complessivi massimi Euro 750 milioni), da effettuarsi da parte di UGF subito dopo l'acquisto del controllo di Premafin nel frattempo intervenuto per effetto dell'acquisto da parte di UGF delle azioni Premafin dai soci di riferimento. La lettera d'intenti prevedeva inoltre la stipula da parte dei componenti della Famiglia Ligresti di un patto di non concorrenza quinquennale a fronte di un corrispettivo annuo lordo pari ad Euro 700.000 ciascuno. La Famiglia Ligresti in tale lettera si era impegnata inoltre a negoziare in via esclusiva con Unipol termini e condizioni del Progetto di Integrazione sino al 23 gennaio 2012, termine prorogabile sino al 27 gennaio 2012. La lettera di intenti in oggetto, oltre a delineare gli elementi essenziali dell'operazione (ivi inclusa la ricapitalizzazione di Premafin), conteneva una richiesta di accesso ad informazioni e documentazione di Premafin, al fine di poter avviare, in esclusiva, un'attività di *due diligence* di natura contabile, legale e fiscale su alcune aree di interesse.

Premafin – valutazione del CdA in merito all'intesa tra UGF e la Famiglia Ligresti e attività conseguenti

In data 16 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin, preso atto di quanto sopra, ha esaminato, approfondito, discusso e valutato, anche tenuto conto delle analisi effettuate dagli *advisor*, l'intesa tra UGF e la Famiglia Ligresti e - rilevata l'opportunità di dare corso in tempi brevi alle attività preliminari volte a verificare la percorribilità dell'operazione e valutato che la medesima fosse finalizzata a perseguire l'interesse della Società e degli azionisti della stessa - ha deliberato di consentire ad UGF, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza l'espletamento della *due diligence* e avviare verifiche con le banche finanziatrici e con le autorità di vigilanza in vista dell'ipotizzata operazione.
Nei giorni successivi prendevano inizio i primi contatti tra UGF e la Società per la *due diligence* e la definizione di un accordo di investimento per la ricapitalizzazione di Premafin che sarebbe dovuta intervenire successivamente all'acquisto del controllo di Premafin da parte di UGF per effetto del separato accordo che UGF e la Famiglia Ligresti avrebbero stipulato per la compravendita del pacchetto di controllo di Premafin. Nel frattempo venivano approfondite e valutate soluzioni alle problematiche autorizzative in tema di OPA, ed in particolare alla circostanza per cui, nel caso di OPA su Premafin, potesse non essere concessa da Consob l'esenzione ex art. 49, comma 1, lett. b) (1) (iii) con riferimento all'OPA su FonSAI.

Premafin – dimissioni Amministratori e cooptazione di nuovi Amministratori

In data 28 gennaio 2012 il Consiglio ha provveduto, a seguito delle dimissioni di cinque Amministratori, (Sig.ri JONELLA LIGRESTI, PAOLO LIGRESTI, CARLO D'URSO, STEFANO CARLINO, GRAZIANO VISENTIN), alla cooptazione di altrettanti nuovi Amministratori indipendenti nelle persone dei Sig.ri CARLO AMISANO, RICCARDO FLORA, FILIPPO RICCARDO MARIA GARBAGNATI LO IACONO, LUIGI REALE, ERNESTO VITIELLO.

Premafin – delibera e stipula Accordo d'investimento con UGF

In data 28 gennaio 2012 in considerazione della nomina dei nuovi Amministratori il Consiglio, anche alla luce delle modifiche in corso di valutazione con UGF in merito alla struttura del suo intervento rispetto a quella contemplata nella lettera d'intenti del 12-13 gennaio 2012 (in particolare in considerazione tra l'altro delle citate problematiche autorizzative in tema di OPA emerse solo nei giorni immediatamente precedenti, a ridosso della seduta consiliare), ha ritenuto opportuno rinviare al giorno successivo la trattazione dell'argomento relativo all'operazione UGF, anche per permettere ai neo-Amministratori opportuni aggiornamenti anche al fine di esaminare e conseguire un corretto inquadramento della ipotizzata nuova struttura dell'operazione con UGF, ancora peraltro in corso di analisi ed affinamento.
In data 29 gennaio 2012 il Consiglio è stato, quindi, informato che UGF e la Famiglia Ligresti avevano abbandonato l'ipotesi di stipulazione di un contratto di compravendita del pacchetto di controllo di Premafin da affiancare a un accordo di investimento tra UGF e Premafin, e che dunque la struttura dell'intervento di UGF ipotizzata nella lettera d'intenti del 13 gennaio 2012 era ormai superata.
Contestualmente UGF si è dichiarata disponibile a stipulare con Premafin un accordo finalizzato alla ricapitalizzazione della Società attraverso un aumento di capitale ad essa riservato con esclusione del diritto di opzione (non più quindi affiancato ad un'operazione di acquisto della quota di maggioranza con successiva OPA) per consentire alla medesima Società la sottoscrizione, direttamente e indirettamente, della quota di propria spettanza del deliberando aumento di capitale FonSAI, il tutto comunque in coerenza con il progetto iniziale e cioè nel contesto di una più ampia operazione volta a realizzare un progetto di integrazione da attuarsi mediante successiva fusione per incorporazione in FonSAI di Premafin stessa, di Milano Assicurazioni S.p.A. e di Unipol Assicurazioni S.p.A.

Il Consiglio considerate le modifiche intervenute nella struttura dell'operazione, nonché alla luce della situazione di crisi in cui versava la Società e della prossima non procrastinabile ricapitalizzazione della controllata FonSAI, nonché alla luce del termine per la presentazione all'ISVAP del richiesto programma di intervento, già prorogato dall'Autorità al 30 gennaio 2012, ha pertanto, anche tenuto conto delle analisi effettuate dai propri *advisor*, esaminato, approfondito, discusso e valutato l'Accordo UGF e quindi:

- i relativi impegni della Società tra i quali, *inter alia*, la urgente definizione di un piano di risanamento di Premafin ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare; il compimento di tutte le attività necessarie per l'approvazione della proposta di deliberazione dell'Aumento di Capitale Premafin riservato a UGF; l'impegno all'utilizzo delle risorse messe a sua disposizione da UGF esclusivamente al fine di sottoscrivere il deliberando aumento di capitale FonSAI;
- le varie condizioni sospensive all'impegno di ricapitalizzazione di Premafin che sarebbe stato assunto da UGF e la necessità che la stessa Premafin, nonché le società del Gruppo FonSAI, cooperassero con UGF al fine di soddisfare le predette condizioni sospensive con riferimento al progetto di integrazione;
- il contenuto della lettera di manleva che UGF si era dichiarata disponibile a sottoscrivere, contestualmente all'Accordo.

In particolare, nelle proprie valutazioni il Consiglio ha tenuto in considerazione, *inter alia*, la circostanza per cui non erano state portate al vaglio del Consiglio medesimo, a quella data, ulteriori proposte di terzi e che i soci di riferimento non avevano manifestato alcun intendimento ad un loro intervento per la ricapitalizzazione della Società. A ciò si aggiunge la circostanza che, quanto ai rapporti con le banche creditrici, era comunque urgente addivenire a una ricapitalizzazione della Società, anche al fine di consentire il rispetto dei *covenants* e degli impegni previsti ai sensi del contratto di finanziamento in pool e che la struttura dell'operazione prevista dall'Accordo, per quanto riguarda il progetto di integrazione, era sostanzialmente in linea con quanto la Famiglia Ligresti aveva concordato con UGF con la lettera di intenti del 12-13 gennaio 2012.

Il Consiglio all'unanimità ha, infine, deliberato, *inter alia*, di accettare la proposta di UGF e pertanto di stipulare l'Accordo tra la Società e UGF, di porre in essere ogni più opportuna iniziativa al fine di consentire, o comunque non ostacolare, il verificarsi delle c.d. condizioni sospensive; di rappresentare all'Autorità di Vigilanza il contenuto dell'Accordo, che estrinsecava il programma di intervento richiesto dall'ISVAP per il 30 gennaio 2012, e di inoltrare copia del medesimo al Consiglio di Amministrazione della controllata FonSAI, in vista delle decisioni che tale Consiglio avrebbe dovuto assumere nella seduta convocata in pari data, nonché al Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni.

L'Accordo

L'Accordo stipulato aveva quindi ad oggetto i reciproci impegni con riguardo alla ricapitalizzazione di Premafin, nell'ambito della ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario, volta a consentire alla stessa Premafin di partecipare al previsto aumento di capitale di Fondiaria Sai, nel contesto della realizzazione di un progetto di integrazione per fusione in Fondiaria Sai di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin e Milano Assicurazioni S.p.A.

Il progetto di integrazione perseguiva l'obiettivo di salvaguardare la solidità patrimoniale e finanziaria di Premafin e Fondiaria Sai, creando nel contempo un operatore nazionale di primario rilievo nel settore assicurativo, in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di generare valore per tutti gli azionisti delle società interessate al Progetto.

Nell'ambito del Progetto di Integrazione, l'Accordo prevedeva che UGF sottoscrivesse un deliberando aumento del capitale sociale di Premafin riservato a UGF per massimi Euro 400 milioni, funzionale a dotare Premafin delle risorse finanziarie necessarie per consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Finadin S.p.A. di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza, all'aumento di capitale di Fondiaria Sai che il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria Sai è chiamato in data odierna a sottoporre all'Assemblea Straordinaria.
L'aumento di capitale Premafin – la cui esecuzione avrebbe comportato l'acquisizione del controllo della stessa Premafin da parte di UGF con conseguente diluizione degli attuali soci di riferimento – costituiva unitamente alla fusione, elemento essenziale di un redigendo piano di risanamento da attestare ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), R.D. n. 267/1942, che Premafin avrebbe predisposto anche al fine di risanare la propria esposizione debitoria e di assicurare il riequilibrio della propria situazione finanziaria.
Attraverso lo schema della sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, l'impegno economico di UGF sarebbe confluito, quindi, esclusivamente ed integralmente nel perimetro di Premafin, rafforzandone la struttura patrimoniale a vantaggio delle attività delle società assicurative da questa controllate.
L'Impegno alla Ricapitalizzazione assunto da UGF era subordinato al verificarsi, entro il 20 luglio 2012 (e salvo diverso accordo avente ad oggetto la proroga di tale termine) di alcune condizioni sospensive (alcune delle quali rinunciabili, in tutto o in parte, da parte di UGF, in quanto poste nel suo esclusivo interesse), tra cui, *inter alia*, si annoverano:

(a) la fissazione di un prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale Premafin in misura tale da essere ritenuto congruo da UGF, secondo correnti metodologie valutative, anche in ragione degli obiettivi perseguiti con il Progetto di Integrazione e tale che, all'esito della sottoscrizione e liberazione del predetto aumento di capitale, UGF arrivasse a detenere una partecipazione in Premafin che sia comunque superiore alla soglia del capitale avente diritto di voto necessaria per assumere le deliberazioni nell'assemblea straordinaria in prima convocazione di Premafin. Tale condizione sospensiva era rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;
(b) il rilascio da parte della Consob in favore di UGF di un provvedimento che confermasse, con riferimento all'intero Progetto di Integrazione, *(x)* la sussistenza dell'esenzione in capo a UGF ai sensi dell'art. 106, comma 5, lett. a) e 6 TUF e dell'art. 49, comma 1, lett. b)(1)(iii) del Regolamento Emittenti, dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Fondiaria SAI, *(y)* la sussistenza dell'esenzione in capo a UGF ai sensi dell'art. 106, comma 5, lett. a) e 6 TUF e dell'art. 49, comma 1, lett. b)(2) del Regolamento Emittenti, dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Premafin e *(z)* l'insussistenza in capo a UGF dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Milano Assicurazioni per mancanza dei requisiti di cui all'art. 45 del Regolamento Emittenti. Tale condizione sospensiva non era rinunciabile da parte di UGF;
(c) il rilascio da parte delle competenti Autorità Antitrust, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), del nulla osta *(x)* all'assunzione da parte di UGF del Controllo di Premafin all'esito dell'Aumento di Capitale Premafin e comunque *(y)* al Progetto di Integrazione, secondo modalità e condizioni che non determinino un mutamento sostanziale degli interessi sottostanti al Progetto di Integrazione. Tale condizione sospensiva era rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;
(d) il rilascio da parte dell'ISVAP e delle altre Autorità competenti di ogni altra autorizzazione richiesta in forza delle disposizioni di legge applicabili. Tale condizione sospensiva non era rinunciabile da parte di UGF;.

(e) il consenso scritto - a termini e condizioni approvati da UGF - da parte delle banche creditrici di Premafin, Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e delle società da esse controllate, secondo quanto richiesto dai relativi documenti finanziari, in relazione al Piano di Risanamento, all'Aumento di Capitale Premafin e, conseguentemente, all'acquisto da parte di UGF del Controllo di Premafin (e quindi della partecipazione indiretta in Fondiaria SAI e in Milano Assicurazioni e nelle relative società partecipate), alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI, alla Fusione e al connesso Progetto di Integrazione. Tale condizione sospensiva era rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

(f) il consenso scritto di UniCredit al Progetto di Integrazione nella sua qualità di soggetto che ha sottoscritto con Premafin in data 8 luglio 2011 un patto parasociale (pubblicato a mente dell'art. 122 TUF) avente ad oggetto le azioni Fondiaria SAI di cui UniCredit e Premafin sono titolari, e *(y)* scioglimento per mutuo consenso dell'accordo di investimento stipulato tra Premafin e UniCredit in data 22 marzo 2011 con espressa integrale e incondizionata rinuncia, da parte di UniCredit, a ricevere il "Premio" sul "Pacchetto Premafin". Tale condizione sospensiva era rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

(g) la ridefinizione nel contesto del Piano di Risanamento, degli accordi con le banche finanziatrici di Premafin in ordine all'indebitamento di Premafin, secondo modalità e condizioni che avrebbero dovuto ottenere il gradimento scritto di UGF, gradimento che non avrebbe potuto essere irragionevolmente negato,

(h) la ridefinizione, secondo modalità e condizioni che avrebbero dovuto ottenere il gradimento scritto di UGF, gradimento che non avrebbe potuto essere irragionevolmente negato, degli accordi con le banche finanziatrici di Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e delle rispettive controllate e

(i) la cancellazione dei pegni sulle azioni Fondiaria SAI da parte delle banche finanziatrici titolari di detti pegni sulle azioni Fondiaria SAI di proprietà di Premafin e Finadin. Tale condizione sospensiva era rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

(j) l'assunzione da parte dei competenti organi sociali di Premafin e Fondiaria SAI delle deliberazioni aventi a oggetto, per quanto di propria rispettiva competenza, l'Aumento di Capitale Premafin (previa integrale riduzione delle perdite, ove esistenti, risultanti dal Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011 e previa revoca della delega conferita al consiglio di amministrazione in data 2 maggio 2011 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Premafin ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 250.000.000,00), e l'Aumento di Capitale Fondiaria SAI. Tale condizione sospensiva non era rinunciabile da parte di UGF;

(k) l'approvazione del progetto di Fusione da parte dei competenti organi amministrativi di Premafin, Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, fermo restando che tale progetto di Fusione assumerà l'avvenuta esecuzione delle operazioni sul capitale, nonché del previsto aumento di capitale di Unipol Assicurazioni. Tale condizione sospensiva non era rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

L'impegno alla Ricapitalizzazione era altresì subordinato alle dimissioni irrevocabili di almeno la maggioranza degli Amministratori di nomina assembleare di Premafin, Finadin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e talune controllate rilevanti delle stesse.

L'impegno di UGF era altresì subordinato al fatto che, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, UGF arrivi a detenere una partecipazione nella stessa Premafin in misura congrua con gli obiettivi perseguiti da UGF con il Progetto di Integrazione e in ogni caso superiore ai due terzi del capitale sociale con diritto di voto di Premafin.

L'Accordo contemplava altresì previsioni tipiche per operazioni implicanti l'acquisizione del controllo, e in particolar modo regole concernenti la disciplina delle attività propedeutiche alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, la gestione c.d. interinale di Premafin, Fondiaria Sai, Milano Assicurazioni e loro principali controllate nonché le dimissioni, con effetto dalla data di sottoscrizione del predetto Aumento, degli amministratori attualmente in carica e le relative manleve.

FonSAI – convocazione Assemblea straordinaria per delibera aumento di capitale

In data 29 gennaio il Consiglio di Amministrazione di FonSAI, ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria della società (16 marzo 2012, in prima convocazione e 19 marzo 2012, in seconda convocazione) per sottoporre ai soci una proposta di aumento di capitale in opzione per un importo complessivo massimo di Euro 1.100 milioni. L'ammontare dell'aumento di capitale deliberato è risultato superiore rispetto a quello massimo di Euro 750 milioni comunicato al mercato in data 23 dicembre 2011, e ciò in conseguenza dell'impatto negativo derivante dall'aggiornamento delle stime preliminari relative alla chiusura dell'esercizio 2011 rispetto a quelle esaminate dal Consiglio di Amministrazione di FonSAI in data 23 dicembre 2011, dal quale era emersa una previsione di perdita consolidata, al netto delle imposte, nell'ordine di Euro 1,1 miliardi ed un Solvency Ratio intorno al 75%. A seguito dell'Accordo, il Consiglio di Amministrazione di FonSAI, aveva infine deliberato di avviare le opportune attività istruttorie in relazione alla prospettata integrazione finalizzate alla formulazione delle successive proposte da presentare agli organi deliberanti.

FEBBRAIO 2012

Premafin – costituzione comitato indipendenti non correlati

In data 10 febbraio 2012 Premafin ha costituito un comitato di amministratori non esecutivi indipendenti e non correlati che sarà chiamato ad esprimersi, in applicazione delle procedure per le operazioni con parti correlate della Società, in relazione al prospettato progetto di integrazione attraverso la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin e Milano Assicurazioni S.p.A.

A far parte del Comitato sono stati nominati gli amministratori non esecutivi indipendenti non correlati Filippo Garbagnati Lo Iacono, Luigi Reale e Ernesto Vitiello.

MARZO 2012

Premafin – esame della proposta Sator Palladio

In data 1° marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha esaminato la proposta presentata da parte di SATOR CAPITAL LIMITED e PALLADIO FINANZIARIA S.P.A. (gli "Offerenti") avente ad oggetto un'offerta vincolante ("l'Offerta"), con scadenza 8 marzo 2012, per l'investimento nel capitale di Premafin per la realizzazione di un progetto di investimento ("l'Operazione"). L'analisi del Consiglio di Amministrazione ha avuto quale esclusivo riferimento l'Offerta ricevuta, - i cui termini essenziali sono stati portati a conoscenza del mercato dagli Offerenti medesimi mediante comunicato stampa del 22 febbraio u.s. - non essendo intercorso nel frattempo alcun contatto con gli Offerenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'Offerta, ne ha accuratamente esaminato i contenuti attraverso un approfondito dibattito tra gli amministratori, e ha convenuto di non essere in grado di assumere, allo stato, alcuna deliberazione in proposito, e ciò anche in considerazione, tra l'altro:

-della clausola di esclusiva contenuta nell'accordo stipulato il 29 gennaio u.s. con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("l'Accordo") per la quale Premafin si è impegnata a non negoziare e/o dar corso ad operazioni di qualsivoglia natura incompatibili con le previsioni dell'Accordo stesso. Al proposito si precisa che l'Accordo non contempla alcuna specifica penale in relazione alla violazione dell'obbligo di esclusiva di cui sopra;
-del tenore delle comunicazioni ricevute da taluni creditori di Premafin, relativamente all'informativa resa ai medesimi circa l'Offerta ricevuta, in merito all'interesse a negoziare la propria esposizione creditizia e a prestare il proprio consenso all'operazione prospettata dagli Offerenti, nonché ad assumere iniziative in relazione all'Offerta.

FonSAI - Assemblea Straordinaria e Ordinaria

In data 19 marzo 2012 l'assemblea di Fondiaria-SAI S.p.A. ha deliberato, fra l'altro, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 1.100.000.000,00, comprensivo degli eventuali sovrapprezzi, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie ed azioni di categoria B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione, ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari di azioni di categoria A, ai sensi dell'art. 2441, 1°, 2° e 3° comma del codice civile.

L'aumento di capitale è anzitutto finalizzato a garantire un rafforzamento patrimoniale del Gruppo Fondiaria-SAI che assicuri il ripristino del margine di solvibilità richiesto ai sensi di legge e, più in generale, una strutturale solvibilità prospettica del Gruppo. Tale proposta si colloca pertanto nell'ambito del piano di intervento ai sensi degli artt. 227 e 228 del d.lgs. 209/05, richiesto dall'ISVAP con nota del 10 gennaio 2012, con la quale è stata riscontrata la grave carenza del requisito di solvibilità corretta di Fondiaria-SAI. In sintesi, i proventi dell'aumento di capitale sono dunque finalizzati a ripristinare una stabile e duratura solvibilità, anche prospettica, della stessa.
Alla stessa data, Mediobanca – che aveva assunto alla fine di dicembre l'incarico di organizzare un consorzio di garanzia in relazione all'ipotesi di aumento deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2011, per un importo di massimi € mil. 750 – ha formulato una nuova proposta per la strutturazione del consorzio di garanzia dell'aumento che, alla luce dell'accordo intervenuto tra Premafin ed Unipol, assumeva il perfezionamento del progetto d'integrazione in esso previsto.

Denuncia al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile

In data 19 marzo 2012 il Collegio Sindacale di Fondiaria SAI S.p.A. ha riferito in merito ad una denuncia presentata ai sensi dell'articolo 2408 secondo comma del codice civile in merito a fatti potenzialmente censurabili declinati all'interno della denuncia presentata in data 17 ottobre 2011 da Amber Capital Investment. Nel contesto di tale denuncia sono stati richiesti chiarimenti in merito alla operazione Atahotels, a talune operazioni immobiliari con parti correlate, alle consulenze immobiliari prestate nel tempo dall'Ing. Salvatore Ligresti. ai corrispettivi corrisposti per prestazioni di servizi da società riconducibili alla famiglia Ligresti - e, infine, i compensi deliberati in favore dei consiglieri di amministrazione negli esercizi 2008 - 2010.

Il Collegio Sindacale - nel corso dell'assemblea del 19 marzo 2012 - ha consegnato la relazione, che è stata posta a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito internet della Società, con cui viene data puntuale risposta ai quesiti posti dal denunciante.
Il Collegio Sindacale nella propria relazione, cui si rimanda integralmente per gli aspetti di dettaglio, ha inserito anche taluni suggerimenti al Consiglio di Amministrazione in merito ad alcune delle operazioni inserite all'interno della denuncia.

La denuncia introduce talune tematiche di natura procedurale e di rispetto dei presidi propedeutici all'effettuazione di operazioni infragruppo e con parti correlate che, come detto, sono state poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che effettuerà i necessari approfondimenti nonché le proprie valutazioni, con riferimento agli aspetti più strettamente inerenti le operazioni immobiliari, esaminate all'interno della denuncia.
Si ritiene quindi che i fatti riportati nella Relazione del Collegio non abbiano ripercussione sui processi di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio.
Gli eventuali profili di natura risarcitoria che dovessero emergere a seguito degli approfondimenti richiesti dal Collegio Sindacale saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
È stato affidato ad un comitato di amministratori indipendenti il compito di procedere all'individuazione di esperti indipendenti che, sotto il profilo economico, immobiliare e legale, possano assistere la Società nelle opportune analisi.
Nel corso della seduta assembleare del 27 giugno 2012, il Collegio Sindacale ha richiamato i contenuti della seconda integrazione alla relazione ex art. 2408 cod. civ. relativa alla denuncia presentata dal socio Amber Capital nonché i contenuti della relazione ex art. 2408 cod. civ. relativa alla denuncia presentata dal socio Finleonardo S.p.A. (entrambi tali documenti del Collegio Sindacale già pubblicati in data 25 giugno 2012 sul sito internet della Società). Tale ultima relazione segnalava che, "con lettera del 20 giugno 2012, la CONSOB ha contestato le «modalità di contabilizzazione delle riserve sinistri del Ramo RC Auto» con conseguente possibile non conformità del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2011 a quanto previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza". L'Amministratore Delegato ha riferito ai soci sull'argomento dando lettura di una nota che, è stata pubblicata sul sito internet della Società a completamento della relazione del Collegio Sindacale.

Premafin – approvazione del Piano di Risanamento ex art. 67 LF

In data 30 marzo 2012, nell'ambito dell'Accordo Unipol e in considerazione delle esigenze di riequilibrio finanziario e rafforzamento patrimoniale sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano di Risanamento ex Art. 67, comma 3, lett. d) L.F. predisposto con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario Leonardo & Co. S.r.l., e ha nominato il dott. Ezio Maria Simonelli, in possesso dei requisiti di legge, (coadiuvato dal professor Stefano Castelli), quale professionista preposto all'attestazione della ragionevolezza di tale piano ai sensi e per gli effetti di cui di cui all'Articolo 67, comma 3 lett. d) della Legge Fallimentare (l'"Esperto").

In data 16 aprile 2012 l'Esperto ha quindi provveduto a rilasciare la relazione di attestazione sul Piano di Risanamento di Premafin, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Premafin in data 30 marzo 2012.
L'Aumento di Capitale Premafin è finalizzato alla necessità della Società di reperire nuove risorse finanziarie per sottoscrivere, direttamente e indirettamente tramite Finadin, la quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI. La sottoscrizione di tale quota avrebbe consentito alla Società di mantenere il controllo di Fondiaria-SAI prevenendo gli effetti negativi di una diluizione della propria partecipazione nel capitale votante di Fondiaria SAI e, in particolar modo, una diluizione al di sotto della soglia del 30%. In merito, si segnala che la riduzione della partecipazione detenuta in Fondiaria SAI al di sotto della soglia del 30% avrebbe ostituito un evento rilevante ai sensi del Finanziamento in Pool che avrebbe esposto la Società, in caso di esercizio da parte delle Banche dei rimedi previsti contrattualmente, al rischio di rimborso dell'intero importo del debito residuo.
Pertanto, ancorché Premafin non presentasse tensioni finanziare di breve periodo in relazione ai propri fabbisogni ordinari, l'eventuale diluizione della partecipazione detenuta in Fondiaria-SAI per effetto della mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Fondiaria -SAI al di sotto della soglia in precedenza indicata avrebbe determinato una

accelerazione del rimborso del Finanziamento in Pool, con conseguente squilibrio della situazione finanziaria della Società.
Inoltre e, più in generale, stante la natura di *holding* di partecipazioni di Premafin, e considerato che la quota detenuta in Fondiaria Sai rappresenta il suo principale investimento, la riduzione di tale partecipazione al di sotto della soglia del 30% avrebbe comportato per Premafin la perdita del controllo del suo principale asset, con evidenti conseguenze negative sul valore attuale e prospettico della Società.
Da ultimo, la sottoscrizione, diretta ed indiretta tramite Finadin, della quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI, ed il conseguente mantenimento del controllo della partecipata, costituisce il presupposto essenziale per la ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario di Premafin nel contesto del Piano di Risanamento, da concretizzarsi attraverso l'Accordo di Ristrutturazione. Tale Accordo di Ristrutturazione sarà altresì volto a prevenire che insorgano (e/o evitare che siano attivati rimedi contrattuali conseguenti all'insorgenza), anche a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio di esercizio 2011 della Società e dell'Aumento di Capitale Premafin, ulteriori eventi rilevanti che porterebbero a situazioni di rimborso anticipato obbligatorio, così come previsti dal Finanziamento in Pool, tra cui:

- il mancato rispetto del rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto che, calcolato su valori civilistici, non può essere superiore a 1,10;
- il verificarsi delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 cc, nonché la predisposizione di un piano ex articolo 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare;
- il mancato rispetto di alcuni obblighi contrattuali riconducibili alle operazioni societarie correlate al Progetto di Integrazione, nonché alle modifiche della compagine societaria di Premafin (riduzione al di sotto del 30% della quota di capitale votante della Società detenuta complessivamente dal Patto), a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin da parte di UGF.

Il Piano di Risanamento prevede la ricapitalizzazione della Società attraverso l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Premafin finalizzato alla sottoscrizione, diretta ed indiretta tramite Finadin, della quota di propria pertinenza dell'Aumento di Capitale Fondiaria-SAI ed una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società derivante dal Finanziamento in Pool e dall'Equity Swap che consentano il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio economico-finanziario di Premafin.
In ragione di quanto precede, e sul presupposto della sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin, la Società ha proposto alle banche del finanziamento in pool (ed a UniCredit. anche quale controparte dell'Equity Swap) di sottoscrivere l'Accordo di Ristrutturazione in conformità e in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento nel contesto del Progetto di Integrazione.
Si ricorda che ciascuna banca ha inviato alla Società nelle date 20 e 21 marzo 2012 una lettera (cd. *Highly Confident Letter*) con allegato un prospetto, senza vincolo per le parti, dei Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione.
In tali lettere, sei delle banche hanno comunicato che i Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione inerenti al Progetto di Integrazione *"saranno rappresentati al proprio organo deliberativo, con parere favorevole della struttura operativa proponente, nel più breve tempo tecnicamente possibile"*. Si segnala che la rimanente banca ha comunicto che i suddetti Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione *"saranno rappresentati al proprio organo deliberativo senza ritardo, nel più breve tempo possibile"*, previa ricezione di una informativa adeguata, senza precisare che tale sottoposizione al proprio organo deliberativo sarebbe avveuto *"con parere favorevole della struttura operativa proponente"*.

I principali Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione, che sono stati condivisi anche con UGF, in sintesi prevedono:

- l'estinzione dell'Equity Swap mediante l'acquisto da parte di Premafin di n. 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria SAI sottostanti (per € 14,371744 per azione), pari allo 0,9464% del capitale ordinario, e la contestuale assunzione di un debito pari a € mil. 45,5 nei confronti della controparte *hedging* (UniCredit); la conversione dell'esistente Finanziamento in Pool (pari a € mil. 322,5) e del debito derivante dall'estinzione dell'Equity Swap (pari a € mil. 45,5 milioni), in unico finanziamento *senior secured* di complessivi € mil. 368,0, aumentato degli interessi maturati e non pagati ai sensi del finanziamento in pool e dell'Equity Swap nel periodo dal primo gennaio 2012 alla data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, con scadenza al 31 dicembre 2020 (posticipata rispetto all'attuale scadenza del 31 dicembre 2014 (il "Primo Finanziamento Senior");
- oltre ai termini e condizioni economico-finanziari qui indicati, la struttura contrattuale del Primo Finanziamento Senior prevederà il venire meno di qualsiasi eventuale condizione ostativa alla realizzazione del Progetto di Integrazione contenuta nella documentazione finanziaria attuale di Premafin e di Finadin relativa ai rapporti di indebitamento finanziario delle due società;
- successivamente alla Fusione, il Primo Finanziamento Senior (che per effetto della successione universale sarà in capo alla società incorporante) verrà trasformato (i) per € mil. 225,0, in un prestito obbligazionario convertendo destinato alle banche ed UGF (il "Convertendo") con conversione in azioni dell'emittente a scadenza nel 31 dicembre 2015 (che sarà ammissibile per la computabilità del margine di solvibilità ai fini Isvap dietro presentazione di apposita istanza) emesso dalla società risultante dalla Fusione. Invece l'ammontare residuo del Primo Finanziamento Senior non rimborsato attraverso i proventi della sottoscrizione del Convertendo, a cui si aggiungeranno (i) gli interessi sul finanziamento in pool e sull'Equity Swap maturati nel periodo che intercorre tra l'1 gennaio 2012 e la data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin e la porzione PIK degli interessi maturati sul Primo Finanziamento Senior verrà convertito in un finanziamento senior unsecured (da rimborsare in due quote annuali di pari importo a partire dal 2017) con data di scadenza finale prevista al 31 dicembre 2018 (il "Secondo Finanziamento Senior").

Di seguito sono riassunti i principali termini e condizioni relativamente al Primo Finanziamento Senior, al Secondo Finanziamento Senior ed al Convertendo.

Primo finanziamento *Senior*:

- il pegno di primo grado su n. 116.067.007 azioni ordinarie Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin senza verifica del *Value to Loan* non si estenderà alle azioni che verranno emesse e sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale Fondiaria-SAI;
- tasso di interesse: Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 75 *basis points cash* e 25 *basis points* PIK. Si precisa che: (i) la porzione PIK non sarà capitalizzata e sarà pagata a scadenza, ossia al 31 dicembre 2020; ovvero (ii) al momento della conversione del Primo Finanziamento Senior nel Secondo Finanziamento Senior e nel Convertendo, la porzione PIK degli interessi maturati sul Primo Finanziamento Senior andrà ad aggiungersi all'importo iniziale del Secondo Finanziamento Senior;
- applicazione del meccanismo *cash sweep* sui dividendi futuri che verranno distruiti da Fondiaria-SAI una volta coperti gli oneri finanziari ed operativi nonché i debiti ed i rischi appostati da Premafin.

Secondo finanziamento *Senior*:

- nessuna garanzia prevista;

- tasso di interesse: Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread*, pari a 150 *basis points*, che verrà incrementato di ulteriori 50 *basis points* a partire dal primo gennaio 2017 fino a scadenza (31 dicembre 2018) (cosiddetto *step up*).

Convertendo:

- gli interessi da pagarsi *cash*, saranno calcolati ad un tasso fisso al 2,4% incrementati di uno *spread* che verrà definito tenendo in considerazione gli attuali parametri di mercato in modo da ottenere una valorizzazione del convertendo pari a 100 è previsto che gli interessi saranno pagati al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno;
- il prezzo di conversione verrà calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nei primi 20 giorni di negoziazione successivi al primo giorno di contrattazione delle azioni ordinarie Unipol-SAI (emesse e distribuite successivamente alla Fusione), incrementata da un premio da definire con l'obiettivo di ottenere una valorizzazione del convertendo pari a 100;
- una volta fissato il prezzo di conversione in azioni ordinarie Unipol-SAI, il diritto di conversione potrà essere esercitato in qualsiasi momento. Inoltre è prevista la conversione automatica prima della scadenza in caso di riduzione, per qualsiasi motivo, del margine di solvibilità disponibile al di sotto del margine di solvibilità richiesto per almeno sei mesi. In ogni caso alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2015 il prestito verrà rimborsato mediante automatica conversione in azioni ordinarie dell'emittente.

Relativamente ai finanziamenti in capo alla controllata Finadin, sono previste le seguenti modifiche:

- finanziamento in essere con Banco Popolare: verrà rimborsato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2013, invece che, come previsto originariamente, in due rate (la prima al 31 dicembre 2012 e la seconda al 31 dicembre 2013);
- finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Milano: verrà rimborsato in un'unica soluzione il 31 dicembre 2013 anziché il 30 giugno 2013, come originariamente previsto.

Si precisa che restano invariati, per entrambi i finanziamenti, gli attuali spread applicati all'Euribor, ed il cash sweep esistente sui proventi derivanti dalle quote nel Fondo Sei. Per quanto riguarda i vincoli di pegno è prevista la sospensione del meccanismo di verifica periodica del *Value to Loan* con conseguente integrazione/liberazione del pegno. Non è prevista l'estensione del pegno alle azioni di futura emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI.
Si rammenta che condizione di efficacia delle modifiche sopra esposte era la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin da parte di UGF.
Tenuto conto degli interventi di ristrutturazione finanziaria descritti in precedenza - ed in particolare della sua articolazione temporale in connessione con le attività previste dall'Accordo Unipol - lo sviluppo numerico del Piano di Risanamento e, di conseguenza, la sostenibilità del debito finanziario Premafin, è stato oggetto di positiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione.
Contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Risanamento è stato inviato al professionista preposto all'attestazione della ragionevolezza ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), R.D. n. 267/1942, attestazione che attualmente si prevede possa pervenire in tempi rapidi.

Premafin – approvazione bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

In data 30 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. L'esercizio ha chiuso con una perdita

di € mil. 440,3 (perdita di € mil. 102,8 nel 2010) di cui € mil. 436,5 riconducibili alla svalutazione della partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI (determinata sulla base di una stima del valore recuperabile di un'azione ordinaria Fondiaria-SAI alla data del 31 dicembre 2011 pari a € 3,95). Il patrimonio netto civilistico si è attestato a € mil. 141,4 (€ mil. 581,7 al 31 dicembre 2010).

Il Consiglio di Amministrazione di Premafin in pari data ha approvato inoltre il bilancio consolidato per l'esercizio 2011. Raccolta premi consolidata pari a € mil. 10.814,0 (€ mil. 12.953,3 al 31 dicembre 2010). L'esercizio ha chiuso con una perdita di gruppo di € mil. 263,6 (perdita di € mil. 271,5 nel 2010). Il patrimonio netto consolidato di gruppo si è attestato a € mil. - 32,1 (€ mil. +350,2 al 31 dicembre 2010).

Premafin – convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

In data 30 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 17 maggio p.v. in prima convocazione ed il 21 maggio p.v. in seconda convocazione per deliberare in merito a:

- approvazione del bilancio d'esercizio 2011;
- integrazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2386 comma I cc;
- relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter TUF.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria per il giorno 17 maggio p.v. in prima convocazione ed il 21 maggio p.v. in seconda convocazione per deliberare in merito a:

- adozione degli opportuni provvedimenti ex art. 2446 cc;
- proposta di aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma V-VI cc per un importo di complessivi massimi € mil. 400 (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), previa revoca della delega ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni, anche convertibili, attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2011, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter cc. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

APRILE 2012

UGF – comunicazione dei termini dell'aumento di capitale Premafin e dei termini economici essenziali della Fusione

In data 16 aprile 2012 UGF ha inviato a Premafin una lettera nella quale ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di UGF e il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni, per quanto di rispettiva pertinenza avevano deliberato:

1. *"che il prezzo delle azioni riservate a UGF nell'ambito dell'Aumento di Capitale Premafin - per essere congruo "secondo correnti metodologie valutative, anche in ragione degli obiettivi perseguiti da UGF con il Progetto di Integrazione", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3.1(i) dell'Accordo non possa essere superiore a Euro 0,195 per azione;*
2. *che il concambio della Fusione - al fine di rispecchiare i valori economici relativi delle società coinvolte nella Fusione, così come emergenti dalle analitiche ed approfondite valutazioni effettuate in proposito -preveda che la partecipazione di UGF nel capitale ordinario di Fondiaria Sai, quale società incorporante nel*

contesto della Fusione, sia pari al 66,7%, fatti salvi eventuali arrotondamenti in sede di definizione puntuale del rapporto di cambio;

3. *che le predette deliberazioni sono da intendersi tra loro inscindibilmente correlate;*
4. *che UGF e Unipol Assicurazioni intendono proseguire nel Progetto di Integrazione qualora il Consiglio di Amministrazione di Premafin e i Consigli di Amministrazione di Fondiaria Sai e di Milano Assicurazioni condividano per quanto di rispettiva pertinenza, i termini economici sopra riportati."*

Premafin – approvazione termini e condizioni dell'aumento di capitale sociale

In data 16 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha approvato i termini e le condizioni dell'aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Premafin convocata per i giorni 17 e 21 maggio 2012 in prima e seconda convocazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Straordinaria di Premafin - previa revoca della delega conferita al Consiglio medesimo dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 2 maggio 2011 ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., avente ad oggetto la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 250.000.000,00 da offrire in opzione agli aventi diritto nonché la facoltà di emettere obbligazioni, anche convertibili, da offrire in opzione agli aventi diritto per un importo di massimi Euro 250.000.000,00 - un aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 400.000.000,00 da attuarsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore a 2.051.282.051 aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, riservate in sottoscrizione:

(i) alla società Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ovvero
(ii) ad altri operatori del settore assicurativo e/o investitori istituzionali, o società da essi controllate, italiani o esteri, ma, nel caso in esame, solo per l'ipotesi in cui fosse risultato con certezza che una o più delle condizioni sospensive previste nell'Accordo, comunicato al mercato, stipulato in data 29 gennaio 2012 tra Premafin e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (l'"Accordo Unipol") non avrebbero potuto realizzarsi o considerarsi realizzate ai sensi dell'Accordo.

Quanto al prezzo di emissione, il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha ritenuto di individuare, anche con il supporto dei propri advisor, nell'intervallo compreso tra Euro 0,195 ed Euro 0,305 per ogni nuova azione ordinaria di Premafin, un valore congruo, da un punto di vista finanziario, ai fini dell'Aumento di Capitale Premafin funzionale a dotare Premafin e la sua controllata Finadin delle risorse finanziarie necessarie a partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza all'aumento di capitale di Fondiaria SAI S.p.A. come deliberato dall'Assemblea Straordinaria della stessa in data 19 marzo 2012.
Il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha, quindi, rilevato che il prezzo massimo delle azioni Premafin di nuova emissione indicato da UGF nella comunicazione del 16 aprile 2012 rientra nell'ambito dell'intervallo sopra individuato (Euro 0,195 - Euro 0,305).
Peraltro, tale indicazione di UGF, come precisato da UGF medesima nella sua citata lettera, risultava "inscindibilmente" correlata al fatto che "*il concambio della Fusione preveda che la partecipazione di UGF nel capitale ordinario di Fondiaria Sai, quale società incorporante nel contesto della Fusione, sia pari al 66,7%, fatti salvi eventuali arrotondamenti in sede di definizione puntuale del rapporto di cambio*". Si ricorda al riguardo che l'Accordo Unipol, fra le varie condizioni sospensive, prevedeva la "*approvazione del progetto di Fusione da parte dei competenti organi amministrativi di*

Premafin, Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni". Si segnala che, a tale data, non era dato sapere se si sarebbero verificate tutte le condizioni sospensive previste dall'Accordo Unipol (se non rinunciate da UGF laddove sia prevista tale facoltà).
Per il caso in cui tutte le condizioni sospensive si fossero verificate, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di proporre agli azionisti di approvare un prezzo di emissione delle azioni da emettersi a favore di UGF nell'ambito dell'Aumento di Capitale Premafin pari a Euro 0,195.
Fermo quanto precede, si precisa peraltro che, ove fosse risultato con certezza che una o più condizioni sospensive previste dall'Accordo non si potessero verificare, il Consiglio di Amministrazione di Premafin aveva deliberato di proporre agli azionisti di emettere le nuove azioni a favore di altri operatori del settore assicurativo e/o investitori istituzionali, o società da essi controllate, italiani o esteri - solo per il caso in cui, appunto, risultasse con certezza che una o più delle condizioni sospensive apposte all'Accordo non avrebbero potuto realizzarsi - ad un prezzo di emissione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale Premafin nell'intervallo compreso tra Euro 0,195 ed Euro 0,305 con mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare nell'ambito di tale intervallo il puntuale prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale e il puntuale destinatario (o i puntuali destinatari) dell'aumento di capitale.
Il Consiglio di Amministrazione di Premafin si era riservato ogni più opportuna valutazione circa le indicazioni da ultimo comunicate da UGF in merito alla partecipazione di UGF medesima *"nel capitale ordinario di Fondiaria Sai, quale società incorporante nel contesto della Fusione"*, e ciò anche per tener conto di quanto sarebbe stato stabilito al proposito, nel rispetto delle reciproche autonomie decisionali, dai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e di Milano Assicurazioni.

Premafin - sequestro preventivo delle azioni Premafin di proprietà dei trust The Heritage Trust e The EverGreen Trust

In data 19 aprile 2012 i militari della Guardia di Finanza hanno notificato a Premafin il decreto di sequestro preventivo - ex art. 321 codice procedura penale - di tutte le azioni Premafin direttamente e/o indirettamente intestate a The Heritage Trust e a The Evergreen Security Trust, nel contesto del procedimento penale aperto nei confronti di Giancarlo de Filippo e Salvatore Ligresti, persone sottoposte ad indagini in ordine al reato di cui agli artt. 110 Codice Penale, 185 D.Lgs. n. 58/98 (TUF) di manipolazione del mercato delle azioni Premafin nella forma di acquisti di tali azioni effettuati da società riferite ai citati trust esteri The Heritage Trust e The EverGreen Trust.

Premafin - Provvedimento dell'AGCM

In data 26 aprile 2012 l'Autorità Garante, considerata la comunicazione effettuata da UGF in data 24 febbraio scorso, nonché considerate:

- le società interessate dall'operazione;
- le fasi dell'operazione di integrazione ipotizzata e le conseguenze della stessa sulle società coinvolte;
- i legami azionari, personali e di finanziamento esistenti tra le parti ed altri operatori attivi nei servizi finanziari e assicurativi che vedono coinvolti da un lato il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, che per effetto dell'operazione in argomento verrà integrato nel Gruppo UGF, e dall'altro Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito "Mediobanca") e Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito "Generali"), rapporti che rilevano non solo per il ruolo assunto da Mediobanca quale finanziatore del Gruppo Premafin e per la realizzazione del Progetto di Integrazione, ma anche in quanto Generali e Mediobanca risultano attive, direttamente ed

indirettamente, nei mercati del settore assicurativo, “ove saranno da accertare i rischi di effetti restrittivi della concorrenza derivanti dalla concentrazione”;

ha reso noto che *“l’operazione comunicata, in quanto comporta l’acquisizione del controllo esclusivo di un’impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90”*.

L’Autorità Garante ha precisato inoltre nel provvedimento che *“l’operazione in esame ha un impatto potenziale su diversi mercati ricompresi nel settore assicurativo”* e che le analisi effettuate *“portano a ritenere che vi siano diversi mercati nei quali la realizzazione dell’operazione di concentrazione in esame determina il rischio di costituzione o rafforzamento di una posizione dominante e, quindi, possibili effetti restrittivi della concorrenza unilaterali e/o coordinati”*.

Conseguentemente secondo l’AGCM *“La concentrazione tra il gruppo UGF e il gruppo Premafin determinerà potenziali effetti restrittivi in considerazione del fatto che l'entità post merger sarà il principale gruppo assicurativo italiano nei rami danni con una vastissima base di clientela, dimostrata dalla raccolta premi ed una amplissima rete distributiva in Italia, che le conferirà una capacità di raccolta difficilmente eguagliabile, con quasi 7.500 agenti.*

Alla luce dei potenziali rischi concorrenziali dell'operazione e considerata l'operazione di concentrazione, cosi come prospettata dalle Parti e risultante dall'Accordo del 29 gennaio 2012 e dal Piano di Risanamento, e in particolare l'attuazione della Fusione nonché di ogni attività e/o delibera prodromiche e funzionali alla stessa, la realizzazione della stessa potrebbe determinare, nelle more del presente procedimento, effetti difficilmente reversibili.”

Ciò premesso l’Autorità Garante ha deliberato l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n.287/90, nei confronti delle società Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A., Fondiaria SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A., ordinando nel contempo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge n.287/90, l'immediata sospensione dell'operazione e, *“in particolare, della realizzazione della fase di Fusione, nonché di ogni attività e/o delibera prodromiche e funzionali alla stessa”*.

Successivamente, con lettere del 30 Aprile e 2 Maggio 2012, le società interessate UGF, Fondiaria-SAI e Premafin, hanno rappresentato l’intenzione di dare esecuzione alla delibera dell’Autorità del 26 Aprile 2012 sospendendo:

- le fasi di sottoscrizione degli aumenti di capitale di UGF e Premafin;
- l’approvazione del Progetto di Fusione;
- ogni attività che riguardi la condivisione del piano industriale congiunto alla Fusione.

Le stesse hanno peraltro ritenute escluse dall’ordine di sospensione le seguenti attività:

- la prosecuzione della negoziazione sui valori economici della Fusione;
- lo svolgimento delle assemblee ordinaria e straordinaria della Premafin previste in seconda convocazione per il 21 Maggio 2012 e la stipulazione degli accordi di ristrutturazione con le banche creditrici in attuazione del Piano di Risanamento della Premafin;
- la predisposizione delle bozze dei prospetti informativi ai fini degli aumenti di capitale UGF e Fondiaria-SAI.

Con le stesse lettere, le società di cui sopra hanno comunicato la propria disponibilità ad adottare una procedura che preveda un sistema rafforzato di segregazione delle informazioni.

Nella riunione del 3 maggio 2012, l'Autorità ha infine ritenuto che le modalità di esecuzione della delibera di sospensione, indicate dalle società interessate, fossero coerenti con il contenuto della medesima delibera.

Dimissioni del Sindaco Effettivo Maria Luisa Mosconi e sua sostituzione

In data 27 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha preso atto delle dimissioni presentate dal Sindaco Effettivo Maria Luisa Mosconi in considerazione dell'entrata in vigore del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, articolo 36 "Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari". E' subentrato quindi nell'incarico il Dott. Stefano Conticello, già sindaco supplente della Società.

MAGGIO 2012

Premafin - dimissioni dell'Amministratore Oscar Pistolesi e cooptazione di un nuovo Amministratore

In data 2 maggio 2012 l'Avv. Oscar Pistolesi (membro del Comitato per la Remunerazione) si è dimesso dall'incarico di amministratore di Premafin per motivi personali. In data 7 maggio il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha cooptato, quale amministratore non esecutivo in sostituzione dell'Avv. Oscar Pistolesi, l'Avv. Samanta Librio, dichiaratasi indipendente sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D.Lgs. n. 58/98 che del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato a far parte del Comitato per la Remunerazione, in sostituzione dell'Avv. Pistolesi, il Dott. Carlo Ciani, amministratore non esecutivo indipendente.

Premafin – approvazione dei termini economici essenziali dell'operazione UGF

In data 17 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin - preso atto delle indicazioni dell'advisor finanziario Leonardo&Co S.p.A. e tenuto conto del parere preliminare espresso dal Comitato Parti Correlate (che ha allo stato identificato, anche sulla scorta delle indicazioni del Prof. Dallocchio, in 0,98%-1,66% l'intervallo della quota del capitale ordinario di pertinenza degli attuali azionisti Premafin nella società risultante dalla fusione) – ha deliberato, al fine di rispecchiare i valori economici relativi delle società coinvolte nella fusione di proporre che la quota di pertinenza degli attuali azionisti di Premafin nel capitale ordinario di Fondiaria-SAI S.p.A. quale società incorporante nel contesto della fusione di Premafin, Milano Assicurazioni S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI, sia compresa tra 0,98% e 1,66%.

Premafin – aggiornamento dell'Assemblea

In data 21 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin, considerato il fattivo intensificarsi delle negoziazioni in corso con le controparti, che dovrebbero auspicabilmente condurre ad un'intesa sui valori economici della prospettata fusione, nonché il pronunciamento, che sarebbe intervenuto a breve, della Consob in merito all'esenzione dall'obbligo di OPA in capo a UGF, ha deliberato di proporre agli azionisti, convocati in assemblea un aggiornamento dei lavori assembleari al successivo 12/06/2012 alle ore 15.00 - salvo la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria (nomina di cinque amministratori) - per consentire ai soci di assumere in modo maggiormente informato e consapevole le proprie determinazioni di voto.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di aggiornare i propri lavori a per valutare l'esito dei consigli di Amministrazione delle controllate Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

Premafin – approvazione dei termini economici essenziali dell'operazione UGF proposti da FonSAI

In data 23 maggio 2012 si sono riuniti il Comitato Parti Correlate ed il Consiglio di Amministrazione di Premafin al fine di analizzare quanto ricevuto da Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni e dare quindi riscontro alla lettera inviata da UGF, anche per conto di Unipol Assicurazioni, in data 16 aprile 2012 nonché alle successive comunicazioni del 19,24 e 26 aprile 2012, rappresentando in un contesto quanto più possibile unitario e coerente sotto il profilo numerico le posizioni di Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin in ordine ai termini economici essenziali della Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere preliminare espresso da parte del Comitato Parti Correlate - con riferimento alla quota di pertinenza degli azionisti (a tale data) di Premafin nel capitale ordinario di Fondiaria Sai (quale società incorporante nel contesto della Fusione) proposta dalla medesima Fondiaria-SAI nel valore di 0,85% sulla base dell'assunzione (i) di pag. 3 della lettera di Fondiaria-SAI (di pari data e presa pubblica al mercato) - ha deliberato di ritenere che la medesima quota si pone nell'intervallo identificato da Premafin, sulla base delle condizioni alla data e della specifica assunzione sopra richiamata, e pertanto consentiva di proseguire nella definizione dei termini del progetto di integrazione con il gruppo UGF.

In conclusione, ed in riscontro alla corrispondenza intercorsa, sulla base delle posizioni di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di cui alle comunicazioni sopra menzionate, venivano rappresentate a UGF le percentuali attese di partecipazione al capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie dell'incorporante Fondiaria SAI, come risultante dalla Fusione, sulla base delle quali Premafin, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni sarebbero state disponibili a proseguire nella definizione dei termini del progetto di integrazione (Altri Azionisti Premafin 0,85% - Altri Azionisti Fondiaria-SAI 27,45% - Altri Azionisti Milano Assicurazioni 10,70%).

Consob – risposta a quesito UGF in tema di esenzione OPA

In data 24 maggio 2012, UGF ha ricevuto la risposta della Consob al quesito formulatole in data 20 febbraio 2012 relativamente alla sussistenza di obblighi di OPA in connessione al progetto di integrazione ove, tra l'altro - in relazione al superamento da parte di UGF, in esito alla sottoscrizione da parte della stessa dell'aumento di capitale Premafin, della soglia rilevante ai fini dell'OPA ex art. 106, comma 1, del TUF nella stessa Premafin - aveva ritenuto applicabile l'esenzione di cui al combinato disposto dell'art. 106 comma 5, lett. a), del TUF e dell'art. 49, comma 1, lett. b) (2) del Regolamento Emittenti, a condizione che venissero revocati i benefici concessi da UGF a favore di azionisti della stessa Premafin con impegni finalizzati a tenere indenni gli stessi dai rischi di responsabilità sociale assunti in conseguenza delle cariche ricoperte nel gruppo Premafin, riservandosi inoltre di ritenere non applicabile l'esenzione qualora gli attuali (ndr. alla data del 24 maggio 2012) azionisti di riferimento di Premafin esercitassero il diritto di recesso in dipendenza della fusione di Premafin in FonSAI.

GIUGNO 2012

UGF – proposta sui termini economici essenziali della Fusione

In data 6 giugno 2012 Unipol Gruppo Finanziario e Unipol Assicurazioni hanno provveduto a formalizzare una proposta a Premafin, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni finalizzata alla prosecuzione del Progetto di Integrazione mediante fusione di Unipol Assicurazioni con le suddette società (oggetto di integrale diffusione attraverso comunicato stampa di detta Società in pari data).

Tale proposta, in sintesi, prevedeva di procedere alla Fusione riconoscendo a UGF una partecipazione al capitale sociale ordinario in circolazione alla data di efficacia della Fusione pari al 61 %, offrendo, talune disponibilità con riguardo alle "assunzioni" indicate nella Comunicazione Fonsai del 23 maggio 2012 (oggetto di integrale diffusione attraverso comunicato stampa), nonché indicando nell'11 giugno il termine per ricevere l'eventuale accettazione.
La presente controproposta e l'eventuale accordo che dovesse discendere dall' accettazione della stessa rimanevano condizionati al verificarsi di tutte le Condizioni Sospensive previste nell'Accordo del 29 gennaio 2012, con riguardo alla Condizione Sospensiva di cui all'articolo 3.1 (ii), all'ulteriore circostanza che: in conformità con quanto previsto nella Risposta Consob al quesito UGF relativo all'esenzione OPA (x) venissero raggiunti accordi volti a far venir meno gli impegni di manleva assunti da UGF nei confronti degli amministratori e dei sindaci di Premafin e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate che fossero anche azionisti Premafin e (y) gli azionisti di riferimento di Premafin assumessero impegni unilaterali e irrevocabili che impedissero loro di esercitare il recesso nel contesto della Fusione; e la Consob, ricevuti detti impegni e gli elementi per la determinazione dei concambi relativi alla Fusione, confermasse l'insussistenza dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Premafin, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni.

Premafin – comunicazione dei Sigg.ri Jonella Ligresti e Paolo Ligresti in merito alla c.d. manleva e recesso

In data 8 giugno 2012 i Sigg.ri Jonella Ligresti e Paolo Ligresti, in qualità di soci e membri del Consiglio di Amministrazione rispettivamente di Hike Securities S.A. e di Limbo Invest S.A., Società azioniste di Premafin - pur non ritenendo di rivestire personalmente la qualità di azionisti di riferimento di Premafin, ma essendo pubblicamente indicati come tali dai mezzi d'informazione, al fine di sgombrare il campo da qualsiasi dubbio e di non far nascere inutili aspettative - hanno comunicato a Premafin, la loro decisione irrevocabile - qualora pur erroneamente, fossero ritenuti azionisti di riferimento di Premafin - di non rinunciare agli impegni di manleva assunti da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) con *side letter* del 29 gennaio 2012 e hanno altresì comunicato che le società Hike Securities S.A. e Limbo Invest S.A. non intendono assumere alcun impegno in merito all'esercizio del diritto di recesso conseguente alla fusione di Premafin. in Fondiaria-SAI S.p.A.

Premafin - Accordo sui termini economici essenziali della fusione Premafin - Fondiaria-SAI – Milano Assicurazioni – Unipol Assicurazioni

In data 10 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin preso atto del contenuto della comunicazione pervenuta in data 6 giugno 2012 (e diffusa al pubblico in pari data) da UGF anche per conto della sua controllata Unipol Assicurazioni S.p.A., ha deliberato, giusto parere preliminare favorevole del Comitato Parti Correlate, di accettare quanto proposto nella predetta comunicazione in merito al riconoscimento a UGF di una partecipazione al capitale sociale ordinario pari al 61%; sempreché la quota di partecipazione degli attuali azionisti di Premafin non sia inferiore allo 0,85%.

FonSAI - Accordo sui termini economici essenziali della fusione Premafin - Fondiaria-SAI – Milano Assicurazioni – Unipol Assicurazioni

In data 11 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha analizzato la controproposta ricevuta da UGF in data 6 giugno 2012 - oggetto di integrale diffusione attraverso comunicato stampa di detta Società in pari data – e ha deliberato, a maggioranza,

di comunicare ad UGF la propria disponibilità a procedere all'ulteriore definizione dell'operazione di integrazione sulla base della suddetta proposta, e precisamente sulla base di una partecipazione degli attuali soci ordinari di Fondiaria-SAI diversi da Premafin, pari al 27.45% del capitale ordinario. Tale decisione si fondava sul presupposto essenziale che venisse definito da UGF nel più breve tempo possibile il modo con cui sarebbero state superate le sopravvenute incertezze concernenti l'esenzione dall'obbligo di OPA. Alla luce di quanto precede, il Consiglio ha dato mandato all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale di verificare con UGF e con Mediobanca, in qualità di *global coordinator*, le modalità con cui procedere rapidamente alla definizione dei tempi e delle modalità di garanzia e di esecuzione del progettato aumento di capitale di Fondiaria-SAI.

Milano Assicurazioni - Accordo sui termini economici essenziali della fusione Premafin - Fondiaria-SAI – Milano Assicurazioni – Unipol Assicurazioni

In data 12 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti istituito ai sensi della procedura parti correlate, ha deliberato di comunicare ad UGF la propria disponibilità a procedere alla trattativa per la definizione dell'operazione di integrazione sulla base della proposta della stessa UGF in data 6 giugno 2012 e, precisamente, sulla base di una partecipazione minima dei soci ordinari di minoranza di Milano Assicurazioni S.p.A. pari al 10,7% del capitale ordinario.
Inoltre, si precisa che tale percentuale di contribuzione rappresenta un dato preliminare che dovrà essere definito in modo puntuale nel Progetto di Fusione e tenere conto del fatto che la ripartizione dell'incidenza delle azioni proprie in base alla loro provenienza non attribuisca una riduzione per gli attuali azionisti di minoranza della Milano Assicurazioni S.p.A.
Tale decisione si fondava sul presupposto essenziale che venisse definito nel più breve tempo possibile il modo con cui sarebbero state superate le sopravvenute incertezze concernenti l'esenzione dall'obbligo di OPA.

Premafin - Assemblea ordinaria e straordinaria

In data 12 giugno 2012 l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti Premafin ha deliberato:

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2011 dal quale emerge una perdita dell'esercizio 2011 pari a euro 440.279.868,67 ed un patrimonio netto di euro 141.441.055,47 a fronte di un capitale sociale di euro 410.340.220,00 e di procedere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile alla copertura integrale delle perdite registrata dalla società al 31 dicembre 2011 nel seguente modo:
  a) quanto a euro 151.634.175 mediante integrale utilizzo degli utili portati a nuovo;
  b) quanto a euro 20.813 mediante integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
  c) quanto a euro 13.725.716 mediate integrale utilizzo della riserva legale; e
  d) quanto ai residui euro 268.899.165 mediante riduzione del capitale sociale da euro 410.340.220 a euro 141.441.055, senza annullamento di azioni, modificando di conseguenza l'articolo 5 dello Statuto Sociale;
- -di approvare la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società;
- -di revocare la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ. dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 2 maggio 2011 e attualmente inclusa nel comma secondo dell'art. 5 dello statuto sociale della società, disponendo l'eliminazione del suddetto comma 2;

- -di approvare la proposta di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile e con efficacia progressiva delle sottoscrizioni intervenute, per un importo complessivo massimo di Euro 400.000.000,00, da imputare integralmente a capitale sociale, da attuarsi mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore a 2.051.282.051, aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, riservate in sottoscrizione (i) alla società Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna n. 00284160371, ovvero (ii) ad altri operatori del settore assicurativo e/o investitori istituzionali, o società da essi controllate, italiani o esteri, solo per il caso in cui risulti con certezza che una o più delle condizioni sospensive previste nell'Accordo (così come definito nella Relazione illustrativa degli Amministratori) non possano realizzarsi (o considerarsi realizzate ai sensi dell'Accordo medesimo) e, quindi in ogni caso con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., ad un prezzo unitario di emissione (i) pari ad Euro 0,195 per il caso di sottoscrizione da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ovvero (ii) compreso tra Euro 0,195 ed Euro 0,305, per il caso di sottoscrizione da parte di altro operatore del settore assicurativo e/o investitore istituzionale, o società da essi controllate, italiani o esteri;
- di determinare, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., il 31 dicembre 2012 quale termine ultimo entro il quale il predetto aumento di capitale potrà essere sottoscritto, stabilendo altresì che nel caso in cui l'aumento di capitale dovesse risultare non integralmente sottoscritto entro la predetta data lo stesso rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale termine;
- di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale vigente della società,
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a dare esecuzione al deliberato aumento di capitale, provvedendo a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni adottate in data odierna, e con ogni conseguente necessario potere, ivi compreso quello di:
  (i) per il caso di cui sopra al quarto alinea (ii), il puntuale prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale nell'ambito dell'intervallo di valori ivi determinato;
  (ii) individuare, sempre nell'ambito di quanto previsto sopra al quarto alinea (ii), il puntuale destinatario (o i puntuali destinatari) dell'aumento di capitale, solo per il caso in cui risulti con certezza che una o più delle condizioni sospensive previste nell'Accordo (così come definito nella Relazione illustrativa degli Amministratori), non possano realizzarsi (o considerarsi realizzate ai sensi dell'Accordo medesimo);
  (iii) procedere ad ogni adempimento o formalità necessari od opportuni per l'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, laddove necessaria.

Premafin - stipula della convenzione di ristrutturazione del debito con le proprie banche creditrici

In data 13 giugno 2012, la Società ha sottoscritto con le proprie Banche Finanziatrici la Convenzione di ristrutturazione di debiti, in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. approvato dalla Società in data 30 marzo 2012 (come integrato con addendum approvato in data 17 maggio 2012), imperniato sull'integrazione fra il gruppo Premafin Fondiaria-SAI e UGF e avente ad oggetto

(i) la ristrutturazione del contratto di finanziamento modificativo del contratto di finanziamento in pool del 22 dicembre 2004, come successivamente modificato, per un ammontare di circa Euro 322,5 milioni e

(ii) il debito prospettico di Premafin nei confronti di UniCredit S.p.A. relativo alla dilazione di pagamento del prezzo delle azioni Fondiaria-SAI, per un ammontare di circa Euro 45,5 milioni, riveniente dalla chiusura anticipata del contratto di equity swap.

La Convenzione prevede l'entrata in vigore di alcuni documenti contrattuali in dipendenza dell'avveramento di talune condizioni sospensive, del mancato verificarsi della condizione risolutiva riguardante il ricorrere di circostanze che non consentano l'attuazione del Piano di Risanamento nelle modalità da esso previste, nonché del mancato esercizio del diritto di recesso da parte delle Banche Finanziatrici se, entro la data del 20 luglio p.v. (ovvero comunque prima dell'eventuale esercizio di tale diritto), l'aumento di capitale di Premafin, deliberato in data 12 giugno u.s., non fosse sottoscritto e versato da UGF.

In particolare, si prevede che, in coerenza con il Piano di Risanamento, al verificarsi della c.d. Fase1, dipendente sostanzialmente dall'esecuzione del predetto aumento di capitale:

(i) entri in vigore il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal Contratto e dall'anticipata chiusura dell'Equity Swap, per un ammontare di circa Euro 368 milioni oltre interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020 (salvo entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione, di cui infra);

(ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 116.067.007 azioni ordinarie Fondiaria-SAI, pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e da confermarsi nell'assemblea della stessa, convocata per il 26/27 giugno 2012;

(iii) nonché acquistino piena efficacia gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin S.p.A. - Finanziaria di Investimenti rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. per un importo di circa 12,9 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno attualmente in essere su 6.572.700 azioni Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 6.212.000 azioni Fondiaria-SAI in favore di BP.

Inoltre si prevede che, in coerenza con il Piano di Risanamento, al verificarsi della c.d. Fase 2, dipendente sostanzialmente dal perfezionamento della prospettata fusione di Premafin, Milano Assicurazioni S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., in Fondiaria-SAI S.p.A., in luogo del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione e a fronte dell'estinzione del pegno sulle azioni Fondiaria-SAI oggetto del Nuovo Atto di Conferma:

(x) entri in vigore il Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione, che modifica il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, per un ammontare di circa Euro 330 milioni, con esclusione del debito di Premafin nei confronti di GE Capital Interbanca S.p.A., anticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2018;

(y) entri in vigore il Contratto GE Capital, relativo alla sola quota di finanziamento in capo a quest'ultima, per un ammontare di circa Euro 38 milioni, con scadenza al 31 dicembre 2020;

(z) nonché abbia luogo l'emissione del Prestito Convertendo, da parte della società risultante dalla predetta Fusione, sottoscritto per compensazione parziale dalle Banche Finanziatrici, ad eccezione di GE Capital Interbanca S.p.A., per circa Euro 134 milioni, nonché da UGF, per circa Euro 67 milioni e con scadenza al 31 dicembre 2015.

Quale effetto della stipula della Convenzione sino alla data di entrata in vigore della c.d. Fase 1, salvo il venir meno della Convenzione, le Banche Finanziatrici concedono a Premafin un c.d. standstill, ossia la sospensione dell'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad esse spettanti ai sensi del Contratto e dell'Equity Swap nei confronti di Premafin, a tutela del proprio credito, con particolare riferimento ad eventi rilevanti già conosciuti ovvero che si dovessero ulteriormente verificare in funzione della realizzazione del Piano di Risanamento e della prospettata Fusione;
Premafin, sempre in data 13 giugno u.s., ha ricevuto, ai sensi dell'Accordo stipulato con UGF in data 29 gennaio 2012, conferma del gradimento alla predetta documentazione contrattuale da parte di UGF medesima.

Premafin FonSAI - Fallimento Imco S.p.A. e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A.

In data 14 giugno 2012 la seconda sezione civile del tribunale di Milano ha emesso sentenza di fallimento nei confronti di Imco S.p.A. e di Sinergia Hoding di partecipazioni S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI riunitosi in data 14 giugno 2012 ha preso atto della sentenza di fallimento emessa dalla seconda sezione civile nei confronti di Imco S.p.A. in liquidazione ("Imco") nonché di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Sinergia") in liquidazione.
In data 19 giugno 2012, sempre in relazione a tale sentenza, Premafin ha comunicato che, a seguito di una prima ricognizione dei rapporti in essere con le predette società, l'unico rapporto significativo risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Imco S.p.A. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano, così come riportato nel Bilancio d'esercizio della Società.

I rapporti in essere del Gruppo al 30 giugno 2012 sono costituiti da:

- € mil. 101,7 vantati da Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. relativi all'iniziativa di Via Fiorentini in Roma. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/06/2012, ammonta a € mil. 52,9;
- € mil. 77,4 vantati da Milano Assicurazioni S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di Milano via De Castillia. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/06/2012, ammonta a € mil. 25,5 circa;
- € mil. 23,3 vantati da Immobiliare Fondiaria SAI S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di San Pancrazio Parmense (PR). Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/06/2012, ammonta a € mil. 7,8;
- € mil. 7,2 vantati da Nuove Iniziative Toscane S.p.A. verso Europrogetti S.p.A. per acconti su lavori di progettazione. Si segnala che, alla fine del primo semestre 2012, l'importo è stato completamente svalutato;
- € mil. 21,4 relativi a crediti vantati da BancaSai nei confronti del Gruppo Imco – Sinergia, di cui € mil. 10,7 circa rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/6/2012, ammonta a € mil. 12,8;
- € mil. 3,5 circa, al netto della riassicurazione, relativi a polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Imco - Sinergia, questi ultimi già rendicontati nel costo dei sinistri. A livello di esposizione, sempre su polizze fidejussorie, si segnalano, al netto dell'effetto riassicurativo, ulteriori € mil. 8,3.

Per effetto dell'intervenuta dichiarazione di fallimento di Sinergia e Im.Co, a fronte del rischio del venir meno delle garanzie rilasciate da Im.Co e proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti all'impegno di cessione a terzi di aree site nel

Comune di Milano, Premafin ha provveduto ad accantonare a fondo rischi nel semestre l'importo di € mil. 4,5, che si aggiunge a e mil. 2,5 precedentemente stanziati.

Premafin - modifica dei contratti di finanziamento Finadin

In data 21 giugno 2012, così come previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. approvato dalla Capogruppo in data 30 marzo 2012 (come integrato con addendum approvato in data 17 maggio 2012), la controllata Finadin e le due banche finanziatrici sono addivenute alla modifica dei contratti di finanziamento in relazione alle modalità di rimborso e alle garanzie prestate, prevedendo, per entrambi i finanziamenti, il rimborso in un'unica soluzione al 31 dicembre 2013 lasciando invariati, per entrambi i finanziamenti, gli attuali spread applicati all'Euribor, nonché, con riferimento a Banca Popolare di Milano, il cash sweep esistente sui proventi derivanti dall'investimento nelle quote del fondo immobiliare chiuso "Sei Fondo Portafoglio".

Per quanto riguarda la garanzia pignoratizia prestata a favore delle due banche finanziatrici avente ad oggetto le azioni ordinarie Fondiaria-SAI detenute da Finadin, è prevista la sospensione del meccanismo di verifica periodica del value to loan su tali azioni, con conseguente inapplicabilità delle previsioni riguardanti l'eventuale integrazione / liberazione parziale delle garanzie. Non è invece prevista l'estensione del pegno alle azioni di futura emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI.
È stato introdotto un meccanismo di cash sweep che prevede il rimborso anticipato obbligatorio pro quota delle due esposizioni in relazione a:

- incasso di quanto versato per cassa da SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A. in relazione al deliberato aumento di capitale di Finadin;
- incasso di eventuali futuri dividendi da parte di Fondiaria-SAI;
- incasso di proventi rivenienti dalla liquidazione della controllata Scontofin S.A., nel limite di massimi euro 1 milione.

Premafin - modifica di talune clausole dell'Accordo UGF

In data 25 giugno 2012 Premafin, nei limiti di quanto consentito dalla legge, e al fine vitale di consentire il suo salvataggio e il rafforzamento patrimoniale di Fondiaria-Sai nel più breve tempo possibile nell'interesse prioritario di tutti gli stakeholder, ha concordato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") con riferimento a quanto indicato dalla Consob, con provvedimenti del 22 e 24 maggio 2012, recanti la risposta al quesito formulatole da UGF in relazione al riconoscimento dell'esenzione dall'OPA obbligatoria delle varie fasi dell'operazione di integrazione con il Gruppo Premafin-Fondiaria Sai (la "Risposta Consob"):

a) di modificare l'accordo di manleva sottoscritto tra UGF e Premafin in data 29 gennaio 2012 (l'"Accordo di Manleva"), il cui testo è integralmente disponibile sul sito internet della società (www.premafin.it), per limitarne l'operatività esclusivamente nei confronti e in favore degli amministratori e sindaci di Premafin, Fondiaria Sai, Milano Assicurazioni e delle rispettive controllate, in carica nel periodo 2007-2011, che non detenessero, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società controllate, azioni Premafin alla data del 29 gennaio 2012;
b) di limitare il diritto di recesso, nel contesto della fusione tra Fondiaria Sai S.p.A., Premafin, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., sicché – in conformità con quanto previsto nella Risposta Consob – tale diritto di recesso non spetti agli azionisti di riferimento di Premafin e ciò impregiudicata ogni futura valutazione in merito all'esclusione del diritto di recesso a tutti gli azionisti Premafin nell'ambito della Fusione;

Fermo restando il riconoscimento dell'essenzialità della Fusione nell'ambito del Progetto di Integrazione e, conseguentemente, la prosecuzione con tutte le società coinvolte delle attività relative all'approvazione del Progetto di Fusione sulla base della condivisione raggiunta dalle medesime sulla proposta inerente i valori essenziali della Fusione, e pertanto sulle rispettive quote partecipative, formulata da UGF in data 6 giugno 2012, a cui è stato dato positivo e pubblico riscontro sia da Premafin che da Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni, sempre in data 25 giugno 2012 Premafin e UGF hanno concordato, con riferimento alle condizioni sospensive di cui all'accordo di investimento concluso tra Premafin e UGF in data 29 gennaio 2012:

(i) di dare atto che le condizioni sospensive di cui al paragrafo 3.1, punto (vii), lettere (y) e (z), punto (ix) e punto (xi) dell'Accordo di Investimento si intenderanno rinunziate dalle parti, subordinatamente all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di Fondiaria Sai ovvero, se precedente, all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di UGF in esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci del 19 marzo 2012, restando inteso che le attività relative alla Fusione proseguiranno senza soluzione di continuità, al fine di approvare il progetto di Fusione nei tempi tecnici strettamente necessari;

(ii) di riconoscere che quanto indicato nel precedente punto (i) è stato accettato da UGF (a) fermo restando l'impegno in buona fede di Premafin, senza obbligo di risultato, a far sì che almeno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, ancorché nominati nell'esercizio 2012, di Finadin S.p.A., Fondiaria Sai, Milano Assicurazioni e loro controllate rilevanti rassegnino le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica ricoperta e (b) ferma restando la condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 punto (x) dell'Accordo di Investimento.

Premafin - richiesta di convocazione da parte del Custode Giudiziale di un'Assemblea Premafin ex art. 2367 cc

In data 26 giugno 2012 Premafin ha ricevuto - da parte del custode giudiziale delle azioni Premafin Finanziaria intestate direttamente ed indirettamente al THE HERITAGE TRUST ed al THE EVER GREEN SECURITY TRUST sottoposte a sequestro preventivo penale in data 19 aprile 2012 - richiesta di convocare con urgenza un'assemblea straordinaria Premafin con ordine del giorno *"1) riesame ed eventuale revoca della delibera di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria di Premafin Finanziaria S.p.A. in data 12 giugno 2012"*.

Il Consiglio di Amministrazione nel riservarsi ogni più opportuna valutazione sul merito della medesima comunicazione, anche con riferimento alle circostanze di fatto in essa riportate, ha richiesto al Custode Giudiziale - al fine di poter deliberare avvedutamente entro il 29 giugno 2012 - di trasmettere la relazione illustrativa preannunciata dal medesimo.

Premafin - dimissioni Amministratore Giuseppe de Santis

In data 27 giugno 2012 l'amministratore non esecutivo, Giuseppe de Santis ha rassegnato le proprie dimissioni.

FonSAI - Assemblea Straordinaria e Ordinaria

In data 27 giugno 2012, l'assemblea straordinaria di FonSAI ha confermato – in via di cautela anche ai sensi dell'art. 2377, comma 8, cod. civ. – le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 19 marzo 2012. In particolare, l'assemblea ha deliberato, subordinatamente all'autorizzazione da parte dell'ISVAP:

1) di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio di FonSAI, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile;
2) di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria o di risparmio ogni n. 100 azioni, rispettivamente, ordinarie o di risparmio;
3) di approvare che FonSAI possa emettere nuove azioni di risparmio (le "Azioni di Categoria B") aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio già in circolazione (le "Azioni di Categoria A") ad eccezione di quanto segue:
   - prelazione, dopo quanto spettante alle Azioni di Categoria A, nel rimborso del capitale fino a concorrenza di un importo per azione pari alla parità contabile media delle azioni della medesima categoria, intesa come il rapporto di volta in volta esistente tra l'importo complessivo dei conferimenti a capitale nel tempo effettuati in sede di sottoscrizione delle Azioni di Categoria B ed il numero complessivo di Azioni di Categoria B esistenti (la "Parità Contabile delle Azioni di Categoria B");
   - dividendo privilegiato, dopo quello di euro 6,5 spettante alle Azioni di Categoria A, fino ad un importo pari al 6,5% della Parità Contabile delle Azioni di Categoria B;
   - dividendo complessivo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie pari al 5,2% della Parità Contabile delle Azioni di Categoria B;
   - prelazione, dopo quanto spettante alle Azioni di Categoria A, nel rimborso del capitale in caso di liquidazione fino a concorrenza di un importo pari alla Parità Contabile delle Azioni di Categoria B;
4) di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 1.100.000.000,00, comprensivo degli eventuali sovrapprezzi, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie ed Azioni di Categoria B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione, rispettivamente, ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di Azioni di Categoria A, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, del codice civile;
5) di modificare le disposizioni statutarie relative alla convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'assemblea ha deliberato inoltre di nominare alla carica di amministratore, fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione, il dott. Nicolò Dubini, che era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2012. Si precisa che il dott. Nicolò Dubini era stato candidato in occasione dell'assemblea del 24 aprile 2012 – che ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo – nella lista di maggioranza presentata dagli azionisti Premafin e Unicredit ed era risultato il primo dei non eletti. In tale sede, il dott. Dubini si è dichiarato indipendente ai sensi sia dell'art. 148 del TUF che del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha accertato con esito positivo la

sussistenza di tali requisiti di indipendenza a seguito della cooptazione avvenuta, come detto, in data 10 maggio 2012.

Premafin - variazione del capitale sociale di Premafin

In data 28 giugno 2012 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Roma la variazione del capitale sociale a seguito della delibera dell'Assemblea di Premafin di riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del c.c. tenutati il 12 giugno 2012. Il nuovo capitale sociale era a tale data pari ad Euro 141.441.055 ed è composto da 410.340.220 azioni prive del valore nominale.

Premafin - richiesta di convocazione da parte del socio Limbo Invest S.A. di un'Assemblea Premafin ex art. 2367 cc

In data 28 giugno 2012 Premafin ha ricevuto da parte di LIMBO INVEST S.A. – società riconducibile al Sig. Gioacchino Paolo Ligresti titolare di una partecipazione pari al 10,349% del capitale ordinario di Premafin Finanziaria – richiesta di procedere, ai sensi dell'articolo 2367 c.c., alla convocazione senza ritardo di un'assemblea ordinaria di Premafin per la trattazione del seguente ordine del giorno;

1) revoca degli Amministratori in carica;
2) nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione;
3) delibere inerenti e conseguenti.

Premafin - dimissioni e cooptazione di Amministratori Premafin

In data 29 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha preso atto della nuova proposta formulata da Sator Palladio alla controllata Fondiaria-SAI e trasmessa alla Società, per conoscenza, nella serata del 28 giugno u.s..

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato la cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile, del dr. LUCA CAGNONI, amministratore non esecutivo dichiaratosi indipendente sia ai sensi dell'art. 148 comma III del T.U.F. che del codice di autodisciplina delle società quotate, in sostituzione del dimissionario Avv. Giuseppe de Santis.

Gli Amministratori Samanta Librio e Antonino Geronimo La Russa hanno, infine, rassegnato le rispettive dimissioni dalla carica di Amministratori di Premafin, con decorrenza dal termine della riunione consigliare.

Rischi connessi al potenziale recesso degli azionisti di Premafin in caso di fusione della medesima in Fondiaria-SAI

Con riferimento all'Accordo d'Investimento stipulato da Premafin con UGF finalizzato, *inter alia*, a dar corso ad una operazione volta a realizzare un progetto di integrazione da attuarsi mediante fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin stessa, di Milano Assicurazioni S.p.A. e di Unipol Assicurazioni S.p.A. (la "Fusione"), e tenuto conto di quanto disposto dalla CONSOB con comunicazione n. 12042821 del 22 maggio 2012, in data 25 giugno 2012, UGF e Premafin hanno concordato di limitare il diritto di recesso nel contesto della Fusione, sicché tale diritto di recesso non spetti agli azionisti di riferimento di Premafin, restando impregiudicata ogni futura valutazione in merito all'esclusione del diritto di recesso a tutti gli azionisti Premafin nell'ambito della Fusione.
Nell'ipotesi in cui gli azionisti di riferimento di Premafin, nei confronti dei quali UGF e Premafin hanno convenuto che non spetterà il diritto di recesso, non intendessero accettare tale esclusione, potrebbero provare ad agire ai sensi degli articoli 2437-bis e seguenti, del codice civile.

Nel caso in cui agli azionisti di Premafin che non abbiano concorso alla deliberazione di Fusione spettasse il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, primo comma, lett. a), del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni per le quali fosse esercitato il diritto di recesso sarà determinato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di Premafin nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.
Tale valore sarà reso noto agli azionisti di Premafin mediante la messa a disposizione, nei termini di legge, della relazione informativa ex articolo 2437-ter, quinto comma, del codice civile, nonché comunicata al mercato mediante diffusione di un apposito comunicato con le modalità indicate dalle disposizioni vigenti. Qualora agli azionisti di Premafin che non abbiano concorso alla deliberazione di Fusione spettasse il diritto di recesso, nell'ipotesi in cui Premafin stessa fosse chiamata a rimborsare le azioni oggetto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437-quater, quinto comma, del codice civile, alla luce del valore di liquidazione che sarà determinato e dell'ammontare dei recessi eventualmente esercitati si potrebbero determinare effetti sulla situazione economica patrimoniale di Premafin.
Allo stato dei fatti la Società ritiene di non dover iscrivere accantonamenti nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2012 a fronte del potenziale rischio conseguente all'eventuale esercizio dei diritti di recesso. Ciò almeno per i motivi che seguono:

- sia in ogni caso, per effetto della non ancora avvenuta maturazione di detto ipotizzato diritto;
- sia per effetto della eventualità che, pur in occasione della Fusione, quel diritto non venga ad esistenza, stante la prospettiva di un protratto contenzioso dall'esito non prevedibile;
- sia per coerenza rispetto alla posizione assunta da UGF e Premafin, su indicazione dell'Organo di Vigilanza.

CONTROVERSIE IN CORSO

Atti di citazione da parte di azionisti della controllata Fondiaria-SAI

In relazione ai procedimenti promossi contro la Premafin, Fondiaria-SAI e Mediobanca da parte di azionisti dell'incorporata La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. per l'adempimento dei presunti obblighi di offerta pubblica di acquisto, la cui sussistenza deriverebbe dal noto provvedimento CONSOB del dicembre 2002, si segnala che è pendente un procedimento in primo grado per citazione innanzi al Tribunale di Milano notificato al Gruppo nel febbraio del 2012.

Sono pendenti innanzi alla Corte di Appello di Milano quattro procedimenti promossi dal Gruppo per la riforma di altrettante sentenze emesse dal Tribunale di Milano. Si comunica altresì che è pendente innanzi alla Corte di Appello di Firenze un altro procedimento a seguito dell'impugnazione da parte di controparte della sentenza del Tribunale di Firenze favorevole al Gruppo.
La Corte d'Appello di Milano, nelle sette sentenze di secondo grado che sono state pronunciate sulla vicenda, ha integralmente riformato quanto statuito dal Tribunale di Milano, accogliendo le eccezioni del Gruppo e respingendo le richieste risarcitorie dei procedenti.

Innanzi alla Suprema Corte di Cassazione sono al momento pendenti cinque giudizi promossi rispettivamente da Promofinan S.p.A., dai Sigg.ri Marcegaglia, dal Sig. Savelli, dal Sig. Gazzoni Frascara e da Promofinan S.r.l. che hanno impugnato le sentenze

favorevoli al Gruppo della Corte d'Appello di Milano. Il Gruppo ha provveduto a costituirsi con propri controricorsi.
Il fondo rischi ed oneri appostato in bilancio al 31/12/2011, che trova conferma al 30/06/2012, è comunque idoneo a fronteggiare gli oneri conseguenti all'eventuale inasprimento dei contenziosi in essere.

Contenzioso con il Comune di Milano

Quanto al contenzioso con il Comune di Milano, relativo ad un triplice impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati, nel ricordare che la Corte d'Appello il 20 maggio 2008 aveva riformato parzialmente la sentenza di I grado riducendo a due le aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno per la mancata cessione di dette aree, e che la Società ha proceduto nei termini alla presentazione di un ricorso avanti alla Corte di Cassazione, si precisa che non si può prevedere allo stato, la data che sarà fissata per l'udienza.

Resta comunque fermo che il danno in questione dovrà essere liquidato in un separato giudizio che il Comune non ha ancora promosso, ma che con ogni probabilità potrà esserlo solo a conclusione del procedimento tuttora pendente in Cassazione. Nell'ipotesi che la Società sia chiamata a risarcire il preteso danno, sussiste, allo stato, uno specifico accantonamento a fondo rischi oltre che una manleva da parte dei soggetti, ambedue correlati e appartenenti al Gruppo Sinergia, ad oggi proprietari delle aree oggetto degli impegni di cessione al Comune di Milano. A tal ultimo proposito si segnala che, essendo l'eventuale richiesta di risarcimento nei confronti di Premafin connessa alle vicende del gruppo Sinergia-Imco, queste ultime recentemente dichiarate fallite, la Società ha stanziato uno specifico fondo rischi pari ad Euro mil. 7,2 al 30 giugno 2012, comprensivo dell'accantonamento fatto nel semestre di Euro mil. 4,5, a fronte del rischio di mancata operatività delle manleve rilasciate da ImCo e sue controllate.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

FonSAI – raggruppamento azioni

In data 2 luglio in esecuzione della deliberazione assunta dall'assemblea degli azionisti del 27 giugno 2012 Fondiaria-SAI ha dato corso al raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di FonSAI nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie possedute e di n. 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio senza comunque procedere, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale. Ad esito del raggruppamento il capitale sociale della partecipata è divenuto pari a Euro 494.731.136,00, suddiviso in n. 4.947.310 azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui n. 3.670.474 azioni ordinarie e n. 1.276.836 azioni di risparmio.

Premafin - approvazione del bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2012

In data 2 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha provveduto ad approvare il bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2012. Tale documento si è reso necessario nell'ambito della documentazione da predisporre da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. ed Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. per le rispettive operazioni di aumento di capitale sociale, in particolare il prospetto informativo e il documento di *offering circular*, recepisce a livello di gruppo, gli effetti delle sentenze di fallimento intervenute in data 14 giugno u.s. di Imco S.p.A. e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. relativamente ai crediti e alle garanzie vantati nei confronti delle due società e loro controllate.

Il risultato consolidato si attesta a 19,4 milioni di Euro (negativo per 18,6 milioni di Euro al 31 marzo 2011) contro i 68,4 milioni di Euro del resoconto intermedio di gestione alla medesima data, approvato il 15 maggio u.s., in quanto il Gruppo Premafin ha provveduto ad accantonare a fondo rischi ed oneri ulteriori 65,8 milioni di Euro che, al netto del relativo effetto fiscale, comportano un peggioramento del risultato del primo trimestre 2012 di 49 milioni di Euro. Il risultato consolidato, al netto delle quote di competenza di terzi, si presenta negativo per 1,7 milioni di Euro (negativo per 16,5 milioni di Euro al 31 marzo 2011) contro un risultato positivo di 10,8 milioni di Euro del resoconto intermedio di gestione approvato il 15 maggio u.s. Il patrimonio netto consolidato, comprensivo del risultato di periodo e delle quote di terzi, passa da 1.274,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 1.851,6 milioni di Euro al 31 marzo 2012.

Premafin - convocazione delle Assemblee Premafin richieste ex art. 2367 cc da parte del Custode Giudiziale e da parte di Limbo Invest SA

In data 2 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione, preso atto della richiesta di convocare con urgenza un'assemblea straordinaria Premafin da parte del custode giudiziale delle azioni Premafin Finanziaria intestate direttamente ed indirettamente al THE HERITAGE TRUST ed al THE EVER GREEN SECURITY TRUST, nonché della relazione illustrativa alla sopra citata richiesta trasmessa in data 29 giugno 2012 da parte del Custode (documenti tutti resi pubblici anche su indicazione di CONSOB), acquisiti opportuni pareri legali pro-veritate, ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria di Premafin, ai sensi dell'art. 2367 cc, senza indugio come da richiesta del Custode, previa richiesta della certificazione di un intermediario autorizzato in merito al possesso azionario e previa precisazione del Custode che l'ordine del giorno proposto ha ad oggetto

esclusivamente la revoca della delibera del 12 giugno 2012, dando mandato in tal senso al Presidente ed al Direttore Generale in via disgiunta per stabilire, verificato quanto pervenuto dal Custode, la data dell'assemblea e procedere alle pubblicazioni di legge, con allegate le osservazioni del Consiglio alla relazione illustrativa del Custode, pure oggi approvate.
Il Consiglio di Amministrazione in ottemperanza ad un criterio di trasparenza nei confronti di tutte le parti in causa e soprattutto del mercato, nonché su espressa richiesta di CONSOB, ha ritenuto tuttavia essenziale chiarire che la Società intende inoltre dare comunque esecuzione, nel rispetto degli impegni contrattualmente assunti, all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea Premafin del 12 giugno 2012 riservato ad UGF, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo stipulato con UGF in data 29 gennaio 2012 e successive integrazioni, e ciò anche nelle more della convocanda assemblea di cui sopra.
Il Consiglio ha deliberato inoltre di dar corso prontamente, e per quanto di propria competenza, alle più opportune verifiche relative all'offerta Sator Palladio del 28 giugno u.s., offerta che comunque rimane subordinata alla mancata esecuzione dell'Accordo UGF per fatti non imputabili a Premafin.
In merito infine alla richiesta di convocazione dell'assemblea ordinaria del socio Limbo Invest SA il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere al medesimo socio la certificazione di un intermediario autorizzato in merito al possesso azionario, la relazione illustrativa ex art. 125 ter comma 3, TUF, e l'esibizione di idonei poteri di firma.
Nel corso della medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la nota trasmessa in data 21 giugno 2012 dalla Consob ("Nota"), con cui l'Autorità ha comunicato l'avvio di un procedimento avente ad oggetto il bilancio consolidato di Premafin al 31 dicembre 2011 e propedeutico all'eventuale adozione delle misure di cui agli artt. 154-ter, comma 7, e 157, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. In particolare, la Nota si fonda su talune – ritenute – ipotesi di non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di FonSAI alle norme che ne disciplinano la redazione, con particolare riferimento alle modalità di contabilizzazione delle riserve sinistri del ramo RCA, suscettibili, ad avviso dell'Autorità, di riflettersi anche sul bilancio consolidato di Premafin al 31 dicembre 2011, in ragione "della diretta dipendenza dai risultati economici e reddituali di Fondiaria Sai, che costituisce la componente di investimento più importante e significativa".
Il Consiglio di Amministrazione della Società, sulla scorta delle informazioni e dei chiarimenti resi disponibili da FonSAI ha ritenuto – allo stato degli approfondimenti svolti e per quanto consentito dalla ristrettezza dei tempi concessi – di rifarsi integralmente alle considerazioni svolte dalla Compagnia, non ritenendo che in relazione alle medesime emergano elementi tali da porne in dubbio l'esaustività e la complessiva correttezza.
Ciò, anche tenuto conto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del vigente statuto sociale, alla Società "è preclusa l'assunzione delle funzioni di direzione e coordinamento previste dalla normativa vigente nei confronti delle imprese assicurative controllate, nonché delle imprese da queste ultime controllate".
Per effetto di quanto precede, in sede di consolidamento del gruppo che fa capo a FonSAI, Premafin procede esclusivamente al corretto recepimento delle informazioni ricevute e a una complessiva valutazione – alla stregua degli ordinari canoni di diligenza – circa l'esaustività, l'omogeneità qualitativa, la rispondenza ai principi contabili di gruppo e la con divisibilità strutturale delle medesime, disponendo solo in via mediata, al pari di qualunque altro azionista della Compagnia, dell'informativa finanziaria consolidata del sottostante gruppo assicurativo, nonché dei dati, attestazioni, notizie e dichiarazioni rilasciate dai competenti organi di governo.

Premafin – dimissioni e cooptazione di Amministratori

In data 2 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha deliberato la cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile, del dr. GIOVANNI MARIA CONTI e del dr. SALVATORE CERCHIONE, entrambi amministratori non esecutivi dichiaratisi indipendenti sia ai sensi dell'art. 148 comma III del T.U.F. che del codice di autodisciplina delle società quotate, in sostituzione dei dimissionari Avv. SAMANTA LIBRIO e Avv. ANTONINO GERONIMO LA RUSSA.
In data 3 luglio 2012 l'amministratore non esecutivo indipendente, MARIO ZANONE POMA, cooptato ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile in data 22 giugno 2012, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.
In data 6 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 Codice Civile, amministratore non esecutivo in sostituzione del dimissionario Dott. MARIO ZANONE POMA il Dott. DANILO GIORGIO GRATTONI dichiaratosi indipendente sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D.Lgs. n. 58/98 che del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Consob – ulteriore risposta a quesito UGF in tema di esenzione OPA

In data 5 luglio 2012 la Consob (aa) ha risposto favorevolmente al Quesito, per la parte relativa alla insussistenza in capo ad UGF dell'obbligo di OPA sulle azioni ordinarie di Milano Assicurazioni per mancanza dei requisiti di cui all'art. 45 del Regolamento Emittenti a seguito della sottoscrizione, da parte di UGF, dell'Aumento di Capitale Premafin e (bb) ha precisato di ritenere che i nuovi impegni di manleva e le intese sul recesso raggiunti dalle parti "*in quanto rappresentano indici di una esplicita volontà delle parti di rimuovere ogni misura che potesse portare benefici agli attuali azionisti di riferimento di Premafin, siano idonei a integrare i presupposti indicati dalla Consob per l'applicazione dell'esenzione di OPA su Premafin di cui al combinato disposto degli art. 106, comma 5, del TUF e 49, comma 1, lett. B) n.2, del Regolamento Emittenti*".

Premafin - risoluzione Accordo Premafin Unicredit e patto parasociale

In data 9 luglio 2012 UniCredit S.p.A. ("Unicredit" o la "Banca") e Premafin (congiuntamente le "Parti") hanno perfezionato – in esecuzione, per quanto di competenza delle Parti, a quanto previsto nell'Accordo di investimento del 29 gennaio 2012 tra Premafin e UGF, relativo alla realizzazione del Progetto di Integrazione tra Premafin, Fondiaria-SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A. - un accordo con il quale le Parti hanno convenuto:

- di risolvere consensualmente - in conformità alle disposizioni impartite dalla Autorità Garante per il Mercato e la Concorrenza e comunque condizionatamente all'avvenuta sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin così come definito nell'Accordo UGF - il patto parasociale sottoscritto in data 8 luglio 2011 (il "Patto") con conseguente integrale liberazione di entrambe le Parti dalle obbligazioni rispettivamente poste a loro carico ai sensi del Patto, senza necessità di ulteriori atti o comunicazioni, dichiarando inoltre di rinunciare ad ogni eventuale reciproca pretesa, azione, domanda relativa o connessa al Patto stesso. Con la risoluzione del Patto la Banca si è impegnata inoltre a far sì che, contestualmente alla data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, i componenti del consiglio di amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. attualmente in carica e dalla Banca medesima designati in virtù del Patto si dimettano dalla carica con efficacia da tale data.
- di risolvere consensualmente l'accordo d'investimento sottoscritto e reso noto al mercato in data 22 marzo 2011 tra Unicredit e Premafin (l'"Accordo Unicredit") con

conseguente integrale liberazione di entrambe le Parti dalle obbligazioni residue rispettivamente poste a loro carico ai sensi di detto Accordo Unicredit, senza necessità di ulteriori atti o comunicazioni con rinuncia ad ogni eventuale reciproca pretesa, azione, domanda relativa o connessa all'Accordo Unicredit, ivi incluso, quanto ad Unicredit e senza limitazione, il diritto alla corresponsione dell'eventuale premio (il "Premio") che sarebbe stato dovuto da Premafin ad Unicredit laddove, al 31 dicembre 2016, il valore della partecipazione detenuta da Premafin nel capitale di Fondiaria-SAI, come determinato in virtù dell'Accordo Unicredit, fosse risultato superiore al valore di tale partecipazione calcolato in base al T.E.R.P. risultante dal prezzo di emissione dell'aumento di capitale Fondiaria-SAI del 2011. L'efficacia dello scioglimento dell'Accordo Unicredit è risolutivamente condizionata alla mancata sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin entro la Data di Esecuzione così come definita nell'Accordo UGF.

Premafin – comunicazioni del Custode Giudiziale e della curatela del fallimento Imco e Sinergia

In data 15 luglio 2012 Premafin ha reso noto, su richiesta di Consob, di aver ricevuto in data 11 luglio 2012 tre distinte lettere, ancorché sostanzialmente analoghe nel contenuto, da parte rispettivamente del custode giudiziale delle azioni Premafin Finanziaria intestate direttamente ed indirettamente al THE HERITAGE TRUST ed al THE EVER GREEN SECURITY TRUST sottoposte a sequestro preventivo penale in data 19 aprile 2012, del Collegio dei Curatori del fallimento IMMOBILIARE COSTRUZIONI IM.CO. S.P.A. ("Imco") e del Collegio dei Curatori del fallimento SINERGIA HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.P.A. ("Sinergia").

In tali lettere il Custode ed i Curatori Imco e Sinergia, nel richiamare la nota Consob del 5 luglio 2012 prot. n. 12056894 - nella quale si fa riferimento agli accordi fra Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e Premafin, nell'ambito dei quali è stato concordato di limitare il diritto di recesso degli azionisti di riferimento di Premafin nel contesto della fusione per incorporazione di quest'ultima, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. – segnalano che le società Imco e Sinergia titolari di partecipazioni in Premafin, nonché i titolari delle partecipazioni oggetto di sequestro, sarebbero del tutto estranei agli accordi sopra menzionati sicché il diritto di recesso in relazione alle suddette partecipazioni non potrebbe essere limitato, diritto in ordine al quale viene pertanto formulata dal Custode e dai Curatori Imco e Sinergia la più ampia riserva di esercizio.

Premafin – dimissioni e cooptazione di Amministratori

In data 17 luglio 2012 Premafin ha comunicato di aver ricevuto in data 16 luglio 2012 lettere di dimissioni irrevocabili dei sig.ri GUALTIERO GIOMBINI E RICCARDO FLORA dalla carica di consigliere di amministrazione di Premafin.

L'efficacia di dette dimissioni era risolutivamente condizionata alla mancata sottoscrizione ed integrale liberazione da parte di UGF entro la data del 20 luglio 2012 dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria di Premafin in data 12 giugno 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento stipulato tra la medesima e UGF in data 29 gennaio 2012, così come modificato con scambio di lettere in data 22 e 25 giugno u.s.

A seguito di tali dimissioni è pertanto venuta meno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, e quindi l'intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, deve intendersi dimissionario.
Sempre in data 17 luglio 2012 Premafin ha comunicato inoltre di aver ricevuto successivamente lettera di dimissioni irrevocabili del Sig. ERNESTO VITIELLO dalla

carica di consigliere di amministrazione di Premafin, dimissioni che si aggiungono a quelle in precedenza comunicate dei Sigg. CARLO AMISANO, RICCARDO FLORA, FILIPPO GARBAGNATI LO IACONO, GUALTIERO GIOMBINI E GUSEPPE LAZZARONI.
L'efficacia di dette dimissioni era anch'essa risolutivamente condizionata alla mancata sottoscrizione ed integrale liberazione da parte di UGF entro la data del 20 luglio 2012 dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria di Premafin in data 12 giugno 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento stipulato tra la medesima e UGF in data 29 gennaio 2012, così come modificato con scambio di lettere in data 22 e 25 giugno u.s.

Premafin – convocazione assemblea richiesta ex art. 2367 cc dal Custode Giudiziale

In data 17 luglio 2012 Premafin ha proceduto a convocare - su richiesta dell'Avv. Alessandro Della Chà, in qualità di custode giudiziale delle azioni ordinarie Premafin intestate direttamente e indirettamente al The Heritage Trust ed al The Ever Green Security Trust sottoposte a sequestro preventivo penale, formulata ai sensi dell'art. 2367 Codice Civile, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della società per il giorno 23 agosto 2012 alle ore 11.00 in Milano – Viale Luigi Sturzo n. 45, presso l'Atahotel Executive, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2012 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: "Eventuale revoca della delibera di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni in data 12 giugno 2012"

Premafin – sottoscrizione dell'aumento di capitale Premafin da parte di UGF

In data 19 luglio 2012 Premafin e UGF (congiuntamente "le Parti"), considerato che l'Impegno alla Ricapitalizzazione di UGF di cui all'Accordo del 29 gennaio 2012 era subordinato al verificarsi di talune condizioni, hanno constatato che:

a) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(i) dell'Accordo di Investimento: in data 16 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione di Premafin, tenutosi in pari data, ha approvato i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale Premafin e ha deliberato di proporre all'Assemblea Straordinaria un aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 400 milioni da attuarsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore a 2.051.282.051 aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie Premafin in circolazione alla data di emissione, riservate in sottoscrizione: (i) a UGF, ovvero (ii), nel caso in cui risulti con certezza che una o più delle condizioni sospensive previste dall'Accordo di Investimento non possano realizzarsi o considerarsi realizzate ai sensi dell'Accordo di Investimento, ad altri operatori del settore assicurativo e/o investitori istituzionali, o società da essi controllate, italiani o esteri, individuando il prezzo di emissione, anche con il supporto dei propri advisors, nell'intervallo compreso tra Euro 0,195 ed Euro 0,305 per ogni nuova azione ordinaria di Premafin. Detto consiglio di amministrazione, inoltre, sulla base delle valutazioni di congruità espresse a Premafin da UGF, ha deliberato di proporre agli azionisti di approvare un prezzo di emissione delle azioni da emettersi a favore di UGF nell'ambito dell'Aumento di Capitale Premafin pari a Euro 0,195. In data 12 giugno 2012, l'Assemblea Straordinaria di Premafin ha approvato la proposta di Aumento di Capitale Premafin nei termini qui indicati. In data 12 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha deliberato

l’esecuzione dell'Aumento di Capitale Premafin, subordinatamente alla sottoscrizione del presente Atto Ricognitivo e di Sottoscrizione, secondo quanto meglio precisato al successivo punto 3). Conseguentemente, a seguito della sottoscrizione integrale dell’Aumento di Capitale Premafin da parte di UGF, quest’ultima verrebbe a detenere una partecipazione superiore alla soglia del capitale avente diritto di voto necessaria per assumere le deliberazioni nell’assemblea straordinaria in prima convocazione di Premafin;

b) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(ii) dell’Accordo di Investimento:

- in data 24 maggio 2012, UGF ha ricevuto la risposta della Consob al quesito formulatole in data 20 febbraio 2012 (il “Quesito”) relativamente alla sussistenza di obblighi di offerta pubblica di acquisto in connessione al Progetto di Integrazione. Detta risposta prevede, tra l'altro, che:
  i. in relazione al superamento da parte di UGF, in esito alla sottoscrizione da parte della stessa dell’Aumento di Capitale Premafin, della soglia rilevante ai fini dell’OPA ex art. 106, comma 1, del TUF nella stessa Premafin, sia da ritenere applicabile l’esenzione di cui al combinato disposto dell’art. 106 comma 5, lett. a), del TUF e dell’art. 49, comma 1, lett. b)(2) del Regolamento Emittenti, a condizione che vengano revocati i benefici concessi da UGF a favore di azionisti della stessa Premafin con impegni finalizzati a tenere indenni gli stessi dai rischi di responsabilità sociale assunti in conseguenza delle cariche ricoperte nel gruppo Premafin, riservandosi inoltre di ritenere non applicabile l’esenzione qualora gli attuali azionisti di riferimento di Premafin esercitino il diritto di recesso in dipendenza della fusione di Premafin in FonSAI;
  ii. in relazione all’acquisto del controllo indiretto di FonSAI conseguente alla sottoscrizione da parte di UGF dell’Aumento di Capitale Premafin, sia applicabile l’esenzione di cui al combinato disposto dell’art. 106 comma 5, lett. a), del TUF e dell’art. 49, comma 1, lett. b)(1)(iii), del Regolamento Emittenti;
  iii. non sussista un obbligo di OPA su FonSAI a seguito della prevista fusione della medesima con Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni essendo applicabile l’esenzione di cui al combinato disposto dell’art. 106 comma 5, lett. a), del TUF e dell’art. 49, comma 1, lett. b)(1)(iii), del Regolamento Emittenti, a condizione che ISVAP, in sede di autorizzazione della Fusione, la ritenga parte integrante del soddisfacimento delle richieste da essa formulate;
  iv. lo stesso obbligo di OPA non sussisterà anche nel caso in cui alla Fusione partecipi anche Premafin, purché l’apporto della stessa non determini il superamento di alcuna soglia rilevante;
- con riferimento a quanto indicato da Consob al precedente punto (i) in data 25 giugno 2012, UGF e Premafin hanno concordato di (aa) modificare l’accordo di manleva sottoscritto tra UGF e Premafin in data 29 gennaio 2012, per limitarne l’operatività esclusivamente nei confronti e in favore degli amministratori e sindaci di Premafin, FonSAI, Milano Assicurazioni e delle rispettive controllate, in carica nel periodo 2007-2011, che non detenessero, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società controllate, azioni Premafin alla data del 29 gennaio 2012 e (bb) limitare il diritto di recesso, nel contesto della Fusione tra FonSAI, Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, sicché – in conformità con quanto previsto dalla Consob – tale diritto di recesso non spetti agli azionisti di riferimento di Premafin e ciò impregiudicata ogni futura valutazione in merito all'esclusione del diritto di recesso a tutti gli azionisti Premafin nell'ambito della Fusione;

- in data 5 luglio 2012 la Consob (aa) ha risposto favorevolmente al Quesito, per la parte relativa alla insussistenza in capo ad UGF dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Milano Assicurazioni per mancanza dei requisiti di cui all'art. 45 del Regolamento Emittenti a seguito della sottoscrizione, da parte di UGF, dell'Aumento di Capitale Premafin e (bb) ha precisato di ritenere che i nuovi impegni di manleva e le intese sul recesso raggiunti dalle parti "in quanto rappresentano indici di una esplicita volontà delle parti di rimuovere ogni misura che potesse portare benefici agli attuali azionisti di riferimento di Premafin, siano idonei a integrare i presupposti indicati dalla Consob per l'applicazione dell'esenzione di OPA su Premafin di cui al combinato disposto degli art. 106, comma 5, del TUF e 49, comma 1, lett. B) n.2, del Regolamento Emittenti";

c) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(iii) dell'Accordo di Investimento: in data 19 giugno 2012 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha rilasciato il Nulla-Osta Antitrust, con provvedimento prot. n. 0041956, che autorizza UGF all'assunzione del controllo di Premafin all'esito dell'Aumento di Capitale Premafin e al Progetto di Integrazione, a determinate condizioni, che UGF, al fine di procedere all'Esecuzione ai sensi dell'Accordo di Investimento, ritiene non determinino un "mutamento sostanziale degli interessi sottostanti al Progetto di Integrazione";

d) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(iv) dell'Accordo di Investimento: in data 20 giugno 2012, (aa) l'ISVAP ha autorizzato ai sensi delle disposizioni di Legge applicabili, con provvedimento n. 2986, Finsoe S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo per il tramite di UGF nel capitale sociale di Premafin e delle società assicurative da essa direttamente o indirettamente controllate; (bb) la Banca d'Italia ha autorizzato ai sensi delle disposizioni di Legge applicabili, con provvedimento n. 0539216/12, l'acquisizione del controllo di Banca SAI S.p.A., di SAI Mercati Mobiliari SIM S.p.A., SAI Investimenti SGR S.p.A. e l'acquisizione della partecipazione qualificata in Hines Italia SGR S.p.A.; (cc) sono divenute efficaci le autorizzazioni rilasciate da parte della competente Autorità irlandese (Central Bank of Ireland) in favore di UGF ed aventi rispettivamente ad oggetto l'acquisizione da parte di UGF, in via indiretta per il tramite di Premafin, (i) delle partecipazioni detenute da Premafin nella società The Lawrence Re Ireland Limited e (ii) delle partecipazioni detenute da Premafin nella società The Lawrence Life Assurance Company Limited e (dd) l'Autorità della Concorrenza e del Mercato Serba ha autorizzato l'acquisto di una partecipazione qualificata in Ddor Novi Sad; Ddor Auto Frusvo e Ddor Re e (ee) la National Bank of Serbia ha autorizzato l'acquisto di una partecipazione qualificata in Ddor Novi Sad; Ddor Re e Ddor Garant;

e) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(v) dell'Accordo di Investimento: in data 30 marzo 2012 Premafin ha approvato il Piano di Risanamento e la ragionevolezza dello stesso è stata asseverata, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) Regio Decreto n. 267/1942 dal Dott. Ezio Maria Simonelli – professionista nominato da Premafin con gradimento di UGF, in possesso dei requisiti di legge e coadiuvato dal professor Stefano Caselli – in data 16 aprile 2012, con attestazione successivamente integrata in data 18 maggio 2012. In particolare, il Piano di Risanamento prevede quali elementi essenziali dello stesso (i) la sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin e l'attuazione della successiva Fusione e (ii) la ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario di Premafin e della controllata Finadin S.p.A. Finanziaria di Investimenti ("Finadin") sulla base di un accordo di ristrutturazione del debito di Premafin. In data 13 giugno 2012, in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento, Premafin ha sottoscritto, con il gradimento di UGF, la convenzione di

ristrutturazione di debiti con le proprie banche finanziatrici (gli "Accordi di Ristrutturazione");

f) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(vi) dell'Accordo di Investimento, in data 9 luglio 2012, Unicredit e Premafin hanno sciolto consensualmente (1) l'accordo di investimento (sottoscritto in data 22 marzo 2011) con espressa integrale e incondizionata rinuncia, da parte di Unicredit, a ricevere il "Premio" sul "Pacchetto Premafin" come definito in detto accordo e, anche in ottemperanza a quanto previsto nel Nulla-Osta Antitrust, (2) il patto parasociale sottoscritto in data 8 luglio 2011;

g) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(vii)(x) dell'Accordo di Investimento: si rinvia alla precedente lettera (e)(ii);

h) con riferimento alle condizioni sospensive di cui al paragrafo 3.1(vii)(y) e 3.1(vii)(z) dell'Accordo di Investimento: in data 25 giugno 2012, UGF e Premafin hanno concordato che dette condizioni sospensive si intenderanno rinunziate dalle Parti, subordinatamente all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale FonSAI ovvero, se precedente, all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di UGF in esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci di UGF del 19 marzo 2012;

i) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(viii) dell'Accordo di Investimento: (aa) per quanto riguarda l'Aumento di Capitale Premafin, si rinvia alla precedente lettera (a) e (bb) per quanto riguarda l'Aumento di Capitale FonSAI:
   - in data 29 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di FonSAI ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria per deliberare, tra le altre cose, sull'Aumento di Capitale FonSAI;
   - in data 19 marzo 2012, l'Assemblea Straordinaria di FonSAI, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 1.100 milioni, comprensivo degli eventuali sovrapprezzi, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, mediante emissione di azioni ordinarie ed azioni di risparmio di nuova categoria, entrambe aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione, rispettivamente, agli azionisti titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari di azioni di risparmio già in circolazione, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del codice civile;
   - in data 27 giugno 2012, l'Assemblea Straordinaria di FonSAI ha confermato – in via di cautela ed anche ai sensi dell'art. 2377, comma 8, del codice civile, al fine di sanare ogni possibile vizio – tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria tenutasi il 19 marzo 2012, tra le quali anche quelle relative all'Aumento di Capitale FonSAI;
   - in data 16 luglio 2012 è cominciato il periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale FonSAI secondo i termini e le condizioni comunicate al mercato in data 12 luglio 2012;

j) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(ix) dell'Accordo di Investimento: in data 25 giugno 2012, UGF e Premafin hanno concordato che detta condizione sospensiva si intenderà rinunziata dalle Parti, subordinatamente all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale FonSAI ovvero, se precedente, all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di UGF in esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci di UGF del 19 marzo 2012, restando inteso che (aa) le attività relative alla Fusione proseguiranno senza soluzione di continuità, al fine di approvare il progetto di Fusione nei tempi tecnici strettamente necessari e ferma restando (bb) la condivisione raggiunta sui valori essenziali della Fusione, sulla base della proposta formulata da UGF – anche per conto di Unipol Assicurazioni – in data 6 giugno 2012, a cui è stato dato positivo riscontro da Premafin (con lettera in data 10 giugno 2012), FonSAI (con lettera in

data 13 giugno 2012) e Milano Assicurazioni (con comunicato in data 12 giugno 2012 e lettera pervenuta alle altre Società in data 20 giugno 2012), e, precisamente, sulla base di una partecipazione al capitale sociale ordinario di FonSAI (quale società incorporante nella Fusione), in circolazione alla data dell'efficacia della Fusione, pari per UGF al 61%, per gli azionisti di Premafin diversi da UGF allo 0,85%, per gli azionisti ordinari di FonSAI diversi da Premafin al 27,45% e per gli azionisti ordinari di Milano Assicurazioni al 10,70%;

k) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(x) dell'Accordo di Investimento: (aa) in data 16 luglio 2012 i Sig.ri Gualtiero Giombini, Riccardo Flora e Filippo Garbagnati e in data 17 luglio 2012 i Sig.ri Giuseppe Lazzaroni, Ernesto Vitiello e Carlo Amisano hanno rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla rispettiva carica di amministratore di Premafin, risolutivamente condizionate alla mancata sottoscrizione e integrale liberazione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin per Euro 339.541.776,02 entro la data del 20 luglio 2012, con rinunzia da parte degli stessi a far valere qualsiasi pretesa in relazione all'ufficio e/o alle cariche da essi ricoperti nelle società del Gruppo, eccezion fatta per il pro-rata dei compensi annuali maturati per la parte che non sia stata ancora loro corrisposta, nonché per quelli maturandi fino alla scadenza naturale del loro mandato; (bb) in precedenza gli amministratori di Premafin di nomina assembleare Sig.ri Oscar Pistolesi; Carlo Ciani; Beniamino Ciotti; Geronimo La Russa e Giuseppe De Santis, avevano a propria volta rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, sicché alla data attuale risulta aver rassegnato le proprie dimissioni la maggioranza degli amministratori di Premafin di nomina assembleare; (cc) Premafin ha consegnato a UGF tutte le relative lettere di dimissioni sopra menzionate;

l) con riferimento alla condizione sospensiva di cui al paragrafo 3.1(xi) dell'Accordo di Investimento: in data 25 giugno 2012, UGF e Premafin hanno concordato che detta condizione sospensiva si intenderà rinunziata dalle Parti, subordinatamente all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale FonSAI ovvero, se precedente, all'avvio del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di UGF in esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci di UGF del 19 marzo 2012 e fermo restando l'impegno in buona fede di Premafin, senza obbligo di risultato, a far sì che almeno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, ancorché nominati nell'esercizio 2012, di Finadin, FonSAI, Milano Assicurazioni e loro controllate rilevanti rassegnino le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica ricoperta;

Sempre in data 19 luglio 2012 Premafin e UGF hanno rilevato che:

- in data 3 luglio 2012 Premafin e Finadin hanno assunto nei confronti di FonSAI formali impegni di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale FonSAI condizionati all'avvenuta sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin;
- in data 12 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha deliberato l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Premafin mediante l'emissione di n. 1.741.239.877 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, offerte in sottoscrizione a UGF al prezzo unitario di Euro 0,195 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 339.541.776,02 per la sottoscrizione da parte di Premafin e della controllata Finadin, per la quota di rispettiva pertinenza, dell'Aumento di Capitale FonSAI, e così più precisamente per la sottoscrizione (i) da parte di Premafin di n. 292.488.840 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI direttamente possedute, (ii) sempre da parte di Premafin di n. 8.753.472 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni rivenienti dall'equity swap sottoscritto in data 15 ottobre 2008 da Premafin e Unicredit e (iii) da parte di Finadin di n. 38.299.464

azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI possedute da Finadin;

- in data 5 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione di UGF – in esecuzione della delibera dell'assemblea dei soci di UGF del 19 marzo 2012 e a seguito dell'esercizio da parte di detto consiglio, in data 21 giugno 2012, della facoltà di aumentare il capitale sociale di UGF a pagamento, per un importo massimo complessivo di Euro 1.100 milioni – ha deliberato, come confermato dal Consiglio di Amministrazione di UGF del 12 luglio 2012, quanto segue:
  (i) di emettere massime n. 422.851.420 azioni ordinarie e massime n. 260.456.660 Azioni Privilegiate, tutte prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione, rispettivamente, agli azionisti titolari di azioni ordinarie UGF ed a quelli titolari di azioni privilegiate UGF;
  (ii) di stabilire in Euro 2,00 il prezzo di emissione delle Azioni Ordinarie ed in Euro 0,975 il prezzo di emissione delle Azioni Privilegiate;
- in data 5 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione di FonSAI ha deliberato quanto segue:
  (i) di emettere massime n. 916.895.448 azioni ordinarie e massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di nuova categoria, entrambe prive del valore nominale, da offrirsi in opzione, rispettivamente, agli azionisti titolari di azioni ordinarie FonSAI e a quelli titolari di azioni di risparmio FonSAI;
  (ii) di stabilire in Euro 1,00 il prezzo di emissione delle azioni ordinarie ed in Euro 0,565 il prezzo di emissione delle azioni di risparmio di nuova categoria;
- in data 16 luglio 2012 è cominciato il periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale FonSAI e dell'aumento di capitale di UGF; pertanto, le condizioni sospensive di cui al paragrafo 3.1 dell'Accordo di Investimento, punto (vii), lettere (y) e (z), punto (ix) e punto (xi) devono intendersi rinunciate ai sensi di quanto concordato tra le Parti in data 25 giugno 2012;
- ha dichiarato di rinunciare, ai sensi di quanto disposto dall'ultimo capoverso del paragrafo 3.1 dell'Accordo di Investimento, alla Condizione Sospensiva di cui al paragrafo 3.1 punto (v) dell'Accordo di Investimento nella parte in cui si riferisce al consenso scritto dei Creditori sulla base di Documenti Finanziari di cui siano parte società del Gruppo Premafin diverse da Premafin e Finadin. Le Parti si sono date atto che per il resto la Condizione Sospensiva di cui al paragrafo 3.1 punto (v) dell'Accordo di Investimento si è avverata.
- UGF ha preso atto che, poiché Premafin e Unicredit hanno concordato di procedere allo scioglimento del patto parasociale sottoscritto in data 8 luglio 2011, Unicredit non ha più titolo per prestare il proprio consenso scritto al Progetto di Integrazione. In ogni caso, UGF ha dichiarato di rinunciare, ai sensi di quanto disposto dall'ultimo capoverso del paragrafo 3.1 dell'Accordo di Investimento, alla Condizione Sospensiva di cui al paragrafo 3.1 punto (vi)(x) dell'Accordo di Investimento. Le Parti si danno reciprocamente atto che per il resto la Condizione Sospensiva di cui al paragrafo 3.1 punto (vi) dell'Accordo di Investimento si è avverata.
- le Parti consensualmente hanno dichiarato di accettare che le lettere di dimissioni degli amministratori di Premafin di cui alla premessa lett. (k), ancorché parzialmente difformi dal testo di cui all'Allegato 3.1(x) all'Accordo di Investimento, siano idonee ai fini di cui al paragrafo 3.1 punto (x) dell'Accordo di Investimento e, per l'effetto, tenuto conto di quanto indicato in tale premessa lett. (k), le Parti si sono date reciprocamente atto che la Condizione Sospensiva di cui al paragrafo 3.1 punto (x) dell'Accordo di Investimento si è avverata.

Posto tutto quanto sopra, UGF e Premafin in data 19 luglio 2012 hanno riconosciuto e dato atto che le condizioni sospensive di cui al paragrafo 3.1 dell'Accordo di Investimento del 29 gennaio 2012 dovevano intendersi avverate o comunque rinunciate; e conseguentemente hanno dato corso rispettivamente alla sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin, fissando la Data di Esecuzione al 19 luglio 2012, e alla sottoscrizione da parte di Premafin e Finadin dell'Aumento di Capitale FonSAI.
Conseguentemente in pari data UGF ha eseguito l'aumento di capitale di Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie non quotate Premafin di nuova emissione, aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie Premafin in circolazione, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,195 ciascuna per un importo complessivo di Euro 339.541.776,02.
Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale e, conseguentemente, delle sue controllate, tra cui rientra Finadin nonché ha dotato, ai sensi dell'Accordo, Premafin delle risorse finanziarie atte a consentire alla medesima e alla controllata Finadin la sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale in opzione per complessivi Euro 1.100.000.000,00 deliberato dall'assemblea dei soci di Fondiaria-SAI in data 19 marzo 2012, e successivamente confermato in data 27 giugno 2012, da eseguirsi alle seguenti condizioni:

- prezzo di emissione pari a euro 1 per azione ordinaria e euro 0,565 per azione di risparmio di categoria B;
- rapporto di opzione stabilito in n. 252 nuove azioni ordinarie ogni n. 1 azione ordinaria posseduta e in n. 252 nuove azioni di risparmio di categoria B ogni n. 1 azione di risparmio di categoria A posseduta.

Premafin – risoluzione del contratto di equity swap in essere con UniCredit
In data 19 luglio 2012 Premafin – in attuazione degli accordi stipulati con le proprie banche finanziatrici il 13 giugno u.s. – ha risolto, inoltre, il contratto di equity swap in essere con UniCredit S.p.A. ("Unicredit") mediante consegna a Premafin di n. 34.736 azioni ordinarie Fondiaria-SAI ("FonSAI") e assunzione del relativo debito nei confronti di Unicredit per un ammontare di circa Euro 45,5 milioni.

Premafin – entrata in vigore della c.d. Fase 1 della Convenzione di ristrutturazione dei debiti
In data 19 luglio 2012 così come comunicato al mercato in data 14 giugno 2012, ed in coerenza con il Piano di Risanamento, al verificarsi della c.d. Fase 1, dipendente sostanzialmente dall'esecuzione dell'aumento di capitale Premafin da parte di UGF, sono entrati in vigore:

(i) il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal Contratto di Finanziamento in pool e dall'anticipata chiusura dell'Equity Swap, per un ammontare di circa Euro 368 milioni oltre interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020;
(ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI, pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e confermato in data 27 giugno 2012; nonché
(iii) hanno acquistato piena efficacia gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A. ("Finadin") rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.

("BPM") per un importo di circa 12,6 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno attualmente in essere su 65.727 azioni Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 62.120 azioni Fondiaria-SAI in favore di BP.

Premafin – sottoscrizione dell'aumento di capitale Fondiaria-SAI

In data 19 luglio 2012 i proventi dell'aumento di capitale Premafin, sottoscritto e liberato da UGF in pari data, sono stati integralmente utilizzati dalla medesima e dalla sua controllata Finadin per la immediata sottoscrizione e liberazione delle quote di rispettiva pertinenza dell'aumento di Capitale FonSAI e così più precisamente per:

(i) la sottoscrizione da parte di Premafin, di n. 292.488.840 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI direttamente possedute;
(ii) la sottoscrizione sempre da parte di Premafin, di n. 8.753.472 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni rivenienti dalla risoluzione consensuale del contratto di equity swap con Unicredit;
(iii) la sottoscrizione da parte di Finadin, di n. 38.299.464 azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI possedute da Finadin.

Sempre in data 19 luglio 2012 Premafin quindi, oltre a provvedere alla sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI, ha corrisposto a Finadin - in attuazione del Piano di Risanamento ex art. 67 Legge Fallimentare approvato dalla controllante in data 30 marzo 2012- un finanziamento infruttifero di complessivi euro 38.299.464,00 finalizzato all'esecuzione dell'Accordo.
Tale finanziamento verrà rimborsato alla controllante con le disponibilità liquide che dovessero residuare a Finadin una volta rimborsati integralmente i finanziamenti erogati da Banca Popolare di Milano e Banco Popolare, come previsto dal piano finanziario della società.
Mediante tale operazione Finadin ha pertanto ricevuto ed utilizzato in data 19 luglio 2012 l'intero controvalore del finanziamento erogato dalla controllante per la sottoscrizione e liberazione di complessive n. 38.299.464 azioni ordinarie Fondiaria SAI di nuova emissione in esercizio del diritto di opzione sulle complessive n. 151.982 azioni Fondiaria SAI alla data possedute dalla società medesima.

Consob – ulteriore risposta a quesito UGF in tema di esenzione OPA

In data 20 luglio 2012, in risposta a quesito relativo alla sussistenza di obblighi di OPA in connessione con l'operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. con le società Premafin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni, Fondiaria Sai S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. – in seguito alle precedenti note del 22 e 24 maggio 2012 la Commissione ha chiarito che "*Allo stato, si ritiene che i Nuovi Impegni di Manleva e le Intese sul Recesso raggiunti dalle parti, in quanto rappresentano indici di una esplicita volontà delle parti di rimuovere ogni misura che potesse portare benefici agli attuali azionisti di riferimento di Premafin, siano idonei a integrare i presupposti indicati dalla Consob per l'applicazione dell'esenzione dall'obbligo di OPA su Premafin di cui al combinato disposto degli art. 106, comma 5, del TUF e 49, comma 1, lett. b), n. 2, del Regolamento Emittenti*". Nello specifico poi la Commissione ha chiarito che "*Quanto all' Accordo di Manleva, sussistono rilevanti dubbi in ordine alla stessa validità delle clausole che riconoscono i predetti benefici in relazione agli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali che considerano nulli gli impegni a "non proporre e in ogni caso votare contro l'azione sociale di responsabilità" (cfr. da ultimo Cassazione 10215/2010) e, quantomeno, per il caso di dolo, le clausole volte "a tenere integralmente indenni e manlevati" gli esponenti aziendali "in relazione a eventuali importi che gli stessi dovessero effettivamente pagare a titolo di danno (...)" a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità*

sociale" Con particolare riferimento poi alle Intese sul recesso la Commissione ha chiarito che "la circostanza che UGF e Premafin abbiano concordato di non riconoscere il diritto di recesso agli azionisti di riferimento Premafin in sede di Fusione induce ad escludere la sussistenza di "acquisti pattuiti" o di indizi relativi ad intese in contrasto con le finalità della disciplina"

Fondiaria-SAI - Aumento di capitale in opzione: chiuso il periodo di offerta

In data 1° agosto 2012 si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti di massime n. 916.895.448 azioni ordinarie e di massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, le cui condizioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2012 in esecuzione dei poteri conferitigli dall'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012.
Durante il periodo di offerta in opzione, compreso tra il 16 luglio 2012 ed il 1 agosto 2012 (estremi inclusi), sono stati esercitati n. 2.484.113 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 625.996.476 Azioni Ordinarie e n. 283.366 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 71.408.232 Azioni di Risparmio B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, pari rispettivamente al 68,273% del totale delle Azioni Ordinarie ed al 22,193% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 666.342.127,08.
Al termine del Periodo di Offerta, risultano pertanto non esercitati n. 1.154.361 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 290.898.972 Azioni Ordinarie e n. 993.470 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 250.354.440 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 31,727% del totale delle Azioni Ordinarie offerte ed al 77,807% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 432.349.230,60.
I Diritti di Opzione non esercitati saranno offerti in Borsa da Fondiaria-SAI S.p.A. nelle date che verranno successivamente comunicate con apposito avviso redatto ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Consob n. 11971/1999.
Pertanto, per effetto di quanto sopra descritto, si segnala che l'indice di solvibilità corretta di Fondiaria-SAI, determinato con riferimento al margine richiesto prospettico di fine esercizio ed al lordo dei costi per l'aumento di capitale sociale, si colloca al 120% circa.

Premafin - presunti accordi stipulati tra i precedenti azionisti di riferimento di Premafin e Mediobanca

In data 27 luglio 2012 con riferimento alle recenti notizie di stampa relative a presunti accordi stipulati tra i precedenti azionisti di riferimento di Premafin e Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. nell'ambito del progetto di integrazione tra Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni (la "Società"), Fondiaria-SAI S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., la Società comunica, su richiesta di Consob, di non essere in possesso di informazioni riferibili a detti accordi, e si riserva ogni valutazione.

Premafin – convocazione assemblea rinnovo Organo Amministrativo

In data 3 agosto 2012 Premafin ha provveduto a convocare, a parziale rettifica di quanto già deliberato in data 31 luglio 2012, per il giorno 18 settembre 2012, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2012 l'assemblea ordinaria della Società con il seguente ordine del giorno:

1.nomina del consiglio di amministrazione per il triennio 2012-2014. nomina del presidente del consiglio di amministrazione. deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi dell'art. 2390 codice civile;

2.determinazione del compenso spettante al consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3.integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Il Consiglio di Amministrazione aveva altresì deliberato in data 31 luglio 2012 di non procedere alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti Premafin richiesta dal socio Limbo Invest S.A. concernente la revoca degli amministratori in carica e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre del 2012 si sono rafforzate le iniziative messe in atto, finalizzate al recupero della redditività e della solidità patrimoniale: tuttavia i risultati risentono di effetti straordinari non prevedibili, quali le procedure concorsuali che hanno coinvolto le società correlate Imco e Sinergia, oltre agli eventi sismici verificatisi nell'area emiliano-romagnola e per i quali il Gruppo sta effettuando le opportune valutazioni.
Nel Ramo RC Auto prosegue il trend di contrazione del numero dei sinistri denunciati, a fronte delle iniziative intraprese in relazione al portafoglio sinistrato, all'attività di lotta alle frodi ed agli interventi tariffari ponderati in funzione dell'effettiva rischiosità dei clienti, rendendo le garanzie offerte più competitive sull'intero territorio nazionale. Nel secondo semestre del 2012 i Rami Danni vedranno pertanto il proseguimento delle azioni volte al recupero di redditività tecnica.
Negli Altri Rami Danni, la politica assuntiva rimarrà orientata su criteri prudenziali e continuerà a privilegiare la clientela Retail e il settore delle piccole/medie imprese, perseguendo una politica di sviluppo focalizzata sulle aree e sulle categorie di clienti che manifestano andamenti tecnici soddisfacenti.
Nel comparto Retail si proseguirà con il completamento delle azioni di riforma, mentre per il segmento Corporate è prevista la prosecuzione delle attività di ristrutturazione del mix di portafoglio (in termini di disdette e di riforme), con una contestuale revisione dei criteri assuntivi. Più in generale, è previsto il disimpegno dai settori strutturalmente non redditizi.
Nei Rami Vita si continuerà ad incentivare il miglioramento qualitativo del portafoglio puntando ad aumentare l'incidenza di prodotti di Ramo I a premio periodico (annuo o ricorrente), maggiormente remunerativi e in grado di fidelizzare la clientela, creando quindi valore nel lungo periodo. La proiezione dell'andamento reddituale del segmento Vita sulla fine dell'esercizio dipenderà comunque anche dall'evoluzione complessiva dei riscatti.
Per ciò che concerne il segmento Immobiliare, si proseguirà con la riduzione dell'esposizione sugli investimenti complessivi, tramite una radicale revisione dell'asset allocation di Gruppo e la valorizzazione e dismissione degli asset non core.
In ambito Finanziario si attendono benefici, a fronte di una progressiva stabilizzazione dei mercati finanziari.
Proseguiranno le azioni volte al contenimento dei costi di struttura tramite la revisione dei modelli operativi e la semplificazione (anche societaria) del Gruppo.

A seguito dell'avvenuta acquisizione del controllo del Gruppo Premafin da parte del gruppo UGF, potranno avviarsi nel prossimo futuro le attività finalizzate alla attuazione della prevista fusione ed alle integrazioni industriali delle diverse realtà.

Milano, 3 agosto 2012

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente e Amministratore Delegato

F.to Giulia Maria Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2012

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2012 del Gruppo Premafin è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF). Si precisa che la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili contenute nelle note esplicaeiva si basano sui principi IAS/IFRS che risultano ad oggi omologati dalla Commissione Europea e sulla loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.

Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Lo schema di esposizione (situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, stato patrimoniale per settori di attività e conto economico per settori di attività) è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Nel predisporre questo bilancio intermedio si è tenuto conto che Fondiaria-SAI redige il bilancio consolidato secondo gli IAS/IFRS in continuità di applicazione.

Si segnala comunque che, sia per motivi di tempestività, sia per non ripetere informazioni già presenti nel bilancio annuale, il presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato fornisce un'informativa intermedia più limitata di quella riportata nel bilancio annuale medesimo, seppure nel rispetto del contenuto minimo previsto sia dallo IAS 34, sia da altre disposizioni regolamentari.

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2012

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	GIU 2012	DIC 2011
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**1.444.703**	**1.517.604**
1.1	Avviamento	1.400.390	1.422.447
1.2	Altre attività immateriali	44.313	95.157
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**379.463**	**405.349**
2.1	Immobili	313.935	318.928
2.2	Altre attività materiali	65.528	86.421
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**759.453**	**701.880**
4	**INVESTIMENTI**	**32.354.358**	**33.817.046**
4.1	Investimenti immobiliari	2.466.371	2.776.452
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	107.717	116.795
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	725.783	599.713
4.4	Finanziamenti e crediti	3.873.274	3.688.865
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.039.791	17.608.557
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	7.141.422	9.026.664
5	**CREDITI DIVERSI**	**2.212.919**	**2.349.186**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.300.933	1.698.430
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	86.751	78.637
5.3	Altri crediti	825.235	572.119
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**1.677.513**	**1.803.838**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	189.988	87.151
6.2	Costi di acquisizione differiti	31.146	30.301
6.3	Attività fiscali differite	887.332	1.155.062
6.4	Attività fiscali correnti	321.570	316.587
6.5	Altre attività	247.477	214.737
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**981.716**	**1.004.105**
	TOTALE ATTIVITÀ	**39.810.125**	**41.599.008**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	GIU 2012	DIC 2011
1	**PATRIMONIO NETTO**	**1.540.272**	**1.274.415**
1.1	**di pertinenza del Gruppo**	**(7.575)**	**(32.065)**
1.1.1	Capitale	141.441	410.340
1.1.3	Riserve di capitale	-	21
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(1.658)	664
1.1.5	(Azioni proprie)	(43.183)	(43.183)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	(18.603)	(14.985)
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(72.359)	(127.658)
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	2.968	6.332
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(16.181)	(263.596)
1.2	**di pertinenza di Terzi**	**1.547.847**	**1.306.480**
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	1.906.998	2.680.192
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(382.323)	(600.208)
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	23.172	(773.504)
2	**ACCANTONAMENTI**	**317.269**	**337.122**
3	**RISERVE TECNICHE**	**33.535.319**	**35.107.505**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**2.920.993**	**3.527.671**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	760.624	1.349.506
4.2	Altre passività finanziarie	2.160.369	2.178.165
5	**DEBITI**	**845.147**	**795.951**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	94.414	78.999
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	87.793	84.912
5.3	Altri debiti	662.940	632.040
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**651.125**	**556.344**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	103.940	-
6.2	Passività fiscali differite	121.425	133.452
6.3	Passività fiscali correnti	51.926	18.147
6.4	Altre passività	373.834	404.745
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**39.810.125**	**41.599.008**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO		GIU 2012	GIU 2011
1.1	Premi netti	4.925.687	6.035.870
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*5.087.222*	*6.188.403*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*(161.535)*	*(152.533)*
1.2	Commissioni attive	4.987	13.745
1.3	Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	326.047	74.954
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	667	15.021
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	636.693	599.860
1.5.1	*Interessi attivi*	*407.809*	*391.162*
1.5.2	*Altri proventi*	*92.538*	*83.449*
1.5.3	*Utili realizzati*	*129.592*	*125.084*
1.5.4	*Utili da valutazione*	*6.754*	*165*
1.6	Altri ricavi	175.732	317.321
1	**TOTALE RICAVI**	**6.069.813**	**7.056.771**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(4.447.543)	(5.340.703)
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*(4.602.766)*	*(5.430.267)*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*155.223*	*89.564*
2.2	Commissioni passive	(4.418)	(9.105)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in contr., coll. e joint venture	(8.211)	(261)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(230.726)	(257.011)
2.4.1	*Interessi passivi*	*(36.801)*	*(50.717)*
2.4.2	*Altri oneri*	*(34.291)*	*(33.122)*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*(45.627)*	*(67.437)*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*(114.007)*	*(105.735)*
2.5	Spese di gestione	(863.080)	(982.382)
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione*	*(645.754)*	*(734.568)*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*(7.130)*	*(7.099)*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*(210.196)*	*(240.715)*
2.6	Altri costi	(448.935)	(509.510)
2	**TOTALE COSTI**	**(6.002.913)**	**(7.098.972)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**66.900**	**(42.201)**
3	**IMPOSTE**	**(48.765)**	**(22.260)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**18.135**	**(64.461)**
4	**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE**	**(11.144)**	**-**
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**6.991**	**(64.461)**
	di cui di pertinenza del Gruppo	**(16.181)**	**(43.535)**
	di cui di pertinenza di terzi	**23.172**	**(20.926)**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	GIU 2012	GIU 2011
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	6.991	(64.461)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	*(13.450)*	*(24.933)*
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	*295.189*	*13.848*
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	*(8.014)*	8.819
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	*(3.723)*	(515)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	*(3.800)*	*(246)*
Altri elementi	-	*2.857*
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	266.202	(170)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	273.193	(64.631)
di cui di pertinenza del Gruppo	32.137	(39.570)
di cui di pertinenza di terzi	241.056	(25.061)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Relativamente al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, di seguito viene riportato l'allegato richiesto dal Regolamento n. 7/07, che soddisfa le indicazioni dello IAS 1 e che recepisce le modifiche introdotte dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010.

In particolare:

- nella colonna "Imputazioni" sono evidenziate, fra l'altro, l'imputazione dell'utile dell'esercizio, l'allocazione dell'utile dell'esercizio precedente alle riserve patrimoniali, gli incrementi di capitale e di altre riserve, le variazioni degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio. Nella colonna "Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico" sono ricompresi gli utili o le perdite in precedenza rilevati direttamente nel patrimonio netto che sono riclassificati nel Conto Economico secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali;
- alla voce "Trasferimenti" viene riportata, fra l'altro, la distribuzione ordinaria di dividendi ed i decrementi di capitale ed altre riserve, fra cui l'acquisto di azioni proprie.

Il prospetto esplicita tutte le variazioni al netto delle imposte e degli utili e delle perdite, derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, attribuibili agli assicurati e imputabili alle passività assicurative.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 30 GIUGNO 2012

(Importi in migliaia di Euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI

DI PATRIMONIO NETTO

		Esistenza al 31-12-2010	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30-06-2011	Esistenza al 31-12-2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30-06-2012
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	410.340	-	-	-	-	410.340	410.340	-	(268.899)	-	-	141.441
	Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riserve di capitale	21	-	-	-	-	21	21	-	(21)	-	-	-
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	263.360	-	(267.962)	-	-	(4.602)	664	-	(2.322)	-	-	(1.658)
	(Azioni proprie)	(43.183)	-	-	-	-	(43.183)	(43.183)	-	-	-	-	(43.183)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(271.541)	-	228.006	-	-	(43.535)	(263.596)	-	247.415	-	-	(16.181)
	Altre componenti del conto economico	(8.767)	-	(14.794)	18.759	-	(4.802)	(136.311)	-	31.763	16.554	-	(87.994)
	Totale di pertinenza del gruppo	**350.230**	**-**	**(54.750)**	**18.759**	**-**	**314.239**	**(32.065)**	**-**	**7.936**	**16.554**	**-**	**(7.575)**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	2.627.767	-	(590.242)	-	-	2.037.525	2.680.192	-	(773.194)	-	-	1.906.998
	Utile (perdita) dell'esercizio	(676.625)	-	655.699	-	-	(20.926)	(773.505)	-	796.677	-	-	23.172
	Altre componenti del conto economico	(31.256)	-	(53.036)	48.901	-	(35.391)	(600.207)	-	142.159	75.725	-	(382.323)
	Totale di pertinenza di terzi	**1.919.886**	**-**	**12.421**	**48.901**	**-**	**1.981.208**	**1.306.480**	**-**	**165.642**	**75.725**	**-**	**1.547.847**
Totale		**2.270.116**	**-**	**(42.329)**	**67.660**	**-**	**2.295.447**	**1.274.415**	**-**	**173.578**	**92.279**	**-**	**1.540.272**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Relativamente al Rendiconto Finanziario viene riportato l'allegato previsto dal Reg. n. 7/2007 e che soddisfa le indicazioni dello IAS 7; tale principio prevede un prospetto redatto in forma libera con una serie di requisiti minimi e, relativamente alla rappresentazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa richiede l'utilizzo, alternativo, del metodo diretto, per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e di pagamenti lordi o del metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Lo schema indiretto di rendiconto finanziario, di seguito riportato, evidenzia separatamente la liquidità netta derivante dall'attività operativa da quella derivante dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012

RENDICONTO FINANZIARIO
(metodo indiretto)
(Importi in migliaia di Euro)

	GIU 2012	GIU 2011
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**66.900**	**(42.201)**
Variazione di elementi non monetari	**(1.726.467)**	**944.222**
Variazione della riserva premi danni	(91.736)	22.645
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(257.866)	(32.909)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(1.412.290)	653.053
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(845)	17.454
Variazione degli accantonamenti	(21.360)	(29.123)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(95.892)	46.033
Altre Variazioni	153.522	267.069
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**302.806**	**50.979**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	233.910	95.196
Variazione di altri crediti e debiti	68.896	(44.217)
Imposte pagate	**(8.977)**	**(11.392)**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**1.195.659**	**(942.757)**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	(625.630)	(142.556)
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	(25.494)	(19.698)
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	(202.543)	(39.669)
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	2.049.326	(740.834)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**(170.079)**	**(1.149)**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	67.589	(3.373)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.542	(20.166)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	20.024	(434.153)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	(126.070)	(11.763)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	108.154	620.285
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(18.189)	(27.190)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	85.307	(18)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**139.357**	**123.622**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-	352
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	47.323
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	8.333	(274.525)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**8.333**	**(226.850)**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(3.319)**	**(1.958)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.004.105	628.404
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(22.389)	(104.377)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	981.716	524.027

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2012

NOTE ESPLICATIVE

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30/6/2012, sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 cui si fa rinvio, e quindi in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, ad oggi omologati dalla UE nella loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.

Si rinvia pertanto al bilancio consolidato dell'esercizio 2011 per l'illustrazione dettagliata delle metodologie utilizzate.

Si segnala che l'entrata in vigore dei principi contabili la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2012 (tra i quali l'emendamento allo IAS 12 Imposte sul Reddito) non ha avuto impatti significativi sul presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30/06/2012.

Ricordiamo, inoltre, che nel mese di giugno 2012 è stato omologato il nuovo IAS 19 che prevede, fra l'altro, l'eliminazione del metodo del "corridoio". Il principio sarà in vigore del 1° gennaio 2013 e rileviamo, comunque, che non si prevedono impatti di rilievo sul bilancio consolidato.

I dati economici e patrimoniali e le Note Esplicative sono stati predisposti secondo quanto previsto dallo IAS 34 per i bilanci infrannuali dando evidenza delle operazioni e dei fatti significativi avvenuti nel periodo. Nell'ambito della formazione dei dati infrannuali, l'applicazione dei principi di redazione e dei criteri di valutazione prescritti per il bilancio d'esercizio, comporta un maggior ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e, conseguente, gli importi delle attività nette e dei costi e ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le ipotesi sono rivisitate regolarmente ed eventuali variazioni derivanti dalla loro revisione sono rilevate nel periodo in cui quest'ultima è effettuata.

Continuità aziendale della Capogruppo Premafin

In data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012 stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), la medesima ha eseguito l'aumento di capitale Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie non quotate Premafin di nuova emissione per un importo complessivo di Euro 339.541.776,02.

Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale ed è entrata in vigore la Fase 1 dell'accordo di ristrutturazione delle passività finanziarie di Premafin stipulato in data 13 giugno 2012.

L'avveramento di tali circostanze, in coerenza con quanto evidenziato nella Relazione al Bilancio 2011, ha determinato il venir meno delle incertezze relative al presupposto della continuità aziendale della Società.

Riserve sinistri Rami Danni

Riserva per sinistri avvenuti e denunciati

Anno Corrente:

Ai fini della definizione della riserva dell'esercizio corrente per i sinistri gestiti, si è tenuto conto della valutazione effettuata nel Bilancio 2011 che si è basata sull'analisi del costo medio con seguito. Per la definizione delle riserve dei sinistri gestiti del corrente, si è tenuto conto di tale costo ultimo a cui è stata aggiunta un'integrazione tale da portare il costo medio con seguito a valori in linea con quelli definiti nel Bilancio 2011 e proiettati per il 2012, tenendo conto anche dell'evoluzione del mix dei sinistri denunciati, che ha visto una diminuzione dei sinistri con lesioni.

Anni Ex:

Per i sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva all'inizio dell'esercizio, la valutazione è avvenuta sulla base del costo ultimo determinato a fine 2011 in base alle consuete metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, tenendo opportunamente conto degli smontamenti di riserva osservati nel 1° semestre 2012.

Altri Rami Danni:

Sia per la generazione corrente, sia per le generazioni di esercizi precedenti, la stima di danno degli uffici tecnici è stata integrata ricorrendo ai parametri già utilizzati in occasione del Bilancio dell'esercizio 2011, qualora non si siano rilevate variazioni sostanziali rispetto ai trend consolidati come base statistica.

Riassicurazione

Le riserve a carico dei riassicuratori sono state calcolate in base alle quote cedute per i trattati proporzionali ed in modo previsionale per i trattati in eccesso e stop-loss, sulla base delle informazioni disponibili e con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le poste attinenti il lavoro indiretto rappresentano la quota di competenza dei risultati stimati per fine esercizio; nella determinazione dei valori si è tenuto conto dei dati accertati relativi a contratti obbligatori accettati da compagnie al di fuori del Gruppo, i cui risultati tecnici si riferiscono all'esercizio 2011.

Valutazione e impairment di strumenti finanziari

Con riferimento alla valutazione di strumenti finanziari si rinvia a quanto esposto nel bilancio al 31/12/2011.

La "fair value policy" ivi espressa non ha subìto variazioni e, pertanto, con riferimento agli strumenti finanziari quotati in mercati liquidi si è utilizzato il valore di borsa puntuale al 30/06/2012.

Conseguentemente in questa relazione semestrale si è proceduto ad imputare a Conto Economico le perdite di valore su strumenti finanziari "Disponibili per la Vendita" rilevate per effetto dell'applicazione dei criteri automatici già illustrati nel bilancio consolidato al 31/12/2011 e che identificavano soglie temporali e quantitative per rilevare una diminuzione prolungata o significativa di fair value ai sensi del par. 61 dello IAS 39.

Si ricorda pertanto che ai fini della rilevazione di una obiettiva evidenza di riduzione di valore, il Gruppo ha identificato le condizioni di una prolungata o significativa riduzione di fair value, definite alternativamente come segue:

1. una riduzione del valore di mercato superiore al 60% del costo originario alla data di redazione del bilancio;
2. un valore di mercato continuativamente inferiore al valore originario di carico, osservato in un periodo di tempo di due anni.

Debito sovrano Grecia

Si ricorda che in data 24 febbraio 2012 è stata approvata l'offerta di scambio sui titoli del debito pubblico greco che prevedeva, per ogni 1000 euro di valore nominale dei titoli in circolazione, la sostituzione con:

- 20 titoli emessi dallo stato greco per un valore nominale complessivo di 315 euro e scadenza da 11 a 30 anni;
- 2 nuovi titoli emessi dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria (EFSF), per un valore nominale complessivo di 150 euro;
- titoli GDP linked (ossia indicizzati al PIL) emessi dalla Grecia con un nozionale pari a quello dei nuovi titoli avuti in scambio (315 euro) che produrranno un quota aggiuntiva di interessi nel caso in cui il PIL greco cresca oltre una soglia prefissata;
- titoli Zero Coupon a breve termine emessi dall'EFSF a copertura degli interessi maturati e non pagati sulle vecchie emissioni dello stato greco alla data dell'accordo.

Le compagnie del Gruppo, come già precedentemente indicato nel Bilancio consolidato 2011, hanno aderito per tutti i titoli posseduti.

Si ricorda relativamente ai titoli ricevuti in sostituzione che gli stessi sono stati iscritti nella categoria "detenuti per la negoziazione". I relativi effetti vengono evidenziati nelle note esplicative.

Al riguardo si segnala che l'esposizione del Gruppo verso i titoli di debito sovrano greco ammontava, al 30 giugno, a € mil. 111,6 di nominale.

Riclassificazione di strumenti finanziari

Ricordiamo che ai sensi dello IAS 39, così come emendato nel mese di ottobre del 2008 con l'approvazione del Regolamento (CE) n. 1004/2008, un'attività finanziaria classificata come disponibile per la vendita può essere riclassificata nella categoria "Finanziamenti e Crediti" a condizione che presenti i requisiti previsti dalla definizione di finanziamenti e crediti, avendo inoltre il Gruppo l'intenzione e la capacità di possedere l'attività finanziaria per il futuro prevedibile o fino alla scadenza.

Avvalendosi di questa facoltà si è ritenuto di riclassificare alla data del 01/01/2009 alcuni titoli di debito in carico nel bilancio al 31/12/2008 per € migl. 808.419 dalla categoria "Disponibili per la vendita" alla categoria "Finanziamenti e Crediti". Tali titoli, principalmente assistiti da clausole di subordinazione ed emessi da soggetti corporate, erano stati valutati al fair value al 31/12/2008 tramite mark to model, con l'obiettivo di fornire la massima trasparenza e chiarezza nelle valutazioni di bilancio. Tale intenzione non si concilia agevolmente con la natura dei titoli e con la difficoltà di definire e, quindi, fornire un valore di fair value obiettivo, in coerenza con l'attuale crisi economico-finanziaria che non consente un normale pricing, in particolare per queste tipologie di titoli.

Il valore trasferito è pari al 2,4 % dell'ammontare complessivo degli Investimenti del Gruppo all'1/01/2009: si è pertanto ritenuta non significativa tale operazione di riclassifica

ai fini della compilazione dell'allegato relativo al "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Evidenziamo che il carico contabile dei titoli trasferiti alla data del 30/06/2012 ammonta a € migl. 734.140 e il fair value alla data, determinato in base alla predetta metodologia del mark to model, conferma sostanzialmente il valore di carico alla data della presente relazione. Su nessun titolo si sono rilevate perdite permanenti di valore e l'effetto del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione di proventi a Conto Economico per € migl. 6.151. La riserva AFS negativa residua su questi titoli alla data dell'01/01/2009 ammontava a € migl. 75.222 e viene ammortizzata secondo le regole previste dallo IAS 39. Il valore residuo al 30/06/2012 ammonta a € migl. 49.132.

Principi di consolidamento

Alla relazione semestrale sono stati applicati i medesimi principi di consolidamento utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio consolidato.

Si fa quindi espresso rinvio a quanto pubblicato nel fascicolo di bilancio per una puntuale illustrazione degli stessi. Eventuali riferimenti alla data del 31/12 devono essere intesi al 30/06.

Per la redazione della relazione semestrale consolidata sono state utilizzate le relazioni semestrali approvate dai Consigli di Amministrazione delle rispettive Società o, in alternativa, sono state consolidate apposite situazioni semestrali esaminate dai rispettivi organi direttivi.

Moneta di conto

Il presente bilancio intermedio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale è condotta la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Viene data puntuale indicazione di tutti gli importi del bilancio intermedio esposti in migliaia o milioni di Euro. Ove ricorra, la conversione dei bilanci intermedi espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è effettuata applicando i cambi correnti di fine semestre per le poste patrimoniali e la media tra inizio e fine periodo per quelle economiche

STRUTTURA DEL GRUPPO

Area di consolidamento

Al 30/06/2012 il Gruppo Premafin comprende complessivamente, inclusa la Capogruppo, 112 Società, di cui 17 operano nel settore assicurativo, 1 nel settore bancario, 44 nel settore immobiliare ed agricolo, 21 nel settore finanziario, e le rimanenti sono società di servizi vari. Le società con sede all'estero sono 18.

Le società consolidate integralmente sono 83, quelle consolidate con il metodo del Patrimonio Netto 15, mentre le restanti società sono consolidate con il metodo proporzionale o mantenute al valore di carico in quanto i limiti dimensionali o la natura dell'attività svolta non sono significative ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del presente bilancio.

Le società controllate sono 91, di cui 6 controllate direttamente dalla Capogruppo.

Nel corso del primo semestre del 2012 l'area di consolidamento del Gruppo Premafin non ha presentato variazioni di rilievo salvo l'uscita dall'area di consolidamento della società Igli S.p.A., della società MB Venture Capital e della società Quintogest S.p.A. nonché della fusione per incorporazione della società Sistemi Sanitari S.c.a.r.l. nel Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.a.r.l.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dallo IAS 27 al par. 40 d), la collegata Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.p.A. è valutata a patrimonio netto in quanto, pur disponendo Fondiaria-SAI della maggioranza (51%) dei diritti di voto, il controllo operativo della partecipata spetta all'altro socio Hp Enterprise Services Italia S.r.l. in virtù delle pattuizioni di governance stipulate.

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso			Interessenza di Gruppo
			Diretta		Indiretta	
SOCIETÀ CONTROLLATE **Società consolidate col metodo integrale**						
APB CAR SERVICE S.r.l. (EX MERIDIANO QUARTO) - Torino	Euro	10.000		Auto Presto & Bene S.p.A.	100,00%	26,396%
Atahotels Compagnia Italiana aziende turistiche alberghiere S.p.A. - Milano	Euro	15.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	49,00%	21,660%
ATAVALUE S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Sai Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,396%
ATHENS R.E. FUND - FONDO SPECULATTIVO				Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,732%
Auto Presto & Bene S.r.l. - Torino	Euro	2.619.061		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Banca Sai S.p.A. - Torino	Euro	116.677.161		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Bim Vita S.p.A. - Torino	Euro	11.500.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	50,00%	13,198%
Bramante S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Campo Carlo Magno S.p.A. - Pinzolo (Tn)	Euro	9.311.200		Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,732%
Carpaccio S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. - Firenze	Euro	361.200		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Cascine Trenno S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova S.r.l. (EX Casa Di Cura Villanova) - Sesro Fiorentino (Fi)	Euro	182.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Città della salute scrl	Euro	100.000		Casa di cura Villa Donatello	50,00%	
				Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	45,00%	
				Donatello Day Surgery S.r.l.	2,50%	
				Florence Centro Chirurgia AMBULATORIALE	2,50%	26,396%
Colpetrone S.r.l. - Umbertide (PG)	Euro	10.000		Saiagricola S.p.A.	100,00%	25,741%
Consorzio Castello - Firenze	Euro	401.000		Nuove Iniziative Toscane S.r.l.	99,57%	25,981%
DDOR Novi Sad Ado - Novi Sad (Serbia)	Rsd	2.579.597.280		Fondiaria-SAI S.p.A.	99,99%	26,393%
DDOR Re Joint Stock Reinsurance Company - Novi Sad (Serbia)	Euro	5.130.604		The Lawrence Re Ireland Ltd	99,998%	
				DDOR Novi Sad Ado	0,002%	26,396%
Dialogo Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	8.831.774,00		Milano Assicurazioni S.p.A.	99,85%	16,706%
Dominion Insurance Holding Ltd - Londra (GB)	Gbp	35.438.267,65		Finsai International S.A.	100,00%	26,393%
Donatello Day Surgery S.r.l.- Firenze	Euro	20.000		Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	100,00%	26,396%
Europa Tutela Giudiziaria S.p.A. - Milano	Euro	5.160.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l. - Torino	Euro	100.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti - Milano	Euro	100.000.000	60,00%	Saifin-Sainfinanziaria S.p.A.	40,00%	70,56%
Finitalia S.p.A. - Milano	Euro	15.376.285		BANCA SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Finsai International S.A. - Lussemburgo	Euro	44.131.900		Fondiaria-SAI S.p.A.	19,92%	
				Sainternational S.A.	43,93%	
				Sailux SA	36,15%	26,396%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale S.r.l. - Firenze	Euro	10.400		Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	100,00%	26,396%
Fondiaria-SAI Nederland B.V. - Amsterdam (NL)	Euro	19.070		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso			Interessenza di Gruppo
			Diretta		Indiretta	
Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso			Interessenza di Gruppo
			Diretta		Indiretta	
Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l.- Milano	Euro	5.200.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	64,16%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	34,21%	
				Systema Compagnia S.p.A.	0,18%	
				Dialogo Assicurazioni S.p.A.	0,20%	
				Europa Tutela giudiziaria S.p.A.	0,02%	
				Finitalia S.p.A.	0,02%	
				Incontra Assicurazioni S.p.A.	0,02%	
				The Lawrence Re Ireland Ltd	0,02%	
				BANCA SAI S.p.A.	0,02%	
				Pronto Assistance S.p.A.	0,90%	
				Sai Mercati Mobiliari Sim S.p.A.	0,02%	
				Liguria Assicurazioni S.p.A.	0,02%	
				Liguria Vita S.p.A.	0,02%	
				Pronto Assistance Servizi Scarl	0,02%	
				Bim Vita S.p.A.	0,02%	
				SIAT S.p.A.	0,11%	
				AUTO PRESTO & BENE S.r.l.	0,02%	
				IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.	0,02%	23,041%
Fondiaria-SAI S.p.A. - Firenze	Euro	494.731.136	23,324%	Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	3,072%	26,396%
Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l - Milano	Euro	20.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Immobiliare Litorella S.r.l - Milano	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Immobiliare Lombarda S.p.A. - Milano	Euro	24.493.509,56		Fondiaria-SAI S.p.A.	64,17%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	35,83%	22,932%
Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l -Torino	Euro	20.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,732%
Incontra Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	5.200.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	13,462%
Iniziative Valorizzazioni Edili - IN.V.ED. S.r.l. Roma	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Insediamenti Avanzati Nel Territorio I.A.T. S.p.A. - Roma	Euro	2.580.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
International Strategy S.r.l. - Milano	Euro	26.000	100,00%			100,00%
Italresidence S.r.l. - Pieve Emanuele (Mi)	Euro	100.000		Atahotels S.p.A.	100,00%	21,660%
Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. - Segrate (Mi)	Euro	36.800.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	99,97%	16,727%
Liguria Vita S.p.A. - Segrate (Mi)	Euro	6.000.000		Liguria Assicurazioni SpA	100,00%	16,727%
Marina di Loano S.p.A. - Milano	Euro	5.536.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Masaccio S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Meridiano Aurora S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Meridiano Bellarmino S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Meridiano Bruzzano S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Meridiano Primo S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Meridiano Secondo S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l	100,00%	26,396%
Milano Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	373.682.600,42		Fondiaria-SAI S.p.A.	61,10%	
				Fondiaria Nederland BV	1,51%	
				Popolare Vita S.p.A.	0,02%	
				Pronto Assistance S.p.A.	0,06%	
				SAI Holding Italia S.p.A.	0,51%	
				SAI International S.A.	0,20%	16,732%
Mizar S.r.l. - Roma	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Nuova Impresa Edificatrice Moderna S.r.l. - Roma	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Nuove Iniziative Toscane S.r.l. - Firenze	Euro	26.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	96,88%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	3,12%	26,095%
Pontormo S.r.l. - Milano	Euro	50.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Popolare Vita S.p.A. - Verona	Euro	219.600.005		Fondiaria-SAI S.p.A.	24,39%	
				SAI Holding Italia S.p.A.	25,61%	13,198%
Progetto Bicocca La Piazza S.r.l. in liquidazione - Milano	Euro	3.151.800		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	74,00%	19,533%
Pronto Assistance S.p.A. - Torino	Euro	2.500.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Pronto Assistance Servizi Scarl. - Torino	Euro	516.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	37,40%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	28,00%	
				Dialogo Assicurazioni S.p.A.	24,00%	
				Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.	2,20%	
				Incontra Assicurazioni S.p.A.	0,15%	
				Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A	0,35%	
				Banca Sai S.p.A.	0,10%	
				Gruppo Fondiaria-SAI servizi	0,10%	
				Pronto Assistance S.p.A.	7,70%	21,095%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso			Interessenza di Gruppo
			Diretta		Indiretta	
Ristrutturazioni Edili Moderne - R.EDIL.MO S.r.l. - Roma	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
SAI Holding Italia S.p.A. - Torino	Euro	50.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. - Torino	Euro	3.913.588	20,00%	Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	29,00%	38,313%
Sai MercatiI Mobiliari Sim S.p.A. - Milano	Euro	13.326.395		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Saigricola S.p.A. Società Agricola - Torino	Euro	66.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	92,01%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	6,80%	
				Pronto Assistance S.p.A.	1,19%	25,738%
Saifin - Saifinanziaria S.p.A. - Torino	Euro	102.258.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
SAILUX S.A. - Lussemburgo	Euro	30.000.000		Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	99,99%	
				Finsai International	0,01%	26,396%
Saint George Capital Management S.p.A. - Lugano (CH)	Fr.Sv.	3.000.000		Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	100,00%	26,396%
Sainternational S.A. - Lussemburgo	Euro	154.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Santa Maria del Fico S.r.l. - Umbertide (PG)	Euro	78.000		Saiagricola S.p.A. Società agricola	100,00%	25,738%
Scontofin S.A. - Lussemburgo	Euro	75.000		Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimento	70,00%	
				Sailux S.A.	19,00%	54,406%
Service Gruppo Fondiaria-Sai S.r.l. - Firenze	Euro	104.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	70,00%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	30,00%	23,497%
Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Genova	Euro	38.000.000		SAI Holding Italia S.p.A.	94,69%	24,994%
SIM Etoile S.A.S. - Parigi	Euro	3.049.011,34		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Sintesi Seconda S.r.l. Milano	Euro	10.400,00		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	100,00%	16,732%
Società Edilizia Immobiliare Sarda S.E.I.S. S.p.A. - Roma	Euro	3.877.500		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	51,67%	13,639%
Sogeint S.r.l. - Milano	Euro	100.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,732%
SRP Asset Management S.A. - Lugano	Fr.Sv.	1.000.000		SAI International S.A.	100,00%	26,396%
Stimma S.r.l. - Firenze	Euro	10.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%
Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	5.164.600		Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,732%
The Lawrence Life Assurance Co. Ltd - Dublino (IRL)	Euro	802.886		Popolare Vita S.p.A.	100,00%	13,198%
The Lawrence Re Ireland Ltd - Dublino (IRL)	Euro	635.000		Fondiaria Nederland B.V.	100,00%	26,396%
Tikal R.E. Fund				Fondiaria-SAI S.p.A.	59,65%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	35,36%	21,660%
Trenno Ovest S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,396%
Villa Ragionieri S.r.l. - Firenze	Euro	78.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,396%

Società valutate al valore di carico

Ata Benessere S.r.l. in liquidazione - Milano	Euro	100.000		Atahotels S.p.A.	100,00%	21,660%
DDOR auto Doo - Novi Sad (Serbia)	Euro	9.260,97		DDOR Novi Sad Ado	100,00%	26,393%
Global Card Service S.r.l. - Segrate (MI)	Euro	98.800		Liguria Vita SpA	51,00%	
				Liguria Assicurazioni SpA	44,00%	15,890%
Hotel Terme di Saint Vincent Srl - Saint-Vincent (Ao)	Euro	15.300		Atahotels S.p.A.	100,00%	21,660%
Investimenti Mobiliari S.r.l. - Milano	Euro	90.000	100,00%			100,000%
Ital H & R S.r.l. - Pieve Emanuele (Mi)	Euro	50.000		Italresidence S.r.l.	100,00%	21,660%
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. - Milano	Euro	90.000	100,00%			100,000%
Partecipazioni Mobiliari S.r.l. - Milano	Euro	90.000	100,00%			100,000%
Tour Executive S.p.A. - Milano	Euro	118.300		Atahotels S.p.A.	100,00%	21,650%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso			Interessenza di Gruppo
			Diretta		Indiretta	
SOCIETÀ COLLEGATE						
Società valutate con il metodo del patrimonio netto						
A 7 S.r.l. - Milano	Euro	200.000		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	20,00%	3,347%
Borsetto S.r.l. - Torino	Euro	2.971.782		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	44,93%	7,517%
Butterfly AM S.a.r.l. - Lussemburgo	Euro	29.165		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	28,57%	7,541%
Consulenza Aziendale per l'informatica SCAI S.p.A. - Torino	Euro	1.040.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	30,07%	7,937%
Fin. Priv. S.r.l. - Milano	Euro	20.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	28,57%	7,541%
Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.r.l. - Firenze	Euro	120.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	13,462%
Garibaldi S.C.A. - Lussemburgo	Euro	31.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	32,00%	5,353%
Isola S.c.a. (ex HEDF Isola)- Lussemburgo	Euro	31.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	29,56%	4,947%
Metropolis S.p.A. - Firenze	Euro	1.120.000		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	29,73%	4,976%
Penta Domus SpA - Torino	Euro	120.000		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	20,00%	3,347%
Progetto Alfiere S.p.A. - Roma	Euro	120.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	19,00%	5,015%
Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A. - Cinisello Balsamo (MI)	Euro	100.000		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	20,00%	3,347%
Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. - La Thuile (AO)	Euro	9.213.417,50		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	27,38%	7,227%
Sviluppo Centro Est S.r.l. - Roma	Euro	10.000		Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	40,00%	6,694%
Valore Immobiliare S.r.l - Milano	Euro	10.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	50,00%	8,365%
Società valutate al valore di carico						
Cono Roma S.r.l. in liquidazione - Roma	Euro	10.000		Finadin	50,00%	35,279%
DDOR Garant - Belgrado (Serbia)	Rsd	3.309.619		DDOR RE	7,54%	
				DDOR Novi Sad Ado	32,46%	9,330%
Società Finanz. Per Le Gest. Assicurative S.r.l. in liquid. - Roma	Euro	47.664.600		Fondiaria-SAI S.p.A.	14,91%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	7,50%	5,189%
Soaimpianti - Organismi di Attestazione S.p.A. in liquidazione - Milano	Euro	84.601		Fondiaria-SAI S.p.A.	21,64%	5,711%
Ufficio Centrale Italiano S.c.a r.l. - Milano	Euro	510.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	13,91%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	10,80%	
				Liguria Assicurazioni SpA	0,30%	
				Systema assicurazioni S.p.A	0,0001%	
				Incontra Assicurazioni S.p.A.	0,0023%	5,555%

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Si compongono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Avviamento	1.400.390	1.422.447	(22.057)
Altri attivi immateriali	44.313	95.157	(50.844)
Totale	**1.444.703**	**1.517.604**	**(72.901)**

Avviamento

Circa la voce Avviamento si riporta in sintesi l'origine delle singole poste:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Avviamento derivante dall'incorporazione de La Fondiaria S.p.A.	504.763	504.763	-
Avviamenti iscritti nel consolidato di Milano Assicurazioni S.p.A.	167.379	167.379	-
Altri avviamenti	530	530	-
Differenze da consolidamento	727.718	749.775	(22.057)
Valore a fine esercizio	**1.400.390**	**1.422.447**	**(22.057)**

Il Gruppo verifica la ricuperabilità degli avviamenti allocati alle CGU, Cash Generating Units, almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Si rinvia a quanto espresso nel bilancio al 31/12/2011 per la descrizione delle metodologie utilizzate per la determinazione del valore recuperabile degli avviamenti iscritti.
Nel primo semestre 2012 gli avviamenti allocati alle CGU Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni sia Danni sia Vita, non evidenziano indicatori di impairment. Si ricorda che il test d'impairment relativo alle CGU succitate si basava sul valore recuperabile attraverso l'uso e non sul loro fair value, eventualmente ritraibile dall'andamento delle quotazioni di borsa.
Nel primo semestre 2012 le determinanti alla base del test d'impairment eseguito a fine 2011, ossia l'andamento della gestione tecnica Danni, il valore del portafoglio chiuso Vita e la redditività finanziaria ordinaria risultano sostanzialmente confermati nel periodo. Tali CGU peraltro presentavano già al 31/12/2011 un'eccedenza del valore recuperabile rispetto al carico contabile: l'andamento dei succitati parametri alla base del test effettuato al 31/12/2011 non ha dato indicazioni di impairment a semestre.

Per quanto riguarda gli avviamenti allocati alle CGU Popolare Vita, Liguria Assicurazioni e DDOR, caratterizzate già al 31/12/2011 da un valore recuperabile allineato al valore di carico, si è ritenuto opportuno effettuare nuovamente il test d'impairment basato su una più mirata rivisitazione dei risultati alla luce degli elementi contabili e gestionali più recenti.
L'andamento di alcuni fattori esogeni quali l'incremento dei tassi del mercato finanziario, la più accentuata volatilità dei medesimi e la diminuzione della nuova produzione vita potrebbe riflettersi in via mediata sulla recuperabilità delle suddette CGU il cui valore di carico, ripetiamo, era già allineato al valore recuperabile stesso.

I test d'impairment effettuati non hanno comunque evidenziato la necessità di svalutare gli avviamenti iscritti in quanto il range di valori ottenuto, che non si discosta significativamente rispetto a dicembre, conferma la sostenibilità degli avviamenti.

La variazione della voce "Differenze da consolidamento" è riconducibile per € migl. 13.433 all'azzeramento dell'avviamento iscritto sulla controllata Incontra Assicurazioni a seguito del pagamento da parte di Unicredit S.p.A. dell'indennizzo previsto dal contratto di acquisto della compagnia stipulato nel giugno 2006 per € migl. 10.600, indennizzo che era alla base della recuperabilità all'avviamento iscritto nel test condotto a fine esercizio scorso.
La variazione accoglie altresì € migl. 8.624 relativi all'apprezzamento dell'Euro sul Dinaro Serbo.

Nel semestre in esame non vi sono indicazioni che gli avviamenti iscritti abbiano subito riduzioni rispetto al valore contabile esistente al 31/12/2011, già assoggettato a test di impairment ai sensi dello IAS 36.

Altre Attività Immateriali
Le altre attività immateriali ammontano a € migl. 44.313 (€ migl. 95.157 al 31/12/2011) e sono composte, per tipologia, come segue:

(importi espressi in € migl.)	Valore di carico lordo	Fondo amm.to e perdite durevoli	Valore netto 30.06.12	Valore netto 2011
Spese per studi e ricerche	200.655	(177.746)	22.909	25.516
Diritti di utilizzazione	21.659	(15.351)	6.308	6.515
Altre attività immateriali	167.157	(152.061)	15.096	63.126
Totale	**389.471**	**(345.158)**	**44.313**	**95.157**

Si segnala che nessuna delle attività immateriali suesposte risulta generata internamente.

Al 31/12/2011 la voce "Altre attività immateriali" accoglieva € mil. 40 relativi a beni iscritti nel bilancio di Atahotels: al 30/06/2012 gli attivi del Gruppo Atahotels sono stati iscritti tra le "Attività in corso di dismissione".

Le attività immateriali di cui sopra hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la stessa. Le spese per studi e ricerche sono costituite dalla capitalizzazione, avvenuta nel 2012 ed in esercizi precedenti, dei costi sostenuti per la predisposizione di infrastrutture tecnologiche ed applicative aventi durata pluriennale.

Il loro periodo di ammortamento è di tre anni o cinque anni in relazione alle caratteristiche e la vita utile delle stesse.

Tali oneri sono prevalentemente sostenuti dal Consorzio Gruppo Fondiaria SAI Servizi, nella quale sono state concentrate tutte le attività di gestione di risorse, beni e servizi già esistenti e di nuova acquisizione inerenti le funzioni di Gruppo.

Le altre attività immateriali comprendono prevalentemente i valori relativi ai portafogli clienti acquisiti di alcune società controllate (Value in Force e VOBA) rilevati in occasione di operazioni di aggregazione aziendale.

Di seguito il dettaglio dei valori relativi ai portafogli clienti acquisiti:

(importi espressi in € migl.)	30.06.12	2011	Variazione
Liguria Assicurazioni S.p.A.	6.506	10.054	(3.548)
DDOR Novi Sad ADO	3.998	8.115	(4.117)
TOTALE	**10.504**	**18.169**	**(7.665)**

Si segnala che nel periodo non sono emersi segnali che evidenziassero una perdita durevole di valore.

2. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano complessivamente a € migl. 379.463 (€ migl. 405.349 al 31/12/2011) con un decremento di € migl. 25.886.

Le Attività materiali risultano così suddivise:

	Immobili		Terreni		Altre attività materiali		Totale	
	30.06.12	31.12.11	30.06.12	31.12.11	30.06.12	31.12.11	30.06.12	31.12.11
(importi espressi in € migl.)								
Valore di carico lordo	336.426	337.786	23.591	25.832	164.888	213.697	524.905	577.315
Fondo ammortamento e perdite durevoli di valore	(46.082)	(44.690)	-	-	(99.360)	(127.276)	(145.442)	(171.966)
Valore netto	**290.344**	**293.096**	**23.591**	**25.832**	**65.528**	**86.421**	**379.463**	**405.349**

Al 31/12/2011 il contributo del Gruppo Atahotels era così composto:

- Terreni € mil. 2;
- Altre attività materiali € mil. 18.

Al 30/06/2012 gli attivi del Gruppo Atahotels sono stati iscritti tra le "Attività in corso di dismissione".

Gli immobili rientranti nelle attività materiali comprendono quelli destinati all'esercizio dell'impresa (c.d. immobili ad uso diretto). Tali immobili sono rilevati al costo e sono ammortizzati sistematicamente, in base alla loro vita utile, sulle sole componenti soggette a tale criterio.

Nella voce sono compresi anche gli immobili detenuti dalle controllate di Immobiliare Fondiaria-SAI (ad esclusione della controllata Società Edilizia Immobiliare Sarda S.E.I.S.) che sono considerati rimanenze e sono pertanto valutati ai sensi dello IAS 2.

Nel corso del primo semestre 2012 non sono emerse situazioni tali da evidenziare perdite permanenti di valore sugli immobili posseduti.

Ad eccezione dell'Area edificabile Garibaldi Repubblica di proprietà della controllata Meridiano Secondo, gravata da ipoteca, gli altri immobili del Gruppo rientranti nella macrovoce non sono soggetti a restrizioni sulla titolarità e proprietà, né sono stati registrati a Conto Economico significativi risarcimenti ottenuti per riduzione di valore, perdite o dismissioni e danneggiamenti.

Le "Altre attività materiali" comprendono prevalentemente la dotazione di beni strumentali del Gruppo per l'esercizio dell'attività, quali arredi, impianti ed attrezzature d'ufficio, nonché le scorte e rimanenze finali delle società esercenti attività agricola valutate ai sensi dello IAS 2.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ammontano complessivamente ad € migl. 759.453 (€ migl. 701.880 al 31/12/2011) con una variazione positiva di € migl. 57.573.

Esse risultano così composte:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Riserve tecniche danni a carico dei riassicuratori	676.274	608.617	67.657
Riserve tecniche vita a carico dei riassicuratori	83.179	93.263	(10.084)
Riserve di classe D a carico dei riassicuratori	-	-	-
Totale	**759.453**	**701.880**	**57.573**

Di queste € mil. 433 si riferiscono alla riassicurazione passiva (€ mil. 423 al 31/12/2011), mentre € mil. 327 riguardano riserve a carico dei retrocessionari (€ mil. 279 al 31/12/2011).

4. INVESTIMENTI

Si compongono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Investimenti immobiliari	2.466.371	2.776.452	(310.081)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	107.717	116.795	(9.078)
Investimenti posseduti fino alla scadenza	725.783	599.713	126.070
Finanziamenti e crediti	3.873.274	3.688.865	184.409
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.039.791	17.608.557	431.234
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	7.141.422	9.026.664	(1.885.242)
Totale	**32.354.358**	**33.817.046**	**(1.462.688)**

Investimenti Immobiliari

Nell'ambito della voce sono compresi tutti gli immobili posseduti dal Gruppo destinati alla locazione a terzi o detenuti per finalità di investimento volte ad un apprezzamento del valore degli stessi nel tempo.

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo di acquisto conformemente a quanto previsto dallo IAS 16 (cui lo IAS 40 rinvia nel caso di adozione del modello del costo).

La parte degli immobili riferibile al fabbricato è ammortizzata sistematicamente avuto riguardo alla vita utile delle componenti che lo caratterizzano. Tra le componenti rilevanti è ammortizzata separatamente quella relativa alla dotazione impiantistica del fabbricato.

Si riporta di seguito la composizione degli investimenti immobiliari e la loro variazione.

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Valore di carico lordo	2.909.947	3.204.995	(295.047)
Fondo ammortamento e perdite durevoli di valore	(443.576)	(428.543)	(15.033)
Valore netto	**2.466.371**	**2.776.452**	**(310.080)**

La variazione della voce "Investimenti immobiliari" è principalmente dovuta ai seguenti fenomeni:

- a seguito della dichiarazione di fallimento delle società IMCO S.p.A. e Sinergia HdP S.p.A., si è dovuto procedere allo storno delle posizioni creditorie vantate dalle società del Gruppo verso le predette società e loro controllate per " Immobilizzazioni in corso e acconti". Contestualmente tali posizioni, ammontanti a € mil. 150 circa al 31/12/2011, sono state inserite all'interno della voce "Altri crediti" con rilevazione del credito iscritto al netto delle svalutazioni operate;
- riclassifica all'interno della voce "Attività in corso di dismissione" del valore di carico dell'immobile sito in Torino - Galleria San Federico detenuto dal Fondo Immobiliare

Tikal a seguito del preliminare di vendita stipulato entro la fine del semestre: al 31/12/2011 tale valore ammontava a € mil. 68;

- cessione dell'immobile sito in Milano - Piazza S. Maria Beltrade detenuto dalla controllata Milano Assicurazioni.

Si segnala che nel corso del periodo i ricavi per canoni da investimenti immobiliari sono ammontati a circa € mil. 54 (€ mil. 40 al 30/06/2011).

Non esistono limiti significativi alla realizzabilità degli investimenti immobiliari per effetto di restrizioni di legge o contrattuali o vincoli di altra natura, ad eccezione di tre complessi di proprietà del Fondo Tikal, della Società Edilizia Immobiliare Sarda S.E.I.S. e di Meridiano Secondo S.r.l. che risultano ipotecati a garanzia dei finanziamenti ricevuti. A ciò si aggiunge il sequestro giudiziario dell'Area Castello in Firenze posseduta dalla controllata NIT.

Nel corso del primo semestre 2012 si è provveduto a contabilizzare perdite di valore su investimenti immobiliari per € mil. 2: tali impairment si riferiscono a tre immobili detenuti dal Fondo Immobiliare Tikal il cui valore contabile risultava superiore al valore di mercato e che pertanto sono state considerate espressioni di una perdita durevole di valore.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Premafin consolida integralmente tutte le società del Gruppo, ivi comprese quelle che svolgono attività dissimile. La voce in oggetto accoglie il valore di carico contabile di alcune partecipazioni controllate che, data la loro irrilevanza in relazione alle dimensioni o alla natura dell'attività svolta, non sono determinanti ai fini del presente bilancio intermedio.

La voce Società collegate accoglie viceversa le entità detenute dal Gruppo e valutate con il metodo del patrimonio netto.

La ripartizione è la seguente:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Società controllate	239	1.642	(1.403)
Società collegate	107.478	115.153	(7.675)
Totale	**107.717**	**116.795**	**(9.078)**

Nell'ambito delle partecipazioni in imprese collegate riportiamo le posizioni più significative:

(importi espressi in € mil.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Garibaldi S.C.A.	59,5	56,1	3,4
Fin.Priv.	15,8	20,5	(4,7)
Isola S.C.A.	11,3	11,1	0,2
Altre	20,9	27,5	(6,6)
Totale	**107,5**	**115,2**	**(7,7)**

Gli adeguamenti di valore imputati a Conto Economico nel semestre per effetto della valutazione delle partecipazioni in Società collegate ammontano a € mil. 7,7, e derivano prevalentemente dall'apporto delle collegate Garibaldi S.C.A. e Isola S.C.A.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Ammontano a € migl. 725.783 (€ migl. 599.713 al 31/12/2011).

Gli strumenti finanziari inseriti in tale categoria rispondono ai requisiti previsti dal par. 9 dello IAS 39. Si tratta pertanto esclusivamente di titoli di debito a scadenza fissa e con pagamenti fissi e determinabili che il Gruppo ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza.

Si segnala che la categoria accoglie esclusivamente strumenti finanziari del settore Vita detenuti al servizio di polizze con specifica provvista di attivi così come definiti dalla normativa di settore vigente.

All'interno della categoria sono compresi esclusivamente titoli quotati il cui valore corrente ammonta a € migl. 759.493.

Finanziamenti e crediti

Ammontano a € migl 3.873.274 (€ migl. 3.688.865 al 31/12/2011) e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Crediti verso banche per depositi interbancari e verso la clientela bancaria	868.006	665.462	202.543
Titoli di debito	2.423.883	2.465.849	(41.966)
Prestiti su polizze vita	41.181	44.140	(2.959)
Depositi presso riassicuratrici	24.415	24.895	(480)
Crediti verso agenti subentrati per rivalsa e indennizzi corrisposti ad agenti cessati	249.899	238.569	11.330
Altri finanziamenti e crediti	265.891	249.950	15.941
Totale	**3.873.274**	**3.688.865**	**184.409**

La voce crediti verso banche per depositi interbancari e verso la clientela bancaria accoglie il credito della controllata BancaSai verso altri istituti di credito per depositi attivi per € migl. 285.887 (€ migl. 29.147 al 31/12/2011) e il credito verso la clientela bancaria per € migl. 582.118 (€ migl. 636.315 al 31/12/2011), di cui € mil. 12,8 relativo a posizioni in sofferenza nei confronti delle fallite Imco - Sinergia.

La voce titoli di debito, il cui fair value ammonta a € mil. 2.287, comprende:

- il valore di carico contabile di alcune emissioni (in particolare i titoli delle emissioni speciali ANIA) per i quali si è ritenuta opportuna una valutazione al costo ammortizzato e non al fair value, in assenza di un mercato attivo di riferimento. Si tratta di attività finanziarie per cui si ritiene che il relativo fair value non possa essere calcolato in maniera precisa;
- alcune emissioni riservate (c.d. "private placement") di titoli del debito pubblico italiano, per € mil. 1.511, che rispondono alla finalità sia di assicurare stabilità di rendimenti al Gruppo, sia di annullare l'effetto volatilità nella valutazione di tali strumenti qualora sottoscritti in contesti di mercato tradizionale. La classificazione in tale categoria consegue all'assenza, quindi, di un mercato attivo di riferimento;
- emissioni di soggetti corporate: si tratta di strutture finanziarie prevalentemente assistite da clausole di subordinazione trasferite in questa categoria nell'esercizio 2009. Su nessun titolo si sono rilevate perdite permanenti di valore e l'effetto del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione di proventi a Conto Economico per € migl. 6.151 La riserva AFS negativa su questi titoli alla data dell'1/01/2009 ammontava a € migl. 75.222 e viene ammortizzata secondo le regole previste dallo IAS 39. La riserva AFS negativa residua ammonta a € migl. 49.132.

Sulle determinanti della classificazione si rinvia a quanto esposto nella parte relativa ai Princìpi Contabili.

La voce "Altri finanziamenti e crediti" accoglie principalmente € mil. 239,5 (€ mil. 221,5 al 31/12/2011) relativi ai crediti al consumo vantati dalla controllata Finitalia verso la clientela.

Al 31/12/2011 la voce "Altri finanziamenti e crediti" includeva € mil. 4 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Attività in corso di dismissione".

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono i titoli obbligazionari e azionari, nonché le quote di OICR, non diversamente classificati.
Le attività finanziarie considerate si ripartiscono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30-giu-12**	**31-dic-11**	**Variazione**
Titoli di capitale	1.096.322	1.167.836	(71.514)
Quote di OICR	791.570	801.948	(10.378)
Titoli di debito	16.149.801	15.636.678	513.123
Altri investimenti finanziari	2.098	2.095	3
Totale	**18.039.791**	**17.608.557**	**431.234**

Tra i titoli di capitale sono compresi titoli quotati per € mil. 832,5, mentre tra i titoli di debito quelli quotati raggiungono € mil. 16.111.

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari quotati è allineato alle quotazioni di borsa dell'ultimo giorno del semestre.

Evidenziamo che, in prevalenza, i titoli di debito ed i titoli di capitale, compresi nella categoria, vengono valutati al fair value.

Tra i titoli di capitale segnaliamo la partecipazione, pari al 2%, detenuta dal Gruppo nella Banca d'Italia: segnaliamo che la valutazione effettuata alla fine dell'esercizio 2011 non ha subito variazioni.

Si specifica che nel corso del semestre non sono state effettuate movimentazioni di attivi AFS che hanno riguardato il livello 3 del fair value.

Per quanto riguarda le riduzioni di valore dei titoli AFS riconosciute a Conto Economico nel periodo, si segnala che l'applicazione dei criteri previsti dalla "impairment policy" di Gruppo (e ampiamente illustrate nel bilancio al 31/12/2011) ha comportato la rilevazione di perdite da valutazione per € mil. 75,2 (al 30/06/2011 l'ammontare era pari a € mil. 57,4). Tale importo è riferito quanto a € mil. 68,6 a titoli di capitale e, per € mil. 6,6 a quote di OICR.

Con riferimento alla composizione della riserva AFS (per la quota di competenza del Gruppo e al lordo sia degli effetti fiscali, sia di quanto retroceduto agli assicurati Vita con la tecnica contabile dello shadow accounting) si segnala che l'ammontare lordo, negativo per € mil. 217, include una componente negativa di € mil. 210 con riferimento ai titoli di debito, una componente positiva di € mil. 3 riferita alle quote OICR ed, infine, una componente negativa di € mil. 10 (positiva per € mil. 27 relativamente alla partecipazione detenuta in Banca d'Italia) per i titoli azionari.

Determinazione del fair value di strumenti finanziari

Il fair value rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti, ad una certa data di misurazione; si tratta quindi del prezzo che sarebbe corrisposto in una transazione ordinaria, ovvero in una transazione che riguarda i partecipanti al mercato che hanno la volontà di trattare, escludendo quindi transazioni di tipo forzato.

La determinazione del fair value degli strumenti finanziari è basata sul presupposto della continuità aziendale della società.

Di seguito esponiamo i criteri di determinazione della gerarchia del fair value, basata sull'osservabilità dei parametri di mercato:

Livello 1: Quotazioni desunte da mercati attivi

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2: Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili

La valutazione dello strumento finanziario non è basata sul prezzo di mercato dello strumento finanziario oggetto di valutazione, bensì su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori di rilievo (quali spread creditizi e di liquidità) sono desunti tramite dati di mercato osservabili.

Livello 3: Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si basano prevalentemente su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management. Nel caso in cui il fair value non possa essere determinato in modo attendibile, lo strumento finanziario viene valutato al costo.

Come già rilevato, nell'ambito delle attività AFS è stato riclassificato il Fondo Immobiliare Rho per un controvalore di € mil. 96,4: il fair value del fondo è stato determinato in base a una tecnica di valutazione finanziaria reddituale i cui parametri, in assenza di transazioni comparabili, non sono ancorati a criteri di mercato. Conseguentemente tale valore è stato classificato nel livello 3 della gerarchia del fair value. Al riguardo nel semestre non sono stati effettuati altri trasferimenti.

Titoli governativi emessi da Spagna, Portogallo, Irlanda e Italia

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo Fondiaria SAI in titoli di debito governativi emessi da altri paesi cd. periferici dell'Area Euro iscritti fra le attività disponibili per la vendita. Ai sensi di quanto recentemente richiesto dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) nella tabella sono riportati anche i titoli emessi dallo stato italiano.

1) Attività finanziarie disponibili per la vendita (Fair value) – milioni di euro

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 6 a 10 anni	Scadenza oltre 10 anni	Totale Fair value (livello 1)	Riserva AFS (lorda)	Riserva AFS (netto shadow)
Spagna	-	14,8	-	37,0	51,8	(18,1)	(5,8)
Portogallo	-	3,5	-	-	3,5	(0,6)	(0,2)
Irlanda	-	1,2	19,1	-	20,3	(1,6)	(0,3)
Italia	1.411,2	4.533,4	4.241,2	1.668,5	11.854,3	(959,9)	(369,8)

2) Attività finanziarie detenute per la negoziazione (Fair value) – milioni di euro

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 6 a 10 anni	Scadenza oltre 10 anni	Totale Fair value
Spagna	-	-	-	-	-
Portogallo	-	-	-	-	-
Irlanda	-	0,03	0,54	-	0,57
Italia	-	-	-	8,0	8,0

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo Fondiaria SAI in titoli di debito governativi greci, ora classificati nella categoria "detenuti per la negoziazione".

	Valore nominale al 30/06/2012	Fair value al 30/06/2012
Attività detenute per la negoziazione	111,6	8,0
TOTALE	**111,6**	**8,0**

Si informa che sono inoltre in portafoglio al 30 giugno 2012:

- € mil. 1.510,9 di titoli di debito emessi dallo stato italiano classificati nella categoria Loans & Receivables (di cui € mil. 277,5 con scadenza compresa fra 1 e 5 anni ed € mil. 1.233,4 con scadenza compresa fra 6 e 10 anni) il cui fair value ammonta a € mil. 1.436,8;
- € mil. 79,8 di titoli di debito emessi dallo stato italiano classificati nella categoria Held to Maturity (di cui € mil. 18,1 scadenti entro l'anno, € mil. 61,6 con scadenza compresa fra 1 e 5 anni ed € mil. 0,1 con scadenza oltre i 10 anni) il cui fair value ammonta a € mil.78,7.

Attività Finanziarie valutate a fair value rilevato a Conto Economico

Si ripartiscono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Titoli di capitale	44.697	30.599	14.098
Quote OICR	756.993	636.124	120.869
Titoli di debito	6.144.346	8.072.935	(1.928.589)
Altri investimenti finanziari	195.386	287.006	(91.620)
Totale	**7.141.422**	**9.026.664**	**(1.885.242)**

Si segnala che la componente relativa alle attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto Economico ammonta a € mil. 7.040 (€ mil. 8.973) e che nella medesima sono compresi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati Vita e derivanti dalla gestione dei fondi pensione per € mil. 6.956 (€ mil. 8.900 al 31/12/2011).

Si rammenta che il fair value (valore equo) degli strumenti finanziari negoziati in maniera diffusa sui mercati regolamentati è determinato con riferimento alle quotazioni di Borsa rilevate al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del semestre; si ricorda inoltre che, nel caso in cui i prezzi di mercato non fossero disponibili, viene assunto come parametro di riferimento il prezzo reso disponibile dagli intermediari.

Per tutti quegli strumenti finanziari per cui non esiste un mercato attivo di riferimento, il fair value è calcolato utilizzando tecniche di valutazione basate su:

- prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti;
- il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile;
- l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, in cui i flussi di cassa futuri stimati sono basati sulle migliori stime del management ed il tasso di sconto utilizzato è correlato al tasso di mercato utilizzato per strumenti simili;
- modelli di valutazione delle opzioni.

Nel caso in cui il valore equo non potesse essere misurato in maniera attendibile, gli strumenti finanziari sono misurati al costo, inteso come fair value del corrispettivo pagato per l'acquisto dell'investimento. In tale situazione, tutti i costi di transazione strettamente attribuibili all'acquisizione sono inclusi nel costo dell'investimento.

Nella determinazione del fair value, il Gruppo si basa su valutazioni di mercato direttamente provenienti da fonti indipendenti, se disponibili, in quanto considerate, di norma, come la migliore evidenza di fair value. In tal caso il fair value è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione desumibile dalle quotazioni di un mercato attivo. Si considera attivo un mercato qualora i prezzi riflettano le normali operazioni di mercato, siano regolarmente e prontamente disponibili tramite Borse, servizi di quotazioni, intermediari e se tali prezzi rappresentano regolari ed effettive transazioni tra intermediari finanziari.

Sono normalmente considerati mercati attivi:

- i mercati regolamentati dei titoli e dei derivati, ad eccezione del mercato finanziario lussemburghese;
- il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR emittente deve procedere alla liquidazione delle quote. Tale valore può essere rettificato per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, oppure

dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo;

- i sistemi di scambio organizzati;
- i circuiti elettronici di negoziazione Over The Counter (es. Bloomberg), in presenza di alcuni parametri qualitativi e quantitativi (esistenza di un certo numero di contributori con proposte eseguibili, spread fra prezzi bid e prezzi ask contenuti entro una determinata soglia di tolleranza).

Qualora non sia applicabile una valutazione tramite Mark to Market si utilizzano tecniche di valutazione basate su parametri osservabili dal mercato, in base ai seguenti approcci valutativi:

- Comparable approach: in tal caso il fair value dello strumento è derivabile dai prezzi osservati su transazioni recenti avvenuti su strumenti similari in mercati attivi;
- Model Valuation: in mancanza di prezzi di transazioni osservabili, relative allo strumento oggetto di valutazione o su strumenti similari, è necessario adottare un modello di valutazione alimentato da parametri di mercato:
  - i titoli di debito sono valutati in base alla metodologia dell'attualizzazione dei previsti flussi di cassa, rettificati per tener conto del rischio emittente e del rischio liquidità;
  - i contratti derivati vengono valutati tramite una molteplicità di modelli, in funzione dei fattori di input (rischio tasso, volatilità, rischio prezzo, rischio cambio, etc.) che ne influenzano la relativa valutazione;
  - i titoli di capitale non quotati sono valutati con riferimento a transazioni dirette sullo stesso titolo o, su titoli similari osservate in un definito arco temporale rispetto alla data di valutazione, al metodo dei multipli di mercato di società compatibili e, secondariamente, tramite metodi di valutazione finanziari, reddituali e patrimoniali.

5. CREDITI DIVERSI

Presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.300.933	1.698.430	(397.497)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	86.751	78.637	8.114
Altri crediti	825.235	572.119	253.116
Totale	**2.212.919**	**2.349.186**	**(136.267)**

Il Gruppo ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssimi il loro fair value. I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza inferiore ai 90 giorni.

Con riferimento ai crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta si riporta di seguito la loro composizione.

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Crediti verso assicurati per premi dell'esercizio	555.147	746.052	(190.905)
Crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti	65.127	32.656	32.471
Crediti verso intermediari di assicurazioni	436.358	639.447	(203.089)
Crediti c/c compagnie	114.472	132.193	(17.721)
Somme da recuperare da assicurati e da terzi	129.829	148.082	(18.253)
Totale	**1.300.933**	**1.698.430**	**(397.497)**

La riduzione dei crediti verso assicurati per premi dell'esercizio consegue alla distribuzione temporale del portafoglio contratti del Gruppo che risulta meno concentrato nei primi tre mesi dell'esercizio. Viceversa i crediti verso assicurati di esercizi precedenti comprendono principalmente le posizioni ancora da incassare, prevalentemente verso clienti corporate, sorte alla fine dello scorso esercizio.

I crediti derivanti da rapporti di riassicurazione comprendono € migl. 65.585 (€ migl. 76.714 al 31/12/2011) di crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per operazioni di riassicurazione e € migl. 21.165 (€ migl. 1.923 al 31/12/2011) verso intermediari di riassicurazione.

La variazione della voce "Altri crediti" é riconducibile per € mil. 150 circa alla rilevazione delle posizioni creditorie vantate dal Gruppo nei confronti di Imco-Sinergia, come già commentato alla voce "Investimenti immobiliari".

Negli altri crediti sono ricompresi:

- crediti commerciali per € mil. 119 composti principalmente da crediti verso clienti;
- crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per € mil. 128 relativi, in prevalenza, a posizioni chieste a rimborso e crediti IVA;
- crediti verso il Gruppo Imco-Sinergia, al netto del Fondo svalutazione, per € mil. 99.

Con riferimento ai crediti verso assicurati per premi, agenti ed altri intermediari, nonché compagnie di assicurazione e riassicurazione, il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Al 31/12/2011 la voce "Altri crediti" includeva € mil. 22 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Attività in corso di dismissione".

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Essi sono così composti:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	189.988	87.151	102.837
Costi di acquisizione differiti	31.146	30.301	845
Attività fiscali differite	887.332	1.155.062	(267.730)
Attività fiscali correnti	321.570	316.587	4.983
Altre attività	247.477	214.737	32.740
Totale	**1.677.513**	**1.803.838**	**(126.325)**

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Al 30/06/2012 le attività in corso di dismissione ammontano a € migl. 189.988 (€ migl. 87.151 al 31/12/2011).

La voce accoglie:

- € mil. 115,2 relativi agli attivi riconducibili al Gruppo Atahotels;
- € mil. 69,1 relativi all'immobile sito in Torino - Galleria San Federico detenuto dal Fondo Immobiliare Tikal RE;
- € mil. 3,8 relativi all'immobile sito in Grugliasco - Via Grandi, 2 detenuto dalla controllata Auto Presto e Bene;
- € mil. 1,9 relativi alla partecipazione detenuta in Penta Domus S.p.A.

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti, pari a € migl. 31.146 (€ migl. 30.301 al 31/12/2011) si riferiscono alle provvigioni di acquisizione da ammortizzare su contratti assicurativi di durata pluriennale dei Rami Vita. Tali ammontari risultavano differiti ed ammortizzati in circa sei anni, relativamente al canale di vendita tradizionale, a seguito delle analisi effettuate sulla durata media dei contratti in portafoglio, mentre per il canale bancassicurazione la durata media è stabilita in tre anni.

Attività fiscali differite

Ammontano a € migl. 887.332 (€ migl. 1.155.062 al 31/12/2011) e sono calcolate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio ed il rispettivo valore fiscale secondo il principio del "balance sheet liability method" previsto dallo IAS 12 in relazione alla probabilità del loro recupero correlata alla capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi.

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime attività fiscali con le corrispondenti passività fiscali differite secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Al 31/12/2011 tale voce includeva € mil. 2 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Attività in corso di dismissione".

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti, pari a € migl. 321.570 (€ migl. 316.587 al 31/12/2011) si riferiscono a crediti verso le amministrazioni finanziarie per acconti d'imposta, ritenute e crediti per imposte sul reddito, previa compensazione, ove consentito, con le passività fiscali correnti.

Nell'ambito di tale voce sono altresì contabilizzati gli importi versati a titolo di imposta di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. n. 209/02 come convertito dall'art. 1 della legge 265/2002 e successive modificazioni.

Al 31/12/2011 tale voce includeva € mil. 10 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Attività in corso di dismissione".

Altre attività

Le altre attività ammontano ad € migl. 247.477 (€ migl. 214.737 al 31/12/2011) ed includono, tra l'altro, accertamenti di partite attive di competenza per € mil. 4, indennizzi pagati ad agenti in attesa di applicazione di rivalsa per € mil. 12 e acconti pagati per fondi di garanzia a favore degli assicurati, con particolare riferimento al Contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada, per € mil. 26.

Al 31/12/2011 tale voce includeva € mil. 3 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Attività in corso di dismissione".

La voce comprende anche € mil. 20,7 di costi sospesi relativi agli aumenti di capitale di Fondiaria-SAI e Premafin, e al progetto di fusione.

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € migl. 981.716 (€ migl. 1.004.105 al 31/12/2011).

Comprendono la liquidità detenuta dal Gruppo ed i depositi e conti correnti bancari la cui scadenza è inferiore ai 15 giorni. Accolgono pertanto sia le disponibilità liquide in senso stretto (cassa e depositi a vista), sia le disponibilità liquide equivalenti ossia quegli investimenti finanziari a breve termine ed alta liquidità, prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono pertanto soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Il valore contabile di tali attività approssima significativamente il loro valore equo. I depositi ed i conti correnti bancari sono remunerati da interessi, a tassi sia fissi sia variabili, che maturano e vengono accreditati su base trimestrale o in relazione al minor tempo di durata dell'eventuale vincolo di indisponibilità sui depositi vincolati.

Al 31/12/2011 tale voce includeva € mil. 11 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Attività in corso di dismissione".

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato, pari a € migl. 1.540.272 comprensivo di risultato d'esercizio e delle quote di terzi, si incrementa di € migl. 265.857 rispetto al 31/12/2011.

Si riporta di seguito la composizione delle riserve patrimoniali:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
PATRIMONIO NETTO	**1.540.272**	**1.274.415**	**265.857**
di pertinenza del Gruppo	**(7.575)**	**(32.065)**	**24.490**
Capitale	141.441	410.340	(268.899)
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	-	21	(21)
Riserve di utili e altre Riserve patrimoniali	(1.658)	664	(2.322)
(Azioni proprie)	(43.183)	(43.183)	-
Riserva per differenze di cambio nette	(18.603)	(14.985)	(3.618)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(72.359)	(127.658)	55.299
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	2.968	6.332	(3.364)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(16.181)	(263.596)	247.415
di pertinenza di Terzi	**1.547.847**	**1.306.480**	**241.367**
Capitale e riserve di terzi	1.906.998	2.680.192	(773.194)
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(382.323)	(600.208)	217.885
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	23.172	(773.504)	796.676

Le variazioni di Patrimonio Netto consolidato sono riportate nell'apposito prospetto cui si rinvia.

In data 28 giugno 2012, a seguito della delibera dell'Assemblea tenutasi in data 12 giugno 2012 ai sensi dell'art. 2446 c.c., è stata depositata presso il registro delle imprese la variazione del capitale. Il Capitale Sociale alla data del 30 giugno 2012 risulta pari a € 141.441.055 interamente versati ed è composto da n. 410.340.220 azioni prive del valore nominale.

La nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato), a seguito dell'esecuzione in data 19 luglio 2012 dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società, tenutasi in data 12 giugno 2012, riservato a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., che ha sottoscritto e liberato n. 1.741.239.877 azioni ordinarie Premafin HP S.p.A. al prezzo di euro 0,195 per azione, per un controvalore complessivo di euro 339.541.776,02, è ora la seguente:

- Capitale Sociale € 480.982.831,02, di cui:
  - Azioni ordinarie quotate n. 141.441.055
  - Azioni ordinarie non quotate n. 339.541.776,02.

Natura e finalità delle altre riserve

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono le altre riserve di patrimonio netto del bilancio separato della Capogruppo, decrementate dal riporto di perdite dell'esercizio precedente.
Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, comprensivo del risultato, rileva un incremento di € mil. 244.

La variazione di patrimonio netto consolidato sono riportate nell'apposito prospetto cui si rinvia.

Azioni proprie

Ammontano a € mil. 43 (€ mil. 43 al 31/12/2011) e sono costituite da n. 27.564.325 azioni. Tale posta accoglie il valore di carico contabile degli strumenti rappresentativi di capitale della Capogruppo Premafin detenute dalle società del Gruppo; in particolare n. 18.340.027 azioni detenute da Fondiaria-SAI S.p.A., n. 9.157.710 azioni da Milano Assicurazioni S.p.A. e n. 66.588 azioni da SAIFIN.

La voce ha segno negativo secondo quanto previsto dallo IAS 32.

Riserve per differenze di cambio nette

La voce, negativa per € migl. 18.603 (€ migl. 14.985 al 31/12/2011), accoglie le differenze di conversione derivanti dalla traduzione in moneta di conto del bilancio di alcune controllate estere residenti in paesi al di fuori dell'Area Euro.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, negativa per € migl. 72.359 (€ migl. 127.658 al 31/12/2010), accoglie gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Essa è espressa al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative.

In particolare la voce accoglie € mil. 217, negativi, relativi agli strumenti finanziari AFS in portafoglio ed € mil. 104, positivi, relativi all'applicazione della tecnica contabile dello

shadow accounting. A ciò vanno aggiunti € mil. 41, positivi, relativi agli effetti fiscali dei due fenomeni suesposti.

Altri utili e perdite dell'esercizio rilevati direttamente nel patrimonio

La voce, pari a € migl. 2.968 (€ migl. 6.332 al 31/12/2011) accoglie lo storno delle plusvalenze realizzate su partecipazioni controllate per € mil. 54. Infatti le transazioni che hanno per oggetto azioni di controllate e che non comportano perdita o acquisizione del controllo non influenzano il risultato consolidato, in quanto sono interpretate come mere modifiche dell'assetto proprietario del Gruppo. Fanno eccezione i soli risultati acqusiti sulle gestioni separate dei Rami Vita.
Inoltre sono comprese perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario per € mil. 42 (al netto dell'effetto fiscale) mentre il residuo si riferisce sostanzialmente all'imputazione direttamente nel patrimonio netto degli utili e perdite di natura attuariale, conseguenti all'applicazione dello IAS 19.

2. ACCANTONAMENTI

Si distinguono in:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	162	160	2
Altri accantonamenti	317.107	336.962	(19.855)
Valore a fine esercizio	**317.269**	**337.122**	**(19.853)**

Gli altri accantonamenti accolgono ammontari per i quali non vi è certezza in merito alla scadenza o all'importo della spesa futura richiesta per l'adempimento.

Per effetto dell'intervenuta dichiarazione di fallimento di Sinergia e Im.Co, a fronte del rischio del venir meno delle garanzie rilasciate da Im.Co e proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti all'impegno di cessione a terzi di aree site nel Comune di Milano, Premafin ha proveduto ad accantonare a fondo rischi nel semestre l'importo di € mil. 4,5, che si aggiunge a e mil. 2,5 precedentemente stanziati.

Si segnala che, fatto salvo quanto precedentemente detto, quanto accantonato al 31/12/2011, a fronte dei principali contenziosi in cui il Gruppo è parte, non subisce significative movimentazioni in quanto non sono emerse nel corso del semestre situazioni tali da giustificare significativi accertamenti o rilasci dei fondi esistenti, che risultano nel complesso congrui.

La diminuzione dei fondi accantonati consegue al normale rigiro operativo dei fenomeni gestionali sottostanti.

Al 31/12/2011 la voce "Altri accantonamenti" includeva € mil. 4 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Passività in corso di dismissione".

Area Castello

In relazione al procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Firenze nel quale è coinvolta anche la Società Fondiaria-SAI per i reati di cui agli artt. 319 e 320 richiamati dagli 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione all'urbanizzazione dell'area di Castello posta nel Comune di Firenze, si comunica che è terminata la fase dell'Istruttoria dibattimentale ed è iniziata quella di Discussione.

I due Pubblici Ministeri che hanno sostenuto l'accusa in giudizio hanno svolto le proprie conclusioni e fatte le relative richieste alle udienze del 26 e del 28 marzo scorsi. Per i capi di imputazione che interessano la Compagnia è stata chiesta la condanna della Società alla sanzione pecuniaria pari a 400 quote il cui valore va da un minimo di circa 250 euro a un massimo di 1549. Nei confronti della Compagnia sono state anche chieste le pene accessorie del divieto per due anni dal contrattare con la pubblica amministrazione e la confisca dei lotti dell'Area di Castello per i quali erano stati rilasciati i permessi a costruire.

I Procuratori della Repubblica hanno altresì richiesto il mantenimento del sequestro dell'intera Area.

Per quanto concerne i rappresentanti della Società o di Società del Gruppo, sono stati richieste le condanne a 3 anni e sei mesi per l'Ing. Ligresti, a 4 anni e quattro mesi per l'Avv. Rapisarda, a 3 anni per l'Ing. Giombini mentre sono state richieste le condanne alla reclusione per 4 anni e sei mesi per l'ex assessore all'Urbanistica del Comune di Firenze Gianni Biagi e a 2 anni e due mesi per il vicesindaco del Comune di Firenze Graziano Cioni.

La Discussione è proseguita con le conclusioni degli avvocati delle parti civili e degli imputati.

Per quanto riguarda la difesa della Società, è stata richiesta l'assoluzione per non essere stato commesso alcun reato e, come ipotesi subordinata, la condanna alla sola pena pecuniaria e non anche alle pene interdittive, in quanto la Società ha adottato un Modello di organizzazione e gestione idoneo a impedire, tra l'altro, proprio la commissione dei reati contro la Pubblica Amministrazione che sono stati contestati. Il Tribunale di Firenze, nella seduta del 29 giugno 2012, non ha emesso la sentenza ma ha ordinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 cpp un supplemento di istruttoria dibattimentale al fine di risentire alcuni testi già escussi in dibattimento.

Per tali motivi il processo è stato rinviato alle udienze del 4 e 12 ottobre e 9 novembre 2012.

Il valore delle rimanenze riferibili alla c.d. Area Castello alla data del 30/06/2012 è pari ad € mil. 169, come da valori di perizia espressi dall'esperto indipendente.

Tale ammontare risulta congruo nell'ipotesi di permesso a costruire e, quindi, nel presupposto della continuità operativa del cespite e non riflette i rischi legati ad eventuali soccombenze in giudizio.

Rischi connessi al potenziale recesso degli azionisti di Premafin in caso di fusione della medesima in Fondiaria-SAI

Con riferimento all'Accordo d'Investimento stipulato da Premafin con UGF finalizzato, *inter alia*, a dar corso ad una operazione volta a realizzare un progetto di integrazione da attuarsi mediante fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin stessa, di Milano Assicurazioni S.p.A. e di Unipol Assicurazioni S.p.A. (la "Fusione"), e tenuto conto di quanto disposto dalla CONSOB con comunicazione n. 12042821 del 22 maggio 2012, in data 25 giugno 2012, UGF e Premafin hanno concordato di limitare il diritto di recesso nel contesto della Fusione, sicché tale diritto di recesso non spetti agli azionisti di riferimento di Premafin, restando impregiudicata ogni futura valutazione in merito all'esclusione del diritto di recesso a tutti gli azionisti Premafin nell'ambito della Fusione.

Nell'ipotesi in cui gli azionisti di riferimento di Premafin, nei confronti dei quali UGF e Premafin hanno convenuto che non spetterà il diritto di recesso, non intendessero accettare

tale esclusione, potrebbero provare ad agire ai sensi degli articoli 2437-bis e seguenti, del codice civile.

Nel caso in cui agli azionisti di Premafin che non abbiano concorso alla deliberazione di Fusione spettasse il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, primo comma, lett. a), del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni per le quali fosse esercitato il diritto di recesso sarà determinato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di Premafin nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Tale valore sarà reso noto agli azionisti di Premafin mediante la messa a disposizione, nei termini di legge, della relazione informativa ex articolo 2437-ter, quinto comma, del codice civile, nonché comunicata al mercato mediante diffusione di un apposito comunicato con le modalità indicate dalle disposizioni vigenti. Qualora agli azionisti di Premafin che non abbiano concorso alla deliberazione di Fusione spettasse il diritto di recesso, nell'ipotesi in cui Premafin stessa fosse chiamata a rimborsare le azioni oggetto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437-quater, quinto comma, del codice civile, alla luce del valore di liquidazione che sarà determinato e dell'ammontare dei recessi eventualmente esercitati si potrebbero determinare effetti sulla situazione economica patrimoniale di Premafin.

Allo stato dei fatti la Società ritiene di non dover iscrivere accantonamenti nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2012 a fronte del potenziale rischio conseguente all'eventuale esercizio dei diritti di recesso. Ciò almeno per i motivi che seguono:

- sia in ogni caso, per effetto della non ancora avvenuta maturazione di detto ipotizzato diritto;
- sia per effetto della eventualità che, pur in occasione della Fusione, quel diritto non venga ad esistenza, stante la prospettiva di un protratto contenzioso dall'esito non prevedibile;
- sia per coerenza rispetto alla posizione assunta da UGF e Premafin, su indicazione dell'Organo di Vigilanza.

3. RISERVE TECNICHE

Ammontano a € migl. 33.535.319 e registrano una variazione di € migl. 1.572.186 rispetto al 31/12/2011.
Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Riserve tecniche Rami Danni	12.328.376	12.610.322	(281.946)
Riserve tecniche Rami Vita	14.859.379	14.830.838	28.541
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati	6.347.564	7.666.345	(1.318.781)
TOTALE RISERVE TECNICHE	**33.535.319**	**35.107.505**	**(1.572.186)**

Le Riserve Tecniche Danni comprendono la riserva premi per € mil. 2.647 (€ mil. 2.742 al 31/12/2011) e le riserve sinistri per € mil. 9.672 (€ mil. 9.858 al 31/12/2011).

Nelle riserve tecniche Vita sono incluse le riserve matematiche per € mil. 14.904, la riserva per somme da pagare per € mil. 464. Vengono inoltre ridotte per l'appostazione della riserva per passività differite rilevata a fronte di contratti con componenti discrezionali agli utili: la riserva è negativa per € mil. 581 (negativa per € mil. 772 al 31/12/2011).

In relazione al computo di tale riserva, si precisa che per le Gestioni Separate, il rendimento di riferimento risulta comunque maggiore dei minimi garantiti.

4.PASSIVITA' FINANZIARIE

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	760.624	1.349.506	(588.882)
Altre passività finanziarie	2.160.369	2.178.165	(17.796)
Totale	**2.920.993**	**3.527.671**	**(606.678)**

Le passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico si distinguono in:

Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Ammontano complessivamente a € migl. 54.041 (€ migl. 53.474 al 31/12/2011).

Di questi € mil. 42,3 (/€ mil 43,4 al 31/12/2011) si riferiscono all'Equity Swap stipulato su azioni Fondiaria-SAI.

In data 19 luglio 2012 Premafin ha risolto il contratto di Equity Swap mediante il ritiro di n. 34.736 azioni ordinarie Fondiaria-SAI post raggruppamento, assumendo il relativo debito per un ammontare di circa € mil. 45,5.

Passività finanziarie designate a Fair Value con impatto a Conto Economico

Ammontano complessivamente a € migl. 706.583 (€ migl. 1.296.032 al 31/12/2011). Così come disciplinato dallo IAS 39, la voce comprende i contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e contabilizzate con la tecnica del Deposit Accounting. L'ammontare registrato ammonta complessivamente a € migl. 613.979 (€ migl. 1.239.609 al 31/12/2011).

Altre passività finanziarie

Ammontano ad € migl. 2.160.369 (€ migl. 2.178.165 al 31/12/2011).

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella categoria "Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico".

Fra queste sono comprese i depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti in riassicurazione per € migl. 170.217 (€ migl. 171.542 al 31/12/2011) e passività subordinate per € migl. 1.050.006 (€ migl. 1.049.467 al 31/12/2011).

Ai sensi della delibera CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che i debiti subordinati e/o ibridi sono assistiti da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Covenants, negative pledge e altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo

Il previgente contratto di finanziamento prevedeva principalmente i seguenti *covenants*:

- il mantenimento di un rapporto fra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistici non superiore a 1,10;
- il rimborso anticipato nel caso di riduzione del margine di solvibilità consolidato al di sotto del 100% per due comunicazioni annuali consecutive a partire dall'esercizio 2011, a meno che non venga ripristinato per effetto di operazioni avviate entro la

fine dell'esercizio nel quale il margine si fosse ridotto al di sotto del 100% ma perfezionate nel sei mesi successivi alla chiusura del medesimo;

- l'impegno a non contrarre nuovo indebitamento finanziario, salvo per finalità di copertura;
- l'impegno a non effettuare finanziamenti infragruppo e altre operazioni di tesoreria per un ammontare massimo superiore ad Euro 15 milioni;
- il mantenimento da parte del Patto di Sindacato di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale votante di Premafin ed il mantenimento di una partecipazione di Premafin in Fondiaria-SAI non inferiore al 30% del capitale votante.

Si ricorda che il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto civilistico, verificato in base al bilancio di esercizio 2011 approvato in data 12 giugno 2012, è risultato superiore alla soglia dell'1,10, ma, ai sensi della predetta Convenzione di ristrutturazione sottoscritta con le banche finanziatrici in data 13 giugno 2012, i creditori finanziari si sono impegnati, ed hanno acconsentito, a sospendere l'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad essi spettante.

Infatti, con la stipula della Convenzione, sino alla data di entrata in vigore della c.d. Fase 1, le Banche Finanziatrici hanno concesso a Premafin un c.d. standstill, ossia la sospensione dell'esercizio di qualunque rimedio di legge ovvero di contratto ad esse spettanti ai sensi del Contratto e dell'Equity Swap nei confronti di Premafin, a tutela del proprio credito, con particolare riferimento ad eventi rilevanti già conosciuti ovvero che si fossero ulteriormente verificati in funzione della realizzazione del Piano di Risanamento e della prospettata Fusione.

Con l'entrata in vigore della Fase 1 e con la piena efficacia del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin, a far tempo dalla disponibilità dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012, si impegna, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi, e Patrimonio Netto della beneficiaria calcolato su dati civilistici non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Beneficiaria, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali specifiche e predisposte ad hoc dalla Beneficiaria,

fornendo alla Banca Agente apposita dichiarazione scritta, sottoscritta da un rappresentante autorizzato, attestante il rispetto del Ratio Finanziario entro 1 Giorno Lavorativo, rispettivamente dall'approvazione (da parte dell'assemblea) del bilancio ovvero dall'intervenuta diffusione al mercato della relazione semestrale della Beneficiaria a livello consolidato.

Con riferimento al contratto attualmente vigente, si precisa che le previsioni afferenti l'eventuale riduzione del margine di solvibilità consolidato e il divieto di contrarre ulteriore indebitamento sono rimaste sostanzialmente le stesse, ancorché è stata introdotta la previsione della possibilità per UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.
Più specificatamente, quanto alle operazioni infragruppo, riguardanti Premafin e le sue Controllate, è stato introdotto il limite di un ammontare complessivo Euro 2.500.000.

In merito ai *negative pledge*, con l'entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, Premafin si impegna a, e farà si che Finadin e le controllate rilevanti si impegnino a:

(a) non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno Fondiaria-Sai e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai Creditori Finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite della Premafin e/o di Finadin e/o delle controllate rilevanti ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività della Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;

(b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447bis del codice civile.

Non sarà inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria Sai già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.

Per completezza si segnala che, anche nel contratto di finanziamento vigente, è previsto l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento in alcuni casi di modifica della partecipazione rilevante, nonché l'impegno in capo a Premafin a mantenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale votante di Fondiaria-SAI, salvo l'annullamento della partecipazione stessa per effetto della prospettata fusione.

Alla data odierna non si sono verificati casi di mancato rispetto di covenants, di negative pledge e di altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Stato di implementazione del Piano di Risanamento

In data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012 stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), UGF ha eseguito l'aumento di capitale Premafin deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 12 giugno 2012 divenendo l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale. Le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale Premafin, pari a € mil. 339,5, sono state integralmente utilizzate da Premafin e dalla sua controllata Finadin S.p.A. – Finanziaria di Investimenti ("Finadin") per l'immediata sottoscrizione delle quote di rispettiva pertinenza dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI e così più precisamente per:

(i) la sottoscrizione da parte di Premafin di n. 292.488.840 nuove azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. ("FonSAI") in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI direttamente possedute;

(ii) la sottoscrizione, sempre da parte di Premafin, di n. 8.753.472 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni rivenienti dalla risoluzione consensuale del contratto di equity swap con Unicredit (avvenuta in data 16 luglio u.s.);

(iii) la sottoscrizione da parte di Finadin, utilizzando il finanziamento infruttifero erogatole da Premafin, di n. 38.299.464 azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI possedute da Finadin.

A seguito, sostanzialmente, dell'esecuzione dell'aumento di capitale Premafin, è entrata in vigore la Fase 1 dell'accordo di ristrutturazione delle passività finanziarie di Premafin, stipulato in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici ("Convenzione di Ristrutturazione"), e più precisamente:

(i) il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2004 e più volte prorogato, modificato ed esteso, nonché dalla dilazione di pagamento del debito rinveniente dalla anticipata chiusura dell'Equity Swap, per un ammontare di circa Euro 368 milioni oltre interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020 (salvo entrata in vigore del Contratto di Finanziamento Modificato Post Integrazione e del Contratto GE Capital, come definiti nella Convenzione di Ristrutturazione). L'indebitamento finanziario lordo della Società quindi ammonta a € mil. 375,1;

(ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie FonSAI (n. 116.067.007 ante raggruppamento avvenuto in data 2 luglio 2012), pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni FonSAI di proprietà di Premafin rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e confermato nell'assemblea della stessa del 27 giugno 2012;

(iii) la piena efficacia degli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. ("BPM") per un importo di circa 12,6 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno in essere su 6.572.700 azioni ante raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 6.212.000 azioni ante raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BP. Per quanto riguarda la garanzia pignoratizia prestata a favore delle due banche finanziatrici avente ad oggetto le azioni ordinarie Fondiaria-SAI detenute da Finadin, è prevista la sospensione del meccanismo di verifica periodica del value to loan su tali azioni, con conseguente inapplicabilità delle previsioni riguardanti l'eventuale integrazione/liberazione parziale delle garanzie. Non è invece prevista l'estensione del pegno alle azioni di futura emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI. È stato inoltre introdotto un meccanismo di cash sweep che prevede il rimborso anticipato obbligatorio pro quota delle due esposizioni in relazione a:
   - incasso di quanto versato per cassa da SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A. in relazione al deliberato aumento di capitale di Finadin;
   - incasso di eventuali futuri dividendi da parte di Fondiaria-SAI;
   - incasso di proventi rivenienti dalla controllata Scontofin S.A., nel limite di massimi euro 1 milione.

Alla data odierna, il Piano di Risanamento approvato dalla Società in data 30 marzo 2012, come modificato e integrato dal relativo addendum approvato in data 17 maggio 2012, prosegue secondo l'iter previsto.

Con riferimento al contratto di finanziamento subordinato di € mil. 300 del 22/6/2006 (sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.pA.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) prevede, quale obbligo generale della Capogruppo, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e

dell’attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. in capo a Fondiaria-SAI S.p.A.

Con riferimento al contratto di finanziamento di natura ibrida di € mil. 350 del 14/7/2008, la facoltà di conversione in azioni di Fondiaria-SAI (o della controllata Milano Assicurazioni per la parte da questa emessa pari a € mil. 100) prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

(i) il downgrade del rating Standard & Poor’s (ovvero di altra agenzia cui la Fondiaria-SAI si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al rating di Standard & Poor’s) delle società beneficiarie a “BBB-” o ad un grado inferiore;

(ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall’art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall’art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi per Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nell’arco temporale di oltre due anni, di porre in essere misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si precisa inoltre che non sussistono clausole nell'ambito dei contratti di finanziamento del Gruppo (diversi da quelli sopra indicati) che comportino limitazioni all'uso di risorse finanziarie significative per l'attività dell'Emittente.

In considerazione dei recenti esiti dell’aumento di capitale sociale, già ampiamente descritto in precedenza, si segnala che tale informativa è resa nonostante non vi siano situazioni di mancato rispetto delle suddette clausole, con conseguente scarsa possibilità del verificarsi degli eventi contrattualmente previsti a tutela degli investitori.

Ricordiamo infine che l’elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

Con riferimento ai debiti verso banche ed altri finanziatori, pari ad € mil. 943,4 (€ mil. 957 al 31/12/2011) si riportano di seguito gli ammontari più significativi, già commentati in Relazione intermedia sulla Gestione:

- € mil. 326,1 relativi al finanziamento in pool concesso alla Capogruppo Premafin oggetto, nell’ambito del piano di risanamento ex art. 67 L.F., di un accordo di ristrutturazione. Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo “Altre informazioni e Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del semestre”;

- € mil. 111,2 si riferiscono al mutuo stipulato dal Fondo Immobiliare Chiuso Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di Banca Agente;

- € mil. 90,5 si riferiscono alle obbligazioni emesse nel corso del 2009 e del 2010 da BancaSai;

- € mil. 65,7 sono relativi all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI;
- € mil 25,3 sono relativi ai finanziamenti della controllata Finadin oggetto di un accordo di rinegoziazione. Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo “Altre informazioni e Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del semestre”;

La voce comprende inoltre depositi accesi dalla clientela presso la controllata BancaSai per € mil. 203 (€ mil. 228 al 31/12/2011).

Al 31/12/2011 la voce "Altre passività finanziarie" includeva € mil. 6 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Passività in corso di dismissione".

5. DEBITI

Ammontano a € migl. 845.147 e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	94.414	78.999	15.415
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	87.793	84.912	2.881
Altri debiti	662.940	632.040	30.900
Totale	**845.147**	**795.951**	**49.196**

Con riferimento ai debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta si riporta di seguito la loro composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Debiti verso intermediari di assicurazione	72.983	60.252	12.731
Debiti di c/c nei confronti di compagnie di assicurazione	13.802	10.590	3.212
Debiti per depositi cauzionali degli assicurati	1.692	118	1.574
Debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati	5.937	8.039	(2.102)
Totale	**94.414**	**78.999**	**15.415**

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a compagnie di riassicurazione per € migl. 69.254 (€ migl. 62.733 al 31/12/2011) e € migl. 18.539 verso intermediari di riassicurazione (€ migl. 22.179 al 31/12/2010).

Si segnala di seguito il dettaglio degli “altri debiti”:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Debiti commerciali	231.936	280.435	(48.499)
Trattamento di fine rapporto	60.718	65.580	(4.862)
Debiti per imposte a carico assicuratori	68.465	97.271	(28.806)
Debiti per oneri tributari diversi	86.781	133.470	(46.689)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	17.483	23.417	(5.934)
Altri debiti	197.557	31.867	165.690
Totale	**662.940**	**632.040**	**30.900**

Al 31/12/2011 le seguenti voci riportavano i valori iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels di seguito elencati (al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Passività in corso di dismissione"): Debiti commerciali, € mil. 52; Trattamento di fine rapporto, € mil. 4; Debiti verso enti assistenziali e previdenziali, € mil. 2; Altri debiti, € mil. 5.

Trattamento di fine rapporto

Le assunzioni statistico-attuariali e finanziarie utilizzate per la stima del TFR secondo lo IAS 19 non risultano sostanzialmente diverse da quelle utilizzate in sede di redazione del Bilancio Consolidato dell’esercizio precedente.

Di seguito si riporta la movimentazione di periodo:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Esistenza di inizio periodo	**65.580**	**78.130**	**(12.550)**
Accantonamento a Conto Economico per Interest Cost	389	1.493	(1.104)
Accantonamento a Conto Economico per Service Cost	44	93	(49)
Actuarial Gains/Losses	6.986	(1.386)	8.372
Utilizzi	(5.083)	(13.716)	8.633
Altre variazioni	(2.598)	966	(3.564)
Attività in fase di dismissione	(4.600)	-	(4.600)
Esistenza di fine periodo	**60.718**	**65.580**	**(4.862)**

Assistenza sanitaria ai dipendenti in quiescenza

Le principali assunzioni statistico-attuariali e finanziarie utilizzate per le determinazioni dell'Assistenza sanitaria ai dipendenti in quiescenza secondo lo IAS 19 non risultano sostanzialmente diverse da quelle utilizzate in sede di redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente.

Si rinvia pertanto al bilancio 2011 per identificare le ipotesi numeriche di riferimento.

Si segnala che al 30/06/2012 la passività legata alla copertura sanitaria per i Dirigenti in quiescenza ammonta a € migl. 20.449 (€ migl. 23.131 al 31/12/2011).

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Si compongono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	103.940	-	103.940
Passività fiscali correnti	51.926	18.147	33.779
Passività fiscali differite	121.425	133.452	(12.027)
Altre passività	373.834	404.745	(30.911)
Totale	**651.125**	**556.344**	**94.781**

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

La voce accoglie le passività detenute dal Gruppo Atahotels.

Passività fiscali differite

Le passività fiscali differite, pari a € migl. 121.425, accolgono l'effetto fiscale di tutte le differenze temporanee, relative a poste di natura patrimoniale oppure economica, destinate a riversarsi negli esercizi futuri.

I saldi esposti tengono conto della compensazione, ove consentita, con le corrispondenti attività fiscali differite secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Al 31/12/2011 la voce "Passività fiscali differite" includeva € mil. 5 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Passività in corso di dismissione".

Passività fiscali correnti

Ammontano ad € migl. 51.926 (€ migl. 18.147 al 31/12/2011) e si riferiscono alle imposte sul reddito complessivamente stanziate dal Gruppo alla data di chiusura del periodo al netto delle attività fiscali correnti, ove compensabili, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Le imposte sul reddito sono calcolate applicando alle rispettive basi imponibili d'imposta, queste ultime determinate mediante stime prudenziali, le aliquote fiscali nominali applicabili ai risultati di fine esercizio.

Al 31/12/2011 la voce "Passività fiscali correnti" includeva € mil. 1 iscritti nei bilanci delle società del Gruppo Atahotels: al 30/06/2012 tali attivi sono stati iscritti nella voce "Passività in corso di dismissione".

Altre Passività

Ammontano a € migl. 373.834 (€ migl. 404.745 al 31/12/2011) e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**31.12.11**	**Variazione**
Provvigioni su premi in corso di riscossione	87.570	109.753	(22.183)
Commissioni passive differite su contratti IFRS 4	98	1.604	(1.506)
Assegni emessi a fronte di sinistri e somme vita incassati dai beneficiari dopo la chiusura del periodo	33.935	40.390	(6.455)
Conti transitori di riassicurazione	-	3.850	(3.850)
Altre passività	252.231	249.148	3.082
Totale	**373.834**	**404.745**	**(30.912)**

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

PREMI NETTI

I premi netti consolidati ammontano a € migl. 4.925.687 (€ migl. 6.035.870 al 30/06/2011).

La raccolta premi lorda del Gruppo ammonta a € migl. 4.993.755 con un decremento del 16,54% rispetto al primo trimestre 2011, così suddivisa:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Premi lordi Rami Vita	1.590.875	2.560.277	(969.402)	3.753.573
Premi lordi Rami Danni	3.402.880	3.656.489	(253.609)	7.059.924
Variazione importo lordo riseva premi	(93.467)	28.363	(121.830)	(36.761)
Totale Rami Danni	**3.496.347**	**3.628.126**	**(131.779)**	**7.096.685**
PREMI LORDI DI COMPETENZA	**5.087.222**	**6.188.403**	**(1.101.181)**	**10.850.258**

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri costi". Gli importi di cui sopra sono al netto della riassicurazione infragruppo.

I premi ceduti, pari a complessivi € migl. 151.509, incidono per il 3,0% sul totale dei premi emessi (2,5% al 30/06/2011).

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Rami Vita	4.969	11.032	(6.063)	18.285
Rami Danni	146.540	144.084	2.456	311.829
Variazione riseva premi a carico dei riassicuratori	10.026	(2.583)	12.609	(7.200)
Totale Rami Danni	**156.566**	**141.501**	**15.065**	**304.629**
PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE DI COMPETENZA	**161.535**	**152.533**	**9.002**	**322.914**

La politica di riassicurazione del Gruppo ha inciso negativamente sui conti consolidati per € migl. 30.714 (€ migl. 33.683 nei Rami Danni).

Ai sensi dell'IFRS 4.37 b ii si comunica che non è prassi del Gruppo differire ed ammortizzare gli utili o le perdite derivanti da rapporti di riassicurazione.

COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive al 30/06/2012 sono pari ad € migl. 4.987 con una variazione rispetto al primo semestre 2011 pari ad € migl. -8.758.

La voce comprende sia i caricamenti espliciti ed impliciti relativi ai contratti di investimento emessi da compagnie del Gruppo e, come tali, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, sia le commissioni di gestione sui fondi interni.

In particolare € mil. 2 sono riferiti alla controllata Popolare Vita (€ mil. 5 al 30/06/2011).

Sono compresi inoltre circa € mil. 3 di commissioni attive maturate da società operanti nel settore del risparmio gestito e del credito al consumo (€ mil. 8 al 30/06/2011).

PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Ammontano ad € migl. 326.047, rispetto ad un valore al 30/06/2011 pari ad € migl. 74.954.

La tabella evidenzia le singole componenti:

(importi espressi in € migl.)	Interessi netti	Altri proventi netti	Utili real.ti	Perdite real.te	Plus da valut.ne e ripr. di valore	Minus da valut.ne e ripr. di valore	Totale 30.06.12	Totale 30.06.11	Var. ne	Totale 31.12.11
Risultato degli investimenti derivante da:										
- Attività finanziarie possedute per essere negoziate	1.068	(11)	1.907	(1.152)	18.927	(3.545)	17.194	17.715	(521)	3.103
- Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto Economico	67.368	64.401	142.566	(17.559)	116.728	(49.149)	324.355	83.207	241.148	321.281
- Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	1.832	(17.334)	(15.502)	(25.968)	10.466	(20.341)
Totale	**68.436**	**64.390**	**144.473**	**(18.711)**	**137.487**	**(70.028)**	**326.047**	**74.954**	**251.093**	**304.043**

Il risultato degli investimenti derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto Economico comprende € migl. 308.077 (€ migl. 99.830 al 30/06/2011) relativi al risultato degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati. Il provento netto è controbilanciato da analoga variazione, di segno opposto, degli impegni nei confronti degli assicurati.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE, DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(importi espressi in € migl.)	Interessi netti	Altri proventi netti	Utili real.ti	Perdite real.te	Plus da valut.ne e ripr. di valore	Minus da valut.ne e riduz. di valore	Totale 30.06.12	Totale 30.06.11	Var. ne	Totale 31.12.11
Risultato derivante da:										
- Investimenti immobiliari	-	25.104	17.931	(35)	-	(37.473)	5.527	(28.677)	34.204	(252.042)
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	(7.545)	-	-	-	-	(7.545)	14.760	(22.305)	(5.243)
- Investimenti posseduti fino alla scadenza	18.108	51	824	-	-	-	18.983	723	18.260	770
- Finanziamenti e crediti	86.635	24	326	(3.381)	6.754	(1.364)	88.994	75.162	13.832	142.034
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	292.415	33.534	110.465	(42.210)	0	(75.171)	319.033	338.563	(19.530)	388.721
- Crediti diversi	3.472	(15)	-	-	-	-	3.457	3.171	286	13.804
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.180	(258)	-	-	-	-	6.922	5.084	1.838	12.326
- Altre passività finanziarie e debiti diversi	(36.801)	(193)	46	-	-	-	(36.948)	(51.177)	14.229	(91.010)
Totale	**371.009**	**50.702**	**129.592**	**(45.626)**	**6.754**	**(114.008)**	**398.423**	**357.609**	**40.814**	**209.360**

Nelle colonne utili e perdite realizzate vengono evidenziati gli effetti economici derivanti dalla vendita dei diversi strumenti finanziari.

Le minusvalenze da valutazione sugli investimenti immobiliari accolgono le quote di ammortamento rilevate nel periodo per € mil. 35 (€ mil. 36 al 30/06/2011) e le svalutazioni di immobili, il cui valore di mercato è inferiore al valore contabile, per € mil. 2 (€ mil. 12 al 30/06/2011) riferite a posizioni detenute per il tramite dei fondi immobiliari del Gruppo.

Le minusvalenze da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita si riferiscono all'impatto sul Conto Economico di periodo della politica di impairment seguita dal Gruppo: di queste € mil. 69 sono riferite ad azioni, mentre il residuo è relativo a quote di OICR.

Gli interessi negativi sulle altre passività finanziarie accolgono l'onerosità dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Nel corso del semestre non sono maturati interessi attivi su attività finanziarie svalutate per perdite durevoli di valore in precedenti esercizi.

Al 30/06/2011 la voce "Altre passività finanziarie e altri debiti" includeva € mil 0,9 relativi a interessi passivi ed altri oneri su finanziamenti di competenza del Gruppo Atahotels.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi risultano pari a € migl. 175.732 (€ migl. 317.319 al 30/06/2011) e sono riassunti nella tabella seguente:

(importi espressi in € migl.)	30.06.12	30.06.11	Variazione	31.12.11
Plusvalenze relative ad attività non correnti	15	4	11	16.523
Altri proventi tecnici assicurativi	30.086	41.280	(11.194)	54.291
Prelievi da fondi	32.565	77.053	(44.488)	164.768
Differenze cambio	5.780	1.184	4.596	4.731
Sopravvenienze attive	20.185	9.995	10.190	38.293
Utili realizzati su attivi materiali	8	28	(20)	271
Altri ricavi	85.458	178.848	(93.390)	376.479
Variazione magazzino immobili (ricavi)	718	7.945	(7.227)	9.459
Ricavi affitti immobili attivi immateriali	917	982	(65)	1.883
Totale	**175.732**	**317.319**	**(141.587)**	**666.721**

Nella sottovoce "altri ricavi" presente nella tabella sopra riportata, sono compresi i seguenti proventi:

- € mil. 31 (€ mil 37 al 30/06/2011) relativi a ricavi caratteristici della controllata Auto Presto & Bene;
- € mil. 25 (€ mil 23 al 30/06/2011) relativi a ricavi delle Case di Cura controllate dal Gruppo;

- € mil. 10 (€ mil. 38 al 30/06/2011) relativi a ricavi tipici della controllata Immobiliare Lombarda e dei Gruppi Immobiliare Fondiaria-SAI ed Immobiliare Milano;
- € mil. 4 (€ mil. 4 al 30/06/2011) relativi a ricavi delle tenute agricole

Al 30/06/2011 la voce accoglieva € mil. 58 relativi a ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Atahotels.

ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI

I sinistri pagati, comprese le somme dei Rami Vita e le relative spese raggiungono, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, l'importo di € migl. 6.289.708 con un incremento dello 28,08% rispetto all'esercizio precedente.

Oneri relativi ai sinistri, importi pagati e variazione delle riserve tecniche

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Importi pagati	2.806.570	2.821.279	(14.709)	5.488.355
Variazione dei recuperi	(67.327)	(88.177)	20.851	(167.944)
Variazione delle altre riserve tecniche	(302)	(194)	(108)	(269)
Variazione riserva sinistri	(188.773)	(32.719)	(156.054)	751.863
Totale Danni	**2.550.169**	**2.700.189**	**(150.020)**	**6.072.005**
Importi pagati	3.483.138	2.089.557	1.393.581	4.393.334
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	(218.309)	(333.183)	114.874	(918.433)
Variazione riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(1.320.352)	927.116	(2.247.468)	721.290
Variazione riserva somme da pagare vita	108.121	46.589	61.531	138.661
Totale Vita	**2.052.597**	**2.730.078**	**(677.481)**	**4.334.852**
Totale Danni +Vita	**4.602.766**	**5.430.267**	**(827.502)**	**10.406.857**
Importi pagati al netto dei recuperi	**6.222.381**	**4.822.658**	**1.399.723**	**9.713.745**
Variazione riserve	**(1.619.616)**	**607.609**	**(2.227.225)**	**693.112**

Oneri relativi ai sinistri, quote a carico dei riassicuratori

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Importi pagati	84.430	74.774	9.656	166.130
Variazione delle altre riserve tecniche	50.201	1.084	49.117	4.970
Variazione riserva sinistri	19.463	(1.685)	21.148	(23.912)
Totale Danni	**154.094**	**74.173**	**79.921**	**147.188**
Importi pagati	11.162	9.678	1.484	24.226
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	(8.180)	(61.700)	53.520	(6.319)
Variazione riserva somme da pagare vita	(1.854)	67.413	(69.267)	992
Totale Vita	**1.128**	**15.391**	**(14.263)**	**18.899**
Totale Danni +Vita	**155.222**	**89.564**	**65.658**	**166.087**
Importi pagati dai riassicuratori	**145.793**	**85.536**	**60.257**	**195.326**
Variazione riserve	**9.429**	**4.028**	**5.401**	**(29.239)**

La variazione delle riserve tecniche nette dei Rami Danni ammonta a € migl. -208.538 con un decremento rispetto al 30/06/2011 pari a € migl. 177.310.

Le riserve tecniche nette dei Rami Vita, compresa la riserva per somme da pagare, variano di € migl. -1.420.508 (€ migl. 634.808 al 30/06/2011).

COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive del primo semestre 2012 sono pari ad € migl. 4.418, con una variazione rispetto al primo semestre 2011 pari a € migl. -4.687.

Nella presente voce sono compresi i costi di acquisizione relativi ai contratti di investimento, emessi da compagnie di assicurazione, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

SPESE DI GESTIONE

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Provvigioni di acquisizione e var. dei costi di acquisizione differiti	510.300	556.990	(46.690)	1.108.433
Altre spese di acquisizione	99.548	106.704	(7.156)	213.502
Provvigioni di incasso	17.018	18.399	(1.381)	36.140
Provv. e partecip. agli utili ric dai riassicuratori	(36.155)	(38.211)	2.056	(80.658)
Totale Danni	**590.711**	**643.882**	**(53.171)**	**1.277.417**
Provvigioni di acquisizione e var.dei costi di acquisizione differiti	39.762	75.663	(35.901)	97.982
Altre spese di acquisizione	13.088	11.874	1.214	24.485
Provvigioni di incasso	3.064	3.405	(341)	7.921
Provv. e partecip. agli utili ric dai riassicuratori	(871)	(255)	(616)	(1.182)
Totale Vita	**55.043**	**90.687**	**(35.644)**	**129.206**
Spese di gestione degli investimenti	7.130	7.099	31	16.437
Altre spese di amministrazione	210.196	240.714	(30.518)	463.982
Totale	**863.080**	**982.382**	**(119.302)**	**1.887.042**

ALTRI COSTI

Gli altri costi risultano pari a € migl. 448.935 (€ migl. 509.510 al 30/06/2011) e la loro tipologia è riassunta nella tabella seguente:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Altri oneri tecnici assicurativi	203.854	209.569	(5.715)	247.015
Accantonamenti a fondi	112.970	38.809	74.161	136.605
Perdite su crediti	11.017	5.822	5.195	35.832
Sopravvenienze passive	9.409	18.363	(8.954)	38.639
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.515	7.966	(2.451)	15.096
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.372	21.039	(5.667)	43.094
Differenze cambio	1.407	4.338	(2.931)	2.867
Altri costi	89.391	203.604	(114.189)	528.102
Totale	**448.935**	**509.510**	**(60.551)**	**1.047.250**

La voce "Accantonamenti a fondi" include, quanto a Fondiaria-SAI € mil. 77 ed € mil. 4,5 a Premafin, relativi alla svalutazione di periodo dei crediti vantati verso il Gruppo Imco – Sinergia.

La voce "Riduzione di valore su immobilizzazioni immateriali" accoglie la riduzione di valore e il conseguente azzeramento dell'avviamento iscritto in capo alla controllata Incontra Assicurazioni.

Nella sottovoce "altri costi" presente nella tabella sopra riportata, sono compresi i seguenti oneri:

- € mil. 31 (€ mil 37 al 30/06/2011) relativi ai costi caratteristici della controllata Auto Presto & Bene;
- € mil. 21 (€ mil. 18 al 30/06/2011) relativi a costi sostenuti delle Case di Cura controllate dal Gruppo per la loro attività caratteristica e per il relativo costo del lavoro;

- € mil. 12 (€ mil. 38 al 30/06/2011) relativi ai costi caratteristici delle controllate Immobiliare Lombarda dei Gruppi Immobiliare Fondiaria SAI ed Immobiliare Milano;
- € mil. 3 (€ mil. 2 al 30/06/2011) relativi a costi della gestione caratteristica della controllata Saiagricola.

Al 30/06/2011 la voce accoglieva € mil. 36 relativi a costi della gestione caratteristica del Gruppo Atahotels.

IMPOSTE

Presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.06.12**	**30.06.11**	**Variazione**	**31.12.11**
Imposte correnti	(91.918)	(22.731)	(69.187)	(139.894)
Imposte differite	43.153	471	42.682	530.961
Totale	**(48.765)**	**(22.260)**	**(26.505)**	**391.067**

Le imposte del periodo ammontano a € migl. 48.765 (€ migl. 22.261 al 30/06/2011) quale effetto congiunto di imposte correnti per € migl. 91.918 di imposte differite nette positive per € migl. 43153.

Le imposte nazionali sul reddito (IRES e IRAP) e le imposte delle controllate estere sono determinate applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali applicabili ai risultati annuali.

L'effetto positivo delle imposte differite accoglie il riversamento, in termini di maggior onere, delle differite attive stanziate nei precedenti esercizi sulle perdite fiscali che, al semestre, possono essere scomputate dai redditi imponibili nei limiti concessi dalla normativa tributaria.

Il tax rate di periodo, tenuto conto di un risultato prima delle imposte positivo ma di importo contenuto, risulta non significativo e non comparabile con il carico fiscale relativo al corrispondente semestre del precedente esercizio.

UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

La voce, pari a € migl. -11.144 accoglie € migl. -13.455 relativi al risultato di periodo del Gruppo Atahotels ed € migl. 2.311 relativi al risultato derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI S.p.A.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

I risultati del Conto Economico Complessivo evidenziati negli appositi prospetti sono stati impattati significativamente dall'andamento dei corsi di borsa degli strumenti finanziari classificati come Disponibili per la Vendita.

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Secondo quanto previsto dallo IFRS 8 l'informativa relativa ai settori operativi fornisce uno strumento aggiuntivo al lettore del bilancio per comprendere meglio la performance economico-finanziaria del Gruppo.

La logica sottostante l'applicazione del principio è quella di fornire informazioni sulle modalità ed il luogo in cui si formano i risultati del Gruppo, permettendo conseguentemente di ottenere informazioni sia sull'operatività complessiva del Gruppo sia, più in particolare, sulle aree ove si concentrano redditività e rischi.

La reportistica del Gruppo è basata sui settori di attività. Le imprese del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti, per ogni settore di attività che rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi.

Al fine dell'individuazione dei settori si è considerata la struttura dell'informativa della Reportistica Direzionale. Il settore Danni fornisce coperture assicurative a fronte degli eventi indicati nell'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 209/05. Il settore Vita offre coperture assicurative consistenti nel pagamento di un capitale o di una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana, nonché i contratti di capitalizzazione con e senza rischio assicurativo significativo (art. 2 comma 1 del D. Lgs. 209/05).

Il settore Immobiliare concede in locazione uffici, fabbricati ed abitazioni che eccedono le esigenze di copertura delle riserve tecnico-assicurative del Gruppo ed opera attivamente nel mercato della gestione e della valorizzazione degli investimenti immobiliari.

Il settore Altre Attività, di natura residuale, offre prodotti e servizi nell'ambito del risparmio gestito e dell'asset management, nonché nel comparto finanziario ed agricolo. L'identificazione del settore residuale è frutto di una valutazione discrezionale finalizzata ed evidenziare la primaria fonte di rischi e di benefici cui è esposto il Gruppo.

Le operazioni infrasettoriali sono concluse generalmente alle stesse condizioni applicate ad entità terze.

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico disaggregati per settore.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE
PER SETTORE DI ATTIVITA'

		RAMO DANNI		RAMO VITA		IMMOBILIARE		ALTRO		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
		GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**828.332**	**858.507**	**587.675**	**587.761**	**1.109**	**1.204**	**27.587**	**70.132**	**-**	**-**	**1.444.703**	**1.517.604**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**88.510**	**94.634**	**7.533**	**7.030**	**200.498**	**200.991**	**82.948**	**102.720**	**(26)**	**(26)**	**379.463**	**405.349**
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**676.274**	**608.617**	**83.179**	**93.263**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**759.453**	**701.880**
4	**INVESTIMENTI**	**7.782.528**	**7.971.804**	**22.106.219**	**23.524.748**	**1.241.113**	**1.380.328**	**1.588.889**	**1.321.224**	**(364.390)**	**(381.058)**	**32.354.359**	**33.817.046**
4.1	Investimenti immobiliari	1.291.489	1.463.159	4.287	4.434	1.129.718	1.267.203	40.877	41.656	-	-	2.466.371	2.776.452
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	92.913	79.447	-	21.135	13.154	13.383	1.650	2.829	-	-	107.717	116.794
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	727.861	601.755	-	-	-	-	(2.078)	(2.042)	725.783	599.713
4.4	Finanziamenti e crediti	738.055	716.892	2.063.105	2.118.511	27.197	41.286	1.344.425	1.128.491	(299.508)	(316.315)	3.873.274	3.688.865
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.631.349	5.686.886	12.265.613	11.793.373	68.169	55.581	131.044	129.268	(56.384)	(56.551)	18.039.791	17.608.557
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	28.722	25.420	7.045.353	8.985.540	2.875	2.875	70.893	18.980	(6.420)	(6.150)	7.141.423	9.026.665
5	**CREDITI DIVERSI**	**2.061.697**	**2.307.377**	**210.028**	**282.888**	**65.681**	**59.587**	**214.901**	**319.130**	**(339.389)**	**(619.796)**	**2.212.918**	**2.349.186**
6.	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**1.024.961**	**1.091.567**	**352.562**	**559.961**	**145.038**	**136.381**	**187.223**	**78.878**	**(32.271)**	**(62.949)**	**1.677.513**	**1.803.838**
6.1	Costi di acquisizione differiti	-	-	31.146	30.301	-	-	-	-	-	-	31.146	30.301
6.2	Altre attività	1.024.961	1.091.567	321.416	529.660	145.038	136.381	187.223	78.878	(32.271)	(62.949)	1.646.367	1.773.537
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**1.139.236**	**965.478**	**312.888**	**279.784**	**109.228**	**42.437**	**131.412**	**103.415**	**(711.048)**	**(387.009)**	**981.716**	**1.004.105**
	TOTALE ATTIVO	**13.601.538**	**13.897.984**	**23.660.084**	**25.335.435**	**1.762.667**	**1.820.928**	**2.232.960**	**1.995.499**	**(1.447.124)**	**(1.450.838)**	**39.810.125**	**41.599.008**
1	**CAPITALE E RISERVE**											**1.540.271**	**1.274.415**
2	**ACCANTONAMENTI**	**242.855**	**252.103**	**26.067**	**30.417**	**17.217**	**16.809**	**31.130**	**37.793**	**-**	**-**	**317.269**	**337.122**
3	**RISERVE TECNICHE**	**12.328.376**	**12.610.322**	**21.206.942**	**22.497.183**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**33.535.318**	**35.107.505**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**1.107.322**	**1.090.312**	**1.066.072**	**1.684.858**	**187.882**	**211.039**	**1.626.740**	**1.299.144**	**(1.067.022)**	**(757.681)**	**2.920.994**	**3.527.672**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	69.994	39.726	640.075	1.257.930	5.564	4.743	44.992	47.107	-	-	760.625	1.349.506
4.2	Altre passività finanziarie	1.037.328	1.050.586	425.997	426.928	182.318	206.296	1.581.748	1.252.037	(1.067.022)	(757.681)	2.160.369	2.178.166
5	**DEBITI**	**784.351**	**833.971**	**105.839**	**132.350**	**41.502**	**38.290**	**255.645**	**419.058**	**(342.191)**	**(627.718)**	**845.146**	**795.951**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**366.587**	**386.715**	**180.680**	**172.418**	**15.879**	**31.172**	**126.052**	**31.515**	**(38.071)**	**(65.476)**	**651.127**	**556.344**
	TOTALE PASSIVO, CAPITALE E RISERVE											**39.810.125**	**41.599.008**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO
PER SETTORE DI ATTIVITA'

		RAMO DANNI		RAMO VITA		IMMOBILIARE		ALTRO		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
		GIU 2012	**GIU 2011**	**GIU 2012**	**GIU 2011**	**GIU 2012**	**GIU 2011**	**GIU 2012**	**GIU 2011**	**GIU 2012**	**GIU 2011**	**GIU 2012**	**GIU 2011**
1.1	Premi netti	3.339.780	3.486.625	1.585.906	2.549.245	-	-	-	-	-	-	4.925.686	6.035.870
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*3.496.347*	*3.628.126*	*1.590.875*	*2.560.277*	-	-	-	-	-	-	*5.087.222*	*6.188.403*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*(156.567)*	*(141.501)*	*(4.969)*	*(11.032)*	-	-	-	-	-	-	*(161.536)*	*(152.533)*
1.2	Commissioni attive	-	-	1.963	5.557	-	-	11.591	11.668	(8.567)	(3.480)	4.987	13.745
1.3	Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	16.009	(10.612)	309.351	94.696	(319)	(86)	1.005	(9.029)	-	(15)	326.046	74.954
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	652	123	-	(1)	15	14.899	-	-	-	-	667	15.021
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	228.321	163.550	367.331	404.213	25.754	23.335	29.652	33.194	(14.363)	(24.432)	636.695	599.860
1.6	Altri ricavi	237.716	268.407	32.149	30.954	10.853	40.896	272.312	316.275	(377.297)	(339.211)	175.733	317.321
1	**TOTALE RICAVI**	**3.822.478**	**3.908.093**	**2.296.700**	**3.084.664**	**36.303**	**79.044**	**314.560**	**352.108**	**(400.227)**	**(367.138)**	**6.069.814**	**7.056.771**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(2.396.075)	(2.626.016)	(2.051.468)	(2.714.687)	-	-	-	-	-	-	(4.447.543)	(5.340.703)
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*(2.550.169)*	*(2.700.188)*	*(2.052.597)*	*(2.730.079)*	-	-	-	-	-	-	*(4.602.766)*	*(5.430.267)*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*154.094*	*74.172*	*1.129*	*15.392*	-	-	-	-	-	-	*155.223*	*89.564*
2.2	Commissioni passive	-	-	(1.412)	(4.800)	-	-	(3.007)	(4.305)	-	-	(4.419)	(9.105)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(8.001)	(49)	-	1	(198)	(56)	(12)	(157)	-	-	(8.211)	(261)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(134.301)	(110.252)	(51.969)	(96.061)	(33.855)	(35.642)	(18.979)	(26.525)	8.377	11.468	(230.727)	(257.012)
2.5	Spese di gestione	(736.178)	(799.651)	(93.316)	(128.213)	(233)	(164)	(156.550)	(166.237)	123.197	111.884	(863.080)	(982.381)
2.6	Altri costi	(469.354)	(446.765)	(54.923)	(63.580)	(27.927)	(36.596)	(165.383)	(206.365)	268.653	243.796	(448.934)	(509.510)
2	**TOTALE COSTI**	**(3.743.909)**	**(3.982.733)**	**(2.253.088)**	**(3.007.340)**	**(62.213)**	**(72.458)**	**(343.931)**	**(403.589)**	**400.227**	**367.148**	**(6.002.914)**	**(7.098.972)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**78.569**	**(74.640)**	**43.612**	**77.324**	**(25.910)**	**6.586**	**(29.371)**	**(51.481)**	**-**	**10**	**66.900**	**(42.201)**

PARTE E – INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE D'IMPRESA ED ALTRE ATTIVITA' CEDUTE O IN CORSO DI DISMISSIONE

IGLI S.p.A.

In data 27 dicembre 2011 Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. hanno sottoscritto con Argo Finanziaria S.p.A. un contratto relativo all'acquisto da parte di quest'ultima di n. 8.040.000 azioni ordinarie di IGLI S.p.A. complessivamente detenute da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. e rappresentative di una quota pari al 33,33% del capitale sociale della stessa IGLI S.p.A. Come noto, IGLI S.p.A. è, a sua volta, proprietaria di n. 120.576.293 azioni ordinarie di Impregilo S.p.A. rappresentative di una quota pari al 29,96% del capitale sociale con diritto di voto della stessa.

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione di IGLI S.p.A. oggetto di compravendita è stato convenuto in Euro 10,89572 ed è stato determinato sulla base di una situazione patrimoniale previsionale di IGLI S.p.A. al 31 dicembre 2011 predisposta attribuendo a ciascuna azione ordinaria di Impregilo S.p.A. posseduta da IGLI S.p.A. un valore pari a Euro 3,65.

Argo Finanziaria S.p.A. ha poi designato quale acquirente delle azioni IGLI S.p.A. di proprietà di Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. la propria controllata Autostrada Torino Milano S.p.A.

In data 8 marzo 2012 è stata data esecuzione alla vendita con contestuale pagamento del prezzo 43.800.794,40 per ciascun venditore.

Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. si sono impegnate, per sé e per le proprie affiliate, a non acquistare ad alcun titolo, né direttamente né indirettamente, azioni, diritti, strumenti partecipativi di Impregilo S.p.A., strumenti finanziari o titoli di credito convertibili in azioni o strumenti partecipativi di Impregilo S.p.A. nonché qualsiasi diritto di opzione per la sottoscrizione e/o l'acquisto di uno dei suddetti strumenti, per un periodo di 12 mesi dalla data di esecuzione dell'operazione.

Gruppo Atahotels

In data 3 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha individuato nell'operatore di private equity 21 Investimenti la controparte con la quale proseguire in esclusiva l'analisi per la cessione del business alberghiero rientrante nel complesso aziendale in capo ad Atahotels.
Di seguito riportiamo il dettaglio delle poste di bilancio del Gruppo Atahotels al 30/06/2012.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

(€ migliaia)		30/06/2012
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**36.528**
1.2	Altre attività immateriali	36.528
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**18.419**
2.1	Immobili	2.383
2.2	Altre attività materiali	16.036
4	**INVESTIMENTI**	**3.885**
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.236
4.4	Finanziamenti e crediti	2.649
5	**CREDITI DIVERSI**	**25.378**
5.3	Altri crediti	25.378
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**17.836**
6.3	Attività fiscali differite	2.469
6.4	Attività fiscali correnti	12.640
6.5	Altre attività	2.727
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**13.169**
	TOTALE ATTIVITÀ	**115.215**

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(€ migliaia)		30/06/2012
1	**PATRIMONIO NETTO**	**11.275**
1.1	di pertinenza del gruppo	11.275
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(13.455)
2	**ACCANTONAMENTI**	**3.249**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**13.967**
4.2	Altre passività finanziarie	13.967
5	**DEBITI**	**80.849**
5.3	Altri debiti	80.849
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**5.875**
6.2	Passività fiscali differite	4.835
6.3	Passività fiscali correnti	693
6.4	Altre passività	347
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**115.215**

CONTO ECONOMICO

(€ migliaia)		30/06/2012
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	27
1.5.1	Interessi attivi	27
1.6	Altri ricavi	54.160
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**54.187**
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(156)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(791)
2.4.1	Interessi passivi	(579)
2.4.2	Altri oneri	(212)
2.5	Spese di gestione	(14.418)
2.5.3	Altre spese di amministrazione	(14.418)
2.6	Altri costi	(52.170)
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**(67.535)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(13.348)**
3	Imposte	(107)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**(13.455)**
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**(13.455)**

Al 30/06/2011 il risultato del Gruppo Atahotels è stato negativo per € mil. 13,9.

PARTE F – INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

L'esposizione nel bilancio intermedio dell'informativa sulle "Parti Correlate" è disciplinata sia dallo IAS 24, sia dalle Comunicazioni CONSOB in materia, cui si rinvia.

Le operazioni tra la Capogruppo e le sue controllate, che sono entità correlate della Capogruppo stessa, sono state eliminate nel bilancio intermedio, in conformità a quanto previsto dai principi di consolidamento e non sono pertanto evidenziate in queste note.

Il Consiglio di Amministrazione di Premafin, nella riunione del 25 novembre 2010, ha adottato all'unanimità dei presenti e previo parere favorevole di tutti i tre amministratori indipendenti presenti alla riunione, il documento denominato "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative e procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", predisposto ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificata con la delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Tale documento reca le disposizioni alle quali gli organi di amministrazione della società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio devono attenersi al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere direttamente dalla società o per il tramite di società controllate. Detto documento è consultabile sul sito internet della Società www.premafin.it alla sezione "Corporate Governance".

Nelle tabelle che seguono sono indicati i valori patrimoniali, economici e finanziari relativi a operazioni con le parti correlate a tutto il primo semestre 2012 o, relativamente alle attività immobiliari iniziative avviate in anni precedenti e non ancora completate, derivanti dalle operazioni intercorse tra il Gruppo con le medesime.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo ed altre entità correlate sono indicati di seguito.

Saldi di Bilancio

(importi espressi in € migl.)	**30/06/2012**		**31/12/2011**	
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Attività**	**Passività**
Società Collegate	112.583	685	106.129	837
Società Consociate	7	8	7	8
Altre parti correlate	222.916	14.183	295.866	19.288
Totale	**335.506**	**14.876**	**402.001**	**20.133**

(importi espressi in € migl.)	30/06/2012		31/12/2011	
NATURA	**Attività**	**Passività**	**Attività**	**Passività**
Attività immobiliare	202.572	6.478	271.952	7.827
Attività assicurativa	558	74	199	3.988
Attività finanziaria	130.955	4.630	128.830	5.000
Servizi prestati	1.336	73	949	-
Servizi ricevuti	85	1.161	63	1.460
Emolumenti a cariche sociali	-	2.460	9	1.858
Retribuzioni a dir con resp. strategiche	-	-	-	-
Totale	**335.506**	**14.876**	**402.001**	**20.133**

(importi espressi in € migl.)	30/06/2012		30/06/2011	
CONTROPARTE	**Proventi**	**Oneri**	**Proventi**	**Oneri**
Società Collegate	280	3	19.695	18.234
Società Consociate	-	-	-	-
Altre parti correlate	22.981	113.053	22.860	42.974
Totale	**23.261**	**113.056**	**42.555**	**61.208**

(importi espressi in € migl.)	30/06/2012		30/06/2011	
NATURA	**Proventi**	**Oneri**	**Proventi**	**Oneri**
Attività immobiliare	678	73.451	23.416	23.288
Attività assicurativa	21.951	19.868	18.591	11.987
Attività finanziaria	424	3.983	391	19
Servizi prestati	208	141	157	-
Servizi ricevuti	-	5.420	-	5.015
Emolumenti a cariche sociali	-	4.972	-	6.649
Retribuzioni a dir con resp. strategiche	-	5.221	-	14.250
Totale	**23.261**	**113.056**	**42.555**	**61.208**

(importi espressi in € migl.)	30/06/2012		30/06/2011	
CONTROPARTE	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	122	8.856	19.784	27.479
Società Consociate	-	-	-	-
Altre parti correlate	22.812	49.958	19.702	71.800
Totale	**22.934**	**58.814**	**39.486**	**99.279**

(importi espressi in € migl.)	30/06/2012		30/06/2011	
NATURA	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Attività immobiliare	644	14.304	19.909	54.128
Attività assicurativa	22.037	20.252	18.646	12.097
Attività finanziaria	189	8.783	536	7.204
Servizi prestati	40	121	315	-
Servizi ricevuti	24	6.518	80	5.242
Emolumenti a cariche sociali	-	3.615	-	6.358
Retribuzioni a dir con resp. strategiche	-	5.221	-	14.250
Totale	**22.934**	**58.814**	**39.486**	**99.279**

Si segnala che le operazioni suesposte sono state tutte concluse a normali condizioni di mercato. Gli importi a credito iscritti tra le attività non sono garantiti e saranno regolati per contanti. Nessun accantonamento è stato effettuato nel triennio di riferimento per eventuali perdite su crediti sugli importi a credito verso entità correlate.

ATTIVITÀ IMMOBILIARE

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva degli effetti economici e patrimoniali di natura immobiliare.

(importi espressi in € migl.)

	30/06/2012					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	245	-	91	-	53	-
Società Consociate	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate	202.327	6.478	587	73.451	591	14.304
Totale	**202.572**	**6.478**	**678**	**73.451**	**644**	**14.304**

L'importo iscritto all'attivo comprende essenzialmente:

Rapporti verso Altre Parti Correlate:

- € mil. 92,4 sono costituiti dalla valorizzazione a magazzino dell'iniziativa immobiliare che ha per oggetto la costruzione del Porto Turistico di Loano. L'ammontare capitalizzato da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l., per il tramite della controllata Marina di Loano S.p.A. è di € mil. 92,4 e comprende quanto corrisposto negli esercizi precedenti, nei confronti della società Marcora Costruzioni S.p.A.. Si rileva inoltre che la valorizzazione a magazzino comprende € mil. 9,6 sostenuti verso la società Sepi 97 S.r.l. per lavori di progettazione, nonchè € mil. 2,6 verso I.C.E.IN. S.p.A. ed € mil. 1 verso Imco S.p.A. per opere edilizie;
- le attività di Milano Assicurazioni S.p.A. relative ad altre parti correlate comprendono € mil. 78,4 di crediti verso società gruppo Imco-Sinergia (di cui € mil. 52,9 verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero e € mil. 25,5 verso Imco) derivanti dai versamenti effettuati a dette società da Milano Assicurazioni in relazione a due operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura stipulate in esercizi precedenti.

L'importo è iscritto al netto di una rettifica di valore di periodo pari a € mil. 61,6 effettuata a seguito della sentenza di fallimento emessa dalla seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano in data 14 giugno 2012.
Le citate operazioni immobiliari hanno formato oggetto di commento nei precedenti bilanci e nella reportistica infrannuale. Si ricorda comunque preliminarmente in questa sede che: nell'esercizio 2003 Milano Assicurazioni effettuò un'operazione immobiliare che prevedeva la cessione alla Società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero di un'area edificabile situata a Roma in via Fiorentini e l'acquisto dalla stessa del complesso immobiliare da realizzarsi sull'area in questione al prezzo di € mil. 110, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2009.
Per tale operazione, Milano Assicurazioni ha versato ad Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero acconti per un importo complessivo di circa € mil. 102. I pagamenti risalgono tutti a precedenti esercizi in quanto già da tempo i lavori sono sospesi in attesa della stipula di una nuova Convenzione con il Comune di Roma in sostituzione della Convenzione dell'8 agosto 2000; nell'esercizio 2005 Milano Assicurazioni effettuò una operazione analoga, che prevedeva la cessione alla società Imco del terreno situato a Milano in Via Confalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola) e l'acquisto dalla stessa IMCO di un immobile adibito ad uso terziario da costruire sul citato terreno, al prezzo complessivo di € mil. 99,1, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2011. Gli acconti complessivamente contabilizzati da Milano Assicurazioni per tale operazione ammontano a € mil. 77,4, di cui € mil. 7 versati nel semestre in esame; nel bilancio 2011 tali operazioni, classificate fra gli investimenti immobiliari, sono state oggetto di rettifiche di valore effettuate in base a valutazioni aggiornate redatte da esperti indipendenti. In particolare il valore di carico dell'iniziativa di Roma, Via Fiorentini è stato ridotto di € mil. 29,9 mentre la rettifica operata per l'operazione riguardante l'area posta in Milano, Via Confalonieri – Via De Castillia è stata pari a € mil. 12,6. Ciò premesso: nel corso del primo semestre dell'esercizio, le suddette parti correlate hanno chiesto il pagamento di ulteriori somme a fronte di presunte varianti ai piani originari. Si è ritenuto che tali richieste non fossero fondate, e sono state pertanto al momento rigettate; in data 14 giugno 2012 la seconda Sezione Civile del Tribunale di Milano ha emesso nei confronti di Imco e Sinergia una sentenza dichiarativa di fallimento. A seguito di tale sentenza il valore di carico di tali iniziative immobiliari, che fino al bilancio 2011 era iscritto alla voce Investimenti Immobiliari è stato riclassificato alla voce Altri Crediti. Le citate operazioni prevedevano infatti che Milano Assicurazioni sarebbe divenuta proprietaria di tali immobili solo una volta che questi fossero stati ultimati e collaudati e i contratti non erano assistiti da specifiche garanzie. La dichiarazione di fallimento espone quindi la compagnia al rischio di perdere il diritto alla consegna degli immobili in corso di realizzazione, rimanendo creditrice delle somme versate a titolo di acconto.
La valutazione dei crediti al valore di presumibile realizzo, effettuata da un esperto indipendente con i criteri già riferiti a commento della voce altri crediti, ha comportato una rettifica di € mil. 61,6 a carico del conto economico semestrale (di cui € mil. 20,8 in relazione ad Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero ed € mil. 40,8 in relazione a Imco). A seguito di tale rettifica i crediti verso le citate società sono iscritti per l'importo di € mil. 78,4 a fronte di un valore originario di circa € mil. 179;

- € mil. 7,8 vantati da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. nei confronti di Imco S.p.A., riferiti agli acconti versati a fronte dell'acquisto di cosa futura rappresentata dalla

costruzione del complesso ricettivo alberghiero, con annesso centro benessere, in fase di realizzazione nel Comune di S. Pancrazio Parmense (Parma) La Società ha affidato la valutazione dell'iniziativa al 31/12/2011 ad un esperto indipendente. A fronte di tale valutazione la Società ha provveduto alla svalutazione dell'asset per un totale di circa € mil. 11,7. In seguito al fallimento della controparte è avvenuta un'ulteriore svalutazione di € mil. 3,8;

- l'importo di € mil. 7,2 corrisposto dalla controllata Nuove Iniziative Toscane S.r.l. alla società Europrogetti S.r.l., per lavori di progettazione nell'Area Castello (FI), è stato trasferito dalle rimanenze di attivo circolante ai crediti v/fornitori per acconti ed è stato completamente svalutato;
- € mil. 5,8 sono costituiti dalla valorizzazione a magazzino delle opere di smantellamento e ricostruzione dell'area di proprietà della controllata Meridiano Secondo S.r.l., sia nel semestre in corso, sia in esercizi precedenti nei confronti della parte correlata I.C.E.IN. S.p.A., unitamente ad € mil. 2,2 per attività di progettazione sostenute con MI.PR.AV. S.r.l.;
- € mil. 1,4 vantati da Tikal Re Fund nei confronti di I.C.E.IN. S.p.A. per spese incrementative.

Si segnala che l'importo iscritto nell'attivo, pur riferendosi a iniziative avviate in anni precedenti, verrà stralciato solo al momento in cui l'iniziativa in corso si perfezionerà o giungerà a conclusione.
Viceversa i costi incrementativi su immobili già esistenti e funzionanti vengono evidenziati solo nell'esercizio in cui si manifestano.

L'importo iscritto al passivo comprende essenzialmente:

Rapporti verso Altre Parti Correlate:

- debiti di fornitura della controllata Marina di Loano S.r.l., nei confronti di Marcora Costruzioni S.p.A., per € mil. 1,2 in relazione alle opere di costruzione del porto turistico di Loano;
- debiti di fornitura di Immobiliare Lombarda S.p.A., nei confronti di SO.GE.PI S.r.l. per € mil. 1 a fronte di fatture da ricevere;
- debiti per € mil. 1,8 da parte di Tikal Re Fund nei confronti di I.C.E.IN. S.p.A.;
- debiti per € mil. 1,2 di Milano Assicurazioni S.p.A. nei confronti di Imco S.p.A. in relazione al progetto immobiliare relativo al terreno sito in Milano, Via Confalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola) e per lavori eseguiti sull'immobile di Via Lancetti sempre in Milano;

L'importo iscritto negli oneri comprende essenzialmente le svalutazioni effettuate a fronte dei crediti vantati nei confronti del Gruppo Imco-Sinergia come commentato nelle singole voci dell'attivo.
I flussi finanziari in uscita relativi alle Altre Parti Correlate si riferiscono a:

- € mil. 11,2 per il pagamento di fatture da parte di Milano Assicurazioni S.p.A. nei confronti di Imco S.p.A. in relazione al progetto immobiliare relativo al terreno sito in Milano, Via Confalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola) e per lavori eseguiti sull'immobile di Via Lancetti sempre in Milano;

- € mil. 1,7 per il pagamento di fatture da parte di Tikal Re Fund nei confronti di I.C.E.IN. S.p.A.

ATTIVITÀ ASSICURATIVA

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva degli effetti economici e patrimoniali di natura assicurativa.

(importi espressi in € migl.)

	30/06/2012					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	-	4	19	3	19	4
Società Consociate	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate	558	70	21.932	19.865	22.018	20.248
Totale	**558**	**74**	**21.951**	**19.868**	**22.037**	**20.252**

Per quanto riguarda le passività di natura assicurativa verso Altre Parti Correlate, oltre a quanto riportato nella tabella, si aggiungono € mil. 3,5 relativi a riserve sinistri attivate a fronte dell'escussione di alcune polizze fideiussorie emesse a favore di Imco-Sinergia.

Si ricorda che a partire dal 2010 sono considerati nelle altre parti correlate i rapporti con le Casse di previdenza del Gruppo.
Ne consegue che tra i proventi di natura assicurativa verso altre parti correlate sono compresi, oltre ai premi relativi alle polizze Danni e Vita per € mil. 3,2, anche i premi che il Fondo Pensione Cassa di Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI ed il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI S.p.A. versano rispettivamente in Fondiaria-SAI per € mil. 12,1 ed in Milano Assicurazioni S.p.A. per € mil. 6,6. Tali versamenti sono finalizzati all'investimento in polizze Vita dei contributi raccolti dagli iscritti.

Per quanto riguarda gli oneri di natura assicurativa verso Altre Parti Correlate, essi sono dovuti a:

- versamento di contributi a carico delle società del Gruppo, a favore dei Fondi Pensione Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Fondiaria SAI per € mil. 7,7. Tali versamenti sono regolati dagli accordi contrattuali in vigore;
- liquidazione di sinistri, a fronte di risarcimenti effettuati per riscatto o scadenze di polizze Vita per € mil. 11,8.

A ciò si aggiungono € mil. 3,5 relativi a sinistri di competenza a fronte dell'escussione di alcune polizze fideiussorie emesse a favore di Imco-Sinergia.

I flussi finanziari in entrata di natura assicurativa verso Altre Parti Correlate derivano dai premi che il Fondo Pensione Cassa di Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI e il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI S.p.A. hanno versato in corso d'anno, sia in Fondiaria-SAI per € mil. 12,1, sia in Milano Assicurazioni S.p.A. per € mil. 6,6. Tali versamenti sono finalizzati all'investimento in polizze Vita dei contributi raccolti dagli iscritti.

I flussi finanziari in uscita di natura assicurativa verso Altre Parti Correlate si riferiscono a:

- versamento di contributi a carico delle società del Gruppo, a favore dei Fondi Pensione Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Fondiaria SAI per € mil. 7,8. Tali versamenti sono regolati dagli accordi contrattuali in vigore;
- liquidazione di sinistri, a fronte di risarcimenti effettuati per riscatto o scadenze di polizze Vita per € mil. 11,7;

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva degli effetti economici e patrimoniali di natura finanziaria.

(importi espressi in € migl.)

	30/06/2012					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	111.459	681	1	-	50	8.778
Società Consociate	-	8	-	-	-	-
Altre parti correlate	19.496	3.941	423	3.983	139	5
Totale	**130.955**	**4.630**	**424**	**3.983**	**189**	**8.783**

L'importo iscritto all'attivo comprende essenzialmente:

Rapporti verso Società Collegate che si riferiscono a:

- € mil. 70,5 nei confronti della collegata Garibaldi S.c.s. ed € mil. 16,4 nei confronti della collegata HEDF Isola S.c.s., a fronte di investimenti di natura partecipativa effettuati da Milano Assicurazioni S.p.A.;
- relativamente ai crediti per finanziamenti segnaliamo quelli vantati da Immobiliare Milano nei confronti di, rispettivamente, Borsetto S.r.l. (€ mil. 7,8), Sviluppo Centro Est S.r.l. (€ mil. 8,4), Metropolis S.p.A. (€ mil. 4,1), Penta Domus S.r.l. (€ mil. 1,3);
- € mil. 2,6 si riferiscono a finanziamenti vantati da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. nei confronti della collegata Progetto Alfiere S.p.A.. Il valore lordo è pari ad € mil. 6,3 e la svalutazione è pari ad € mil. 3,7.

Per quanto riguarda i rapporti che hanno originato attività di natura finanziaria verso Altre Parti Correlate si segnalano:

- € mil. 17,3, al netto delle svalutazioni, a fronte dell'erogazione di affidamenti concessi dalla controllata BancaSai. Di questi € mil. 8 ed € mil. 4,8 sono vantati rispettivamente verso Sinergia Holding S.p.A. e Imco S.p.A., mentre il residuo di € mil. 4,5 è relativo sia a crediti vantati verso altre persone giuridiche sia verso persone fisiche. In relazione a tali affidamenti sono presenti garanzie effettive per € mil. 0,4 da Imco S.p.A. e € mil. 10,3 da Sinergia Holding S.p.A.. Riguardo Sinergia Holding S.p.A. si specifica che il pegno a garanzia della linea di apertura credito in conto corrente e del finanziamento bullet di € mil. 7 fa riferimento a quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di tipo chiuso "UNO-FONDO SVILUPPO" gestito da Zero SGR S.p.A.;

L'importo iscritto al passivo comprende essenzialmente:

- Rapporti di conto corrente intrattenuti dalle altre parti correlate, sia persone fisiche sia giuridiche, presso la controllata BancaSai per € mil. 3,9.

L'importo iscritto negli oneri comprende essenzialmente le svalutazioni effettuate a fronte dei crediti vantati nei confronti del Gruppo Imco-Sinergia per un totale pari a circa € mil. 3,8.

I flussi di cassa in uscita di natura finanziaria verso società Collegate riguardano:

- i versamenti di € mil. 6,5 nei confronti della collegata Garibaldi S.c.a. e € mil. 1,8 nei confronti della collegata HEDF Isola S.c.s.,a fronte di investimenti di natura partecipativa effettuati da Milano Assicurazioni S.p.A.

SERVIZI PRESTATI

(importi espressi in € migl.)

	30/06/2012					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	879	-	169	-	-	-
Società Consociate	7	-	-	-	-	-
Altre parti correlate	450	73	39	141	40	121
Totale	**1.336**	**73**	**208**	**141**	**40**	**121**

Comprendono, principalmente, crediti per fatture da incassare e ricavi dell'attività tipica del settore diversificato.

SERVIZI RICEVUTI

(importi espressi in € migl.)

	30/06/2012					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	-	-	-	-	-	-
Società Consociate	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate	85	1.162	-	5.420	24	6.518
Totale	**85**	**1.162**	**-**	**5.420**	**24**	**6.518**

Le passività per i servizi ricevuti dalle Altre Parti Correlate ammontano ad € mil. 1,1 a fronte di fatture da ricevere.

Per quanto riguarda gli oneri per servizi ricevuti da Altre Parti Correlate si segnala tra i principali un totale di € mil. 5,4 (di cui € mil. 1,2 allo Studio Legale Marco Cardia per consulenza legale, € mil. 0,86 alla società Parametrica Consulting per consulenza tecnica, € mil. 0,55 all'Avv. Rapisarda Fausto per consulenza legale, € mil. 0,67 allo Studio Gismondi & Associati per consulenza legale ed € mil. 0,63 allo Studio Legale D'Urso Gatti e Bianchi quale consulenza legale).

Infine tra gli oneri si segnalano gli emolumenti per le cariche sociali ricoperte in Società del Gruppo per € mil. 3,7 e gli stipendi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € mil. 4,7.

I flussi in uscita residuali verso le Altre Parti Correlate si riferiscono agli emolumenti versati agli Amministratori per cariche ricoperte in società del Gruppo per € mil. 2,5 ed al pagamento degli stipendi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € mil. 4,7.

Si segnala che, con riferimento al 30/6/2012, l'incidenza delle attività nei confronti di parti correlate (ivi comprese le collegate) è pari a circa l'0,84% dell'attivo di bilancio consolidato, mentre le passività ammontano allo 0,04% delle voci del passivo consolidato con esclusione delle poste relative al patrimonio netto.
Analogamente i flussi finanziari netti assorbono il 21,1% della liquidità netta derivante dalla gestione operativa come risulta dal rendiconto finanziario consolidato al 30/6/2012.

Si segnala che le Società Immobiliare Costruzioni Imco S.p.A., I.C.E.IN. S.p.A., Marcora Costruzioni S.p.A., Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l., Laità S.r.l. e Gilli Comunication S.r.l. sono parti correlate in quanto taluni amministratori hanno dichiarato di avere interessi e partecipazioni in Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A., che le controlla. Si segnala infatti che le società Immobiliare Costruzioni Imco S.p.A., I.C.E.IN. S.p.A., Marcora Costruzioni S.p.A., Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. e Gilli Comunication S.r.l. sono parti correlate dell'Emittente in quanto i signori Jonella Ligresti, Giulia Maria Ligresti e Gioacchino Paolo Ligresti hanno dichiarato di avere interessi e partecipazioni in Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A., che controlla, direttamente o indirettamente, tali società. Con riferimento a quanto precede si segnala che Sinergia Holding di Partecipazioni è controllata da Starlife S.A. ("Starlife"), società con sede in Lussemburgo, il cui capitale sociale, sulla base delle informazioni rese pubbliche dagli interessati, risulta così posseduto: quanto al 25% da Giulia Maria Ligresti; quanto al 25% da Jonella Ligresti; quanto al 25% da Gioacchino Paolo Ligresti; quanto al 25% da Salvatore Ligresti; nessun soggetto controlla Starlife ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Premafin FonSAI - Fallimento Imco S.p.A. e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A.

In data 14 giugno 2012 la seconda sezione civile del tribunale di Milano ha emesso sentenza di fallimento nei confronti di Imco S.p.A. e di Sinergia Hoding di partecipazioni S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI riunitosi in data 14 giugno 2012 ha preso atto della sentenza di fallimento emessa dalla seconda sezione civile nei confronti di Imco S.p.A. in liquidazione ("Imco") nonché di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Sinergia") in liquidazione.
In data 19 giugno 2012, sempre in relazione a tale sentenza, Premafin ha comunicato che, a seguito di una prima ricognizione dei rapporti in essere con le predette società, l'unico rapporto significativo risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Imco S.p.A. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano, così come riportato nel Bilancio d'esercizio della Società.

I rapporti in essere del Gruppo al 30 giugno 2012 sono costituiti da:

- € mil. 101,7 vantati da Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. relativi all'iniziativa di Via Fiorentini in Roma. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/06/2012, ammonta a € mil. 52,9;

- € mil. 77,4 vantati da Milano Assicurazioni S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di Milano via De Castillia. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/06/2012, ammonta a € mil. 25,5 circa;
- € mil. 23,3 vantati da Immobiliare Fondiaria SAI S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di San Pancrazio Parmense (PR). Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/06/2012, ammonta a € mil. 7,8;
- € mil. 7,2 vantati da Nuove Iniziative Toscane S.p.A. verso Europrogetti S.p.A. per acconti su lavori di progettazione. Si segnala che, alla fine del primo semestre 2012, l'importo è stato completamente svalutato;
- € mil. 21,4 relativi a crediti vantati da BancaSai nei confronti del Gruppo Imco – Sinergia, di cui € mil. 10,7 circa rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti al 30/6/2012, ammonta a € mil. 12,8;
- € mil. 3,5 circa, al netto della riassicurazione, relativi a polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Imco - Sinergia, questi ultimi già rendicontati nel costo dei sinistri. A livello di esposizione, sempre su polizze fidejussorie, si segnalano, al netto dell'effetto riassicurativo, ulteriori € mil. 8,3.

Per effetto dell'intervenuta dichiarazione di fallimento di Sinergia e Im.Co, a fronte del rischio del venir meno delle garanzie rilasciate da Im.Co e proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti all'impegno di cessione a terzi di aree site nel Comune di Milano, Premafin ha provveduto ad accantonare a fondo rischi nel semestre l'importo di € mil. 4,5, che si aggiunge a e mil. 2,5 precedentemente stanziati.

Con riferimento al complesso delle operazioni poste in essere con parti correlate si segnala che non si rilevano significative posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

PARTE G – ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo fa un uso limitato di strumenti finanziari derivati. Infatti le caratteristiche e le peculiarità dell'attività assicurativa comportano che l'utilizzo di strumenti finanziari derivati sia regolamentato da apposite delibere quadro di operatività previste dall'Organismo di Vigilanza con proprio Provvedimento n. 297/1996. Il 31 gennaio 2011 l'ISVAP ha emanato il regolamento n. 36 concernente le linee guida in materia di investimenti, compresi quelli in strumenti derivati e titoli strutturati ed ha abrogato, tra gli altri provvedimenti, anche il 297/1996.
In particolare il Regolamento n. 36 ribadisce che l'operatività in strumenti finanziari derivati con la finalità di gestione c.d. efficace sia contenuta in un'aliquota tollerabile del margine di solvibilità disponibile. In questo contesto si segnala che l'operatività del Gruppo in strumenti di finanza derivata è finalizzata in prevalenza alla copertura del rischio di prezzo su titoli di capitale (equity risk) attraverso l'utilizzo di opzioni designate come strumenti di copertura di fair value ed alla copertura dei rischi derivanti dalla variazione dei tassi d'interesse sulle esposizioni debitorie nei confronti delle banche tramite attraverso l'utilizzo di contratti swap sui tassi d'interesse (Interest Rate Swap, IRS) designati come strumenti di copertura dei flussi di cassa.

Posizioni Aperte

Strumenti di copertura di fair value

Opzioni combinate acquisti put - vendite call

Al 30/06/2012, il Gruppo, tramite la Fondiaria-SAI SpA, detiene i seguenti contratti di opzioni combinate acquisti put – vendite call con le medesime caratteristiche contrattuali (sottostante, nozionale, scadenza, strike):

- n. 14.955.197 opzioni (strike medio pari a € 7,091) a copertura del rischio prezzo di n. 14.955.197 azioni Pirelli & C. ord. del ramo danni classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 70,13% dell'esposizione complessiva del Gruppo (70,58% su Fondiaria-SAI).
- n. 1.736.567 opzioni (strike medio pari a € 5,9375) a copertura del rischio prezzo di n. 1.736.567 azioni Unicredit del ramo danni classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 17,18% dell'esposizione complessiva del Gruppo (48,30% su Fondiaria-SAI).
- n. 3.680.000 opzioni (strike medio pari a € 0,2597) a copertura del rischio prezzo di n. 3.680.000 azioni Banca Popolare di Milano del ramo vita classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 7,24% dell'esposizione complessiva del Gruppo (11,36% su Fondiaria-SAI). Le azioni sono oggetto di un contratto di prestito titoli con Banca IMI.
- n. 2.866.778 opzioni (strike medio pari a € 11,4267) a copertura del rischio prezzo di n. 2.866.778 azioni Generali del ramo danni classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 17,53% dell'esposizione complessiva del Gruppo (41,70% su Fondiaria-SAI).
- n. 1.360.000 opzioni (strike medio pari a € 3,238) a copertura del rischio prezzo di n. 1.360.000 azioni Mediobanca del ramo danni classificate tra i titoli di capitale

disponibili per la vendita pari al 4,12% dell'esposizione complessiva del Gruppo (5% su Fondiaria-SAI).

Tramite la Milano Assicurazioni, detiene i seguenti contratti di opzioni combinate acquisti put – vendite call con le medesime caratteristiche contrattuali (sottostante, nozionale, scadenza, strike):

- n. 1.278.070 opzioni (strike medio pari a € 5,5415) a copertura del rischio prezzo di n. 1.278.070 azioni Unicredit del ramo danni classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 12,65% dell'esposizione complessiva del Gruppo (19,76% su Milano Assicurazioni).
- n. 3.241.000 opzioni (strike medio pari a € 11,3262) a copertura del rischio prezzo di n. 3.241.000 azioni Generali del ramo danni classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 19,82% dell'esposizione complessiva del Gruppo (34,44% su Milano Assicurazioni).
- n. 821.000 opzioni (strike medio pari a € 13,3315) a copertura del rischio prezzo di n. 821.000 azioni Generali del ramo vita classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 5,02% dell'esposizione complessiva del Gruppo (8,72% su Milano Assicurazioni).
- n. 2.846.020 opzioni (strike medio pari a € 0,2638) a copertura del rischio prezzo di n. 2.846.020 azioni Banca Popolare di Milano del ramo vita classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 5,6% dell'esposizione complessiva del Gruppo (15,46% su Milano Assicurazioni). Le azioni sono oggetto di un contratto di prestito titoli con Banca IMI.
- n. 3.882 opzioni (stike medio pari a € 5,2430) a copertura del rischio prezzo di n. 3.882 azioni Unicredit del ramo vita classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari allo 0,04% dell'esposizione complessiva del Gruppo (0,06% su Milano Assicurazioni).
- n. 290.000 opzioni (strike medio pari a € 4,9867) a copertura del rischio prezzo di n. 290.000 azioni Mediobanca del ramo vita classificate tra i titoli di capitale disponibili per la vendita pari al 0,88% dell'esposizione complessiva del Gruppo (9,33% su Milano Assicurazioni).

(importi espressi in € migl.)

Derivato Acquisti put-vendite call a copertura azioni	**Numero opzioni**	**Numero opzioni**	**Società**	**Attività per Derivati di Copertura**		**Passività per Derivati di Copertura**		**Rettifica nel valore di carico delle azioni AFS coperte**	
	30/06/2012	**31/12/2011**		**30/06/2012**	**31/12/2011**	**30/06/2012**	**31/12/2011**	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Pirelli & Co ord (Ramo Danni)	14.955.197	13.855.786	Fondiaria-SAI	-	-	16.137	401	16.137	401
Unicredit (Ramo Danni)	173.656	1.325.789	Fondiaria-SAI	5.410	2.221	-	-	(5.410)	(2.221)
Banca Popolare di Milano (Ramo Vita)	3.680.000	23.176.040	Fondiaria-SAI	-	-	375	898	375	898
Generali (Ramo Danni)	2.866.778	6.250.107	Fondiaria-SAI	2.685	-	-	1.195	(2.685)	1.195
Generali (Ramo Vita)	-	195.252	Fondiaria-SAI	-	146	-	-	-	(146)
Mediobanca (Ramo Danni)	1.360.000	-	Milano Ass.ni	-	-	220	-	220	-
Unicredit (Ramo Danni)	1.278.070	4.796.661	Milano Ass.ni	3.476	7.480	-	-	(3.476)	(7.480)
Generali (Ramo Danni)	3.241.000	5.091.014	Milano Ass.ni	2.710	-	-	1.249	(2.710)	1.249
Generali (Ramo Vita)	821.000	1.726.376	Milano Ass.ni	2.333	2.495	-	-	(2.333)	(2.495)
Banca Popolare di Milano (Ramo Vita)	2.846.020	9.376.040	Milano Ass.ni	-	-	278	386	278	386
Unicredit (Ramo Vita)	3.882	3.882	Milano Ass.ni	9	6	-		(9)	(6)
Mediobanca (Ramo Vita)	290.000	-	Milano Ass.ni	460	-	-		(460)	-
Totale				**17.083**	**12.348**	**17.010**	**4.129**	**(73)**	**(8.219)**

Il fair value delle opzioni al 30/06/2012 genera complessivamente un'attività di € migl. 73 (attività complessiva di € migl. 8.219 al 31/12/2011). A partire dalla inception date della copertura, le variazioni positive e negative di periodo derivanti dalla valutazione al fair value delle opzioni sono rilevate a Conto Economico nella voce: 'Proventi e oneri da attività finanziarie designate a fair value a conto economico'. Parimenti, il valore di carico delle attività coperte viene rettificato per effetto delle variazioni di periodo nel fair value delle azioni oggetto di copertura con conseguente imputazione delle variazioni di periodo a Conto Economico nella voce: 'Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico'. Si segnala che, nel corso del primo semestre 2012, le opzioni hanno registrato una variazione negativa di € migl. 8.146 per effetto del fair value relativo alle opzioni in essere al 30/06/2012 perfettamente compensate dalla variazione positiva di periodo nel fair value delle azioni oggetto di copertura. Le coperture di fair value tramite opzioni sono state valutate per essere efficaci e, al 30 giugno 2012, non vi sono stati elementi di copertura inefficace che richiedono la rilevazione a conto economico.

Interest Rate Swap

Al 30/06/2012, il Gruppo detiene tramite la controllata al 100% BancaSai S.p.A. contratti IRS per un nozionale complessivo di € mln. 25 a copertura del rischio tasso derivante da impieghi a tasso fisso verso la clientela. La valutazione al 30 giugno 2012 dell'I.R.S. di copertura corrisponde ad un fair value negativo complessivo pari a circa € migl. 803 (€ migl. 891 fair value negativo al 31/12/2011).

In dettaglio si illustrano le condizioni contrattuali principali di tali IRS:

					Valore equo	
(importi espressi in € migl.)	**Nozionale**	**Scadenza**	**Tasso fisso %**	**Tasso Variabile**	**30/06/2012**	**31/12/2011**
Banca SAI	25.000	2-feb-14	3,05	Euribor 6 mesi Act/360	(946)	(891)
Totale per Società	**25.000**				**(946)**	**(891)**

Strumenti di copertura di cash flow

Interest Rate Swap

A fronte della tipologia di copertura in oggetto, al 30/06/2012 il Gruppo detiene Interest Rate Swap (IRS) per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sulle esposizioni debitorie nei confronti delle banche, convertendo una parte di questi prestiti da tassi variabili a tassi fissi.
Il nozionale di tali strumenti ammonta ad € mil. 1.125 (€ mil. 1.125 al 31/12/2011).
Il fair value degli IRS designati in Cash Flow Hedge al 30/06/2012 corrispondeva ad una passività di € mil. 62 (passività di € mil. 51 al 31/12/2011). La riserva di patrimonio netto che accoglie il fair value negativo degli strumenti di copertura al 30/06/2012, espressa al netto della quota attribuita ai terzi e dell'effetto fiscale, corrispondeva ad una riserva negativa di € mil. 42 (riserva negativa di € mil. 35 al 31/12/2011).

In dettaglio si illustrano le condizioni contrattuali principali di tali IRS:

(importi espressi in € migl.)	Nozionale	Scadenza	Tasso Fisso%	Tasso Variabile	Valore equo 30/06/2012	31/12/2011
Fondiaria-SAI s.p.A.	200.000	23-lug-13	3,970	Euribor 6 mesi act/360	(6.450)	(7.993)
Fondiaria-SAI s.p.A.	100.000	23-lug-13	3,930	Euribor 6 mesi act/360	(3.183)	(3.935)
Fondiaria-SAI s.p.A.	100.000	23-lug-13	3,990	Euribor 6 mesi act/360	(3.246)	(4.027)
Fondiaria-SAI s.p.A.	150.000	14-lug-16	3,180	Euribor 6 mesi act/360	(12.081)	(9.915)
Fondiaria-SAI s.p.A.	100.000	30-dic-15	3,080	Euribor 6 mesi act/360	(7.005)	(5.900)
Fondiaria-SAI s.p.A.	100.000	14-lug-18	3,309	Euribor 6 mesi act/360	(10.476)	(7.963)
Fondiaria-SAI s.p.A.	150.000	14-lug-18	2,145	Euribor 6 mesi act/360	(5.596)	(1.407)
Milano Assicurazioni S.p.A.	50.000	14-lug-16	3,180	Euribor 6 mesi act/360	(4.030)	(3.306)
Milano Assicurazioni S.p.A.	100.000	14-lug-18	2,350	Euribor 6 mesi act/360	(4.952)	(2.085)
Tikal	25.000	30-dic-16	3,185	Euribor 6 mesi act/360	(2.220)	(1.788)
Tikal	30.000	30-dic-16	3,140	Euribor 6 mesi act/360	(2.603)	(2.080)
Marina di Loano	20.000	31-dic-14	2,550	Euribor 3 mesi 30/360	(633)	(666)
Totale per Società	**1.125.000**				**(62.475)**	**(51.065)**

Derivati non di copertura

Il Gruppo non stipula contratti derivati su valute per coprire le transazioni ed i flussi di cassa futuri, in quanto l'esposizione al rischio di cambio è immateriale ed è già di per sé coperta attraverso il meccanismo della congruenza tra attività e passività in valuta.

Equity Swap

Premfin al 30 giugno 2012 ha in essere un Equity Swap su azioni Fondiaria-SAI con scadenza 29 marzo 2013, il cui fair value è negativo per € mil. 42,3 (€ mil. 43,4 al 31 dicembre 2011).
In data 19 luglio 2012 Premafin ha risolto il contratto di Equity Swap mediante il ritiro di n. 34.736 azioni ordinarie Fondiaria-SAI post raggruppamento, assumendo il relativo debito per un ammontare di circa € mil. 45,5.

Earn out

Qualora si verificassero le condizioni contenute nell'Accordo UniCredit, al 31 dicembre 2016 Premafin dovrà riconoscere ad UniCredit un premio calcolato come illustrato nel suddetto accordo. Per tale premio al 30 giugno 2012 il fair value è stato stimato pari a zero (negativo di € mil. 0,2 al 31 dicembre 2011).

In data 9 luglio 2012 Premafin e Unicredit hanno risolto l'accordo di investimento sottoscritto nel 2011, con conseguente liberazione dalle obbligazioni residue, ivi inclusa l'eventuale corresponsione del premio (earn out).

Credit Default Swap

Al 30/06/2012 il Gruppo, tramite Fondiaria-SAI SpA, ha in essere dei contratti di Credit Default Swap per proteggersi dal rischio di insolvenza di controparti emittenti strumenti finanziari acquistati dal Gruppo stesso.
I costi di tali coperture, pari a € migl. 372 sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio tra gli oneri patrimoniali e finanziari.

Al 30/06/2012 risultano aperti i seguenti contratti di Credit Default Swap:

(importi espressi in € migl.)	Nozionale	Scadenza	Controparte	Emittente coperto	Costo	Valore di mercato al 30/06/2012
Fondiaria-SAI s.p.A.	25.000	20-feb-13	Morgan Stanley	repubblic of serbia	295,2 bps per anno	(265)
Totale per Società	**25.000**					**(265)**

Interest Rate Swap

Al 30/06/2012 tra le operazioni non di copertura risultano aperti i seguenti contratti di Interest Rate Swap:

(importi espressi in € migl.)	Nozionale	Scadenza	Tasso Fisso%	Tasso Variabile%	Valore equo 30/06/2012	Valore equo 31/12/2011
Premafin HP S.p.A.	22.500	31-dic-13	3,654	Euribor 3 mesi 30/360	(523)	(623)
Premafin HP S.p.A.	22.500	31-dic-13	2,805	Euribor 3 mesi 30/360	(457)	(527)
Premafin HP S.p.A.	18.000	31-dic-14	3,050	Euribor 3 mesi 30/360	(625)	(651)
Immobiliare Milano	3.571	31-dic-12	3,770	Euribor 6 mesi 30/360	(52)	(103)
Immobiliare Milano	3.571	31-dic-12	3,695	Euribor 6 mesi 30/360	(51)	(99)
Totale per Società	**70.142**				**(1.708)**	**(2.003)**

Acquisti Opzioni Put sull'indice S&P 500

Fondiaria-SAI

Acquisti di 1.650 opzioni put sull'indice S&P 500, strike 1.325 usd. I premi pagati ammontano a € migl. 48.

Milano Assicurazioni

Acquisti di 1.650 opzioni put sull'indice S&P 500, strike 1.325 usd. I premi pagati ammontano a € migl. 48.

POSIZIONI CHIUSE

Strumenti di copertura di fair value

Si segnala che nel corso del primo semestre 2012, sono state chiuse anticipatamente, da parte di Fondiaria-SAI, alcune opzioni put/call designate a copertura parziale degli investimenti su azioni strategiche realizzando complessivamente plusvalenze per € migl. 6.268 e minusvalenze per € migl. 7.316.
Per quanto riguarda la Milano Assicurazioni, le plusvalenze realizzate su questa tipologia di opzioni ammontano a € migl. 17.494 e le minusvalenze realizzate ammontano a € migl. 1.923.

Derivati non di copertura

Cash Settled Bond Forward Transaction

Nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo ha stipulato dei contratti del tipo "Cash Settled Bond Forward Transaction" al fine di trarre vantaggio da un incremento dello

spread creditizio dei titoli governativi italiani a 10 anni rispetto ai titoli governativi tedeschi aventi medesima durata. A fronte della chiusura anticipata Fondiaria-SAI ha registrato un impatto positivo sul conto economico di € migl. 366; Milano Assicurazioni ha registrato un impatto positivo sul conto economico di € migl. 302.

Interest Rate Swap

(importi espressi in € migl.)	**Nozionale**	**Scadenza**	**Tasso variabile pagato**	**Tasso variabile incassato**
Banca SAI	97.562	31-ott-47	Euribor 6 mesi act/360+ 7bps	Euribor 6 mesi act/360
Banca SAI	11.950	31-ott-47	Euribor 6 mesi act/360+ 7bps	Euribor 6 mesi act/360
Totale per Società	**109.512**			

Nel corso del primo semestre 2012 sono stati chiusi i due I.R.S. con il pagamento a Banca Akros di € migl. 620; l'impatto negativo a conto economico è stato pari a € migl. 24.

Opzioni Call e Put su azioni e indici

Nel corso del primo semestre 2012 sono stati chiusi contratti di acquisti e vendite di opzioni call e put.
L'impatto a conto economico, riferito al primo semestre 2012, è stato negativo per € migl. 737 per Fondiaria-SAI, e € migl. 186 per Milano Assicurazioni, positivo per € migl. 321 per Fondiaria-SAI ed € migl. 282 per Milano Assicurazioni.

Utile per azione

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto di Gruppo attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo. Si segnala che la media ponderata delle azioni in circolazione viene decrementata dalla media ponderata delle azioni proprie possedute dal Gruppo.

Con riferimento allo IAS 33 sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito:

	30.06.12	**30.06.11**
Risultato operativo di Gruppo (€ migl.)	(13.809)	(43.535)
N° medio di azioni ord. per la det. degli utili per azione base	382.775.895	382.775.895
Utile (perdita) base per azione (€)	(0,036)	(0,114)
Utile (perdita) netto su attività non correnti di Gruppo (€ migl.)	(2.372)	0
N° medio di azioni ord. per la det. degli utili per azione base	382.775.895	382.775.895
Utile (perdita) base per azione (€)	(0,006)	0,000
Risultato totale di Gruppo (€ migl.)	(16.181)	(43.535)
N° medio di azioni ord. per la det. degli utili per azione base	382.775.895	382.775.895
Utile (perdita) base per azione (€)	(0,042)	(0,114)
Effetto della diluizione:		
Numero medio ponderato rettificato delle azioni ordinarie a fini dell'utile diluito per azione	382.775.895	382.775.895
Utile diluito per azione (€)	**(0,042)**	**(0,114)**

Si evidenzia che l'eventuale riclassifica all'interno delle "Attività in corso di dismissione" dei contributi al 30 giugno 2011 del Gruppo Atahotels e di IGLI S.p.A. non dà effetti significativi.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non si rilevano eventi di particolare rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del semestre che comportino una rettifica degli importi rilevati nella presente Relazione.

In data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") ha eseguito l'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni ("Premafin") deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 12 giugno 2012 e riservato a UGF, sottoscrivendo e liberando integralmente complessive n. 1.741.239.877 azioni ordinarie non quotate Premafin di nuova emissione, aventi godimento regolare e gli stessi diritti delle azioni ordinarie Premafin in circolazione, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,195 ciascuna per un importo complessivo di Euro 339.541.776,02. Con la predetta sottoscrizione UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale.

Premafin – in attuazione degli accordi stipulati con le proprie banche finanziatrici il 13 giugno u.s. – ha risolto, inoltre, il contratto di equity swap in essere con UniCredit S.p.A. ("Unicredit") mediante consegna a Premafin di n. 34.736 azioni ordinarie Fondiaria-SAI ("FonSAI") e assunzione del relativo debito nei confronti di Unicredit per un ammontare di circa Euro 45,5 milioni.
In coerenza con il Piano di Risanamento, al verificarsi della c.d. Fase 1, dipendente sostanzialmente dall'esecuzione del predetto aumento di capitale, sono entrati in vigore:

(i) il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione, che ristruttura il debito riveniente dal Contratto di Finanziamento in pool e dall'anticipata chiusura dell'Equity Swap, per un ammontare di circa Euro 368 milioni oltre interessi maturati dall'ultimo pagamento degli stessi, posticipandone, inter alia, la scadenza al 31 dicembre 2020;

(ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI, pegno che vede venir meno il precedente meccanismo di integrazione o di riduzione dello stesso e che non si estende ad eventuali altre azioni Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin rivenienti, tra l'altro, dall'aumento di capitale Fondiaria-SAI deliberato in data 19 marzo 2012 e confermato in data 27 giugno 2012; nonché

(iii) hanno acquistato piena efficacia gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A. ("Finadin") rispettivamente con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. ("BPM") per un importo di circa 12,6 milioni e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") per un importo di circa 12,7 milioni, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno attualmente in essere su 65.727 azioni Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 62.120 azioni Fondiaria-SAI in favore di BP.

Le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale Premafin sono state integralmente utilizzati dalla medesima e dalla sua controllata Finadin per la immediata sottoscrizione e liberazione delle quote di rispettiva pertinenza dell'aumento di Capitale FonSAI e così più precisamente per:
(i) la sottoscrizione da parte di Premafin, di n. 292.488.840 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI direttamente possedute;

(ii) la sottoscrizione sempre da parte di Premafin, di n. 8.753.472 nuove azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni rivenienti dalla risoluzione consensuale del contratto di equity swap con Unicredit;
(iii) la sottoscrizione da parte di Finadin, di n. 38.299.464 azioni ordinarie FonSAI in esercizio del diritto di opzione sulle azioni FonSAI possedute da Finadin.

Fondiaria-SAI - Aumento di capitale in opzione: chiuso il periodo di offerta

In data 1° agosto 2012 si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti di massime n. 916.895.448 azioni ordinarie e di massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, le cui condizioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2012 in esecuzione dei poteri conferitigli dall'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012.
Durante il periodo di offerta in opzione, compreso tra il 16 luglio 2012 ed il 1 agosto 2012 (estremi inclusi), sono stati esercitati n. 2.484.113 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 625.996.476 Azioni Ordinarie e n. 283.366 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 71.408.232 Azioni di Risparmio B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, pari rispettivamente al 68,273% del totale delle Azioni Ordinarie ed al 22,193% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 666.342.127,08.
Al termine del Periodo di Offerta, risultano pertanto non esercitati n. 1.154.361 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 290.898.972 Azioni Ordinarie e n. 993.470 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 250.354.440 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 31,727% del totale delle Azioni Ordinarie offerte ed al 77,807% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 432.349.230,60.
I Diritti di Opzione non esercitati saranno offerti in Borsa da Fondiaria-SAI S.p.A. nelle date che verranno successivamente comunicate con apposito avviso redatto ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Consob n. 11971/1999.
Pertanto, per effetto di quanto sopra descritto, si segnala che l'indice di solvibilità corretta di Fondiaria-SAI, determinato con riferimento al margine richiesto prospettico di fine esercizio ed al lordo dei costi per l'aumento di capitale sociale, si colloca al 120% circa.

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

Con riferimento a quanto previsto dallo IAS 34 paragrafo 16, si segnala quanto segue:

- il settore assicurativo non è, di per sé, un settore di tipo stagionale. Al momento non sono stati pertanto definiti degli indicatori tali da evidenziare fenomeni di ciclicità nel periodo di rendicontazione considerato;
- non vi sono stati elementi inusuali nel periodo, considerato tali da incidere significativamente sulle voci di stato patrimoniale, conto economico e sui flussi finanziari, oltre a quanto già descritto;
- non si sono verificate variazioni nelle stime effettuate in periodi o esercizi precedenti al corrente periodo tali da comportare un effetto significativo nel periodo intermedio di riferimento.

Con riferimento a quanto previsto dallo IAS 37, si segnala inoltre che il Gruppo non è a conoscenza di rilevanti attività e passività potenziali di entità significativa ulteriori rispetto al 31/12/2011, per le quali sia necessario fornire specifica informativa.

Milano, 3 agosto 2012

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente e Amministratore Delegato

F.to Giulia Maria Ligresti

PREMAfIN ®
FINANZIARIA
Holding di Partecipazioni

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giulia Maria Ligresti in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Giuseppe Nassi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Premafin Finanziaria – S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2012.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 si è basata su Modelli separatamente definiti a livello del Gruppo Fondiaria-SAI ed a quello della controllante Premafin in coerenza con i modelli "Internal Control – Integrated Framework" e "Cobit" che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012:
  a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 3 agosto 2012

F.to Giulia Maria Ligresti	F.to Giuseppe Nassi
Il Presidente e Amministratore Delegato	Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

ALLEGATI

AL 30 GIUGNO 2012

Area di consolidamento

Numero d'ordine	Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
1	FONDIARIA - SAI S.p.A.	86	G	4	28,00	26,396	35,76	26,40
2	FINADIN S.p.A.	86	G	11	60,00	70,558	100	70,56
3	INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l.	86	G	10	100,00	100,000	100	100,00
4	BANCA SAI SPA	86	G	7	0,00	26,396	100	26,40
5	BIM VITA SPA	86	G	1	0,00	26,396	100	26,40
6	BRAMANTE SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
8	CAMPO CARLO MAGNO SPA	86	G	10	0,00	16,732	100	26,40
9	CARPACCIO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
10	CASA DI CURA VILLA DONATELLO SPA	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
11	CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA SRL	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
12	CASCINE TRENNO S.R.L	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
13	COLPETRONE SRL	86	G	11	0,00	25,738	100	26,40
14	CONSORZIO CASTELLO	86	G	10	0,00	25,981	99,57	26,40
16	PONTORMO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
18	DIALOGO ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	16,706	99,85	26,40
19	DOMINION INSURANCE HOLDING LTD	31	G	11	0,00	26,393	100	26,40
23	EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA SPA	86	G	1	0,00	26,396	100	26,40
24	EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE SRL	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
25	FINITALIA SPA	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
26	FINSAI INTERNATIONAL SA	92	G	11	0,00	26,396	100	26,40
27	FONDIARIA-SAI NEDERLAND BV	50	G	11	0,00	26,396	100	26,40
29	IMMOBILIARE LITORELLA SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
30	IMMOBILIARE LOMBARDA SPA	86	G	10	0,00	22,932	100	26,40
31	INIZIATIVE VALORIZZAZIONI EDILI IN.V.ED. SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
32	INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T. SPA	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
35	MASACCIO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
36	MERIDIANO BELLARMINO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
37	MERIDIANO BRUZZANO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
40	MERIDIANO PRIMO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
41	APB CAR SERVICE SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
43	MERIDIANO SECONDO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
44	ATAVALUE SRL (Ex MERIDIANO TERZO)	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
45	MILANO ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	16,732	63,40	26,40
46	MIZAR SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
49	NUOVA IMPRESA EDIFICATRICE MODERNA SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
50	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE SRL	86	G	10	0,00	26,095	100	26,40
51	MARINA DI LOANO SPA	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
53	PROGETTO BICOCCA LA PIAZZA SRL in liquidazione	86	G	10	0,00	19,533	74	26,40
54	PRONTO ASSISTANCE SPA	86	G	1	0,00	26,396	100	26,40
55	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI SPA	86	G	11	0,00	21,095	100	26,40
56	RISTRUTTURAZIONI EDILI MODERNE R.EDIL.MO SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
57	SAIAGRICOLA SPA	86	G	11	0,00	25,738	100	26,40

58	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
59	SAI INVESTIMENTI S.G.R. SPA	86	G	8	20,00	38,313	80	26,40
60	SAINTERNATIONAL SA	92	G	11	0,00	26,396	100	26,40
61	SAI HOLDING ITALIA SPA	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
62	SAILUX SA	92	G	11	0,00	26,396	100	26,40
63	SAI MERCATI MOBILIARI SIM SPA	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
65	SANTA MARIA DEL FICO SRL	86	G	11	0,00	25,738	100	26,40
68	SCONTOFIN S.A.	92	G	11	0,00	51,285	89	26,40
69	SERVICE GRUPPO FONDIARIA SRL	86	G	11	0,00	23,497	100	26,40
70	SIAT SOCIETA' ITALIANA DI ASS. E RIASS. SPA	86	G	1	0,00	24,994	94,69	26,40
71	SIM ETOILE SA	29	G	10	0,00	26,396	100	26,40
72	SOGEINT SRL	86	G	11	0,00	16,732	100	26,40
73	SRP SERVICES SA	71	G	11	0,00	26,396	100	33,06
75	STIMMA SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
76	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI SPA	86	G	1	0,00	16,732	100	26,40
77	THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO LTD	40	G	2	0,00	13,198	100	26,40
78	THE LAWRENCE RE IRELAND LTD	40	G	5	0,00	26,396	100	26,40
79	TIKAL R.E. FUND	86	G	10	0,00	21,660	95,01	26,40
80	TRENNO OVEST S.R.L.	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
81	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI SCRL	86	G	11	0,00	23,041	100	26,40
82	VILLA RAGIONIERI SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
84	FLORENCE CENTRO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE SRL	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
85	LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	16,727	99,97	26,40
86	LIGURIA VITA SPA	86	G	1	0,00	16,727	100	26,40
88	INCONTRA ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	13,462	51	26,40
90	MERIDIANO AURORA SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
93	SINTESI SECONDA SRL	86	G	10	0,00	16,732	100	26,40
94	SOCIETA' EDILIZIA IMM.RE SARDA S.E.I.S. SPA	86	G	10	0,00	13,639	51,67	26,40
95	POPOLARE VITA SPA	86	G	1	0,00	13,198	50	26,40
96	DDOR NOVI SAD ADO	289	G	3	0,00	26,393	99,99	26,40
98	AUTO PRESTO & BENE SRL	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
99	SAINT GEORGE CAPITAL MANAGEMENT SA	71	G	11	0,00	26,396	100	26,40
100	ATHENS RE FUND - FONDO SPECULATIVO	86	G	10	0,00	16,732	100	26,40
101	CITTA' DELLA SALUTE SCRL	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
102	ATAHOTELS COMPAGNIA ITALIANA AZIENDE TURISTICHE ALBERGHIERE S.p.A.	86	G	11	0,00	21,660	100	26,40
103	DDOR RE JOINT STOCK REINSURANCE COMPANY	289	G	6	0,00	26,396	100	26,40
104	DONATELLO DAY SURGERY SRL	86	G	11	0,00	26,396	100	26,40
105	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI SRL	86	G	10	0,00	26,396	100	26,40
106	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI SRL	86	G	10	0,00	16,732	100	26,40
107	ITALRESIDENCE SRL	86	G	11	0,00	21,660	100	26,40

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012
(Importi in Euro)
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Numero d'ordine	Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
8	SOCIETA' FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO SPA	86	11	b	0,00	7,23	27,38	3.354.847
9	A7 SRL	86	10	b	0,00	3,35	20,00	141.000
10	BORSETTO SPA	86	10	b	0,00	7,52	44,93	2.820.000
13	FIN. PRIV. SRL	86	11	b	0,00	7,54	28,57	15.836.850
14	GARIBALDI SCA	92	11	b	0,00	5,35	32,00	59.476.000
17	METROPOLIS SPA	86	10	b	0,00	4,98	29,73	0
18	SERVIZI IMMOBILIARI MARTINELLI SPA	86	10	b	0,00	3,35	20,00	144.000
19	SOFIGEA SRL in liquidazione	86	11	b	0,00	5,19	22,41	0
20	SOAIMPIANTI-ORGANISMI DI ATTESTAZIONE SPA in liquidaz.	86	11	b	0,00	5,71	21,64	317.114
21	UFFICIO CENTRALE ITALIANO SRL	86	11	b	0,00	5,55	25,12	229.915
22	PROGETTO ALFIERE SRL	86	10	b	0,00	5,02	19,00	1.361.656
24	PENTA DOMUS SPA	86	10	b	0,00	3,35	20,00	0
25	SVILUPPO CENTRO EST SRL	86	10	b	0,00	6,69	40,00	0
27	GLOBAL CARD SERVICE SRL	86	11	a	0,00	15,89	95,00	0
30	FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI SRL	86	11	b	0,00	13,46	51,00	3.378.669
36	INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l.	86	11	a	100,00	100,00	100,00	78.745
37	PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l.	86	11	a	100,00	100,00	100,00	78.762
38	PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l.	86	11	a	100,00	100,00	100,00	69.319
39	CONO ROMA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	86	11	b	0,00	35,28	50,00	0
41	DDOR AUTO DOO	289	3	a	0,00	26,39	100,00	12.303
42	DDOR GARANT	289	11	a	0,00	10,56	40,00	489.325
43	CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA SCAI SPA	86	11	b	0,00	7,94	30,07	1.279.726
44	BUTTERFLY AM SARL	92	11	b	0,00	7,54	28,57	6.755.841
46	VALORE IMMOBILIARE SRL	86	10	b	0,00	8,36	50,00	583.000
48	HOTEL TERME DI SAINT VINCENT SRL	86	11	a	0,00	21,66	100,00	0
49	ITAL H&R SRL	86	11	a	0,00	21,66	100,00	0
50	TOUR EXECUTIVE SPA	86	11	a	0,00	21,66	100,00	0
51	ATA BENESSERE SRL in liquidazione	86	11	a	0,00	21,66	100,00	0
54	ISOLA SCA	92	11	b	0,00	4,95	29,56	11.310.000

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali
(Importi in migliaia di Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	2.466.370	-	2.466.370
Altri immobili	313.935	-	313.935
Altre attività materiali	65.528	-	65.528
Altre attività immateriali	44.313	-	44.313

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Importi in migliaia di Euro)

	Totale valore di bilancio	
	GIU 2012	**DIC 2011**
Riserve danni	**676.274**	**608.617**
Riserve vita	**83.179**	**93.263**
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
Riserve matematiche e altre riserve	83.179	93.263
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**759.453**	**701.880**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle attività finanziarie
(Importi in migliaia di Euro)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico: Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico: Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-	1.096.323	1.167.836	329	351	44.368	30.248	1.141.020	1.198.435
di cui titoli quotati	-	-	-	-	*832.266*	*914.523*	*329*	*351*	*44.368*	*30.248*	*876.963*	*945.122*
Titoli di debito	725.783	599.713	2.423.883	2.465.849	16.149.801	15.636.678	82.474	34.240	6.061.872	8.038.695	25.443.813	26.775.175
di cui titoli quotati	*725.783*	*599.713*	*782.462*	*808.874*	*16.111.093*	*15.592.964*	*69.230*	*22.102*	*2.642.217*	*2.803.184*	*20.330.785*	*19.826.837*
Quote di OICR	-	-	-	-	791.570	801.948	18.679	19.015	738.314	617.108	1.548.563	1.438.071
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	582.118	636.315	-	-	-	-	-	-	582.118	636.315
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	285.887	29.147	-	-	-	-	-	-	285.887	29.147
Depositi presso cedenti	-	-	24.415	24.895	-	-	-	-	-	-	24.415	24.895
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	554.341	512.968	-	-	-	-	-	-	554.341	512.968
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	19	28	149.332	236.669	149.351	236.697
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	16.552	12.328	16.552	12.328
Altri investimenti finanziari	-	-	2.630	19.690	2.098	2.096	-	-	29.483	37.981	34.211	59.767
Totale	**725.783**	**599.713**	**3.873.274**	**3.688.864**	**18.039.792**	**17.608.558**	**101.501**	**53.634**	**7.039.921**	**8.973.029**	**29.780.271**	**30.923.798**

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(Importi in migliaia di Euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	GIU 2012	**DIC 2011**	**GIU 2012**	**DIC 2011**	**GIU 2012**	**DIC 2011**
Attività in bilancio	6.662.927	8.624.071	293.087	275.932	6.956.014	8.900.003
Attività infragruppo *	6.295	6.044	-	-	6.295	6.044
Totale Attività	**6.669.222**	**8.630.115**	**293.087**	**275.932**	**6.962.309**	**8.906.047**
Passività finanziarie in bilancio	320.892	963.677	293.086	275.932	613.978	1.239.609
Riserve tecniche in bilancio	6.347.564	7.666.345	-	-	6.347.564	7.666.345
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	**6.668.456**	**8.630.022**	**293.086**	**275.932**	**6.961.542**	**8.905.954**

(*) Attività e passività elise nel processo di consolidamento

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle riserve tecniche
(Importi in migliaia di Euro)

	Totale valore di bilancio	
	GIU 2012	**DIC 2011**
Riserve danni	**12.328.376**	**12.610.322**
Riserva premi	2.646.936	2.741.846
Riserva sinistri	9.671.770	9.858.123
Altre riserve	9.670	10.353
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-
Riserve vita	**21.206.943**	**22.497.183**
Riserva per somme da pagare	463.613	360.690
Riserve matematiche	14.904.205	15.163.237
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.347.564	7.666.345
Altre riserve	(508.439)	(693.089)
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-
di cui passività differite verso assicurati	*(581.320)*	*(772.473)*
Totale Riserve Tecniche	**33.535.319**	**35.107.505**

Dettaglio delle passività finanziarie
(Importi in migliaia di Euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico							
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011	GIU 2012	DIC 2011
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	1.050.006	1.049.467	1.050.006	1.049.467
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	613.978	1.239.609	-	-	613.978	1.239.609
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	*320.892*	*963.677*	-	-	*320.892*	*963.677*
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	*293.086*	*275.932*	-	-	*293.086*	*275.932*
Da altri contratti	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	170.217	171.542	170.217	171.542
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	90.523	99.013	90.523	99.013
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	203.660	228.416	203.660	228.416
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	124.287	130.192	124.287	130.192
Derivati non di copertura	44.149	45.826	269	839	-	-	44.418	46.665
Derivati di copertura	9.892	7.649	90.566	53.623	-	-	100.458	61.272
Passività finanziarie diverse	-	-	1.770	1.960	521.676	499.535	523.446	501.495
Totale	**54.041**	**53.475**	**706.583**	**1.296.031**	**2.160.369**	**2.178.165**	**2.920.993**	**3.527.671**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle voci tecniche assicurative
(Importi in migliaia di Euro)

		GIU 2012	GIU 2011
		Importo netto	**Importo netto**
Gestione Danni			
PREMI NETTI		3.339.781	3.486.625
a	Premi contabilizzati	3.256.339	3.512.405
b	Variazione della riserva premi	83.442	(25.780)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		(2.396.075)	(2.626.016)
a	Importi pagati	(2.722.140)	(2.746.505)
b	Variazione della riserva sinistri	208.236	31.034
c	Variazione dei recuperi	117.527	89.261
d	Variazione delle altre riserve tecniche	302	194
Gestione Vita			
PREMI NETTI		1.585.906	2.549.245
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		(2.051.468)	(2.714.687)
a	Somme pagate	(3.471.976)	(2.079.877)
b	Variazione della riserva per somme da pagare	(109.973)	20.824
c	Variazione delle riserve matematiche	248.379	274.180
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.320.352	(927.116)
e	Variazione delle altre riserve tecniche	(38.250)	(2.698)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2012

Proventi e oneri finanziari e da investimenti
(Importi in migliaia di Euro)

								Utili da valutazione		Perdite da valutazione				
		Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30.06.2012	Totale proventi e oneri 30.06.2011
Risultato degli investimenti		**465.593**	**170.891**	**(54.989)**	**274.129**	**(64.777)**	**790.847**	**135.655**	**6.754**	**(87.785)**	**(78.930)**	**(24.306)**	**766.541**	**501.453**
a	Derivante da investimenti immobiliari	-	54.494	(29.390)	17.931	(35)	**43.000**	-	-	(35.053)	(2.420)	**(37.473)**	**5.527**	**(28.678)**
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	557	(7.759)	110	(440)	**(7.532)**	-	-	(12)	-	**(12)**	**(7.544)**	**14.760**
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	18.108	51	(2)	824	-	**18.981**	-	-	-	-	**-**	**18.981**	**18.025**
d	Derivante da finanziamenti e crediti	86.635	24	-	326	(3.381)	**83.604**	-	6.754	(25)	(1.339)	**5.390**	**88.994**	**75.162**
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	292.414	37.970	(4.433)	110.465	(42.210)	**394.206**	-	-	-	(75.171)	**(75.171)**	**319.035**	**321.262**
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1.068	6	(17)	1.907	(1.152)	**1.812**	18.927	-	(3.545)	-	**15.382**	**17.194**	**17.715**
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	67.368	77.789	(13.388)	142.566	(17.559)	**256.776**	116.728	-	(49.150)	-	**67.578**	**324.354**	**83.207**
Risultato di crediti diversi		3.472	-	(15)	-	-	**3.457**	-	-	-	-	**-**	**3.457**	**3.170**
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti		7.180	-	(258)	-	-	**6.922**	-	-	-	-	**-**	**6.922**	**5.084**
Risultato delle passività finanziarie		**(34.028)**	**-**	**(193)**	**-**	**-**	**(34.221)**	**1.832**	**-**	**(17.334)**	**-**	**(15.502)**	**(49.723)**	**(73.528)**
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	**-**	1.832	-	(17.334)	-	**(15.502)**	**(15.502)**	**(25.968)**
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	**-**	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**
c	Derivante da altre passività finanziarie	(34.028)	-	(193)	-	-	**(34.221)**	-	-	-	-	**-**	**(34.221)**	**(47.560)**
Risultato dei debiti		(2.773)	-	-	46	-	**(2.727)**	-	-	-	-	**-**	**(2.727)**	**(3.617)**
Totale		**439.444**	**170.891**	**(55.455)**	**274.175**	**(64.777)**	**764.278**	**137.487**	**6.754**	**(105.119)**	**(78.930)**	**(39.808)**	**724.470**	**432.562**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Importi in migliaia di Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	GIU 2012	**GIU 2011**	**GIU 2012**	**GIU 2011**
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(590.712)	(643.881)	(55.043)	(90.687)
Spese di gestione degli investimenti	(4.922)	(3.049)	(2.132)	(3.551)
Altre spese di amministrazione	(140.544)	(152.721)	(36.141)	(33.975)
Totale	**(736.178)**	**(799.651)**	**(93.316)**	**(128.213)**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

(Importi in migliaia di Euro)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	30.06.2012	**30.06.2011**	**30.06.2012**	**30.06.2011**	**30.06.2012**	**30.06.2011**	**30.06.2012**	**30.06.2011**	**30.06.2012**	**30.06.2011**	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Riserva per differenze di cambio nette	(13.450)	(24.933)	-	-	-	-	(13.450)	(24.933)	-	-	(68.719)	(46.343)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	202.909	(53.812)	92.280	67.660	-	-	295.189	13.848	(149.834)	11.263	(385.028)	(27.691)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(8.014)	8.819	-	-	-	-	(8.014)	8.819	3.389	(3.252)	(46.605)	(17.619)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	(3.723)	(515)	-	-	-	-	(3.723)	(515)	-	-	5.232	4.272
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(555)	(11)
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(10)	(10)
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(3.800)	(246)	-	-	-	-	(3.800)	(246)	1.152	(211)	(23.081)	(12.183)
Altri elementi	-	2.857	-	-	-	-	-	2.857	-	-	48.450	59.392
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**173.922**	**(67.830)**	**92.280**	**67.660**	**-**	**-**	**266.202**	**(170)**	**(145.293)**	**7.800**	**(470.316)**	**(40.193)**

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

(Importi in migliaia di Euro)

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30.06.2012	**31.12.2011**	**30.06.2012**	**31.12.2011**	**30.06.2012**	**31.12.2011**	**30.06.2012**	**31.12.2011**
Attività finanziarie disponibili per la vendita		16.943.275	16.507.392	735.992	753.370	216.384	214.388	17.895.651	17.475.150
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	69.560	22.453	31.941	31.181	-	-	101.501	53.634
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	20.933	20.331	7.018.988	8.952.699	-	-	7.039.921	8.973.030
Totale		**17.033.768**	**16.550.176**	**7.786.921**	**9.737.250**	**216.384**	**214.388**	**25.037.073**	**26.501.814**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	54.041	53.474	-	-	54.041	53.474
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	706.583	1.296.032	-	-	706.583	1.296.032
Totale		**-**	**-**	**760.624**	**1.349.506**	**-**	**-**	**760.624**	**1.349.506**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2012

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

	Attività finanziarie			Passività finanziarie	
		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	**214.388**				
Acquisti/Emissioni					
Vendite/Riacquisti					
Rimborsi					
Utile o perdita rilevati a conto economico	1.996				
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo					
Trasferimenti nel livello 3					
Trasferimenti ad altri livelli					
Altre variazioni					
Esistenza finale	**216.384**	**-**	**-**	**-**	**-**

ERNST & YOUNG

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito da stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo PREMAFIN") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea nonché al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, compete agli Amministratori di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 24 aprile 2012 e in data 29 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PREMAFIN al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. Si richiama l'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative in merito:
   - al venir meno delle incertezze sul presupposto della continuità aziendale di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.;
   - all'esposizione nei confronti delle parti correlate Im.Co. S.p.A. e Sinergia H.d.P. S.p.A. e loro società controllate, nonché ai relativi fondi svalutazione che rappresentano la miglior stima degli Amministratori per fronteggiare i rischi connessi alle sentenze di fallimento emesse dal Tribunale di Milano nei confronti delle due società in data 14 giugno 2012.

Milano, 6 agosto 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Riccardo Schioppo
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited